SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
nuovi corsi

30912
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
e-mail: sgt.trieste@virgilio.it
TRIESTE VIA GINNASTICA, 47
TEL. 040 361637 - 360546

ANNO 122 - NUMERO 215
VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

Si difende dalle critiche dicendo di aver reagito al paragone con Saddam e che quando l'ha affermato non c'era il portavoce

Berlusconi: Mussolini duce benigno

«Non ha mai ammazzato nessuno, mandava la gente in vacanza al confino»

Mezza Italia di sinistra e anche di destra s'indigna: «Ormai il premier farnetica»

ROMA Non si può fare un paragone tra Saddam e Mussolini perchè quella italiana era un altro tipo di dittatura, una «dittatura benevola»: Mussolini non ha mai ammazzato nessuno, mandava la gente a fare vacanza al confino». Nella lunga intervista concessa al settimanale britannico «The Spectator» e alla «Voce di Rimini», di cui ieri è stato pubblicato un secondo estratto, Berlusconi fa questa considerazione che riaccende la polemica con l'opposizione e indigna anche personalità che fanno riferimento alla stessa area politica del Centrodestra. «Parole vergognose, inaudite» ha commentato il segretario dei Ds Fassino ricordando tutti i delitti politici commessi dalle camicie nere. «Il premier sta farneticando», ha affermato il leader dei Verdi Cento esprimendo un parere largamente condiviso.

Il presidente del Consiglio ha cercato poi di rintuzzare il senso delle sue parole. «In realtà - spiega Berlusconi leggendo una dichiarazione scritta - non ho inteso rivalutare Mussolini: semplicemente non ho accettato la sua comparazione con Saddam, che ha provocato milioni di morti ». Berlusconi ha anche attaccato gli intervistatori affermando che si sono «approfittati dell'assenza del portavoce di palazzo Chigi, Paolo Bonaiuti».

● *A pagina 3*

TUTTI QUELLI CHE HA ASSASSINATO

di **Giorgio Boatti**

Rievocata ieri dal premier col solito travolgente humour, questa volta incentrato sui lunghi soggiorni in località vacanziere che sarebbero stati generosamente erogati da Mussolini ai suoi oppositori, bisogna ammettere che per tutta la durata di quella «benigna» dittatura la «macchina delle vacanze» per gli antifascisti ha funzionato spesso. E in grande quantità.

Dal 1926 al 1943 ben 5620 italiani furono processati dal Tribunale speciale per la Difesa dello Stato che, per buona parte di essi, i condannati, insistette per averli come ospiti: nelle patrie galere.

● *Segue a pagina 2*

Le violenze fasciste a Trieste

di **Roberto Spazzali**

Anche se prevale l'opinione di un carattere italianamente blando del fascismo, l'ideologia mussoliniana portava in sé molti aspetti propri delle teorie etnocentriche che si erano affermate a cavallo tra Ottocento e Novecento e che erano state il fondamento delle posizioni nazionaliste. Segno eloquente è la politica adottata nelle regioni di confine e nelle colonie.

● *Segue a pagina 3*

TRIESTE

Uragano sul golfo, ore di paura da Duino a Muggia

● **Ernè e Barbacini** *a pagina 17* Nella foto Tommasini, barche a Muggia sotto il maestrale da 50 nodi.

GLI ATTACCHI DEI PITBULL

CREATO DA NOI IL CANE NEMICO DELL'UOMO

di **Ferdinando Camon**

Altri quattro casi ieri: a Genova, Pesaro, Treviso e Napoli. Pitbull che azzannano uomini. La gente è spaventata e furiosa per i ripetuti assalti di questi cani feroci, diffusi e apprezzati come guardiani di fabbriche, aziende, villette solitarie. Una donna cammina per la strada, e viene sbranata: è successo a Padova. Un bambino attraversa un vialetto, e viene azzannato e morsicato, finché a fatica gli strappano dalle gambe la bestia. Una donna fa jogging, e viene ridotta in fin di vita. L'altra sera l'ennesimo episodio, con buona pace degli animalisti, ha avuto la giusta fine: a Napoli un pitbull s'è avventato su una donna che passava per una stradina, non la mollava più, divorava braccia e gambe, finché tre operai sono corsi e han preso a bastonare il cane, che in obbedienza al suo istinto non ha mollato la presa se non quando è morto. Quest'ultimo pitbull si dice che fosse senza padrone.

Ma come fa ad essere senza padrone un animale costoso, raro, che ti difende meglio di una squadra di vigilanti? Il pitbull è un' arma sempre carica. Uscire a passeggiare con un pitbull è come uscire con una pistola in tasca. Ho qui davanti le dichiarazioni di studiosi degli animali, esperti in «pet terapia», dirigenti dell'ente nazionale della cinofilia: tutti ricordano che il pitbull non è un originale, ma viene da un incrocio, studiato apposta per potenziarne l'aggressività e farne una bestia da combattimento.

● *Segue a pagina 4*

Tra le ipotesi di reato anche l'abuso d'ufficio in due concorsi pubblici

Capodistria, il sindaco Popovic arrestato per evasione fiscale

CAPODISTRIA Evasione fiscale e abuso d'uffico. Sono le imputazioni per le quali, dopo un interrogatorio di sei ore, e 48 ore vissute in regime di custodia cautelare, il sindaco di Capodistria Boris Popovic ieri è stato arrestato.

Per quanto riguarda la sua carica di sindaco, le ipotesi di reato contestate a Popovic si riferiscono a due concorsi pubblici, uno sull'organizzazione della «Notte gialla», tradizionale festa capodistriana che si svolge l'ultimo fine settimana di luglio, e l'altro per la costruzione di un collettore per le acque di scolo in via Perello Godina. Relativamente all'organizzazione della festa, Popovic avrebbe deciso a chi affidarla prima ancora di pubblicare il concorso.

Boris Popovic

Più gravi invece le accuse mosse a Popovic nella sua veste di imprenditore e relative al periodo precedente al suo ingresso in politica. Tramite le sue aziende «Bpc» e «Food Party» avrebbe frodato il fisco per 56 milioni di talleri, circa 200 mila euro, mentre in qualità di presidente del Koper calcio, carica che ricopriva negli anni 2001 e 2002, avrebbe intascato in modo illecito 35 mila euro per la vendita di due giocatori.

● *A pagina 9*

Papa Wojtyla colto da malore in Slovacchia

● *A pagina 5*

Svezia: è giallo sull'assassinio del ministro Lindh

● *A pagina 8*

Olbia: traghetto rischia di affondare con 160 persone

● *A pagina 4*

I dati elaborati dall'Istituto superiore di sanità. Il maggior numero di vittime tra i 65 e i 75 anni

Il caldo ha ucciso 4 mila italiani

A Trieste i decessi cresciuti del 16,3% contro il 14 della media nazionale

MILANO Il caldo tropicale ha ucciso soprattutto nella fascia d'età tra i 65 e i 75 anni. Anche se le prime cifre ufficiali parlano di 4 mila 175 vittime pare certo che raggiungerà quota 5 mila il dato finale sulla mortalità degli anziani in un solo mese (dal 16 luglio al 15 agosto) nell'estate torrida del 2003. A stabilirlo è l'Istituto superiore di sanità che ha presentato i dati sui 21 capoluoghi di regione e le stime sulla mortalità nazionale. Nel periodo considerato l'aumento medio nazionale dei decessi è stato pari al 14% in più rispetto a un anno fa. A Trieste, la media è stata invece del 16,3 una delle più basse rispetto all'autentica ecatombe registrata in altri capoluoghi: L'Aquila +105,3%, Genova +79,4%, Perugia +75,4%, Milano +69,3%, Bologna +54,5%, Roma +51,5%

● *A pagina 5*

LA CULTURA DEI VECCHI A PERDERE

di **Mino Fuccillo**

Perché tra luglio e agosto di quest'anno sono morti quasi 5000 vecchi, ipocrisia chiamarli anziani, in più del 2002? Chiedetelo alle colf straniere cui deleghiamo, se abbiamo i soldi, i nostri vecchi. Perché li lasciamo soli ad aspettar di morire. È la prima risposta e riguarda la nostra cultura, i figli, i nipoti, i parenti che siamo diventati. Poi chiedetelo alla demografia. Per la prima volta nella storia una generazione riceve in regalo dalla scienza e dal benessere 15 anni di vita «attiva», quelli tra i 55 e i 70.

● *Segue a pagina 5*

Maresca: troppi i privilegi di alcune imprese in porto

Maurizio Maresca

TRIESTE Infuria la polemica dopo il via libera alla ristrutturazione di Porto Vecchio. «Certamente nel porto di Trieste ci sono imprese che hanno moltissimi privilegi, che avrebbero voluto averne di più, e che hanno sempre cercato di fare in modo che i loro concorrenti stranieri più efficienti non entrassero sul mercato». Sono le esternazioni di Maurizio Maresca il giorno dopo in cui Federico Pacorini aveva detto «se fossi diventato sindaco - non avrei permesso che Maresca restasse al suo posto»; ed è facile intendere a chi si riferiva il presidente dell'Autorità portuale.

● *A pagina 18*

Ma il titolo soffre

Le Generali tornano a rialzare la testa: utili decuplicati nel giro di sei mesi

MILANO Il Leone di Trieste rialza la testa e archivia un semestre da ricordare, con l'utile netto decuplicato a 531 milioni e un saldo tecnico della gestione operativa di 20,8 milioni, per la prima volta positivo in corso d'anno. Risultati che hanno superato le attese dei mercati e centrato, in qualche caso addirittura superato, gli obiettivi fissati nel piano triennale. Numeri sui quali gli amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, guidati dal presidente Antoine Bernheim, chiedono ora di essere giudicati dagli azionisti. Questi ultimi sono chiamati a rinnovare l'intero consiglio che scade in blocco in aprile e soprattutto a decidere sull'opportunità di estendere da uno a tre anni il mandato agli stessi vertici. Ma il titolo soffre. Ieri, a Piazza Affari, Generali hanno perso l'1,58% a 20,51 euro, perché dicono gli analisti, i buoni risultati erano già stati anticipati dal mercato.

● **Fiumanò** *a pagina 7*

REDS® by Fabio Rossi
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

DOLCE VITA S/M	da	6,00 €
T-SHIRT M/L	da	10,00 €
PANTALONI	da	14,00 €
CAMICIE	da	12,00 €
GONNE	da	9,00 €
GIUBBINI ZIP FITNESS	da	14,00 €
PANTALONI FITNESS	da	14,00 €
MAGLIONI	da	14,00 €
JEANS	da	22,00 €
BOMBER M/L	da	24,00 €

Via Mazzini, 40 L.go Barriera 8
c/c TORRI d'EUROPA Trieste

Partita finalmente la serie B. Campionati europei: l'Italia conquista le semifinali nel basket e nel volley

Buon 1-1 per la Triestina a Firenze

FIRENZE Buona partenza della Triestina nella nuova avventura in Serie B, che finalmente ieri sera ha preso il via dopo due tentativi abortiti a causa del braccio di ferro con i vertici federali e di Lega sull'ampliamento del campionato a 24 squadre.

Gli alabardati infatti hanno conquistato un apprezzabile 1-1 a Firenze, davanti a oltre 30 mila tifosi viola esultanti per essere balzati in pochi mesi dalla C2 alla B.

A passare per primi sono stati i toscani, andati in rete al 26' del primo tempo con Riganò che, cogliendo un traversone di Di Livio ha battuto il portiere alabardato con un gran diagonale. La pressione alabardata si è poi concretizzata al 28' della ripresa grazie a una percussione di Aquilani, il quale al termine di una serie di rimpalli favorevoli ha imbeccato Moscardelli per il tocco decisivo.

E ieri sera l'Italia ha conquistato le semifinali sia ai campionati europei di pallacanestro che a quelli di pallavolo.

L'alabardato Godeas tra due difensori viola (foto Lasorte).

● *Alle pagine 33-35*

3ª Gran Fondo d'Europa
Granfondo 165 Km - Mediofondo 115 Km
Marecarsobike 2003 - Non Competitiva - 42 Km
TRIESTE, 14 SETTEMBRE 2003
Venerdì 12 settembre
ore 16.00 Sala Nordio - Stazione Marittima a Trieste Mostra e Degustazione Vini in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommeliers Mostra Espositiva Bike-Expo
ore 17.00 Young Bike - Gimkana ciclistica giovanile
ore 21.00 Spettacolo Musicale
Sabato 13 settembre
ore 09.00 Sala Nordio - Stazione Marittima a Trieste Mostra dei Vini e Bike-Expo - Distribuzione Pacchi gara atleti
ore 13.30 Campionato Italiano DUATHLON
Distanza Classsica (10run-40bike-5run) Campo Sportivo Ervatti - Prosecco - Trieste
ore 17.30 Premiazioni e Pasta Party
ore 21.00 Spettacolo Musicale
Domenica 14 settembre
ore 09.00 Partenza "3ª Granfondo d'Europa" e "MareCarsoBike"
ore 12.00 Premiazioni "MareCarsoBike" Inizio Pasta Party
ore 15.00 Premiazioni "3ª Granfondo d'Europa"
coop Fondazione CRTrieste GENERALI
COMITATO ORGANIZZATORE GRANFONDO D'EUROPA
per informazioni - tel. 040.322.0224 - fax 040.322.1784
www.granfondodeuropa.com - info@bavisela.it

Clima difficile nella Cdl divisa su nodi cruciali della legislatura: dalle pensioni alla Finanziaria, dalla lista unica per le europee alle riforme

Maggioranza spaccata, l'Udc vuole sganciarsi

Buttiglione sul piede di guerra. Cresce l'insofferenza di centristi e An verso le ultime sortite di Bossi

Il ministro Maroni.

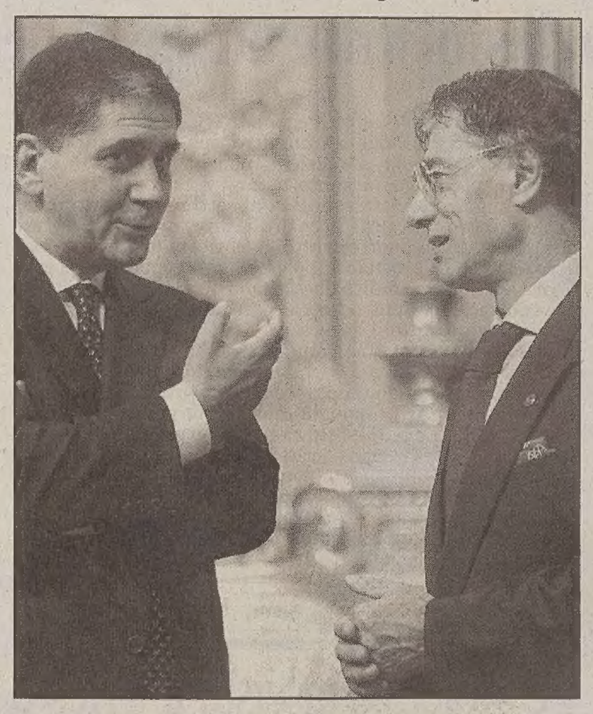
ROMA Pensioni, finanziaria, lista unica per le europee, riforme. All'improvviso tutto è tornato difficile nella maggioranza e nel governo. La tregua di agosto è finita, hanno fatto sapere a Berlusconi An e Udc dopo la nuova sortita incendiaria di Umberto Bossi. Si ricomincia dunque dagli scontri di luglio e le divisioni mettono per la prima volta in discussione la stessa Casa delle libertà. Bossi insiste, e mentre la *Padania* esce con un titolo a nove colonne sull'intervista in cui il leader della Lega torna a minacciare di far cadere il governo come nel '95, lui ribadisce le accuse ad An e Udc.

«La rabbia di alcune repliche alle mie parole - ribatte infatti - è la prova provata degli intenti di chi voleva portar via le pensioni di anzianità ai lavoratori». La partita è sempre quella fra finanziaria e pensioni. «Vogliono i soldi - accusa ancora il leader leghista - e siccome soldi non ce ne sono puntano sulle pensioni. Fremono per portar via le pensioni di anzianità». Il presidente della commissione Bilancio della Camera, il leghista Giancarlo Giorgetti, gli fa eco: «Noi difendiamo il Nord, loro il Sud. Punto».

In questo clima Rocco Buttiglione sull'*Avvenire* fa intravedere per la prima volta manovre di sganciamento dell'Udc dal centrodestra. «La Cdl è una formula politica adeguata per questa legislatura», sostiene infatti il ministro per le Politiche comunitarie, ma nella prossima «possono, anzi devono maturare le condizioni per un'altra formula più spostata al centro». E rivela il proprio sogno: riunire tutti gli ex Dc. Dove? Non per forza nel centrodestra, ma in «quel versante dello schieramento politico che riesca a dimostrare concretamente che la nostra identità può vivere». D'altra parte, aggiunge, «che cosa vuol dire bipolarismo? Forse trionfo degli estremismi? Forse insulti reciproci continui?». Anche se un altro ministro Udc, Carlo Giovanardi, fa già sapere di non essere d'accordo: occorre sì rafforzare il centro, ma «all'interno della Casa delle libertà».

Proprio l'Udc ha assestato il colpo decisivo anche al tentativo compiuto da Berlusconi in questi giorni di far decollare una lista unica del centrodestra per le europee. Un tentativo di rispondere alla sempre più probabile lista unica dei riformisti dell'Ulivo. «Non abbiamo nessuna intenzione di annacquare la nostra identità in una lista unica», ha fatto sapere il solito Buttiglione. Ora come ora, spiega, «sarebbe accettare l'idea di una annessione a Forza Italia».

L'insofferenza di centristi e An verso lo strapotere della Lega all'interno della maggioranza sta insomma producendo incrinature serie. E ad essere chiamato in causa perché finalmente intervenga è ovviamente Silvio Berlusconi. Una coalizione forte, gli ricorda infatti il capogruppo dell'Udc Luca Volonté, «non può essere intimorita dalle smargiassate di Bossi, né dai tentativi di dividere i pensionati del Nord e del Sud».



Rocco Buttiglione e Umberto Bossi, è scontro fra i due.

La minaccia di far cadere il governo, aggiunge Buttiglione, è «una sparata», una pistola scarica. E la pazienza dei centristi, sottolineano, non è infinita. «Il nostro senso di responsabilità, la nostra lealtà all'alleanza, la coerenza delle nostre ragioni non possono essere svillaneggiate dai diktat di nessuno».

In mancanza di una veloce e affidabile ricucitura, potrebbe tornare ad alto rischio anche il percorso delle riforme.

Ieri i quattro saggi della Cdl hanno consegnato a Palazzo Chigi il documento definitivo con le loro proposte (Rafforzamento dei poteri del premier, Senato federale, Devolution, riforma in senso federale della Corte costituzionale). Le Lega chiede ora che il governo vari il prima possibile il pacchetto di riforme, magari fin dal consiglio dei ministri della prossima settimana. Ma certo il clima attuale non sembra il più favorevole alla Grande Riforma.

Andrea Palombi

La riforma previdenziale registra uno scontro a distanza fra Maroni e Epifani. Ipotesi allo studio: età pensionabile uguale per uomini e donne

Finanziaria in alto mare, la delega divide

ROMA Un atto normativo per evitare blitz sulle pensioni. La Finanziaria che piano piano si delinea anche se alcune misure di sostegno slittano, le polemiche sull'ormai certo condono edilizio. E poi le critiche dei sindacati, di Confindustria, dell'opposizione, mentre il presidente della Camera, con una lettera aperta al Corriere della sera, auspica un modo nuovo di affrontare e discutere la Finanziaria. Si vedrà con i capigruppo come decidere una strategia. Appuntamenti che si preannunciano, altri che slittano, altri - il confronto con le parti sociali - che vengono dati per imminenti, forse decisi già oggi in consiglio dei ministri.

La scaletta di giornata registra uno scontro a distanza fra il ministro del Welfare, Roberto Maroni, e Guglielmo Epifani, segretario della Cgil. "Finché non c'è un atto normativo che fissa i paletti - dice Maroni - la questione delle pensioni di anzianità rimane sospesa. La strada è portare in Consiglio dei ministri un emendamento alla legge delega, ma solo dopo aver parlato con le parti sociali".

Parti sociali che, dice il ministro, e confermano Cisl e Uil, chiederanno di discutere la delega dopo la Finanziaria e, comunque, su tavoli diversi.

Epifani, Cgil, ha un'idea diversa, provocatoria: "La delega non va bene, non serve, come pensa qualcuno, a scampare il pericolo di un attacco più duro alle pensioni. Il pericolo scampiamolo per davvero e togliamo di mezzo quella delega".

La Cisl è d'accordo sul discutere la delega dopo la Finanziaria, "perché la discussione congiunta creerebbe confusione". "Se non si fa cassa si deve andare fuori dalla sessione di bilancio", dice Adriano Musi, Uil.

Qualcosa di più sulle pensioni e la Finanziaria intanto filtra. Si focalizza l'incentivo per restare al lavoro. Torna con forza l'ipotesi di dare il 32,7% al lavoratore, ipotesi osteggiata da Confindustria. E perché sia ancora più appetibile si pensa a sottrarre il bonus all'imponibile. Ma la vera convenienza si avrebbe con il ritorno del divieto del cumulo, situazione altrimenti più favorevole.

Si potrebbe attenuare un po' la base minima dei contributi per accedere alla pensione di anzianità dal 2008. Non 40 anni, ma uno o un paio di meno, con il conseguente innalzamento a 42 anni di contributi nel 2016. Ipotesi. Come quella avanzata dall'Unione europea per la quale la strada da seguire è "l'equiparazione dell'età pensionabile di uomini e donne". "In questo modo - chiarisce uno studio - si contribuisce all'innalzamento dei tassi di occupazione dei lavoratori anziani e alla riduzione della spesa pensionistica futura".

Nel capitolo Finanziaria si registra l'allarme dei Ds sul condono edilizio. "Fatto per decreto legge - dice Fabrizio Vigni - oltre a essere un segno di disperazione del governo è anche incostituzionale". Il problema maggiore, vista la riforma soft delle pensioni, è trovare altri soldi. Si utilizzeranno le privatizzazioni ("seconda tranche Enel", annuncia Alemanno), e le cartolarizzazioni, a partire dagli immobili della Difesa. Ma qui ci sono contrasti, tanto che il varo del cosiddetto Scip3, previsto oggi in Consiglio dei ministri, slitterà, "causa inventario". Si dà per approvato, invece, il decreto legislativo che, tra l'altro, trasforma l'Irpeg in Ires e la cala al 33 per cento, e che fa scomparire la Dit (detassazione utili reinvestiti).

Alessandro Cecioni

Sul condono edilizio allarme dei Ds: decreto incostituzionale

Sesto interrogatorio nel carcere delle Vallette a Torino del faccendiere Marini. Dini pretende pubbliche scuse

Giallo sulle carte svizzere di Telekom Serbia

Oggi in commissione l'esame dei documenti. Ma i plichi sarebbero più sottili

ROMA Oggi i parlamentari della commissione Telekom Serbia cominceranno a leggere le carte arrivate dalla magistratura svizzera, che, secondo Igor Marini, conterrebbero le prove della tangente pagata ai politici dell'Ulivo. Il faccendiere, ieri, è stato ancora interrogato, per la sesta volta nel carcere delle Vallette dal procuratore capo Marcello Maddalena e dal sostituto Roberto Furlan. Ai magistrati, secondo il difensore Luciano Randazzo, Marini continuerebbe a fornire importanti riscontri alle sue dichiarazioni. Ieri ha parlato del passaggio di 120 milioni di dollari nel conto Zara, che, secondo il supertestimone, sarebbero poi andati ai politici.

L'avvocato Randazzo solleva però alcuni dubbi sui documenti trasmessi dalle autorità elvetiche alla commissione parlamentare presieduta da Enzo Trantino. «Siamo al giallo delle carte svizzere», commenta il difensore, ricordando che «Marini ha elencato 30 faldoni, sono arrivati 400 fogli, evidentemente qualcosa non quadra». Comunque solo oggi, alla riapertura dei lavori, dove si prevede continuerà l'aspro scontro tra maggioranza e opposizione, i dossier saranno tirati fuori dalla cassaforte di palazzo San Macuto.

Le schermaglie e lo scambio di accuse tra Ulivo e Casa delle Libertà sulla vicenda Telekom Serbia non si sono del resto mai fermate. L'ex ministro degli Esteri del governo Prodi Lamberto Dini chiede le scuse della commissione, e vuole sapere chi sono i mandanti della «grande campagna di aggressione nei riguardi di un certo numero di esponenti del centrosinistra». Dini, però, ha fiducia che tutte «infamie, bugie e falsità», si sgonfieranno da sole. «Non abbiamo nessun timore che si accendano i riflettori su questa vicenda di Telekom Serbia.

Prodi ha risposto con chiarezza e puntualità», sostiene il leader della Margherita Francesco Rutelli, accusando la maggioranza di averla tirata fuori «perchè non si parli dei problemi reali del paese».

Ma Dario Rivolta, responsabile Esteri di Forza Italia e per molti anni uno dei principali manager della Fininvest nei mercati dell'Est europeo attacca, affermando che «non è credibile che Piero Fassino fosse all'oscuro di tutto: è stato il responsabile esteri del Pci e conosceva benissimo tutta la dirigenza degli stati ex comunisti». Rivolta, a sorpresa, difende però le ragioni e le modalità dell'acquisto di Telekom Serbia con un contratto «ineccepibile e vantaggioso», e giudica personaggi e intermediari come Marini «nella norma» quando si devono realizzare affari in paesi a rischio. Però sostiene che i soldi non sono stati utilizzati tutti per affari telefonici, ma «era previsto un ritorno segreto in Italia di capitali», un «filone tangentizio» per alimentare i partiti politici alla vigilia d'un importante confronto elettorale.

m.m.

COMMENTO

Metodo Falcone, la bufala del premier

di **Gian Carlo Caselli**

Sostenere, come ha fatto l'on. Berlusconi, che "Mussolini non ha mai ammazzato nessuno" e che "mandava la gente a fare vacanza al confino" significa (a parte il cattivo gusto di fare battute persino sulle tragedie) non conoscere la storia. Lo stesso giudizio meritano le parole con cui il premier ha esternato il seguente, leggiadro concetto: "A Palermo la nostra magistratura comunista, di sinistra, ha creato un reato, un tipo di delitto che non è nel codice. E' il concorso esterno in associazione mafiosa".

A parte il malvezzo di impiegare slogan privi di consistenza per svilire una doverosa attività giudiziaria (nel nostro paese - e il capo dell'esecutivo dovrebbe saperlo - l'azione penale è obbligatoria e la legge dovrebbe essere eguale per tutti: agire soltanto contro Riina e soci e non anche - ricorrendone i presupposti in fatto e in diritto - contro i soggetti accusati di collusione con l'organizzazione mafiosa sarebbe illegale e scorretto);- a parte la pessima abitudine di travolgere la verità cercando di presentare questa doverosa attività giudiziaria come un capitolo del grande gioco della politica, nel quale i magistrati sarebbero semplici pedine, asservite a strategie eterodirette e finalizzate alla supremazia di una fazione contro l'altra;- a parte l'inconcepibile errore che commette chiunque ignori che proprio le "relazioni esterne", insieme al controllo del territorio, sono il Dna della mafia, ciò che la differenzia da ogni altra forma di crimine organizzato;- a parte tutto questo, nelle parole del premier c'è di peggio. Esse dimenticano un dato storicamente incontrovertibile, che esclude la possibilità stessa di esibirsi in disinvolte affabulazioni sul "concorso esterno". Basta prendere l'ordinanza-sentenza 17 luglio 1987, conclusiva del maxi-processo ter (imputati Abbate più 162), che a pagina 429 del secondo volume contiene una lunga ed articolata trattazione proprio del "concorso esterno" nell'associazione mafiosa denominata "Cosa nostra". Chi aveva scritto quell'ordinanza sentenza? L'aveva scritta, con i colleghi del pool diretto da Nino Caponnetto, Giovanni Falcone.

Dunque, il primo comunista, il primo magistrato di sinistra colpevole di aver creato un delitto che non è nel codice è stato Giovanni Falcone. Quel Giovanni Falcone che la mafia ha ucciso, con la strage di Capaci del maggio 1992, anche per cancellare - col sangue - un metodo di lavoro insostituibile. Metodo articolato anche sul "concorso esterno", perché esiste una zona grigia di "segreti ed inquietanti collegamenti, che vanno ben al di là della mera contiguità e che debbono essere individuati e colpiti" (sono sempre parole di Falcone e del pool), se si vuole davvero fare un'efficace lotta alla mafia.

Dunque, gli odierni attacchi del premier vanno contro chi - oggi - applica il metodo Falcone. E non si dica che Falcone aveva metodi diversi: sarebbe una colossale bufala. Buona soltanto per calunniare i vivi fingendo di parlar bene dei morti.

I due funzionari di Bruxelles rimossi dopo lo scandalo contro il Professore

Eurostat, gli accusati rilanciano: «Prodi approvava tutti i bilanci»

ROMA Una nuova tegola sulla testa del presidente della Commissione europea Romano Prodi. A mettere nei guai l'ex premier è la vicenda Eurostat, l'ufficio europeo di statistica finito nella bufera per malversazione finanziaria. I difensori di Yves Franchet e Daniel Byk, i due principali indagati con l'accusa di distrazione di fondi e arricchimento illecito, hanno smentito Prodi: non è vero che la Commissione europea ha scoperto la gestione Eurostat solo nel maggio 2003. Bruxelles, hanno affermato i legali, ha approvato sempre e ogni anno i programmi e i bilanci dell'ufficio statistica.

Franchet e Byk, direttore generale e direttore di uno dei sei dipartimenti di Eurostat, sono stati rimossi il 9 luglio scorso perchè sospettati di arricchimento illecito per aver distratto fondi per 900mila euro. E ora tirano in ballo Prodi. Non solo: le indagini svolte dall'Olaf - l'ufficio antifrodi europeo - e dalla stessa Commissione sulla gestione di Eurostat «hanno per fonte principale i rapporti» redatti da Franchet tra il 1998 e il 2001.

Romano Prodi

Stando alla memoria difensiva, inoltre, Bruxelles ha autorizzato anche le misure prese dai responsabili di Eurostat a partire dal 1994 «per migliorare la sua gestione», compresi i contestati contratti stipulati con alcune società esterne per la vendita di dati statistici in Belgio, Lussemburgo e Spagna. E queste scelte sono sempre state ratificate dalla Commissione. Insomma, per gli avvocati, in questa vicenda non sarebbe «stata provata ancora nessuna frode» e i fatti, al contrario, secondo gli indagati, «dimostrano l'esistenza di gravi errori all'esterno di Eurostat nella gestione di questo affare». Solo per queste ragioni Franchet e Byk sarebbero stati sottoposti a un linciaggio politico-mediatico.

Il caso è iniziato nel 2000, quando Franchet ha consegnato ai servizi centrali di controllo della Commissione un rapporto. In questo, Eurostat sottolineava negativamente il mancato aumento del proprio budget. Ecco il seguito. La Commissione gira il rapporto all'Olaf. Per tre anni tutto tace. Solo nel marzo 2003 l'Olaf invia alla magistratura francese un rapporto con le accuse ai vertici dell'Eurostat. Poi entra in azione la Commissione: prima apre una propria inchiesta, poi il 9 luglio 2003 destituisce i due principali accusati. Il 25 settembre, la Commissione presenterà un primo bilancio della sua indagine. E Prodi è atteso all'audizione davanti al Parlamento europeo.

DALLA PRIMA PAGINA

Tutti quelli che ha assassinato

Ovviamente la maggior parte dei fortunati che approfittarono dell'ospitalità nei più famosi bagni penali della penisola furono i più furbi, quelli di sinistra: per la precisione tre quarti dei condannati erano comunisti.

Ma altri soggiorni erano in palio in quel Paese della Cuccagna che era l'Italia di Mussolini. Sempre nel corso di quegli anni ben 12.330 cittadini italiani (comprese, tanto per non far torto al gentil sesso, anche 145 donne) furono mandati al confino, pardon, "in vacanza", a cura dell'Ovra, la polizia segreta al servizio del Duce. Quella, per capirci, che sempre nello stesso periodo ha portato una trentina di disgraziati ad affrontare, condannati per motivi politici o per atti violenti di ribellione alla dittatura, il plotone di esecuzione dentro le mura di Forte Bravetta a Roma.

Facendo quattro conti risulta che in quel periodo, ad ogni settimana che Dio mandava in terra, circa duecento cittadini venivano ammoniti o sottoposti a vigilanza speciale. Mentre, sempre ad ogni trascorrere di settimana, una dozzina di "fortunati", sospettati di dissenso, venivano catapultati ben lontani dalle loro abituali residenze. Con regolari decreti prefettizi e dispiegando pressioni che "non si potevano rifiutare" li si invitava a prender parte alle "vacanze" (peccato che si viaggiasse e per giorni, ammanettati, dentro celle singole di ferro, collocate su vagoni, dove si poteva solo stare seduti o in piedi, un solo spioncino per prendere aria e esser controllati). Le mete dove li si invitava a risiedere per lunghissimi periodi potevano essere Ustica e Favignana, Lipari e Pantelleria, Lampedusa e le Tremiti che allora non erano propriamente località turistiche. Oppure, in alternativa, li si mandava in primitivi borghi della Basilicata o della Sila.

I più dormivano in cameroni comuni, mangiavano un vitto assai semplice, quasi essenziale, erano obbligati a rispondere a due appelli quotidiani dei loro vigilanti e, se andavano a fare qualche passo in giro per il paese, dovevano rassegnarsi ad un fitto panorama di uomini in uniforme - camicie nere, carabinieri, pubblica sicurezza - incaricati di sorvegliarli.

Le "vacanze" elargite del "benigno" regime funzionavano così. Mare, aria buona, e tanta vigilanza attorno. Non era proprio come stare a Porto Cervo. Ma, secondo qualcuno, ci si andava vicino.

Giorgio Boatti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Aitieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva).

La tiratura dell'11 settembre 2003 è stata di 51.550 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il premier costretto a correggersi dopo le polemiche sulle sue dichiarazioni. «Ho reagito al paragone con Saddam, la sinistra strumentalizza una semplice chiacchierata»

«Mussolini non ha mai ammazzato nessuno»

La nuova puntata dell'intervista di Berlusconi allo «Spectator» mette in imbarazzo anche la maggioranza

ROMA Dopo i giudici matti, arriva il Duce buono. "Mussolini non ha mai ammazzato nessuno. Mussolini mandava la gente a fare vacanza al confino". Così si esprime Silvio Berlusconi in un passo della celebre intevista concessa all'inglese "Spectator" e alla "Voce di Rimini". Il quotidiano romagnolo, ieri in edicola con nuovi estratti del colloquio a Porto Rotondo fra il premier, Boris Johnson e Nicholas Farrell, precisa che le risposte sono state mantenute il più possibile simili alla trascrizione stenografica. Il riferimento a Mussolini, che crea forte imbarazzo nella Cdl e spinge l'opposizione a chiedere che Berlusconi spieghi in Parlamento il senso delle sue dichiarazioni, prende le mosse da una domanda sulla capacità di Saddam Hussein di colpire l'Occidente.

Giustificando l'intervento in Iraq, il presidente del consiglio dice di "capire" la difficoltà di insegnare la democrazia a un popolo che per 40 anni ha conosciuto solo la dittatura. "Come l'Italia..." Dice Farrell. "Lasciamo stare" risponde Berlusconi "quella era una dittatura molto più..." "Benevolente" suggerisce il giornalista inglese, "benigna" traduce l'interprete del premier. "Sì" risponde Berlusconi "Mussolini non ha mai ammazzato nessuno. Mussolini mandava la gente a fare vacanza al confino". La considerazione del premier si abbatte sul palazzo in tarda mattinata e fa riesplodere la polemica con l'opposizione.

L'affondo del premier sul fascismo "benevolo" finisce per rappresentare il cemento che consente all'opposizione (dalla Margherita a Rifondazione comunista) di siglare un duro comunicato di condanna. Ma le parole di Berlusconi creano più di un problema anche nella Cdl. Ignazio La Russa tenta di limitare i danni e assicura che quella che è stata rivolta al premier è una domanda "stupida" mentre Gianni Alemanno spera che si tratti di un equivoco giornalistico e poi spiega che la condanna storica del fascismo "non è mai sta messa in discussione".

Settembre 1938: la visita del Duce a Trieste. Il fascismo giuliano, autodefinitosi già nel 1919 «di confine», favorì aggressioni e violenze soprattutto nello scontro nazionalista con sloveni e croati. Gli oppositori furono colpiti dal Tribunale Speciale.

Ma non è finita. Bobo Craxi ricorda a Berlusconi che sul fascismo non ci può essere nessuna distinzione mentre Luca Volontè spiega che l'antifascismo è un valore che "unisce" anche la maggioranza. Sulla questione interviene anche la Lega. "Nazismo, comunismo e fascismo sono state tre atrocità. Non me ne frega niente di stabilire la classifica di cosa è stato peggiore", taglia corto il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli.

Ma davvero il capo del governo vuole rivalutare il fascismo? Passa qualche ora e, travolto dalle critiche, Berlusconi, che vorrebbe governare l'Italia con la "libertà dell'imprenditore", è costretto ancora una volta a precisare meglio il suo pensiero. "Di fronte a una comparazione che non ha fondamento storico, quella tra Saddam Hussein e Benito Mussolini, ho reagito come qualunque vero italiano avrebbe dovuto reagire" dice il premier a margine di una conferenza stampa che gli offre l'occasione per attaccare i giornalisti che lo hanno intervistato il 27 agosto: "C'era un preciso accordo affinchè si potesse parlare liberamente e colloquialmente". Farrell e Jonhson avrebbero insomma approfittato dell'assenza di Paolo Bonaiuti (che si trovava in Africa) per tendere un tranello a Berlusconi. Il risultato è che l'intervista (mai smentita) ha solleticato lo "spirito patriottico" del premier, che evidentemente si identifica con l'anticomunismo ma non certo con l'antifascismo. La spiegazione del premier arriva, puntuale, a metà dell'ennesimo pomeriggio difficile. "La sinistra, che strumentalizza una chiacchierata condotta sul filo del paradosso, questa volta mi presenta addirittura come un nostalgico del fascismo. Ma io", scandisce Berlusconi, leggendo una dichiarazione scritta "non ho interesse a rivalutare Mussolini. Da italiano, non ho accettato una comparazione del mio paese ad un altro dittatore e ad un'altra dittatura come quella di Saddam. La sinistra, che ha condiviso il comunismo, si vergogni".

Gabriele Rizzardi

DALLA PRIMA

Le violenze fasciste a Trieste

Nelle prime, giustificando la necessità di contrastare nazionalismi opposti e l'ardore dell'antifascismo militante, non esitò ad applicare metodi e strumenti di snazionalizzazione contro le minoranze nazionali comprese all'interno dei confini dello Stato italiano.

Nelle seconde adottò, in linea con la logica colonialista del tempo, la mano pesante per stroncare ogni movimento di ribellione. Il fascismo giuliano, autodefinito già nel 1919 "di confine", si presentò fin da subito con caratteristiche di aggressività, spesso ampiamente coperto dalle autorità militari e di polizia che tollerarono e favorirono aggressioni e violenze. Una lunga scia di scontro che, in un certo senso, era il proseguio sotto forma di una "guerra speciale" dello scontro nazionalista con sloveni e croati nella Venezia Giulia. Violenze e intimidazioni accompagnarono le elezioni politiche del 1921 e del 1924 e il consolidamento del fascismo in regime dopo il delitto Matteotti. Gli oppositori furono colpiti attraverso il Tribunale Speciale e nei riguardi delle minoranze (definite allogene, in altre parole appartenenti ad un'altra nazionalità) il fascismo adottò una politica gravemente equivoca, impedendo i diritti di libera espressione culturale ed economica, perseguendo le frange nazionaliste e cercando di attrarle nel sistema dello stato fascista attraverso forme di assimilazione. Il fascismo non fece mai mistero dei suoi progetti e già nel 1927 la rivista "Gerarchia", principale organo teorico del regime e diretta dallo stesso Mussolini, pubblicò un numero speciale dedicato alla Venezia Giulia, dove i fascisti locali resero espliciti piani e prospettive future: nulla sarebbe stato tollerato come sovvertitore dell'ordine morale creato dal fascismo. Tutto fu puntualmente realizzato nelle forme note. Ci furono nuovi processi del Tribunale Speciale, giunto appositamente in regione, con condanne esemplari, fino alla pena di morte.

Quindi, anche se la regione non era pronta a comprendere, come il resto d'Italia, le ragioni delle leggi antisemite, vista la consolidata presenza degli ebrei nei principali capoluoghi, spesso artefici delle fortune economiche degli ultimi cinquant' anni e perfettamente integrati nel sistema sociale e politico, era purtroppo preparata a sopportare gli strumenti e le logiche del razzismo e della discriminazione.

Per gli ebrei, che si erano fatti protagonisti dell'irredentismo, la legislazione razziale fu un vero e proprio trauma. In verità lo scontro era all'interno della classe dirigente triestina: erano palesi le intenzioni di certi fascisti di liquidare l' "ibrida zona dell'ebraismo massonico in camicia nera" per sostituirsi ai vertici della città. Nella Venezia Giulia le prospettive apparivano più chiare, sia per il precedente acquisito nei confronti delle minoranze slave, sia per le notizie giunte dalla Germania. C'è chi dalle leggi razziali trasse enorme profitto: chi ambiva a quei posti da professionista che si sarebbero resi disponibili con i provvedimenti razziali che comportarono, in breve tempo, alla decapitazione della classe dirigente triestina (banche, assicurazioni, compagnie di traffico e navigazione) e chi voleva mettere le mani su rilevanti beni economici (imprese commerciali, aziende, industrie date in gestione) a vantaggio di veri e propri profittatori che se ne impossessarono a stralcio e dei soliti arrivisti pronti ad occupare le posizioni rimaste libere. Tra il 1938 e il 1939 più di 115 aziende triestine furono "arianizzate".

Il tessuto economico di tutta la Venezia Giulia ne uscì profondamente mutato e con questa la società tutta. I ceti meno abbienti, più legati alle sorti degli imprenditori, anche se spesso in contrasto con questi per motivi di classe, manifestarono una spontanea solidarietà che divenne conforto per tanti dignitosamente rassegnati ma anche smarriti che cercarono nell'abiura religiosa un'improbabile via di salvezza.

Gli elenchi anagrafici, distinti meticolosamente per i cittadini di "razza ebraica", come voluti dalle leggi razziali di Mussolini, li avrebbe consegnati allo sterminio nazista.

Roberto Spazzali

Parla il ministro degli Italiani all'estero

Mirko Tremaglia: «Churchill e il Papa lo definirono un grande legislatore»

ROMA «Non bisogna mai strumentalizzare la storia sul piano politico. Quanto poi a Mussolini, vorrei ricordare che il Papa lo descrisse come l'uomo della provvidenza e all'epoca Churchill lo definì il più grande legislatore vivente... L'hanno detto loro, non io...». Così Mirko Tremaglia (*nella foto*), oggi ministro per gli Italiani all'estero, da giovane volontario della Repubblica Sociale Italiana, commenta il passaggio dell'intervista di Berlusconi dedicata al Duce.

«Poi, che volete, non tocca a me - aggiunge Tremaglia - giudicare il presidente del Consiglio. Certamente credo che giudizi sulla storia si possano dare in sede scientifica, magari presentando documenti in una conferenza. Tuttavia non critico Berlusconi, avrà fatto le sue valutazioni, ne prendo atto. Io, dal canto mio, mi occupo degli italiani all' estero e lo farò finchè avrò forze».

«Ma intendiamoci - conclude Tremaglia - sono un uomo del Movimento Sociale Italiano che nacque con il motto: Non rinnegare ma non restaurare».

PANNELLA SPARA A ZERO

Va giù duro il leader dei Radicali, Marco Pannella, ha inviato un messaggio al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, circa le parole del premier su Benito Mussolini: «C'è da chiedersi e mi chiedo - scrive Pannella - recuperando amicizia per non mandarti definitivmente a quel paese, se sei pazzo o impazzito e se, come mi auguro, si tratti di un'incapacità di intendere e di volere solo provvisoria».

Da sinistra viene chiesta una immediata discussione nelle aule parlamentari. Rosy Bindi richiama le parole di Ciampi sui rischi della democrazia in Italia

Opposizione indignata: «E' apologia del fascismo»

«Matteotti e i fratelli Rosselli non sono morti di vecchiaia». La Mussolini: ha detto la verità

ROMA «Giacomo Matteotti e i fratelli Rosselli sono morti com'è noto di vecchiaia e il Tribunale speciale era indubbiamente una specie di Alpitour dell'epoca». Il diessino **Fabio Mussi** usa l'ironia per commentare le parole del premier su Benito Mussolini ma poi si fa serio e avverte: "Tecnicamente la nuova esternazione di Berlusconi si chiama apologia di fascismo e nel nostro ordinamento è un reato". E mai come in questo caso l'opposizione è compatta nel condannare le parole del premier sul Duce che "non ha mai ammazzato nessuno". Tanto da diventare una dichiarazione congiunta dei capogruppo di Ulivo e Prc. "Mussolini fu un assassino e l'onorevole Berlusconi dimostra di non avere la dignità di rappresentare una democrazia nata dalla lotta contro il fascismo e un'Europa nata dalla lotta al nazifascimo", sottoscrivono **Luciano Violante**, **Pierluigi Castagnetti**, **Marco Boato**, **Marco Rizzo**, **Ugo Intini**, **Pecoraro Scanio**, Pino Pisicchio e Franco Giordano. E la nota è solo l'inizio della bufera che si abbatte sul premier. La seconda "puntata" dell'intervista di Berlusconi allo Spectator provoca anche nella maggioranza distinguo e maldipancia.

"Sono parole vergognose e inaudite che danno l'idea della irresponsabilità e dell'ignoranza abissale del presidente consiglio", attacca **Piero Fassino**. "Varrà la pena che qualcuno ricordi a Berlusconi i nomi di Gobetti, Amendola, Matteotti, Gramsci, don Minzoni e dei tanti assassinati dallo squadrismo, dei morti nelle carceri della dittatura o mandati a morire in guerra in una guerra insensata" aggiunge il segretario dei Ds.

"Aveva ragione il lungimirante Scalfaro", rincara la pasionaria della Margherita, **Rosy Bindi**, richiamando il recente intervento dell'ex presidente della Repubblica sui rischi che sta correndo la democrazia in Italia con il governo Berlusconi.

"Non si può commentare la volgarità e il cinismo di chi fa questo genere di affermazione" premette il capogruppo di Rifondazione **Giordano** chiedendo "una immediata discussione in aula".

"Viva indignazione" esprimono le associazioni dei partigiani, l'associazione dei perseguitati politici antifascisti e i circoli di "Giustizia e libertà".

"Il duce ordinò l'omicidio di mio padre", ricorda Giancarlo Matteotti, invitando il premier a recarsi sul luogo del delitto mentre **Clemente Mastella**, ipotizzando la totale ignoranza del premier, per la storia patria, propone di regalargli un Bignami sul fascismo.

In difesa del premier si schierano i pasdaran di Forza Italia, **Alessandra Mussolini** e gli storici del revisionismo, da **Giancarlo Accame** a Melograni. Lo storico Pietro Scoppola al contario esprime "pronfonda pena per il livello a cui siamo giunti".

Se la Mussolini assicura che il premier su suo nonno "ha detto solo la verità", il portavoce forzista **Sandro Bondi** e **Renato Schifani** passano agli insulti. "Il regime fascista non può essere paragonato né al nazismo né al comunismo", dichiara Bondi che lamenta la solita strumentalizzazione dell'opposizione. "E' scoppiata la solita canea: ripugnano le proteste degli ex comunisti sanguinari" rincara Schifani.

Maria Berlinguer

COMUNITA' EBRAICHE

Amos Luzzatto con il rabbino Piperno e Violante alla Risiera.

Amos Luzzatto: nel 1938 iniziò la schedatura che fu poi strumento della nostra persecuzione

Addolorato, non stupito. È quanto esprime Amos Luzzatto, presidente delle comunita ebraiche italiane, riferendosi alle dichiarazioni su Mussolini e sul suo regime espresse da Berlusconi e riportate dal britannico «The Spectator». «Il regime fascista non fece i campi di sterminio per gli ebrei, ma certamente contribuì a crearli. Se per ammazzare si intende solo colpire un avversario e ucciderlo, allora neppure Hitler uccise nessuno. Ma in questo modo possiamo dire che al mondo non ci siano assassini...» Luzzatto continua nella sua critica alle parole del premier - «con il quale ho sempre avuto ottimi rapporti e mi ha sempre trattato benissimo», puntualizza - e aggiunge: «Mussolini diede il via alla schedatura degli ebrei nel 1938, quella schedatura poi servì a chi pensò di usarla per perseguitare gli ebrei». Luzzatto si ritiene colpito anche per ragioni personali: «Il regime fascista non era certo benigno - ricorda - ho ancora in mente quando i fascisti manganellarono mio padre Leone, antifascista».

adsGlen
www.mittelmoda.com
gorizia_gradoitaly
september,12_13
mittelmoda2003
thefashionaward
defilé e cerimonia di premiazione
della XI edizione del Concorso Internazionale per giovani stilisti MITTELMODA
sabato 13 settembre 2003_ore 19.30 Grado_Parco delle Rose
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti allo 0431.80735
promoted by:
Mittelmoda International Lab
organized by:
Gorizia Fiere
in collaboration with:
Camera Nazionale della Moda Italiana
Associazione Tessile Italiana
under the patronage of:
Ministero Beni e Attività Culturali
with the contribution of:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
with the support of:
Masters of Linen
Centro Lino Italiano
Ascontex-Associazione Consorzi Tessili
Sistema Moda Italia
Cotton Council International
Shirt Avenue
Provincia di Gorizia
Comune di Gorizia
Comune di Grado
Grado Impianti Turistici S.p.A.
Meryl "Open your I"
L'ORÉAL

Le scene riprese nel '98 in una diocesi abruzzese hanno profanato il luogo sacro. Il parroco diede l'autorizzazione ignorando di che pellicola si trattasse

Film porno girato in chiesa, nulli nozze e battesimi

Serve un decreto del vescovo per la riabilitazione dei sacramenti. Denunciati attori e staff de «Il confessionale»

L'AQUILA Ci mancava solo la storia del film porno nella chiesa di Gioia Vecchio per accendere altri riflettori sulla Marsica, area operosa e godereccia dell'Abruzzo, ma anche religiosa. Da padre Emilio di Trasacco - «sequestrato» dai fedeli che non volevano lasciarlo andare via per timore che venisse chiusa la chiesa - a Jenny Forte, regista de «Il confessionale», vicissitudini sessuali di un prete di paese, pubblicizzato sul web - a 35 euro - con la scritta «girato in una chiesa vera».

Il caso del film deflagra proprio mentre padre Emilio si accinge a partire per la Colombia. I carabinieri di Avezzano fanno luce su un film porno girato nei paraggi, con pornostar italiane e straniere. Racconta dell'attività del prevosto di paese. L'attore principale è tale Joe Calzone e - si afferma nella presentazione - «paga per tutto quello che ha fatto all'ombra del confessionale. Film sordido e atmosferico». È la versione blasfema di un omonimo film drammatico anglo-canadese del 1995 di Robert Lepage, con trame diverse, ovviamente.

I carabinieri scoprono che le scene sono state girate davvero in una chiesa aperta al culto, quella di San Vincenzo. Un edificio rinascimentale costruito nel 1610, alla periferia di Gioia Vecchio, frazione disabitata di Gioia dei Marsi. L'area è disabitata, ma da qualche anno alcuni vi hanno ristrutturato qualche casa per il fine settimane e le vacanze. E dal 2001 Dacia Maraini vi organizza un festival internazionale del teatro.

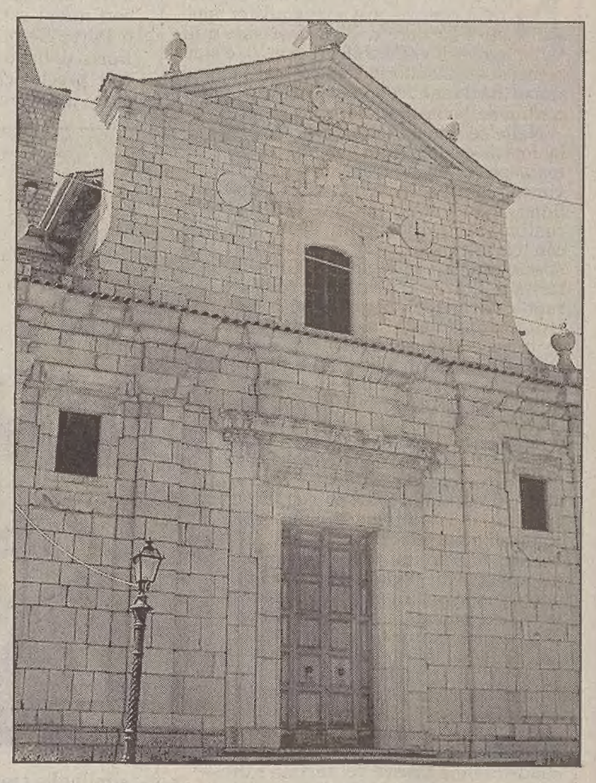
Una scena del film hard «Il confessionale» girato nella chiesa abruzzese nel 1998.

Nessuno, però, sapeva che nel 1998 vi fu girato un film porno e - soprattutto - che quell'episodio rende illecite tutte le cerimonie svoltesi in seguito. Il coperchio si alza per l'attenzione di alcuni giovani che, guardando il film, riconoscono la facciata della chiesa di Ortona dei Marsi, un paese vicino. Lo dicono al maresciallo, Loreto Ferrari, e gli consegnano la cassetta. Ma, visionando con occhio critico la pellicola ci si accorge che l'interno della chiesa trasformata in set porno non è quello di Ortona. Comincia, così, un lungo peregrinare per le chiese della Marsica, fino a quando, in quella di San Vincenzo, si nota una lapide simile a un'altra vista nel film. Il cerchio di chiude: la chiesa è aperta al culto e, quindi, è stato commesso un reato.

Il comandante della compagnia di Avezzano, Giancarlo Santagata, investe il pm Stefano Gallo. Parte l'inchiesta che ora, dopo l'accertamento dei fatti, punta a individuare chi si cela dietro quei nomi fantasiosi di «attori», produttori, registi ecc. per notificare loro una denuncia per vilipendio della religione. Ma si cerca anche di capire come sia potuto accadere tutto ciò: il parroco dell'epoca, don Artemio De Vincentiis, non ricorda nulla e assicura di non avere concesso permessi. Si tratta di una chiesa che viene aperta al mattino e chiusa alla sera da una persona incaricata. Qualcuno ricorda che all'epoca il guardiano vide una troupe all'opera e alla richiesta di spiegazioni si sentì rispondere che vi erano i permessi per un film con scene di matrimonio. Lui tornò alle sue cose mentre, dopo avere girato scene esterne con tanto di prete, invitati e sposi regolarmente vestiti, si passò dentro per le scene hard.

Intanto fremono anche due coppie - una di Milano, l'altra irlandese - che in quella chiesa si sono sposate. Loro, e tanti altri, si chiedono: il rito è nullo, va ripetuto? Ci pensa l'attuale parroco di Gioia, don Paolo Ferrini, a fare chiarezza: «L'articolo 1211 del diritto canonico considera illecite tutte le cerimonie celebrate dopo ogni atto scandaloso, grave e contrario alla santità del luogo, comporta la profanazione del luogo stesso. I riti restano validi - afferma - ma occorre un decreto del vescovo dei Marsi per "riabilitarli"».

Intanto sul web gli internauti si sono passati la parola: «Comprate quel film perchè è sotto sequestro ed è già un cult».



La chiesa dove è stato girato il film porno.

È scandalo all'ateneo della città: un dipendente chiedeva prestazioni hard e poi forniva le risposte ai test di ammissione ai corsi. Indagati altri tre impiegati

A Bari sesso in cambio dell'iscrizione all'Università

BARI Favori sessuali per superare la prova di ammissione all'università. Era quanto le giovani matricole dovevano al coordinatore dell'ufficio relazioni con il pubblico in cambio delle risposte ai test. Lo scandalo scoppia nell'Ateneo di Bari, per i corsi di laurea in Scienze della comunicazione e in Scienze e tecniche psicologiche. L'uomo è stato arrestato in flagrante a Bari. A darne notizia è stato il quotidiano «La Repubblica».

L'indagine riguarda due corsi a numero chiuso, ma gli investigatori sospettano che il giro di scambi sessuali sia molto più ampio. E alle universitarie rivolgono un invito: «Denunciate». Nell'Ateneo erano in molti a sospettare che Giuseppe Specchia, 46 anni, offrisse le risposte ai test alle belle ragazze. Solo una giovane ha avuto il coraggio di confessare chiedendo aiuto al quotidiano. Si è presentata nella redazione di Repubblica spiegando che l'uomo l'aveva invitata a parlare in un angolo. «Mi ha chiesto se al test ci tenevo molto. Se ero pronta a tutto. Mi ha fatto domande sul mio fidanzato, mi ha detto che lui poteva farmi superare la prova. E poi mi ha toccata».

Il copione si è ripetuto identico quando la cronista si è presentata all'ufficio relazioni con il pubblico chiedendo di Specchia. L'uomo le ha offerto le risposte ai test di ammissione per il corso in Scienze della comunicazione (250 ambitissimi posti) e le ha dato un appuntamento per il pomeriggio. L'incontro è però stato seguito dai carabinieri. Che hanno colto Specchia in flagranza di reato. E lo hanno arrestato con le accuse di peculato, violenza sessuale e rivelazione di segreto di ufficio. L'uomo ha confessato tutto e ha tirato in ballo un funzionario dell'università. Nell'Ateneo è stata aperta un'inchiesta interna.

E ieri sera altri tre dipendenti dell'Università sono stati indagati per peculato e rivelazione di segreto d'ufficio. Ieri per diverse ore i carabinieri hanno compiuto perquisizioni in uffici dell' Ateneo acquisendo varia documentazione. Gli investigatori hanno trovato diverse copie dei test che avrebbero dovuto invece essere tenute segrete e in buste sigillate sino alla prova prevista per oggi. Intanto l'Unione degli universitari di Bari in una nota esprime indignazione per lo scandalo e chiede di annullare i test già svolti.

Appuntamento e cena al buio per cuori solitari

LONDRA L'amore è cieco, che bisogno c'è dunque di guardare in faccia il proprio partner al primo appuntamento? Nessuno, se si guarda all'ultima moda degli appuntamenti al buio approdata a Londra. E quando si parla di buio il riferimento non è solo al fatto che i due non si sono mai visti prima, quanto piuttosto a una tale oscurità che gli stessi camerieri usano occhiali speciali per servire ai tavoli. Il nuovo trend si chiama «Dinner in the dark», sta già spopolando in America e l'altra sera per la prima volta è approdato nella capitale britannica.

Per due ore 25 uomini e altrettante donne possono risplendere di sola luce interiore, mentre i camerieri servono antipasti, primi, secondi e dessert rigorosamente al buio. Segreto totale fino alla fine del menu, salvo il fatto che si può mangiare con le mani. Proprio il tentativo di indovinare quello che si mette in bocca, secondo gli organizzatori, costituisce un buon rompighiaccio per cominciare la serata. Al dessert i camerieri portano delle candele, e quando arriva il caffè è possibile intuire il volto dell'uomo o della donna con cui si è parlato per una intera cena. Per 63 euro è possibile passare una serata diversa dal solito e, forse, incontrare il grande amore.

IN TRE DALLA REGIONE

Miss Italia, prima selezione

SALSOMAGGIORE Ieri prima selezione delle aspiranti Miss Italia. Per il Friuli Venezia Giulia Patrizia Carrano di Gradisca e Alessandra Polegato di Sequals (foto) hanno passato il turno. Oggi sarà la volta di Federica Raffin (Monfalcone).

L'unità era diretta a Olbia da Livorno quando alle 19 circa ha lanciato l'Sos: probabile l'urto con un corpo sommerso. È alla deriva a tre miglia dalla costa

Traghetto rischia di affondare in Sardegna: evacuato

Improvvisa larga falla nella sala macchine del «Moby Magic» con 160 persone a bordo

CAGLIARI Una falla in sala macchine, l'allarme lanciato dal capitano e l'intervento immediato dei soccorsi. Si è risolta in meno di tre ore la brutta avventura capitata alle 160 persone, fra passeggeri ed equipaggio, a bordo di una nave traghetto della compagnia Moby Lines, la «Moby Magic», alla deriva al largo della costa Nord della Sardegna, davanti a Porto Cervo. L'allarme, lanciato intorno alle 19 di ieri dal traghetto, è stato raccolto dalla Capitaneria di Porto di Olbia, che ha inviato quattro imbarcazioni. I passeggeri sono stati trasbordati e, poco dopo, anche l'equipaggio ha abbandonato la nave.

Ignote le cause della grande falla sulla nave dell'armatore di «Mascalzone Latino».

La «Moby Magic», dell'armatore Vincenzo Onorato, lo stesso di «Mascalzone Latino», era partita da Livorno diretta a Olbia. Si trovava a circa sette miglia a Est della costa della Gallura quando nella sala macchine si è aperta una grossa falla e la nave ha iniziato a imbarcare acqua, probabilmente per l'urto contro un corpo sommerso. Il capitano ha lanciato subito l'allarme e sul posto sono accorse tre unità della Guardia costiera da Olbia e una quarta dalla Maddalena. Dal traghetto i passeggeri sono stati trasferiti sulle barche della Capitaneria e hanno raggiunto il porto di Olbia. Per scongiurare un eventuale inquinamento per possibili versamenti di carburante in mare, nella zona si sono recati anche due mezzi speciali. La «Moby Magic» si trova alla deriva, a circa tre miglia da Porto Cervo: continua a imbarcare acqua ed è inclinata di circa sette gradi sul lato sinistro.

IN BREVE

Due aree diverse nel cervello per conti facili e complessi

ROMA Parti differenti del cervello lavorano per contare numeri piccoli con risultati istantanei, conti in cui le donne sono più veloci degli uomini, e per elaborare grosse cifre in cui i due sessi mostrano pari velocità. Lo ha dimostrato una indagine condotta da Brian Butterworth dell'Università College di Londra, che ha coinvolto 18 mila individui. Oltre a svelare la migliore attitudine femminile al primo tipo di approccio matematico e la parità dei sessi nei conti più grossi, spiega lo scienziato al festival annuale di scienza della British Association, la scoperta fornisce chiavi di studio per deficit infantili legati alla capacità matematica di compiere calcoli. Lo stesso test su cui gli scienziati hanno basato i loro esperimenti potrebbe divenire un mezzo diagnostico per quei bimbi, circa il 5% della popolazione infantile, che trovano difficili anche calcoli semplici come due più tre. Nell'indagine tutti i volontari dovevano contare il numero di punti, da un minimo di 1 ad un massimo di 10 apparsi sullo schermo dei computer e dare subito il risultato indicandolo con un comando digitale sullo schermo.

Contro l'infarto c'è un sacco gonfiabile salvavita: spinge il sangue dalle gambe al cuore e alla testa

ROMA Creato un sacco a pelo molto speciale in grado di salvare la vita di una persona colpita da infarto: spremendolo come un tubetto di dentifricio dal basso verso l'alto si riesce a pompare il sangue al cuore in difficoltà ed assicurare un sufficiente flusso al cervello. L'idea è venuta a Mark Wilson presso il East Surrey Hospital di Redhill in Inghilterra, il «sacco» si gonfia ed esercita sulle gambe una pressione che spinge il sangue nella metà superiore del corpo dove è più importante.

Scuola: disegno di legge sui punteggi dei precari Il testo al Consiglio dei ministri tra pochi giorni

ROMA Al ministero si lavora sul disegno di legge che modificherà i punteggi dei precari, quei 300 mila iscritti alle graduatorie permanenti da anni in attesa di assunzione. La loro situazione è tornata alla ribalta in queste settimane con la contesa aperta dai precari provenienti dalle Scuole di specializzazione post laurea, accusati di ottenere punti con più facilità. Il testo andrà in Consiglio dei ministri la prossima settimana.

DALLA PRIMA PAGINA

Creato da noi il cane nemico dell'uomo

È un meticcio che ha reazioni incontrollabili di fronte a ogni minima sorpresa dell'ambiente. Con questo incrocio abbiamo creato il cane «nemico dell'uomo». Sono animali-armi. E dunque per possederne uno bisognerebbe avere la licenza, come per le armi. Ma paragonarli a una pistola è sbagliato: una pistola spara quando tu vuoi, questi sparano quando vogliono loro. Non sono pistole, sono bombe: cariche, con la sicura levata, che esplodono al primo, casuale contatto. Il ministro della Sanità ha diffuso un'ordinanza urgente con la quale cerca di bloccare le aggressioni che si ripetono per l'Italia, ma è un' ordinanza debole e inefficace, e infatti i casi si ripetono. Non potranno possedere cani aggressivi i pregiudicati, dice l'ordinanza: così come i pregiudicati non possono avere il porto d'armi. Ma abbiamo visto che questi cani non sono pistole, sono bombe: le bombe non si vietano solo ai pregiudicati, si vietano a tutti i civili. Non potranno avere, allevare, camminare con pitbull i minorenni, dice sempre l'ordinanza.

Il timore è che il cane feroce, se scopre una preda, strappi il guinzaglio dalla mano del minorenne, e si butti all'assalto. Ma a Milano un pitbull ha strappato il guinzaglio a una signora di 67 anni. Troppo vecchia? Che facciamo, vietiamo questi cani anche agli anziani? E può bastare? Adesso chi ha uno di questi cani deve contrarre un'assicurazione per i danni a terzi. Sì, ma un pitbull ha sbranato il volto a un bambino, chi lo ripaga quel bambino, è sufficiente dare qualche migliaio di euro ai genitori? E' vietato drogare i cani: ma questi son già drogati per natura. L'ordinanza prevede una eccezione per i non vedenti, e qui proprio non si riesce a capire: va bene che i non vedenti devono essere aiutati in tutti i modi, quindi anche con un cane se un cane gli serve, ma deve proprio essere un cane feroce? Diciamo la verità: non è un problema a soluzione semplice. A renderlo complicato è l'altro più grande problema, che l'ha generato e lo contiene: il problema della sicurezza. La diffusione dei pitbull è una risposta alla diffusione dell'insicurezza. Le risposte a quel problema sono tre: i vigilanti, la pistola, il cane. Ma perché la soluzione bisogna inventarla? Sono anni che Francia, Germania e Inghilterra, che hanno avuto gli stessi problemi prima di noi, han liquidato il pericolo dei cani feroci impedendo l'importazione, la vendita, l'allevamento di pitbull e simili. Chi inventa una soluzione è geniale. Ma chi la copia già collaudata è saggio.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

CONCORSO PER SUPERMAN

Prove di sprint e addominali per diventare uno spazzino

SAN PAOLO Vuoi fare lo spazzino a Rio de Janeiro? Sei Superman o Tarzan, sennò lascia perdere. Il concorso per un numero imprecisato di posti di netturbino nella città «maravilhosa» brasiliana si è trasformato in una gigantesca e massacrante prova di decathlon a cui stanno partecipando in questi giorni oltre 130 mila candidati, fra giovani e mica tanto.

Di fronte alla fila di sette chilometri e mezzo davanti al «sambodromo» di Rio, luogo di registrazione degli aspiranti al salario offerto, equivalente a circa 180 euro al mese, il sindaco di Rio, Cesar Maia, dopo aver evitato per un pelo il collasso, ha dato ordine di convocare tutti in vari stadi e palestre della città per un'accurata selezione sulla base delle capacità fisiche.

Panciuti divoratori di feijoadas, esili tossicodipendenti di favela, giovani mamme con figli al seno, si sono sottoposti a durissime serie di addominali, cronometrate ginkane a passetti rapidi fra birilli ed ostacoli, per arrivare a disputare poi vere e proprie eliminatorie su distanze dai 400 agli 800 metri.

I dati sono stati elaborati dall'Istituto superiore di sanità e riguardano gli over 65. Ulteriori approfondimenti potrebbero far lievitare la stima a 5 mila

Il caldo killer ha ucciso più di 4 mila anziani

Il numero dei decessi in Italia è cresciuto del 14%. I geriatri: «Con un inverno rigido l'ecatombe si ripeterà»

DALLA PRIMA PAGINA

La cultura dei vecchi a perdere

E per la prima volta una generazione sopravvive tra i 70 e gli 85. Meraviglia e fortuna, solo che la nostra società incita i sessantenni a fingersi giovani e letteralmente non sa che farsene di quelli che varcano i 75 anni. È la seconda risposta, riguarda la civiltà, il concetto di vita, la sparizione della dimensione del passato e del futuro, la capacità di pensare solo il presente. È chiedetelo poi alla Bce che ufficializza la stagnazione dell'economia continentale ma annuncia, per la quindicesima volta in tre anni, che la ripresa arriverà.

Perchè non possiamo neanche concepire un modello di sviluppo che non preveda costanti e ineluttabili incrementi di consumo e di reddito, ne va della nostra tranquillità psichica e sociale, è la nostra esperienza da 50 anni e non può essere contraddetta. La ripresa arriverà e penserà lei anche ai vecchi. È la terza risposta, ideologica e metafisica, affida la sorte e la condizione dei vecchi ad un'entità e regala alibi agli individui che i vecchi abbandonano.

E chiedetelo a Tremonti e agli innumerevoli sacerdoti dell'economia che si autorigenera. Alla politica economica e sociale che non contempla accumulo di risorse e prevenzione: consumo e condoni, condoni e consumo, il resto è spesa improduttiva. E chiedetelo ai sindacati che difendono l'inviolabilità di una spesa pubblica che assegna il 60 per cento delle risorse alle pensioni, magre, ma da distribuire anche ai cinquantenni e quel poco che resta a sanità e assistenza. E fatevelo dire dai governi a Cancun, vi spiegheranno che ognuno di noi finanzia con 80 euro l'anno gli agricoltori europei. Siamo tutti assistiti infatti, chi più chi meno ogni categoria, fino a che siamo produttori.

Questo e non altro è la politica: gara a chi mette insieme il mazzo più folto di corporazioni. Chiedetelo al leader imprenditore che non riuscendo a tirar fuori una lira dall'azienda Italia che si ferma nonostante ci sia lui alla guida, regala al Paese l'edificante e utile dibattito su quanto fu crudele davvero Mussolini. Chiedetelo dunque all'Italia che non riesce a produrre e a volere un conservatore normale, un socialdemocratico normale, ma solo arruffapopolo. Chiediamolo a noi stessi, 50 e passa milioni che hanno goduto e godono di un benessere mai vissuto nella storia del mondo e dei popoli e che sembrano non conoscere altro sistema per conservarlo che l'isteria dell'accaparramento. Non chiedetelo agli esperti e ai responsabili, rischiate di sentirvi rispondere, come hanno già fatto, che i vecchi muoiono di più perchè, cocciuti e un po' suonati, non hanno voluto farsi installare in casa il condizionatore.

Mino Fuccillo

MILANO Le cifre arrivano a emergenza finita, non raggiungono la «catastrofe umanitaria» francese, ma parlano comunque di un'ecatombe silenziosa, consumata nel giro di un mese fra le mura roventi delle nostre città. E' la tragedia degli oltre quattromila anziani, ma a conti finiti potrebbero risultare anche cinquemila, uccisi dal caldo in Italia in questa torrida estate. Tra il 16 luglio al 15 agosto fra gli over 65 ci sono stati 34.071 decessi, 4.175 in più rispetto al 2002, pari a un aumento del 14%. E' quanto risulta dai dati sulla mortalità estiva, elaborati dall'Istituto superiore di sanità sulla base delle cifre raccolte nelle 21 città capoluogo. Lo studio rileva un'evidente correlazione tra eccesso di mortalità e picchi delle temperature. «Non si esclude - ha detto Donato Greco direttore del Dipartimento dell'Iss - che ulteriori approfondimenti possano portare alla conclusione che gli anziani morti siano stati anche cinquemila».

Nelle 21 città campionate si è passati da 6.241 decessi in ogni classe di età nel 2002 a 8.485 nel 2003, con un incremento di 2.244, pari al 36%. L'incremento più consistente (2.127 morti, pari al 40,2%) riguarda gli over-65 e ancora di più gli ultrasettantacinquenni con 1.992 morti in più (49,1%). Proprio in questa classe di età il più colpito è stato il nord-ovest con 975 decessi pari all'81,4%, seguito dal centro (563 decessi, pari al 43,8%), dal nord-est (206 decessi, pari al 33,8%) e dal sud (248 decessi, 25,6%). I record negativi sono stati registrati a Torino (+108%), l'Aquila (+105,3%), Genova (+79,4%), Perugia (+75,4%) e Milano (+69,3%).

E mentre i geriatri avvertono che «con un inverno rigido la tragedia si ripeterà», l'ex ministro Rosy Bindi, responsabile Politiche Sociali della Margherita, definisce «inaccettabile che al ritardo con cui si conosce una drammatica verità, si aggiunga il tentativo di minimizzare, queste cifre segnalano l'urgenza di invertire la rotta».

Monica Viviani

La percentuale di anziani che non ce l'hanno fatta registra un +16,3%, ma in città ben il 25% ha più di 65 anni

Trieste si salva grazie alla rete sanitaria

TRIESTE Anziani meno soggetti a danni anche mortali a causa del caldo a Trieste rispetto alle altre grandi città d'Italia grazie a un'assidua, ampia, capillare assistenza (il 23 per cento di ultrasessantacinquenni con servizio infermiesristico domiciliare a fronte dell'esiguo un per cento e livello nazionale): questo l'orgoglioso risultato presentato solo pochi giorni fa dall'Azienda sanitaria e da quella ospedaliera, che pur in tabella mostravano un aumento di decessi sia a luglio e sia ad agosto rispetto alla più clemente estate dello scorso anno. Per la precisione, 16 defunti anziani in più a luglio e 27 ad agosto all'interno dei reparti ospedalieri (comunque occupati al completo), e 26 morti in più in area extraospedaliera.

Migliori risultati aveva annunciato l'Azienda sanitaria isontina (Gorizia e Monfalcone) con addirittura un calo di decessi (meno 46). Ma le statistiche nazionali correggono un po' questo squillo di gloria, perché Trieste non è propriamente ai vertici della classifica dei «pochi morti di caldo», visto che città come Aosta, Campobasso e Catanzaro hanno avuto consistenti percentuali positive, cioé un'estate 2003 con molti meno anziani deceduti rispetto all'anno precedente.

Bisogna tuttavia tener conto che qui si tratta, con Genova, della città più anziana d'Italia, e quindi i dati sono solo teoricamente paragonabili alla pari. A Trieste ben il 25 per cento della popolazione ha oltre 65 anni, il 7 per cento ha più di 80 anni (in termini assoluti si tratta di 17 mila persone, il 7 per cento del totale).

In tutti i casi, se Torino spicca con un 108 per cento di morti in più nell'età che supera i 75 anni, Trieste registra un più 19,2; se Genova si vede calcolare il 60 per cento di morti in più per la fascia che parte dai 65 anni, Trieste si ferma a un più 16,3. La rete dei servizi, dei medici di famiglia, i servizi di telesoccorso in convenzione pubblico-privato, i distretti attivi, una marea di associazioni di volontariato tengono evidentememte sotto controllo da delicata situazione.

g.z.

IL CASO

Sirchia: «Lo stato degli ospizi è una vergogna nazionale»

ROMA «È una vergogna nazionale, un segno di inciviltà del Paese, un momento di grande mea culpa per tutti quanti». Anche ieri il ministro della Salute, Girolamo Sirchia ha esternato, questa volta riferendosi alle condizioni in cui si trovano gli anziani ricoverati negli ospizi. Ospiti che, ha ricordato il ministro riferendosi agli ultimi controlli dei Nas, nel 40 per cento dei casi sono fuori norma. Durante la presentazione dei dati sulla mortalità fra gli over 65 il ministro ha parlato di gravi carenze, con responsabilità diffuse, nell'assistenza degli anziani: «manca la cultura della valutazione dei rischi - ha detto il ministro - così come una attenzione particolare nei confronti degli ultra settantacinquenni».

Sono loro, secondo il ministro, la vera fascia debole, incapaci di capire spesso i loro stessi bisogni. Serve studiare quindi servizi fatti apposti per loro. Ed i controlli, realizzati periodicamente dai carabinieri dei Nas nelle case di cura per anziani, fanno emergere nelle strutture esistenti, gravi problemi: «Sulle 685 ispezioni condotte dal primo al 31 agosto, ben 281 hanno evidenziato situazioni fuori norma, il 40 per cento. Non stiamo parlando residence o campeggi», una situazione che, ha concluso Sirchia, rappresenta «una vergogna nazionale».

Un'estate difficile per gli anziani rimasti nelle città.

La prima giornata della visita pastorale a Bratislava ha messo in evidenza le difficili condizioni del Pontefice. Navarro: «I programmi non cambiano»

Il Papa stremato rinuncia al discorso agli slovacchi

Giovanni Paolo II apparso molto affaticato è riuscito a leggere soltanto le prime righe del testo

BRATISLAVA Quasi immobile, affaticato nel parlare tanto da dover rinunciare il discorso di saluto al paese ospite, pallido e stanco. Il primo giorno del Papa in Slovacchia è segnato dalla difficoltà a convivere con un corpo tanto fragile che a volte non risponde più seppur incitato da una volontà di ferro.

E così di fronte alle preoccupazioni per la salute del Papa sfumano i temi di questa missione, enunciati già nei primi appuntamenti: l'integrazione europea da farsi non solo sull' economia ma anche sui valori e la critica papale alle proposte di modifica della legge slovacca sull'aborto.

Giovanni Paolo II, che per una casualità, è partito per la sua 102/ma missione internazionale a due anni esatti dall'attentato alle torri gemelle, compirà il 16 ottobre 25 anni di pontificato e nonostante abbia 83 anni e il Parkinson lo affligga sempre di più (i primi sintomi risalgono al 1994), ha deciso lo stesso di visitare questo paese che dal prossimo maggio entrerà a far parte dell'Unione europea. Vuole incoraggiare la Slovacchia sulla via dello sviluppo e nell'integrazione del Vecchio Continente. Vuole richiamarla ai valori cristiani e vuole premiarne la chiesa per le persecuzioni subite durante il regime comunista.

E ha voluto fare questo viaggio nonostante da luglio a ieri, complice anche una torrida estate, le sue condizioni fisiche siano peggiorate e si facciano sempre più evidenti i segni della fatica. In aeroporto, dove c'erano ad accoglierlo solo le autorità, i picchetti d'onore e gli uomini della sicurezza con scarsissima partecipazione di popolo, Papa Wojtyla ha vissuto l'amarezza di dover rinunciare a pronunciare il suo discorso agli slovacchi.

Un discorso affettuoso e incoraggiante in cui tra l'altro li invita a non cercare di integrarsi con l'Europa solo per motivi economici. Con voce stentorea già alle prime battute è riuscito a leggere soltanto il primo paragrafi.

Negli incontri politici in Nunziatura è apparso pallido e affaticato ma con più facilità di parola; si è notata però una grandissima difficoltà di movimento.

Terza prova di resistenza e di sofferenza è stata la visita alla cattedrale di Trnava, primo documento di arte sacra e barocca in Slovacchia. Lì è stato evidente come le condizioni del Papa varino ormai nell'arco di pochi minuti. È giunto molto provato tanto da non riuscire a leggere una breve riflessione affidata quindi al cardinale Tonkov, ma subito dopo ha improvvisato in polacco in modo chiaro e compiuto. Se si era abituati ad alti e bassi delle condizioni papali nell'arco di alcune ore, la variabilità ora è molto più accentuata. I suoi collaboratori continuano comunque a mostrare tranquillità sulle condizioni del Papa, la cui difficoltà di movimento e di linguaggio, a dire il vero, era già evidente nell'ultimo periodo romano. Il portavoce Navarro ha affermato che Giovanni Paolo II non ha letto tutto il suo discorso in aeroporto perchè è logico alleviargli qualche fatica.

Di rientri anticipati a Roma, ha rimarcato il portavoce dei vescovi, Marian Galenda, non se ne parla. Sulla prospettiva di ulteriori viaggi, infine, Navarro non si è sbilanciato ricordando che ci sono già alcuni inviti al Papa a visitare alcuni paesi ma spiegando che un viaggio non è probabile finchè non è pronto il suo programma.

Giovanni Paolo II ha dovuto rinunciare a leggere il discorso di saluto agli slovacchi.

IN BREVE

Omicidio-suicidio di due anziani a Sondrio

Scaraventa la moglie inferma dal quarto piano dell'ospedale e si lancia anche lui nel vuoto

SONDRIO Tragedia della disperazione in Valtellina. Due anziani coniugi sono morti precipitando dal quarto piano dell'ospedale. Lui, un pensionato di 77 anni, E.M. che si era recato a far visita alla moglie malata da tempo e bloccata in carrozzella, E.B. di 80 anni, l'avrebbe gettata dal quarto piano dell'ospedale Civile e poi si sarebbe a sua volta lanciato nel vuoto. Entrambi sono morti sul colpo. La donna, ricoverata dal mese di agosto nel reparto di Medicina, non ha avuto scampo nella caduta da una altezza di oltre 15 metri. Pochi istanti dopo anche l'uomo si è schiantato rimanendo ucciso all' istante. Il dramma si è consumato in una manciata di secondi, attorno a mezzogiorno, e ogni tentativo di soccorrere i due anziani si è rivelato del tutto vano. I poliziotti non hanno trovato biglietti o messaggi scritti da parte dell'uomo. Del resto, vista la situazione dei due anziani, sembra molto probabile che sia stata proprio la disperazione dell'uomo all'origine del tragico gesto. E.M. probabilmente non riusciva più a sopportare di vedere la moglie ridotta in carrozzella, in uno stato semivegetativo.

Palermo: trovati i tre ragazzi evasi dal carcere Decisiva la «soffiata» della madre di uno di loro

PALERMO Si sono rifugiati in uno scantinato nel centro storico di Palermo i tre ragazzi che nella notte fra martedì e mercoledì erano evasi dal carcere minorile Malaspina. Gli agenti li hanno bloccati grazie al contributo della madre di uno di loro che si è offerta di mediare fra la polizia e i giovani. Gli investigatori, una volta localizzato il luogo in cui i tre si trovavano, hanno programmato un'irruzione con decine di agenti, ed è stato allora che la donna è intervenuta ancora una volta per mediare.

Milano: un palo di ferro si sgancia dalla gru e colpisce un operaio. È in gravi condizioni

MILANO Un operaio è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in via Grisi, una via periferica nella zona Nord di Milano. L'operaio è Francesco T., 53 anni, dipendente della ditta E.C.M. di Reggio Emilia, incaricata di fare i lavori commissionati dal Comune di Milano. L'incidente è avvenuto alle 17,15 quando dalla gru del camion sul quale veniva scaricato, un palo si è sganciato e lo ha colpito in pieno sul volto. Sul posto sono accorsi i sanitari del 118. Le sue condizioni sono gravi.

Si fingono palestinesi per ottenere asilo politico La polizia invece scopre che sono tutti egiziani

RAGUSA Sono quasi tutti egiziani ma hanno invece dichiarato di essere palestinesi per ottenere asilo politico i 166 extracomunitari sbarcati due giorni fa a Pozzallo. È quanto è emerso dalle indagini della polizia di Stato e della guardia di finanza di Ragusa che hanno portato anche all'identificazione del presunto scafista che era stato fermato dopo lo sbarco. È il tunisino Amor Boudi, di 31 anni. Gli investigatori ritengono anche di avere individuato un secondo componente l'equipaggio del natante.

Illustrata a Milano la nuova tecnologia che consente di correggere la messa a fuoco degli oggetti più vicini. Decisiva la creazione di hardware e software in grado di pilotare il raggio

Arriva l'intervento con il laser per «correggere» i presbiti

MILANO Anche chi non vede bene da vicino, il presbite, potrà ricorrere a un intervento di chirurgia refrattiva per correggere il difetto. Anzi, il miope che finora non si è sottoposto all'intervento perchè, essendo anche presbite, non avrebbe comunque eliminato gli occhiali, potrà correggere con un solo intervento, l'uno e l'altro difetto. La novità è stata illustrata a Milano da Paolo Vinciguerra, responsabile dell'Unità operativa di Oculistica dell'Istituto Humanitas.

Attualmente, i difetti visivi che possono essere corretti grazie alla chirurgia refrattiva sono la miopia, l'astigmatismo e l'ipermetropia. Essi dipendono dalla forma dell'occhio, che è l'elemento su cui interviene il laser eliminando strati microscopici della cornea correggendone la curvatura. La presbiopia dipende invece dall'invecchiamento del cristallino.

Il professor Vinciguerra ha presentato, per la prima volta, una casistica di 200 casi di pazienti miopi e ipermetropi operati nei più importanti centri del mondo a cui durante l'intervento di chirurgia refrattiva è stata corretta anche la presbiopia. Lo stesso specialista ha già trattato 10 pazienti con una tecnica innovativa.

«A consentirne l'utilizzo in caso di presbiopia - spiega lo specialista milanese - è stato lo sviluppo di software e hardware in grado di pilotare il laser in modo da modificare la curvatura della cornea, ottenendo una capacità multifocale. In questo senso, una fase d'indagine pre-intervento molto accurata nel caso della presbiopia è condizione fondamentale per la scelta dei candidati idonei e diventa necessaria per calcolare i parametri dell' intervento in rapporto al paziente».

«L'intervento - spiega ancora Vinciguerra - è rivolto innanzitutto al presbite che si sottopone all'intervento di chirurgia refrattiva per correggere la miopia o l'ipermetropia: durante l'operazione viene corretta anche buona parte della presbiopia senza per questo ridurre l'efficacia dell'intervento sugli altri difetti visivi».

Danni ai bagagli, indennizzi più ricchi

ROMA Le compagnie aeree possono essere condannate - dal giudice di pace - a liquidare i danni, procurati durante le operazioni di sbarco e imbarco ai bagagli dei viaggiatori, in misura superiore alle condizioni previste nel contratto di viaggio e riportate sul biglietto. Il disco verde ai risarcimenti «pesanti» viene dalla Cassazione che ha ratificato la correttezza della decisione con la quale il giudice di pace di Caltagirone ha condannato l«'Air Sicilia» a corrispondere un milione e mezzo di vecchie lire a un passeggero, nonostante le clausole del contratto prevedessero un rimborso massimo - per danni ai bagagli - di un milione e 290 mila lire. Invano l'Air Sicilia ha protestato a Piazza Cavour sostenendo che «essendo chiamata a concludere una serie indefinita di contratti di trasporto, non può consentire che rimangano lettera morta le condizioni di contratto riportate nel biglietto aereo».

MIBTEL

0,142%
19078

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,798	10,959	Marengo Svizzero	58,360	64,300
Argento (per Kg.)	148,983	155,421	Marengo Italiano	59,390	65,850
Sterlina (v.C.)	73,030	84,440	Marengo Belga	58,360	63,520
Sterlina (n.C.)	73,600	87,540	Marengo Francese	58,360	63,520
Sterlina (post.74)	73,440	87,020	Marengo Austriaco	57,840	63,520
Krugerrand	314,010	343,440	20 Marchi	73,340	85,220

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2094,87	0,947	Londra Eurotop 100	2008,99	0,255	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx	228	0,334	Madrid Ibex 35	7113,4	-0,036	Tech All Sha Price	625,11	-0,145
Dj Euro Stoxx 50	2572,74	0,281	Mosca	922,78	0,711	Tokio Nikkey	10546,3	-2,855
Dublino	4565,81	-0,52	Nasdaq Comp (prov.)	1851,23	1,503	Toronto Tse300 (prov)	7590,91	0,262
Francoforte Dax Xetra	3566,85	0,848	New York (prov.)	9498,28	0,826	Vienna Atx	1382,38	0,797
Lisbona	1683,89	0,618	Seul Kospi	N.R.	0	Zurigo Smi	5313,8	0,143
Londra	4242,2	-0,233	Singapore Straits T.	1593,25	1,694			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1217	Corona Norvegese	8,2600
Yen Giapponese	131,3300	Corona Danese	7,4295
Sterlina Inglese	0,7036	Dollaro Canadese	1,5345
Franco Svizzero	1,5532	Dollaro Australiano	1,7025
Corona Svedese	9,0840	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,402%	0,085%	0,628%	0,019%	-0,13%
1,1217	**0,7036**	**131,330**	**235,1650**	**7,520**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,684	6,684	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,679	3,708	-0,78
A.S. Roma	1,056	1,051	0,48
Acea	4,108	4,111	-0,07
Acegas	4,707	4,665	0,90
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2440	0,2459	-0,77
Acque Potabili	19,926	19,926	0,00
Acquedotto Nicolay	2,450	2,450	0,00
Acsm	1,735	1,682	3,15
Actelios	6,875	6,961	-1,24
Aedes	3,257	3,272	-0,46
Aem	1,352	1,353	-0,07
Aem To 08 W	0,2323	0,2305	0,78
Aem Torino	1,151	1,159	-0,69
Aeroporto Firenze	12,053	12,104	-0,42
Alerion	0,5235	0,5140	1,85
Alitalia	0,2605	0,2618	-0,50
Alleanza Ass	8,786	8,782	0,05
Amga	0,9087	0,9072	0,17
Amplifon	19,994	19,946	0,24
Arquati	0,5942	0,6154	-3,44
Asm Brescia	1,664	1,676	-0,72
Astaldi	2,320	2,344	-1,02
Autogrill	10,204	10,232	-0,27
Autostrada To-mi	11,058	11,190	-1,18
Autostrade	12,320	12,421	-0,81
B.Bilbao Viz Arg	9,728	9,728	0,00
B.P.Cremona	18,999	18,931	0,36
B.P.Intra	13,747	13,749	-0,01
B.P.Lodi	8,655	8,523	1,55
B.Santander C.H.	7,833	7,722	1,44
Banca Antonveneta	15,665	15,587	0,50
Banca Lombarda	10,139	10,162	-0,23
Banca Lombarda 04 W	0,0271	0,0276	-1,81
Banca Profilo	1,474	1,478	-0,27
Banche Pop Unite	13,475	13,575	-0,74
Basicnet	0,7423	0,7648	-2,94
Bastogi	0,1322	0,1325	-0,23
Bayer	19,656	19,835	-0,90
Bca Carige	2,722	2,703	0,70
Bca Carige Risp.	3,216	3,240	-0,74
Bca Fideuram	5,354	5,354	0,00
Bca Finnat	0,3381	0,3380	0,03
Bca Finnat R	0,2861	0,2830	1,10
Bca Intermob 04 W	0,0909	0,0939	-3,19
Bca Intermobiliare	4,975	4,957	0,36
Bca Intesa	2,758	2,751	0,25
Bca Intesa R	2,059	2,048	0,54
Bca P.Milano	4,158	4,144	0,34
Bca Pop Etruria	18,297	18,276	0,11
Bca Pop Spoleto	6,572	6,500	1,11
Bco Chiavari	6,190	6,190	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,411	2,387	1,01
Bco Desio E Brianza	3,455	3,474	-0,55
Bco Pop Vr E No	12,648	12,654	-0,05
Bco Sardegna Rnc	11,881	11,930	-0,41
Beghelli	0,6849	0,6616	3,52
Benetton	8,971	8,916	0,62
Beni Stabili	0,4487	0,4499	-0,27
Biesse	2,151	2,217	-2,98
Bipielle Investime	3,625	3,710	-2,29
Bnl	1,490	1,490	0,00
Bnl Rnc	1,378	1,373	0,36
Boero Bartolomeo	13,010	12,900	0,85
Bon.Ferraresi	12,592	12,594	-0,02
Bpl Bcrl Put W	0,9000	0,9043	-0,48
Bpu 04 W	0,3577	0,3671	-2,56
Bpu 99-04 W	0,0192	0,0204	-5,88
Brembo	5,170	5,120	0,98
Brioschi	0,2350	0,2386	-1,51
Brioschi 06 W	0,0271	0,0271	0,00
Bulgari	6,212	6,125	1,42
Buzzi Unicem	8,935	8,887	0,54
Buzzi Unicem Rnc	6,161	6,206	-0,73
Caltagirone	5,432	5,443	-0,20
Caltagirone Editore	6,081	6,167	-1,39
Caltagirone Rnc	5,950	5,881	1,17
Camfin	1,830	1,819	0,60
Campari	35,17	34,94	0,66
Capitalia	1,902	1,901	0,05
Carraro	1,733	1,743	-0,57
Cassa Risp Firenze	1,167	1,177	-0,85
Cattolica Ass	24,17	24,10	0,29
Cembre	2,153	2,162	-0,42
Cementir	2,729	2,655	2,79
Centenari & Zinelli	0,7796	0,7796	0,00
Centrale Latte To	2,381	2,380	0,04
Ceramiche Ricchetti	0,3456	0,3519	-1,79
Cir	1,195	1,190	0,42
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,658	1,658	0,00
Coats Cucirini	0,8900	0,8900	0,00
Cofide	0,5002	0,4903	2,02
Cred.Bergamasco	16,141	16,099	0,26
Cred.Valtellinese	8,523	8,564	-0,48
Credito Artigiano	3,092	3,112	-0,64
Credito Emiliano	5,821	5,801	0,34
Cremonini	1,533	1,485	3,23
Crespi	0,6826	0,6674	2,28
Csp International	1,416	1,438	-1,53
Danieli	2,247	2,253	-0,27
Danieli Rnc	1,588	1,626	-2,34
De Longhi	3,683	3,799	-3,05
Ducati Motor Hold	1,507	1,512	-0,33
Edison	1,344	1,343	0,07
Edison 07 W	0,5345	0,5326	0,36
Edison Rnc	1,231	1,230	0,08
Emak	3,181	3,132	1,56
Enel	5,495	5,456	0,71
Enertad	3,921	3,953	-0,81
Eni	13,848	13,849	-0,01
Erg	4,608	4,549	1,30
Ergo Previdenza	3,503	3,540	-1,05
Ericsson	20,41	20,13	1,39
Fiat	6,345	6,237	1,73
Fiat 07 W	0,2890	0,2865	0,87
Fiat Priv.	3,864	3,832	0,84
Fiat Rnc	3,996	3,954	1,06
Fiera Milano	7,458	7,436	0,30
Filatura Di Pollone	0,7762	0,7642	1,57
Fin. Part 02 W	0,0272	0,0272	0,00
Fin.Part.	0,2307	0,2294	0,57
Finarte-semenzato C	1,703	1,700	0,18
Finecogroup	0,5772	0,5843	-1,22
Finmeccanica	0,6469	0,6487	-0,28
Fondiaria-sai	15,034	15,052	-0,12
Fondiaria-sai Rnc	8,020	8,084	-0,79
Gabetti Holding	2,022	2,008	0,70
Garboli-conicos	0,8108	0,7950	1,99
Gefran	3,843	3,865	-0,57
Gemina	0,7714	0,7787	-0,94
Gemina Rnc	0,9000	0,9000	0,00
Generali Ass	20,71	20,86	-0,72
Gewiss	3,468	3,478	-0,29
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1845	-2,44
Gim	0,7383	0,7426	-0,58
Gim Rnc	0,9400	0,9467	-0,71
Gr.L'espresso	4,066	4,102	-0,88
Grandi Navi Veloci	1,476	1,485	-0,61
Grandi Viaggi	0,6785	0,6913	-1,85
Granitifiandre	7,851	7,856	-0,06
Gruppo Coin	3,843	3,839	0,10
Hera	1,221	1,219	0,16
I Viaggi Ventaglio	2,176	2,218	-1,89
Ifi Priv	6,652	6,659	-0,11
Ifil	2,386	2,367	0,80
Ifil Rnc	2,192	2,207	-0,68
Ima	9,353	9,533	-1,89
Imm. Lombarda 05 W	0,0109	0,0122	-10,66
Immobiliare Lombard	0,1081	0,1144	-5,51
Immsi	0,7007	0,7116	-1,53
Impregilo	0,5090	0,5228	-2,64
Impregilo 03 W	0,0320	0,0321	-0,31
Impregilo Rnc	0,5448	0,5523	-1,36
Intek	0,5389	0,5365	0,45
Intek Rnc	0,5280	0,5280	0,00
Interpump Group	3,429	3,425	0,12
Ipi	3,798	3,782	0,42
Irce	2,492	2,495	-0,12
It Holding	2,397	2,350	2,00
Italcementi	10,341	10,534	-1,83
Italcementi Rnc	6,029	6,181	-2,46
Italdesign Giugiaro	4,406	4,410	-0,09
Italmobiliare	38,10	38,50	-1,04
Italmobiliare Rnc	23,58	23,65	-0,30
Jolly Hotel	4,320	4,332	-0,28
Juventus F.C.	2,001	1,994	0,35
La Doria	2,221	2,139	3,83
La Gaiana	1,328	1,345	-1,26
Laf 08 W	2,774	2,757	0,62
Lavorwash	2,005	1,964	2,09
Linificio	1,360	1,383	-1,66
Linificio Rnc	1,290	1,290	0,00
Locat	0,9610	0,9598	0,13
Lottomatica	15,047	15,187	-0,92
Luxottica Group	13,424	13,339	0,64
Maffei	1,348	1,327	1,58
Manuli Rubber	1,997	2,002	-0,25
Marcolin	1,091	1,087	0,37
Mariella Burani Fg	7,696	7,685	0,14
Marzotto	6,810	6,924	-1,65
Marzotto Risp	6,640	6,639	0,02
Marzotto Rnc	5,569	5,646	-1,36
Mediaset	8,279	8,282	-0,04
Mediobanca	9,096	9,129	-0,36
Mediolanum	5,807	5,824	-0,29
Meliorbanca	4,122	4,145	-0,55
Merloni	13,002	13,133	-1,00
Merloni Rnc	8,325	8,327	-0,02
Meta	1,770	1,770	0,00
Milano Ass	2,368	2,401	-1,37
Milano Ass 05 W	0,0583	0,0585	-0,34
Milano Ass Rnc	2,317	2,332	-0,64
Mirato	4,965	5,052	-1,72
Mittel	3,550	3,433	3,41
Mondadori	6,697	6,709	-0,18
Monrif	0,6497	0,6585	-1,34
Monte Paschi Siena	2,460	2,463	-0,12
Montefibre	0,4426	0,4444	-0,41
Montefibre Rnc	0,5755	0,5790	-0,60
Nav.Montanari	1,500	1,474	1,76
Necchi	0,1093	0,1106	-1,18
Necchi 05 W	0,0545	0,0545	0,00
Negri Bossi	2,205	2,220	-0,68
Olcese	0,1881	0,1881	0,00
Olidata	1,394	1,370	1,75
Pagnossin	1,670	1,700	-1,76
Parmalat	2,851	2,886	-1,21
Perlier	0,1660	0,1660	0,00
Permasteelisa	13,604	13,593	0,08
Pininfarina	22,92	23,12	-0,87
Pininfarina Rnc	19,400	19,400	0,00
Pirelli & C Rea Est	22,99	23,30	-1,33
Pirelli & C.	0,6866	0,6739	1,88
Pirelli & C.Rnc	0,6696	0,6671	0,37
Poligrafici	1,699	1,698	0,06
Premafin	0,8883	0,8776	1,22
Premafin Hp 03 W	0,0284	0,0268	5,97
Premuda	1,219	1,228	-0,73
Ras	13,708	13,762	-0,39
Ras Rnc	13,700	14,012	-2,23
Ratti	0,5057	0,5229	-3,29
Rcs Mediagroup	2,563	2,556	0,27
Rcs Mediagroup Rnc	1,575	1,596	-1,32
Recordati	16,121	16,286	-1,01
Reno De Medici	0,8029	0,8012	0,21
Reno De Medici Rcv	0,8400	0,8275	1,51
Richard Ginori 1735	0,6742	0,6798	-0,82
Risanamento	1,206	1,204	0,17
Roland Europe	1,403	1,405	-0,14
Roncadin	0,4718	0,4479	5,34
Roncadin 07 W	0,3384	0,3385	-0,03
S.S.Lazio	0,0613	0,0611	0,33
Sabaf	14,224	14,179	0,32
Sadi	1,510	1,528	-1,18
Saeco Group	3,190	3,292	-3,10
Saes Getters	9,256	9,357	-1,08
Saes Getters Rnc	5,812	5,866	-0,92
Saiag	3,900	3,900	0,00
Saiag Rnc	2,735	2,635	3,80
Saipem	6,790	6,840	-0,73
Saipem Rcv	6,860	6,860	0,00
Sanpaolo Imi	8,871	8,877	-0,07
Schiapparelli 1824	0,1294	0,1280	1,09
Seat Pag Gialle Rnc	0,6833	0,6874	-0,60
Seat Pagine Gialle	0,7806	0,7887	-1,03
Sias	7,169	7,226	-0,79
Sirti	1,065	1,029	3,50
Smi	0,3342	0,3341	0,03
Smi Metalli Rnc	0,3970	0,3922	1,22
Smurfit Sisa	1,665	1,644	1,28
Snai	1,696	1,691	0,30
Snam Rete Gas	3,377	3,369	0,24
Snia	1,740	1,706	1,99
Socotherm	3,740	3,768	-0,74
Sogefi	2,513	2,436	3,16
Sol	3,372	3,358	0,42
Sopaf	0,2509	0,2495	0,56
Sopaf Rnc	0,2500	0,2500	0,00
Stayer	0,0350	0,0357	-1,96
Stefanel	1,265	1,276	-0,86
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	22,78	22,87	-0,39
T.I.M.	4,072	4,096	-0,59
T.I.M. Rnc	3,907	3,900	0,18
Targetti Sankey	3,007	3,019	-0,40
Tel It Ex Ol 04 W	0,0394	0,0402	-1,99
Telecom It Media	0,2934	0,2896	1,31
Telecom It Media R	0,2989	0,2701	10,66
Telecom Italia	2,151	2,164	-0,60
Telecom Italia Rnc	1,480	1,483	-0,20
Tenaris	2,320	2,276	1,93
Tod's	32,98	34,71	-4,98
Trevi Finanz Indust	0,7914	0,8005	-1,14
Unicredito	4,198	4,194	0,10
Unicredito Rnc	4,059	4,085	-0,64
Unipol	3,310	3,305	0,15
Unipol 05 W	0,1423	0,1405	1,28
Unipol Priv	1,625	1,622	0,19
Unipol Priv 05 W	0,1039	0,1036	0,29
Vemer Siber	0,8766	0,8385	4,54
Vianini Industria	2,634	2,690	-2,08
Vianini Lavori	5,569	5,557	0,22
Vittoria Ass.	4,402	4,316	1,99
Volkswagen	43,63	42,80	1,94
Zignago	11,248	11,140	0,97
Zucchi	3,971	3,960	0,28
Zucchi Rnc	3,870	3,838	0,83
Bb Biotech	46,81	46,97	-0,34
Cad It	8,983	9,068	-0,94
Cairo Communication	23,96	24,24	-1,16
Cdb Web Tech Invest	2,308	2,335	-1,16
Cdc	7,001	7,113	-1,57
Chl	0,7928	0,8108	-2,22
Cto	1,580	1,580	0,00
Dada	4,611	4,722	-2,35
Datalogic	11,706	11,964	-2,16
Datamat	4,500	4,553	-1,16
Data Service	25,11	25,10	0,04
Digital Bros	3,459	3,496	-1,06
Dmail Group	2,523	2,586	-2,44
E.Biscom	33,26	32,69	1,74
Eplanet	0,4958	0,4975	-0,34
Eplanet 2 03 W	0,0376	0,0366	2,73
Eplanet 3 04 W	0,1662	0,1646	0,97
El.En.	15,972	15,723	1,58
Engineering	16,645	16,742	-0,58
Esprinet	16,169	16,122	0,29
Euphon	6,174	6,245	-1,14
Fidia	6,638	6,716	-1,16
Finmatica	9,472	9,556	-0,87
Nts-network Systems	10,858	11,060	-1,83
Gandalf	1,295	1,270	1,97
Gandalf 04 W	0,1160	0,1160	0,00
Inferentia Dnm	8,121	8,302	-2,18
I.Net	50,91	51,38	-0,91
It Way	3,920	3,955	-0,89
Mondo Tv	34,85	35,64	-2,22
Novuspharma	22,98	23,51	-2,25
Opengate Group	2,000	2,010	-0,50
Cardnet Group	2,469	2,541	-2,83
Pol San Faustino	43,05	45,61	-5,61
Prima Industrie	7,220	7,315	-1,30
Reply	8,833	8,978	-1,62
Tas	25,20	26,23	-3,93
Tc Sistema	9,027	9,413	-4,10
Tecnodiffusione Ita	4,226	4,242	-0,38
Tecnodiffusione 04 W	0,2054	0,2100	-2,19
Tiscali	5,498	5,522	-0,43
Txt E-solutions	32,47	34,08	-4,72
Vicuron Pharma	14,562	14,949	-2,59
Buongiorno Vitamini	1,813	1,797	0,89

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,920	18,079	-0,88
Aisoftware	2,094	2,080	0,67
Algol	4,646	4,613	0,72
Art'e'	27,74	28,21	-1,67

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,015	-0,89
Alboino Re	6,155	-0,71
Apulia Az It.	10,096	-0,81
Arca Azioni It.	18,131	-0,72
Artigianc Az It.	4,827	-0,6
Aureo Azioni It.	16,797	-0,64
Azimut Crescita It	20,763	-0,73
Bim Az Small Cap It.	5,945	-0,85
Bim Az. It	6,563	-0,77
Bipielle Fon It.	20,970	-0,49
Bipielle Fon Sm Cap	10,738	-0,27
Bipiemme It.	13,655	-0,78
Bpb Prumerica Az It.	4,506	-0,6
Bpb Tiziano	14,578	-0,63
Bpvi Az. It.	4,009	-0,69
Ca-am Mida Az. It.	17,800	-0,81
Capitalgest It.	15,460	-0,76
Credit Suisse Az It.	10,745	-0,9
Ducato Geo It.	11,911	-0,83
Dws Az It.	10,646	-0,76
Dws It.N Eq Risk	15,794	-0,78
Effe Az It.	5,715	-0,78
Epta Azioni It.	10,507	-0,7
Epta Mid Cap It.	3,731	-0,48
Euroconsult Az It.	10,066	-0,72
Eurom Azioni It	20,244	-0,71
F&f Gestione It.	18,995	-0,79
F&f Lagest It.	3,558	-0,84
F&f Select It.	11,338	-0,75
Fineco Am Az It.	11,938	-0,86
Fineco Am Small Cap Ita	3,705	-0,64
Fineco It. Opport.	11,655	-0,86
Fondersel It.	17,206	-0,8
Fondersel P.M.I.	12,447	-0,72
Fonditalia Eq It.	9,681	-0,82
Gen Prime Capital	44,616	-0,85
Gen Prime It.	16,372	-0,83
Gestielle It.	12,103	-0,67
Gestifondi Az It	12,631	-0,76
Gestnord Az It.	9,561	-0,81
Grifoglobal	10,949	-0,82
Imi It.	18,166	-0,75
Ing Az.	20,121	-0,84
Investire Az.	17,375	-0,74
Italf It.N Eq	82,000	-0,83
Leonardo Az It.	7,686	-0,67
Leonardo Small Caps	7,491	-0,57
Nextam P Az It.	4,490	-0,24
Nextra Az It. Din	15,589	-0,69
Nextra Az Pmi It.	4,078	-0,9
Nextra Azioni It.	10,846	-0,72
Optima Az.	5,098	-0,76
Optima Small Cap It.	4,855	-0,47
Padano Indice It	10,267	-0,73
Primavera Trad Az It.	4,466	-0,73
Ras Capital	19,571	-0,56
Ras Piazza Affari	8,133	-0,57
Risparmio It Crescita	14,707	-0,74
Romagest Az It.	26,023	-0,79
Romagest Sel Az Ita	3,583	-0,78
Rominvest It Eq Index	11,269	-0,71
Sai It.	17,081	-0,69
Sanpaolo Az It.	24,422	-0,77
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,106	-0,79
Sanpaolo Opp It.	3,983	-0,67
Symphonia C Az It.	10,035	-0,78
Unicredit Az It Cl A	15,280	-0,8
Unicredit Az It Cl B	15,163	-0,78
Unicredit Crescita Cl A	12,541	-0,84
Unicredit Crescita Cl B	12,446	-0,81
Vegagest Az It.	5,771	-0,71
Zenit Az.	9,591	-0,36
Zeta Az.	17,197	-0,79
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,419	-1,05
Alto Az.	14,662	-0,76
Aureo E.M.U.	8,937	-1,17
Bipielle Fon Euro	8,861	-0,99
Bipielle Fon Medit	11,716	-0,66
Bpb Prumerica Az Eu	3,952	-1,27
Bsi Az Euro	3,854	-1,08
Ca-am Mida Az. Euro	4,365	-1,29
Capitalgest Ff Euro Sec	3,809	-0,83
Dws Az Euro	3,644	-1,09
Epsilon Qequity	3,525	-1,21
Eurom Euro Eq Fund	3,053	-1,07
Fineco Euro Growth	10,576	-0,97
Fineco Euro Value	4,362	-1,09
Fonditalia Eq Europe	8,378	-0,93
Gen Pr Euro Innovation	2,261	-1,18
Leonardo Euro	4,340	-0,91
Mc Fdf Megatrend High	5,850	-0,28
Mc Fdf Megatrend Wide	5,420	-0,15
Primavera Az Growth	4,127	-1,13
Prime Lipper Europe	192,080	-1,34
Rominvest French Index	522,391	-1,06
Rominvest German Index	397,126	-1,31
Sanpaolo Euro	12,812	-1,21
Symphonia C Az Area E	4,511	-1,01
Symphonia C Az N.Vi Mkt	3,490	-1,83
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,104	-1,06
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,032	-1,07
Vegagest Az Area Euro	6,163	-0,85
Zenit Eurostoxx 50	3,989	-1,24
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,009	-0,97
Anima Europa	3,583	-0,91
Arca Azioni Europa	7,983	-0,87
Artigianc Euroazioni	2,923	-0,88
Astese Euroazioni	4,390	-0,72
Azimut Europa	11,842	-0,26
Bim Az. Europa	7,369	-0,7
Bipielle Hend Conv Eur	4,226	-0,07
Bipielle Hend Europa	5,582	-0,76
Bipiemme Europa	10,687	-0,66
Bipiemme Iniz Europa	4,508	-0,79
Bpvi Az. Europa	3,374	-0,88
Capitalgest Europa	5,705	-0,85
Consultinvest Az.	7,868	-1,03
Ducato Geo Europa	7,616	-0,92
Ducato Geo Europa A P	1,368	-2,01
Ducato Geo Europa Bc	5,157	-0,83
Ducato Geo Europa Cr	4,884	-0,59
Ducato Geo Europa S C	11,981	-0,84
Ducato Geo Europa Val	5,280	-0,92
Effe Az Europa	2,449	-0,77
Epsilon Qvalue	4,056	-0,81
Epta Selez Europa	4,190	-0,8
Euroconsult Az Europa	4,243	-0,76
Eurom Europe Eq	12,754	-0,6
Europa 2000	13,808	-1,02
F&f Lagest Az Europa	18,574	-0,66
F&f Potenziale Europa	5,347	-0,59
F&f Select Europa	15,445	-0,66
F&f Top 50 Europa	2,901	-1,56
Fineco Am Az Europa	10,013	-1,
Fineco Put Europe Equity	6,995	-0,71
Fondersel Europa	10,373	-0,78
Fonditalia Eq Britain	7,321	-0,37
Fs Best Of Europa	4,117	-1,01
Gen Pr Funds Europa	19,968	-0,81
Gen Prime Europa	3,422	-0,87
Geo Eur An Equity	3,368	-
Geo Eur An Ethical	3,508	-
Gestielle Europa	9,970	-0,84
Gestnord Az Europa	7,420	-0,7
Gestnord Az Nuovi M	3,955	-1,17
Grifoeurope Stock	5,083	-1,64
Imi Europe	14,904	-0,8
Ing Europa	14,734	-0,81
Ing Sel Europa	10,487	-1,53
Interf Eq Britain	4,332	-0,39
Investire Europa	9,743	-0,84
Investitori Europa	4,024	-0,96
Laurin Eurostock	2,936	-0,78
Mc Fdf Europa	5,049	-0,86
Nextam P Az Europa	4,271	-0,42
Nextra Az Europa	3,184	-0,78
Nextra Az Europa Din	14,899	-0,73
Nextra Az Pmi Europa	5,247	-1,02
Open Fund Az Europa	3,113	-0,95
Optima Europa	2,572	-0,77
Primavera Trad Az Euro	3,763	-0,63
Ras Europe Fund	12,567	-0,95
Ras Lux Eq Europe	33,488	-0,94
Ras Multieuropa	5,786	-1,09
Rominvest Brit Ind Gbp	5,920	-0,25
Rominvest Swiss Ind Chf	16,709	-0,38
Sai Europa	8,860	-0,91
Sanpaolo Europe	6,773	-0,82
Symphonia Ms Europa	4,219	-0,75
Unicredit Az Euro Cl A	13,149	-0,74
Unicredit Az Euro Cl B	13,011	-0,75
Vegagest Az Europa	3,926	-0,68
Zeta Eurostock	3,796	-0,73
Zeta Medium Cap	4,534	-0,79
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,655	-1,73
America 2000	10,362	-1,26
Anima Amer.	4,796	-1,64
Arca Azioni Amer.	17,003	-1,15
Artigianc Az Amer.	3,324	-1,28
Aureo Americhe	3,168	-1,19
Azimut Amer.	9,996	-1,24
Bim Az. Usa	5,698	-1,13
Bipiemme Americhe	9,015	-1,39
Bpb Prumerica Az Usa	3,632	-1,65
Capitalgest Amer.	8,209	-1,27
Cristoforo Colombo	13,881	-1,24
Ducato Geo Am S C	13,836	-2,3
Ducato Geo Amer.	4,693	-1,35
Ducato Geo Amer. Bc	4,903	-1,15
Ducato Geo Amer. Cr	4,834	-1,19
Ducato Geo Amer. Val	5,622	-1,07
Effe Az Amer.	2,594	-1,26
Epta Selez Amer.	4,175	-1,37
Euroconsult Az Amer.	4,799	-1,48
Eurom Amer. Eq	14,787	-1,12
F&f Lagest Az Amer.	3,840	-1,34
F&f Select Amer.	10,600	-1,36
Fineco Am Az Nord Am	10,707	-1,73
Fineco Put Us Cap Value	5,282	-1,8
Fineco Put Us S.Cap Gro	5,503	-1,82
Fineco Put Usa Growth	6,051	-1,18
Fineco Put Usa Value	4,092	-1,02
Fondersel Amer.	10,958	-1,21
Fonditalia Eq Blue Chips	9,602	-1,19
Fonditalia Eq Small C	7,883	-2,34
Fs Best Of Amer.	3,693	-1,15
Gen Pr Funds Amer.	16,625	-1,18
Gen Prime Usa	2,573	-1,57
Geo Us Equity	2,796	-
Gestielle Amer.	12,010	-1,17
Gestnord Az Amer.	12,716	-1,2
Imi West	17,063	-1,19
Ing Amer.	14,055	-1,7
Investire Amer.	16,144	-1,25
Investitori Amer.	3,697	-1,15
Kairos Us Fund	5,260	-1,63
Mc Fdf Amer.	5,375	-0,67
Nextam P Az Amer.	3,753	-1,08
Nextra Az N Amer.	5,836	-1,27
Nextra Az N Amer. Din	17,998	-1,46
Nextra Az Pmi N Amer.	16,996	-2,26
Open Fund Az Amer.	2,989	-1,26
Optima Americhe	4,373	-1,24
Primavera Trad Az N.Ame	3,560	-1,58
Ras Amer. Fund	13,593	-1,11
Ras Multiamerica	5,470	-1,05
Rominvest North Am Ind $	18,270	-0,99
Sai Amer.	12,601	-1,63
Sanpaolo Amer.	8,748	-1,05
Symphonia Ms Amer.	4,202	-1,04
Unicredit Az Am Cl A	8,036	-1,65
Unicredit Az Am Cl B	8,026	-1,63
Vegagest Az Amer.	3,820	-1,24
Zenit S&p 100	3,939	-1,15
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,403	-1,17
Anima Asia	5,025	-0,46
Arca Az.Far East	5,154	-0,96
Artigianc Az Oriente	3,039	-0,82
Aureo Pacif.	3,135	-0,89
Azimut Pacif.	5,848	-0,95
Bipielle Hend Giap.	4,618	-0,92
Bipielle Hend Oriente	3,325	-1,07
Bipiemme Pacif.	3,911	-1,11
Bpb Prumerica Az Pacif	4,627	-0,81
Capitalgest Pacif.	2,997	-1,15
Ducato Geo Asia	3,970	-1,19
Ducato Geo Giap.	3,167	-0,97
Effe Az Pacif.	2,931	-1,18
Epta Selez Pacif.	6,022	-1,04
Eurom Tiger Far East	8,670	-1,14
F&f Select Pacif.	6,841	-0,49
F&f Top 50 Oriente	3,482	-1,11
Ferdinando Magellano	5,403	-1,13
Fineco Am Az Pacif.	4,211	-0,82
Fineco Put Pacif Equity	4,282	-0,7
Fondersel Oriente	3,922	-1,06
Fonditalia Eq Jap.	2,696	-0,81
Fs Best Of Jap.	4,550	-0,63
Gen Pr Funds Pacif.	12,337	-1,23
Geo Jap.Ese Equity	2,515	-
Gestielle Giap.	4,403	-0,88
Gestielle Pacif.	7,915	-1,
Gestnord Az Pacif.	5,802	-1,02
Imi East	5,417	-0,91
Ing Asia	3,996	-0,84
Interf Eq Jap.	2,957	-0,87
Investire Pacif.	5,302	-0,93
Investitori Far East	4,219	-1,17
Mc Fdf Asia	5,238	-0,42
Nextra Az Asia	5,714	-0,94
Nextra Az Giap.	3,629	-1,14
Nextra Az Pacif. Din	3,335	-1,19
Open Fund Az Pacif.	2,892	-1,03
Optima Far East	2,876	-0,86
Oriente 2000	7,164	-0,57
Primavera Trad Az Giapp	4,791	-1,2
Ras Far East Fund	4,661	-1,12
Ras Multipacifico	5,953	-0,17
Rominvest Jap.. Ind $	62,260	-0,31
Sai Pacif.	3,342	-0,89
Sanpaolo Pacific	4,511	-1,01
Symphonia Ms Asia	5,060	-0,12
Unicredit Az Giapp Cl A	4,297	-1,04
Unicredit Az Giapp Cl B	4,253	-1,02
Unicredit Az Pacif Cl A	4,030	-1,25
Unicredit Az Pacif Cl B	8,454	-1,18
Vegagest Az Asia	4,796	-0,97
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,278	-0,66
Arca Az.Paesi Emerg	4,737	-0,42
Aureo Mercati Em	3,900	-0,79
Azimut Emerging	3,919	-0,86
Bipielle Hend Am Lat	4,863	0,54
Bipielle Hend P Emerg	8,133	-0,23
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,497	-0,68
Capitalgest Eq Em Mkt	12,701	-0,84
Ducato Geo Am Latina	6,052	0,72
Ducato Geo Paesi Emg	3,264	-0,49
Dws Az Em	3,810	-0,96
Epta Mercati Em	6,551	-0,64
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,805	-0,6
F&f Select Nuovi Mkt	5,146	-0,68
Fineco Putnam Em Mkt	4,197	-0,55
Fonditalia Em Mkt Lat	7,546	0,71
Fonditalia Em Mkt Asia	2,155	-1,06
Fonditalia Em Mkt Eu	5,295	-0,36
Gen Prime Em Mkt	5,753	-0,71
Gestielle Em Mkt	6,887	-0,49
Gestnord Az Paesi Em	5,013	-0,69
Ing Emerg Mkt Equity	5,091	-0,66
Interf Em Mkt Lat Am	7,749	0,66
Investire P Emerg.	4,696	-1,14
Leonardo Em Mkt	3,639	-0,87
Mc Fdf Paesi Emerg	5,559	-1,
Nextra Az Emg Amer.	6,917	0,51
Nextra Az Emg Europa	6,863	-0,33
Nextra Az Paesi Emg	4,355	-0,55
Primavera Trad Az Emerg	5,669	-0,65
Ras Emerging Mkt Eq	5,179	-0,56
Sai Paesi Emerg.	3,483	-1,14
Sanpaolo Economie Em	5,167	-0,46
Symphonia Ms P Emerg	6,533	-0,9
Unicredit Am Lat Cl A	6,121	0,13
Unicredit Am Lat Cl B	6,222	0,31
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,314	-0,77
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,289	-0,71
Unicredit Svi Euro Cl A	7,066	0,27
Unicredit Svi Euro Cl B	7,006	-0,1
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,267	-0,72
Alto Int. Az	3,963	-1,39
Anima Fondo Trading	11,737	-1,05
Apulia Az Int.lonali	6,084	-1,15
Arca 27 Az.Estere	11,061	-1,01
Arcacinquestelle D	3,681	-0,62
Arcacinquestelle E	3,267	-0,82
Arcamultifondo Com F	3,947	-0,73
Aureo Blue Chips	3,670	-0,65
Aureo Global	8,634	-0,97
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,191	-1,27
Azimut Borse Int	10,736	-0,76
Bancoposta Az.Int.	3,164	-1,13
Bds Arcobaleno Cresc	5,548	-1,11
Bim Az. Glob	3,494	-0,94
Bipielle Hend Glob	15,470	-0,74
Bipiemme & Co Comp90	3,714	-1,07
Bipiemme Glob.	18,548	-1,07
Bpb Prumerica Az Glb	3,944	-1,2
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,755	-1,34
Bpb Rubens	6,974	-1,08
Bpvi Az. Int.	3,352	-0,95
Bsi Az Int	4,445	-1,09
Bussola Gl Growth	2,677	-1,
Bussola Gl Value	3,507	-0,93
Ca-am Mida Az. Int	2,797	-0,89
Capitalgest Ff Glob Sec	3,987	-0,72
Carige Az.	5,544	-1,19
Consultinvest Global	3,643	-1,35
Credit Suisse Az Int	6,847	-1,2
Ducato Geo Glob.	18,829	-1,03
Ducato Geo Glob. Cr	5,065	-0,98
Ducato Geo Glob. Val	2,887	-0,99
Ducato Geo Tendenza	2,646	-0,97
Ducato Port Glob Eq	3,365	-0,5
Ducato Port Megatrend	3,370	-0,94
Dws Paniere Borse	5,103	-1,26
Effe Az Glob.	2,755	-1,25
Effe Linea Aggressiva	3,601	-0,83
Effe Top 100	2,679	-1,07
Epta Carige Equity	2,515	-1,02
Epta Exe Hed	3,666	-1,05
Eptainternational	9,670	-1,04
Euroconsult Az Int	4,924	-1,1
Eurom Blue Chips	10,821	-0,95
Eurom Growth Eq Fund	6,363	-0,67
F&f Gestione Int	12,142	-1,3
F&f Lagest Az Int	10,453	-1,27
F&f Top 50	4,958	-1,
Fideuram Az.	11,434	-1,03
Fineco Am Az Int.	10,921	-1,23
Fineco Put Gl Growth	6,414	-0,79
Fineco Put Gl S Cap Core	4,902	-1,61
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,470	-1,6
Fineco Put Glob Value	3,753	-1,
Fonditalia Global	98,569	-0,7
Gam Equity Sel Fund	5,451	-1,3
Gen Pr Alloc Service A	3,501	-0,71
Gen Prime Global	11,953	-1,13
Gen Prime Special	8,275	-1,72
Gen Prime World Top 50	2,903	-0,89
Gener Alloc Service A	3,491	-0,74
Gestielle Int.	9,710	-1,08
Gestifondi Az Int	9,185	-1,11
Grifoglobal Int	7,534	-1,62
Ing Az. Glob.	10,746	-1,14
Ing Wsf - Comp Glob.	3,265	-0,79
Ing Wsf - Comp Tematico	3,502	-0,82
Investire Int.	8,564	-1,2
Italf Global Eq	21,660	-0,82
Leonardo Equity	2,768	-0,79
Magna Graecia Az	4,995	-1,17
Mediolanum Elite 95 L	5,082	-1,01
Mediolanum Elite 95 S	10,092	-1,02
Ml Ms Equities	3,809	-0,24
Multi Comp D 10/90	4,021	-0,27
Nextam P Az Int	3,982	-0,87
Nextra Az Int.	13,492	-1,23
Nextra Az Pmi Int.	11,290	-1,6
Nextra Blue Chips Int	17,483	-1,21
Nextra Port Multim	3,291	-0,69
Open Fund Az Alto R	4,031	-1,32
Open Fund Az Int	2,896	-1,13
Optima Int	4,478	-0,99
Padano Equity Int	3,620	-1,2
Pantalia Orch C Az Int	54,239	-0,05
Pantalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	4,076	-1,07
Ras Blue Chips	3,306	-0,96
Ras Global Fund	11,418	-1,22
Ras Multi90	3,438	-0,81
Ras Research	2,995	-1,19
Risparmio Az Top 100	11,207	-0,87
Risparmio Borse Int	14,149	-1,15
Romagest Az Int	7,732	-1,47
Romagest Sel Az Int	2,998	-1,28
Rominvest Universal Ind	32,657	-0,97
Sai Glob.	9,577	-0,88
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,854	-1,
Sanpaolo Sol 7	6,727	-0,97
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,738	-0,5
Sg Ventaglio Agg	4,320	-0,89
Sofid Sim Blue Chips	5,091	-0,95
Symphonia C Az Int	6,551	-1,12
Symphonia Ms Vivace	4,546	-0,79
Unicredit Az Glob Cl A	11,941	-1,35
Unicredit Az Glob Cl B	11,825	-1,32
Zenit Etico & Ricerca	4,790	-0,85
Zeta Growth	2,868	-1,29
Zeta Stock	11,768	-1,32
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,524	-1,03
Dws Londra	4,848	-0,29
Dws New York	8,354	-1,01
Dws Parigi	11,142	-1,15
Dws Tokyo	4,883	-0,14
Eurom Jap Eq Fund	2,892	-0,92
F&f Select Germ.	8,317	-1,41
Gen Prime Jap.	2,610	-1,25
Gestielle East Europe	6,819	-0,37
Interf Blue Chips	5,566	-1,19
Interf Em Mkt Asia	3,122	-1,14
Interf Em Mkt Europe	4,872	-0,45
Interf Eq Europe	5,503	-0,86
Interf Eq It.	7,478	-0,77
Interf Small Cap	8,844	-1,95
Zeta Swiss	20,163	-0,67
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,652	-1,03
Aureo Ff Aggressivo	3,256	-0,61
Aureo Multiazioni	6,853	-0,91
Bipielle Fon Profilo 5	3,673	-1,18
Bipielle Hend Crescita	3,507	-1,49
Bipielle Hend Valore	3,809	-0,99
Bussola Eur N Front	2,876	-1,1
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,179	-0,59
Capital It.	65,130	-1,17
Capitalgest Small Cap	5,336	-0,56
Ducato Etico Glob.	3,217	-1,08
Ducato Geo Glob. Sc	2,946	-1,5
Ducato Port Small Cap	3,857	-0,64
Eurom Risk Fund	27,840	-0,71
Fineco Put Int Opport	4,326	-0,64
Gestielle Etico Az	4,815	-0,97
Ing Iniziativa	16,606	-1,32
Kairos Part Small Cap	6,235	0,02
Ml Ms Spec Equities	3,832	0,05
Primavera Az Pmi	5,045	-1,92
Sanpaolo Az Int Etico	5,934	-1,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,027	-1,13
Azimut Energy	4,496	-0,64
Bipiemme Ris Base	4,392	-1,04
Ducato Port Commodity	3,970	-0,65
Ducato Set Energia	5,086	-0,59
Ducato Set Mat Prime	9,056	-1,5
Gestnord Az Energia	4,188	-0,73
Italf Raw Mat & Energy	4,300	-0,92
Nextra Az En Mat Prime	5,767	-0,71
Rominvest Global Ener	4,111	-0,7
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,816	-1,02
Unicredit Ris Nat Cl A	4,854	-0,74
Unicredit Ris Nat Cl B	4,746	-0,67
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,885	-1,3
Nextra Az Industriali	5,031	-1,35
Rominvest Glob Indust	3,162	-1,31
Sanpaolo Industrial	9,222	-1,25
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,872	-0,74
Azimut Consumers	4,503	-0,04
Ducato Set Consumi	0,836	-0,12
Ducato Set Consumi Alta	5,347	-1,31
F&f Select Fashion	4,270	-1,2
Gestielle World Cons	4,105	-0,61
Gestnord Az Tempo Lib	3,562	-1,22
Nextra Az Beni Di Cons	6,196	-0,91
Ras Consumer Goods	5,606	-0,46
Ras Luxury	3,244	-1,79
Rominvest Global Cons	3,388	-1,28
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,394	-0,03
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,535	-1,4
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,805	0,21
Capitalgest Cons Goods	11,351	0,15
Ducato Set Farmaceutico	4,860	0,27
Epta Health Care Fund	3,627	-0,11
Eurom Green Eq Fund	9,050	0,11
Gen Pr Health Europa	3,564	0,42
Gestielle Pharmatec	3,047	-1,14
Gestnord Az Biotec	3,674	-2,68
Gestnord Az Farmac	3,734	0,51
Ing Qualita' Della Vita	4,500	0,09
Italf Healthcare	4,200	-0,47
Nextra Az Pharmabio	6,504	0,08
Ras Individual Care	6,442	0,23
Rominvest Glob H Care	3,279	0,15
Sanpaolo Salute E Amb	14,780	0,11
Unicredit Pharma Cl A	11,261	-0,24
Unicredit Pharma Cl B	11,126	-0,23
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,863	-1,1
Azimut Real Estate	5,237	-1,15
Bipiemme Finanza	3,777	-1,15
Ducato Set Finanza	3,388	-1,22
Epta Finance Fund	4,060	-1,19
F&f Select Nuova Finanza	3,867	-1,15
Fonditalia Euro Fin	6,273	-1,23
Fonditalia U.S. Fin	7,668	-1,55
Gen Prime Fin Europa	3,418	-1,1
Gestielle World Financ	3,646	-1,06
Gestnord Az Banche	8,981	-1,01
Interf Euro Financials	7,062	-1,16
Interf Us Financials	7,321	-1,55
Italf Bank & Ins	5,950	-0,83
Nextra Az Finanza	5,642	-1,35
Ras Financial Services	4,404	-1,06
Rominvest Global Finan	3,609	-1,23
Sanpaolo Finance	21,533	-1,13
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,857	-2,98
Ducato Port High Tech	2,994	-1,22
Ducato Set Tecnologia	1,522	-2,81
Epta Technology Fund	1,892	-3,02
Euroconsult Tecnol	3,948	-2,93
Eurom H Tech Eq Fund	11,645	-2,64
Gestielle High Tech	1,961	-2,53
Gestnord Az Int.	2,603	-1,1
Gestnord Az Tecnologia	1,136	-3,15
Ing Comm Technology	1,009	-2,13
Ing I.T. Fund	4,610	-2,66
Ing Internet	2,312	-1,28
Kairos Part Hi Tech Fund	2,515	-2,82
Nextra Az Tecn Avanz	3,516	-2,85
Primavera Trad Az Ht	3,631	-2,94
Ras High Tech	2,278	-3,19
Rominvest Global Tech	2,006	-2,62
Sanpaolo High Tech	4,380	-2,71
Zenit Internet Fund	1,680	-2,72
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic.	5,000	-0,3
Gen Prime Tmt Europa	2,762	-1,81
Gestielle World Comm	5,519	-0,29
Gestnord Az Telecom	3,634	-0,3
Italf T.M.T.	4,220	-1,17
Nextra Az Telecomunic	7,604	-0,03
Rominvest Global Serv	2,071	-0,19
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,137	-0,1
Epta Utilities Fund	3,011	-0,33
Gen Prime Util Europa	4,044	-0,2
Nextra Az Utilities	3,982	-0,28
Sanpaolo Utilities	8,276	-0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,861	-1,85
Azimut Generation	4,855	-0,49
Azimut Multi Media	3,054	-1,8
Bipiemme Benessere	4,109	0,22
Bipiemme Innovazione	7,274	-1,88
Bipiemme Tempo Libero	3,988	-1,19
Ducato Set Immobiliare	6,409	-1,26
Effe Best Sector	2,533	-1,67
Eurom Real Es Eq Fund	4,502	-1,32
F&f Select H T Europa	1,548	-1,65
Fonditalia Euro Cyclic	7,222	-1,87
Fonditalia Euro Defen	7,467	-0,37
Fonditalia Euro T.M.T.	5,340	-1,8
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,037	-1,28
Fonditalia U.S. Defens.	7,297	-0,14
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,942	-2,26
Fs Info Technology	3,673	-1,77
Gestielle World Net	1,430	-1,92
Gestielle World Utilit	3,633	-0,33
Gestnord Az Ambiente	5,785	-0,64
Gestnord Az Edilizia	4,385	-1,31
Ing Global Brand Names	4,288	-1,02
Ing Real Estate	4,816	-1,27
Interf Euro Cyclicals	7,726	-1,75
Interf Euro Defensive	7,650	-0,36
Interf Euro Tmt	6,692	-1,73
Interf Us Cyclicals	7,368	-1,31
Interf Us Defensive	7,122	-0,17
Interf Us Tmt	6,584	-2,37
International Sec Fund	34,427	-1,42
Nextra Az Immobiliari	5,715	-1,35
Nextra Az Nasdaq 100	1,826	-2,72
Optima Tecnologia	2,877	-1,94
Ras Advanced Service	2,330	-1,48
Ras Energy	5,325	-0,43
Ras Multimedia	4,654	-2,06
Unicredit Servizi Cl A	11,359	-1,22
Unicredit Servizi Cl B	11,197	-1,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,127	-0,63
Aureo Ff Dinamico	3,467	-0,46
Bds Arcobaleno Energia	5,460	-0,8
Bipielle Fon Profilo 4	4,487	-0,66
Bipiemme & Co Comp70	4,029	-0,93
Bipiemme Valore	4,044	-0,76
Bpb Prumerica Port Agg	4,137	-0,98
Bussola Sviluppo	3,125	-0,76
Ducato Mix 75	4,019	-0,91
Ducato Port Eq 70	3,850	-0,39
Dws Bil. 50-90	3,322	-0,72
Epta Exe Green	3,911	-0,91
F&f Lagest Portfolio 3	4,452	-0,69
Fineco Am Prof Dinam	3,982	-0,99
Gen Pr Alloc Service B	3,813	-0,68
Gener Alloc Service B	3,745	-0,69
Imi Industria	11,024	-0,72
Ing Wsf - Comp Aggr	3,707	-0,88
Multi Comp C 30/70	4,186	-0,26
Ras Multi70	3,874	-0,67
Sanpaolo Sol 6	17,676	-0,76
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,550	-0,41
Vitamin Long Term Plus	5,458	-0,8
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,754	-0,56
Arca Bb	27,871	-0,38
Arcacinquestelle A	4,879	-0,22
Arcacinquestelle B	4,497	-0,31
Arcacinquestelle C	4,143	-0,43
Arcamultifondo Com D	4,330	-0,53
Artigianc Mix	4,109	-0,17
Aureo Bil.	21,649	-0,47
Azimut Bil Int	6,131	-0,37
Azimut Bil.	18,573	-0,38
Bds Arcobaleno Equil	5,330	-0,56
Bim Bil.	18,006	-0,33
Bipielle Fon Profilo 3	11,085	-0,44
Bipiemme & Co Comp50	4,330	-0,62
Bipiemme Int	10,968	-0,6
Bn Iniziativa Sud	11,195	-0,44
Bnl Skipper 3	4,330	-0,51
Bpb Prumerica Port Din	4,416	-0,7
Bussola Crescita	4,010	-0,4
Bussola Dinamica	3,503	-0,57
Capitalgest Bil	16,982	-0,66
Ducato Geo Europa Est	4,843	-0,35
Ducato Mix 50	4,312	-0,62
Ducato Port Cap Plus	4,132	-0,34
Ducato Port Eq 50	4,145	-0,34
Dws Bil. 30-70	4,439	-0,47
Effe Linea Dinamica	4,086	-0,58
Epsilon Longrun	4,334	-0,53
Epta Exe Blue	4,202	-0,76
Eptacapital	12,686	-0,33
Etif Etico Bil.	4,931	-0,68
Euroconsult Bil Int	5,211	-0,55
Eurom Capitalfit	26,537	-0,45
F&f Eurorisparmio	19,216	-0,39
F&f Lagest Portfolio 2	4,602	-0,48
F&f Prof.	49,328	-0,83
Fideuram Performance	10,707	-0,61
Fineco Am Prof Attivo	4,816	-0,6
Fineco Equilibrio Euro	16,561	-0,7
Fineco Put Glob Balance	4,596	-0,48
Fondersel	39,776	-0,5
Fondersel Trend	8,062	-0,62
Gen Pr Alloc Service C	4,298	-0,53
Gen Primerend	22,882	-0,62
Gener Alloc Service C	4,179	-0,55
Geo Glo Balanced 1 G8	5,547	-
Gestielle Global Asset 3	10,499	-0,67
Gestnord Bil Euro	12,169	-0,6
Gestnord Bil Int.	11,368	-0,57
Grifocapital	17,074	-0,76
Imi Capital	27,184	-0,51
Ing Portfolio	28,533	-0,89
Ing Wsf - Comp Moderato	3,996	-0,52
Interf Global	50,159	-0,75
Investire Bil.	12,508	-0,52
Mc Fdf Bil.	5,436	-0,44
Mediolanum Elite 60 L	5,022	-0,61
Mediolanum Elite 60 S	9,952	-0,63
Multi Comp B 50/50	4,404	-0,27
Nagracapital	16,744	-0,51
Nextam P Bil.	4,909	-0,3
Nextra Bil Euro	30,174	-0,32
Nextra Bil Int.	8,296	-0,62
Nextra Port Diamante	3,825	-0,85
Nextra Port Smeraldo	4,180	-0,57
Open Fund Bil Int	3,969	-0,75
Open Fund Gestnord	3,890	-0,87
Pantalia Orch C Adagio	76,827	-0,09
Pantalia Orch L Adagio	-	-
Primavera Bil Euro	4,922	-0,59
Ras Bil.	22,570	-0,65
Ras Multi Fund	10,918	-0,72
Ras Multi50	4,333	-0,48
Sai Bil.	3,468	-0,72
Sanpaolo Sol 4	5,376	-0,39
Sanpaolo Sol 5	22,148	-0,5
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,404	-0,33
Sg Ventaglio Bil	4,638	-0,64
Symphonia C Pat Glob	4,687	-0,49
Symphonia Ms Largo	4,916	-0,43
Unicredit Bil Eur Cl A	18,918	-0,45
Unicredit Bil Eur Cl B	18,758	-0,45
Unicredit Bil Glob Cl A	13,015	-0,64
Unicredit Bil Glob Cl B	12,913	-0,71
Valori Resp Bil.	5,205	-0,48
Vitamin Long Term	5,345	-0,67
Zeta Bil.	15,563	-0,52
Zeta Growth Income	3,630	-0,36
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,393	-0,29
Arcamultifondo Com B	4,733	-0,34
Arcamultifondo Com C	4,491	-0,44
Aureo Ff Ponderato	4,543	-0,26
Azimut Protezione	6,606	-0,03
Bds Arcobaleno Opport	5,212	-0,38
Bipielle Fon Divers	4,897	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,585	-0,48
Bipiemme Mix	4,819	-0,27
Bipiemme Visconteo	27,639	-0,22
Bnl Skipper 1	5,183	-0,12
Bnl Skipper 2	4,664	-0,36
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,808	-0,35
Bpb Prumerica Port Mod	4,791	-0,35
Bussola Evoluzione	4,560	-0,22
Ducato Mix 25	4,810	-0,33
Ducato Port Eq 30	4,400	-0,27
Dws Bil. 10-50	5,045	-0,25
Epta Exe White	4,459	-0,58
Epta Multif 2 Cap	5,159	-0,06
Epta Multif 3 Cap	4,390	-0,34
F&f Lagest Portfolio 1	5,271	-0,25
Fineco Am Prof Moder	10,403	-0,26
Fineco Am Val Prot 85	4,641	-0,13
Fineco Am Val Prot 90	4,985	-0,06
Fs High Yield	5,204	-0,27
Fs Prudent	5,158	-0,19
Gen Pr Alloc Service D	4,895	-0,35
Gener Alloc Service D	4,784	-0,35
Geo Glo Balanced 3	5,100	-
Gestielle Etico Bil 30	4,981	-0,1
Gestielle Global Asset 2	11,067	-0,37
Mediolanum Elite 30 L	4,974	-0,26
Mediolanum Elite 30 S	9,905	-0,27
Multi Comp A 70/30	4,552	-0,26
Pantalia Orch C Piano	81,703	-0,16
Ras Multi20	5,061	-0,22
Sanpaolo Sol 2	6,063	-0,1
Sanpaolo Sol 3	6,301	-0,14
Sg Ventaglio Pru	4,957	-0,42
Symphonia Ms Adagio	5,095	-0,22
Vitamin Medium Term	5,179	-0,37
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,277	-
Arca B.T.Breve Term	7,781	-
Arca Mm	12,648	0,05
Artigianc B T	5,514	0,04
Astese Mon.	5,455	0,02
Aureo Mon.	5,707	0,02
Bancoposta Mon.	5,343	-
Bim Obbl Br Term	5,641	0,02
Bipielle Fon Monet	12,825	0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,464	0,01
Bipiemme Mon.	10,539	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,989	0,02
Bpb Prumerica Euro Bt	5,288	0,04
Bpvi Breve Term.	5,492	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,137	0,01
Carige Mon.	10,136	0,02
Cr Cento Monet Plus	5,082	-
Cr Cento Valore	6,129	0,03
Credit Suisse Mon It	6,953	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,538	-
Ducato Fix Euro Tv	5,400	-
Dws Famiglia	6,584	-
Dws Mon. Euro	8,535	0,02
Effe Obbl Euro B.T.	5,543	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,475	-
Epta Carige Cash	5,602	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,697	0,03
Eurom Contovivo	10,904	0,01
Eurom Liquidita'	6,446	-
Eurom Rendifit	7,436	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,328	0,03
F&f Moneta	6,358	0,02
F&f Riserva Euro	7,433	0,01
Fideuram Security	8,679	-
Fineco Am Mon.	11,712	0,02
Fineco Breve Term.	7,947	0,04
Fineco Put Eu Short Term	5,840	-
Fondersel Redd.	12,447	0,03
Fonditalia Euro Curr	7,091	-
Fonditalia Euro Short	6,770	0,09
Gen Pr Mon. Eur	14,585	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,825	-
Geo Eur Sh T B 2	5,833	-
Geo Eur Sh T B 3	5,819	-
Geo Eur Sh T B 4	5,804	-
Geo Eur Sh T B 5	5,870	-
Geo Eur Sh T B 6	5,844	-
Gestielle Bt Euro	6,624	0,05
Gestifondi Moneta	8,876	0,02
Grifocash	6,038	0,02
Imi 2000	15,363	-0,01
Ing Eurobond	7,937	0,03
Interf Euro Currency	5,979	-
Interf Euro Short	5,965	0,08
Investire Euro Bt	6,411	0,05
Laurin Money	6,125	0,03
Leonardo Mon.	5,071	0,04
Magna Graecia Monet	8,525	0,02
Nextra Euro Mon.	13,623	0,02
Nextra Euro T Var	6,224	-0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,861	0,03
Optima Redd.	5,784	0,05
Padano Mon.	6,415	0,02
Passadore Mon.	6,207	0,02
Perseo Rend.	6,222	0,03
Ras Cash	6,094	0,02
Ras Mon.	13,869	0,02
Risparmio It Corrente	12,010	0,02
Romagest Sel Short Term	5,559	0,02
Rominvest Euro S Term	221,728	0,
Sai Euromonetario	15,086	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,805	0,04
Sanpaolo Sol 1	5,279	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,756	0,02
Sicilfondo Mon.	8,275	0,01
Teodorico Mon.	6,438	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,515	0,02
Unicredit Monet Cl B	11,468	0,03
Valori Resp Mon.	5,069	0,02
Vegagest Obb Euro Bt	5,042	0,02
Zenit Mon.	6,584	-
Zeta Mon.	7,434	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,793	0,05
Apulia Obbl Euro Medio T	8,717	0,12
Arca Rr	7,438	0,16
Artigianc Eurobbl	5,847	0,19
Astese Obbl	5,346	0,15
Aureo Rend.	17,047	0,12
Azimut Fixed Rate	8,629	0,16
Azimut Redd. Euro	13,420	0,09
Bancoposta Obbl Euro	5,642	0,11
Bim Obbl. Euro	5,566	0,13
Bipielle Fon Cedola	6,405	0,13
Bipielle Fon Obb Euro	13,576	0,13
Bipielle Fon Obb L Term	5,835	0,21
Bipiemme Europe Bond	5,973	0,12
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,448	0,07
Bpvi Obbl. Euro	5,643	0,11
Bsi Obbl Euro	5,333	0,11
Ca-am Mida Obbl Euro	15,782	0,2
Capitalgest B Euro	9,093	0,04
Carige Obbl	9,165	0,09
Club A Class B Euro	5,420	0,15
Credit Suisse Obbl It	7,553	0,07
Ducato Fix Euro Mt	6,408	0,16
Dws Euro Risk	11,400	0,01
Dws Obbl Euro	5,978	0,02
Dws Obbl Europa	12,444	0,01
Effe Obbl Eu M/L Term	6,453	0,08
Epsilon Qincomeeuro	5,905	0,19
Epta Carige Bond	5,737	0,09
Epta Lt	7,418	0,26
Epta Mt	6,845	0,18
Eptabond	18,997	0,09
Euroconsult Obbl Mlt	5,114	-
Eurom Euro Long Term	5,606	0,04
Eurom Redd.	13,131	0,07
Euromoney	6,836	0,07
F&f Bond Europa	5,396	0,01
F&f Euroredditto	11,508	-
F&f Lagest Obbl Euro	16,107	0,01
Fineco Am Euro Bond	7,829	0,13
Fineco Am Eurobbl Mt	5,409	0,06
Fineco Cedola	5,398	0,2
Fineco Redd.	13,250	0,2
Fondersel Euro	6,619	0,09
Fonditalia Euro Long	5,704	0,33
Fonditalia Euro Medium	8,885	0,23
Gen Prime Bond Euro	8,321	0,11
Gestielle Etico Obbl	5,146	0,12
Gestielle Lt Euro	6,461	0,26
Gestielle Mt Euro	12,425	0,13
Imi Rend	8,686	0,03
Ing Redd.	16,329	0,2
Interf Euro Long	6,464	0,33
Interf Euro Medium	6,653	0,23
Interf Free Bond	11,406	0,04
Investire Euro Bond	5,793	0,21
Italf Euro Bond	7,190	-
Italmoney	6,735	0,1
Leonardo Obbl It.	6,030	0,1
Nextra Bond Euro	6,302	0,17
Nextra Bond Euro M/T	8,851	0,08
Nextra Long Bond Euro	7,581	0,22
Nextra Sr Bond	5,040	-0,06
Nordfondo Obb Euro M T	14,559	0,14
Nordfondo Obb Europa	7,299	0,11
Open Fund Obb Euro	5,212	-0,06
Optima Obbl	5,862	0,12
Padano Obbl	8,443	0,09
Primavera Bond Euro	4,877	0,18
Ras Lux Bond Europe	48,815	0,13
Ras Obbl.	26,629	0,21
Romagest Euro Bond	7,885	0,17
Rominvest Euro Bonds	13,304	0,1
Sai Eurobbligaziona	10,983	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,321	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,672	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,774	0,06
Teodorico Obbl Euro	5,579	0,07
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,858	0,1
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,828	0,1
Unicredit Obb Eur Cl A	5,890	0,12
Unicredit Obb Eur Cl B	5,864	0,12
Vegagest Obb Euro	5,419	0,09
Vegagest Obb Euro Lt	5,044	0,14
Zeta Obbl	15,673	0,06
Zeta Redd.	6,700	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,124	-
Aureo Corporate Europa	5,075	0,1
Bipiemme Corp Euro	6,026	0,07
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,832	0,12
Capitalgest B Corp	6,049	0,07
Ducato Fix Imprese	5,641	0,16
Effe Obbl Corporate	5,580	0,09
Epta Europa	6,161	0,2
Epta Tv	6,181	-
F&f Corp Eurobond	6,427	0,08
Gen Pr Corp Bond Euro	5,648	0,16
Gestielle Corp. Bond	5,568	0,07
Nextra Bond Corp Euro	6,049	0,18
Nextra Corp Bt	7,072	0,04
Nordfondo Obb Eu Corp	6,043	0,13
Primavera Bond Corp Eur	4,992	0,22
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,077	0,1
Zeta Corporate Bond	5,988	0,1
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,572	0,04
Gestielle High Risk Bond	4,414	-0,05
Nextra Bond H Y Europa	4,800	-0,41
Nordfondo Obb Alto R	4,532	0,04
Rominvest Euro H Y Bd	4,480	-0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,999	-0,2
F&f Riserva Doll. $	7,819	0,14
Gen Prime Bond Doll.	6,148	-0,11
Geo Usa Sh T B 2	6,094	-
Gestielle Cash Dollars	5,717	-0,19
Nextra Cash Dollaro	12,881	-0,16
Nextra Cash Dollaro $	14,440	0,08
Rominvest North Am S T $	64,955	0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,241	0,21
Artigianc Area Doll	5,151	0,18
Aureo Dollaro	5,620	0,09
Azimut Redd. Usa	5,785	0,23
Bipielle Hend Amer.	7,133	-0,97
Bipielle Hend Obb Am	7,442	0,11
Bipiemme Us Bond	4,776	0,21
Capitalgest B Doll.	6,746	0,07
Club A Class B Usd	4,902	0,04
Ducato Fix Dollaro	7,047	0,16
Eurom North Am Bond	8,551	-0,06
Fineco Put Usa Bond	6,510	-0,05
Fondersel Dollaro	8,370	0,06
Fonditalia Bond Usa	8,091	0,22
Gestielle Bond Dollar	8,065	0,24
Interf Bd Usa	6,920	0,22
Investire North Am Bd	5,748	0,17
Nextra Bond Dollaro	7,795	0,19
Nextra Bond Dollaro $	8,739	0,43
Nordfondo Obb Doll.	13,263	0,23
Ras Us Bond Fund	5,839	0,19
Rominvest North Am Bd $	28,159	0,36
Sanpaolo Bd Doll.	6,702	0,18
Unicredit Obb Am Cl A	5,943	0,08
Unicredit Obb Am Cl B	5,928	0,07
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,764	0,21
Rominvest North Am C B $	6,270	0,45
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,525	0,23
Alto Int. Obbl	5,489	-0,09
Arca Bond	10,912	-0,05
Arcamultifondo Com A	5,071	-0,2
Artigianc Obbl Int	5,064	0,12
Aureo Bond	7,057	-0,07
Aureo Ff Prudente	5,151	-0,14
Azimut Rend. Int	8,315	0,1
Bim Obbl Glob	5,457	-0,05
Bipielle Hend Ob Glob	10,037	-0,06
Bipiemme Pianeta	7,888	-0,03
Bpb Prumerica Obb Glb	4,883	-0,06
Bpb Rembrandt	7,426	-0,05
Bpvi Obbl. Intern.	5,117	-0,06
Ca-am Mida Obbl Int	11,092	-0,01
Capitalgest B Europa	8,895	-0,16
Capitalgest Global Bond	8,032	-0,1
Credit Suisse Obbl Int	7,370	-0,04
Ducato Fix Glob.	7,726	-0,05
Ducato Port Glob	4,858	-0,18
Dws Bond Risk	9,603	-0,11
Dws Obbl Int	10,964	-0,16
Effe Obbl Glob.	5,340	-0,11
Epta 92	10,692	-0,05
Euroconsult Obbl Int	6,541	-0,05
Eurom Int Bond	8,742	-0,06
F&f Lagest Obbl Int	11,322	0,07
F&f Redd. Int	7,396	0,01
Fineco Am Bond Tot Ret	7,126	-0,04
Fineco Am Global Bond	13,110	-0,08
Fineco Put Glob Bond	7,820	0,1
Fondersel Int	12,159	-0,02
Gen Prime Bond Int	12,766	-0,08
Gestielle Bond	9,313	-0,02
Gestielle Bt Ocse	6,402	-0,12
Gestielle Obbl Int	5,542	-0,05
Gestifondi Obbl Int	7,868	-0,05
Imi Bond	13,564	-0,13
Intermoney	6,981	-0,13
Investire Global Bond	7,877	-0,05
Italf Global Bond	13,010	-0,46
Laurin Bond	5,339	-0,06
Leonardo Bond	5,224	0,08
Ml Ms Bonds	5,116	0,02
Nextra Bond Int.	5,117	-0,05
Nextra Bond Top Rating	7,549	-0,05
Nordfondo Obb Int.	11,547	-0,07
Optima Obbl High Yield	5,842	0,24
Padano Bond	8,314	-0,06
Primavera Bond Int.	4,872	-0,1
Ras Bond Fund	14,069	-0,09
Romagest Sel Bond	5,233	-0,06
Rominvest Brit S T Gbp	26,806	0,05
Rominvest British B Gbp	13,983	0,27
Sai Obbl Int	7,797	-0,19
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,151	-0,09
Sofid Sim Bond	6,507	-0,08
Unicredit Obb Glob Cl A	10,722	-0,09
Unicredit Obb Glob Cl B	10,682	-0,09
Vegagest Obb Intern	4,946	0,02
Zeta Bond	13,639	-0,07
Zeta Income	5,199	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,817	0,26
Bipielle Hend Cor Bond	4,326	0,3
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,508	0,27
Italf Corp Bond	14,000	-0,07
Zenit Bond	6,700	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,908	0,17
Mc Fdf High Yield	5,593	0,16
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,378	-0,48
Capitalgest B Yen	5,120	-0,37
Ducato Fix Yen	4,398	-0,59
Eurom Yen Bond	8,217	-0,41
Fonditalia Bond Jp	8,819	-0,7
Interf Bd Jap.	5,191	-0,69
Investire Pacific Bd	4,450	-0,6
Rominvest Pacific B $	197,926	0,04
Sanpaolo Bd Yen	5,558	-0,64
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,331	0,45
Aureo Alto Rend	6,385	0,2
Bipielle Hend Obb P Emg	7,114	0,49
Bipielle Hend B Em Mkt	7,176	0,38
Club B Class B Euro	5,602	0,21
Club B Class B Usd	5,227	0,19
Ducato Fix Emerg.	9,714	0,44
Dws Obbl Emerg.	5,261	0,15
Effe Obbl Paesi Em	5,584	0,16
Epta High Yield	6,016	0,23
F&f Em Mkt Bond	7,724	0,16
Fonditalia High Yeld	10,981	0,27
Gestielle Em Mkt Bond	7,441	0,34
Ing Emerg Mkt	15,971	0,16
Interf High Yield	6,077	0,28
Investire Emerging Bd	16,343	0,37
Nextra Bond Emg Val Att	9,386	0,33
Nextra Bond Emg Val Cop	7,933	0,39
Nordfondo Obb Paesi Em	6,332	0,3
Optima Obb Emerg Mkt	5,762	0,24
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,991	0,46
Rominvest Em Mkt B $	16,130	0,69
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,627	0,24
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,575	0,22
Vegagest Obb High Yield	5,396	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,129	0,05
Anima Convertibile	5,185	-0,27
Aureo Gestiob	8,931	0,01
Azimut Floating Rate	6,812	-0,01
Azimut Trend Tassi	7,831	0,1
Bn Redd.	6,142	-
Bpb Prumerica Obb Doll	4,527	0,13
Bsi Obbl Int.	4,795	-0,02
Bussola Gl H Yield	4,706	-0,28
Ducato Fix Convert	7,617	-0,27
Eurom Euro Bond	5,774	0,02
Eurom Risk Bond	5,319	0,26
Fineco Am Prot Cons	5,652	0,02
Fineco Put Gl High Yield	5,565	0,11
Fonditalia Infl Linked	11,141	0,33
Fs Short Term Opt	5,113	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,094	-
Gen Pr Conv B Europa	5,027	-0,36
Gestielle Global Conv	5,952	-0,25
Ing Bond	14,107	-0,06
Interf Infl Linked	10,960	0,34
Magna Graecia Obbl	6,557	0,03
Nordfondo Obb Conv	4,928	-0,42
Primavera Obbl Misto	4,900	-0,18
Ras Cedola	6,267	0,1
Ras Lux Sh Dollar	115,890	-0,28
Ras Lux Sh Dollar $	129,916	-0,03
Ras Lux Sh Europe	60,299	0,
Ras Spread Fund	5,139	0,02
Risparmio It Redd.	12,533	0,06
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,949	-0,34
Sanpaolo Currency Risk	7,730	-0,21
Sanpaolo Glob High Yield	5,952	0,17
Sanpaolo Obbl Est Et	6,264	0,05
Sanpaolo Obbl Etico	5,476	0,05
Sanpaolo Vega Cp	6,038	-0,03
Symphonia C Obbl Area E	7,612	-0,01
Vasco De Gama	10,782	0,22
Vegagest Solidtas	5,045	0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,414	0,22
Alleanza Obbl	5,392	0,07
Alto Obbl.	7,204	0,06
Anima Fondimpiego	16,601	-0,07
Arca Obbl Europa	6,953	0,06
Artigianc Obbl	5,590	0,14
Azimut Solidity	6,982	-0,03
Bim Global Convert.	4,931	-0,22
Bipielle Fon 80/20	8,694	-0,09
Bipielle Fon Profilo 1	4,714	-0,11
Bipielle Fon Profilo 2	7,414	-0,26
Bipielle Fon Roma Cap	9,828	0,02
Bipiemme Plus	5,181	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,103	-0,02
Bnl Per Telethon	4,919	-0,18
Bpb Prumerica Port Pru	5,074	-0,08
Bpb Tiepolo	7,336	0,01
Cr Cento Misto Best	5,154	-0,14
Cr Trieste Obbl	5,212	0,08
Dws Bil. 0-20	5,243	-0,15
Effe Linea Prudente	4,573	-0,17
Epsilon Limited Risk	5,226	-0,02
Epta Multif 1 Cap	5,317	-
Euroconsult Obb Misto	6,086	-0,15
Fineco Am Prof Prude	5,483	-0,13
Fineco Am Val Prot 95	5,215	-0,04
Fineco Impiego	5,946	0,12
Gen Primecash	5,650	-0,07
Geo Glo Convert Bond	5,016	-
Gestielle Global Asset 1	7,798	-0,09
Gestielle Obbl Misto	9,563	0,05
Grifobond	6,875	-0,1
Griforend	7,674	-0,03
Investire Obbl	19,271	-0,03
Leonardo 80/20	5,208	0,02
Magna Graeci Obbl Din	4,008	-0,35
Nagrarend	8,558	-0,06
Nextam P Obbl Misto	5,185	-0,06
Nextra Equilibrio	7,026	-0,31
Nextra Rend.	6,123	-0,1
Nextra Sr Equity 10	5,077	-0,12
Nextra Sr Equity 20	5,158	-0,21
Nordfondo Etico Obb M	5,553	-0,02
Padano Equilibrio	5,116	-0,33
Ras Long Term Bond	5,766	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,260	-0,06
Teodorico Misto Int	5,167	-0,14
Unicredit Ob Misto Cl A	7,644	-0,01
Unicredit Ob Misto Cl B	7,613	-
Valori Resp Obbl Misto	5,607	-
Vitamin Short Term	5,078	-0,2
Zenit Obbl	7,116	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,569	0,04
Bipiemme Risp Cedola	5,064	0,06
Bipiemme Risparmio	7,581	0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,015	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,303	-0,19
Consultinvest H Yield	4,907	-0,02
Consultinvest Redd.	6,856	0,01
Ducato Fix Rend.	18,368	0,08
Gener Inst Equity	5,638	-0,83
Geo Glo B T R 1	5,643	-
Geo Glo B T R 2	5,565	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,625	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,035	-
Artigianc Liquidita'	5,338	-
Aureo Liquidita'	5,051	-
Azimut Garanzia	11,129	-
Bipielle Fon Liq	7,199	-0,01
Bnl Cash	19,710	0,01
Bnl Mon.	9,048	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,929	-
Capitalgest Liquidita'	6,424	-0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,927	-
Ducato Fix Mon.	7,537	-
Dws Crescita Risp	7,332	-
Dws Liquidita'	6,607	-
Dws Tesoreria Imprese	7,379	0,01
Effe Liq Area Euro	5,996	-0,02
Eptamoney Classe A	12,527	0,01
Eptamoney Classe B	12,520	0,01
Eptamoney Classe C	12,551	0,01
Euganeo	6,594	-
Eurom Tesoreria	10,058	-
Fideuram Moneta	13,151	-
Fineco Am Cash	5,561	-
Fineco Am Liquidita'	5,454	-
Fondersel Cash	8,072	-
Gen Prime Liquidita'	5,835	-
Gestielle Cash Euro	6,310	-
Ing Eurocash	5,909	-
Nextam P Liquidita'	5,140	-0,02
Nextra Tesoreria	6,791	-
Nordfondo Liquidita'	5,485	-
Optima Money	5,493	0,02
Perseo Mon.	6,619	-
Risparmio It Mon.	5,419	-
Sai Liquidita'	10,108	0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,578	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,618	-
Symphonia C Mon.	6,474	-
Unicredit Liq Cl A	7,422	-
Unicredit Liq Cl B	7,391	-
Vegagest Mon.	5,251	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,969	-0,2
Columbus Int Bond $	8,933	0,03
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,310	-
Agora Flex	5,387	0,45
Alarico Re	3,954	-0,45
Anima Fondo Attivo	12,349	-0,87
Aureo Flessibile	4,648	-0,77
Azimut Trend	17,344	-0,12
Azimut Trend It.	13,380	-0,77
Bim Flessibile Cap	3,996	-0,4
Bipielle Fon Free	3,665	-0,82
Bipiemme Trend	2,850	-0,52
Bnl Trend	18,185	-1,37
Ca-am Mida Opportunita'	5,024	-0,05
Capitalgest Risk	7,107	-1,58
Club It.N Opp	4,451	-1,
Ducato Etico Civita	4,323	-0,69
Ducato Flex 100	9,951	-0,94
Ducato Flex 30	16,170	-0,35
Ducato Flex 60	5,051	-0,69
Ducato Geo Glob. Sel	2,760	-0,83
Ducato Port Strategy	4,071	-0,37
Dws High Risk	6,422	-1,18
Dws Trend	3,801	-1,3
Etra Dinamico Glob.	9,896	-0,04
Eurom Strategic	3,872	-0,41
Fineco Attivo	3,110	-0,99
Formula 1 - Low Ris	6,032	-
Formula 1 Balanced	6,110	-0,08
Formula 1 Conservative	6,086	0,02
Formula 1 High Risk	5,674	-0,25
Formula 1 Risk	5,700	-0,16
Fs Aggressive	5,595	-0,96
Fs Global Theme	3,949	-0,75
Fs Trend & Global Opp	4,046	-1,37
Gen Prime Medium Risk	5,016	-0,2
Gen Prime Risk	5,009	-0,5
Gener Inst Bond	5,093	0,04
Geo Eur An Eq T R	4,368	-
Gestielle Flessibile	11,383	-0,31
Gestielle Tot Ret Ame	4,865	-0,77
Gestielle Tot Ret Giap	5,178	-0,31
Gestnord Asset Alloc	4,961	-0,52
Gestnord Az Alto Rischio	4,048	-0,66
Investitori Flessibile	5,388	-0,15
Kairos Part Fund	4,721	0,02
Kairos Part Income	5,711	0,07
Leonardo Flex	2,034	-0,05
Mc Fdf Flex Best Funds	5,470	-0,45
Nextra Obb Redd.	7,332	-0,03
Nextra Portfolio 1	5,357	-0,04
Nextra Portfolio 2	4,869	-0,16
Nextra Portfolio 3	4,303	-0,37
Nextra Portfolio 4	3,663	-0,57
Nextra Portfolio 5	5,193	-0,71
Nextra Top Approach	5,375	-0,06
Nextra Top Dynamic	5,316	-0,99
Nextra Trend	2,971	-0,97
Pantalia Orch C Allegro	68,618	-0,61
Pantalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,675	-1,06
Profilo Best Funds	5,123	-0,31
Ras Opportunities	4,637	-0,45
Sai Investilibero	6,155	-0,52
Sanpaolo High Risk	4,056	0,2
Symphonia C Fortissimo	2,010	-1,57
Unicredit Opp Cl A	3,903	-0,79
Unicredit Opp Cl B	3,868	-0,82
Vegagest Flessibile	5,627	-0,2
Zenit Target	6,007	-0,07
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,843	-
Alleanza Fix	4,840	-
Alleanza Mix	4,981	-
Alleanza Stock	4,040	-
Alleanza Top	4,363	-
Alleanza Crescita	5,515	-
Alleanza Dinamica	4,362	-
Cisalpina Prev Att	5,012	-
Cisalpina Prev B-em	11,559	-
Cisalpina Prev Bil	7,713	-
Cisalpina Prev G-gl	7,896	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,920	-
Cisalpina Prev R-at	4,865	-
Cisalpina Prev R-bi	7,246	-
Cisalpina Prev R/I	9,462	-
Cisalpina Prev Y/E	11,352	-
Fondo Aggressivo	3,284	-0,99
Fondo Conservativo	5,517	-0,09
Fondo Equilibrato	4,390	-0,66
Fondo Ina Eq Amer.	2,923	-1,45
Fondo Ina Eq Europa	2,800	-0,78
Fondo Ina Eq Pacif.	3,510	-1,15
Ina Life Energy Aggr.	3,391	-0,82
Ina Life Energy Cons.	5,218	-0,17
Ina Life Energy Equil.	4,265	-0,47
Ina Valore Attivo	3,421	-
Ina Valute Est.	1,043	-0,19
Ing Ins Balanced	4,770	-0,83
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,550	-
Ing Ins Biotec Eq	3,150	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,450	-1,15
Ing Ins Europe Click F	25,310	-
Ing Ins Europe Equity	4,200	-1,18
Ing Ins Global Bond	4,880	-0,61
Ing Ins Global Equity	4,330	-1,14
Ing Ins Jap. Click F	24,850	-
Ing Ins Prestige Eq	3,960	-1,25
Ing Ins Protected70	5,110	-0,39
Ing Ins Protected80	5,150	-0,19
Ing Ins Protected90	5,280	-
Ing Ins Protection Eq	9,950	-
Ing Ins Sale Equity	9,270	-
Ing Ins Technology Eq	1,740	-0,57
Ing Ins Usa Click F	25,260	-
Nordest Sicav Al 09-09	4,260	-0,7
Nuovo Fondo Ina	6,468	0,02
Reale Bil Aggressiva	6,596	-
Reale Bil Attiva	8,356	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,070	100,080
BTP 1.10.2003 9%	100,270	100,350
BTP 15.10.2003 5,25%	100,240	100,280
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	101,830	101,850
BTP 1.2.2004 3,25%	100,420	100,420
BTP 15.2.2004 5%	101,170	101,220
BTP 15.3.2004 4,5%	101,180	101,180
BTP 1.4.2004 8,5%	103,350	103,350
BTP 15.4.2004 3,25%	100,640	100,640
BTP 1.7.2004 4,5%	101,820	101,840
BTP 15.7.2004 4%	101,500	101,510
BTP 1.8.2004 8,5%	105,030	105,050
BTP 1.10.2004 4%	101,800	101,810
BTP 1.1.2005 9,5%	108,680	108,680
BTP 1.3.2005 4%	102,290	102,270
BTP 1.4.2005 10,5%	111,830	111,820
BTP 15.5.2005 4,50%	103,220	103,250
BTP 1.7.2005 4,75%	103,830	103,820
BTP 15.7.2005 4%	102,550	102,540
BTP 1.9.2005 10,5%	114,890	114,870
BTP 15.9.2005 3,5%	101,680	101,660
BTP 15.12.2005 5,25%	105,460	105,420
BTP 1.2.2006 9,5%	115,290	115,260
BTP 1.2.2006 2,75%	99,910	99,890
BTP 15.3.2006 4,75%	104,600	104,580
BTP 15.5.2006 2,75%	99,680	99,620
BTP 1.7.2006 8,75%	115,420	115,400
BTP 1.9.2006 2,75%	99,320	99,260
BTP 1.11.2006 7,75%	113,890	113,830
BTP 1.2.2007 6,75%	111,470	111,420
BTP 1.3.2007 4,50%	104,410	104,330
BTP 1.7.2007 6,75%	112,290	112,290
BTP 15.10.2007 5%	106,280	106,200
BTP 1.11.2007 6%	110,100	110,020
BTP 15.1.2008 3,5%	100,300	100,230
BTP 1.5.2008 5%	106,450	106,370
BTP 1.5.2009 4,5%	104,120	104,020
BTP 1.11.2009 4,25%	102,530	102,390
BTP 1.11.2010 5,5%	109,540	109,270
BTP 1.8.2011 5,25%	107,880	107,680
BTP 1.11.2011 1,90%	92,770	93,950
BTP 1.2.2012 5%	105,980	105,720
BTP 1.2.2013 4,75%	103,720	103,540
BTP 1.8.2013 4,25%	99,570	99,260
BTP 1.8.2017 5,25%	106,490	106,150
BTP 1.2.2019 4,25%	95,260	94,930
BTP 1.11.2023 9%	152,940	152,390
BTP 22.12.2023 8,5%	143,330	143,330
BTP 1.11.2026 7,25%	131,270	130,700
BTP 1.11.2027 6,5%	120,540	120,140
BTP 1.11.2029 5,25%	102,870	102,470
BTP 1.5.2031 6%	113,890	113,310
BTP 1.2.2033 5,75%	109,980	109,510
CCT 1.11.2003 IND	100,060	100,060
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,020	100,010
CCT 1.3.2004 IND	100,140	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,190	100,200
CCT 1.9.2004 IND	100,250	100,250
CCT 1.5.2005	100,500	100,490
CCT 1.7.2005	100,800	100,730
CCT 1.10.2005 IND	100,510	100,510
CCT 1.1.2006 IND	101,880	101,800
CCT 1.1.2006 2 IND	101,330	101,370
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,530
CCT 1.12.2006	100,650	100,640
CCT 1.2007 CR IMP	101,410	101,490
CCT 1.7.2007	101,340	101,300
CCT 1.8.2007 IND.	100,750	100,740
CCT 1.4.2008	100,840	100,820
CCT 1.9.2008	100,900	100,880
CCT 1.7.2008	101,390	101,290
CCT 1.4.2009	100,940	100,920
CCT 1.7.2009	100,970	100,950
CCT 1.8.2009	100,960	100,940
CCT 1.10.2009	100,940	100,930
CCT 1.02.2010	100,950	100,930
CCT 1.06.2010	100,940	100,930
CTZ 31.12.2003	99,394	99,388
CTZ 31.03.2004	98,878	98,871
CTZ 30.06.2004	98,337	98,337
CTZ 31.12.2004	97,071	97,068
CTZ 29.04.2005	96,114	96,088

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,7933	-0,18
Bpu 04 1,5%	99,3357	0,05
B.P.Intra 03 3%	136,3	1,61
B.P.Intra 06 3%	119,475	0,16
Bpu 04 Cv	134,074	-1,57
B.P.Lodi 10 4,75%	103,702	0,09
B.P.E.Rom. 05 4%	104,328	0,17
B.P. Vr No 06 1,5%	114,466	0,23
B.P. Vr No 05 2,125%	98,9487	-0,18
Cr.Valtel.04 2%	109,5	-0,42
Cred.Artig 04 Tv	114,99	0,04
Enertad 06 Cv	104,06	-0,01
Telecom It 04 1,5%	104,647	0,01
Telecom It 10 1,5%	116,569	-0,17
Vittoria Ass 16 5,5%	115,2	-0,69

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	28,21	28,33
B.P.E.Rom Sot Ob D	0,3000	0,3061
B.P.Emilia Romagna	32,85	32,85
B.P.Sondrio	11,708	11,723
Banca Ifis	9,447	9,481
Borgosesia	4,030	4,030
Borgosesia Rnc	2,280	2,280
Cia	0,1030	0,1020
Cit	2,850	2,800
Elios Holding	0,5031	0,4919
Ferrovie Nord Mi	1,344	1,390
Ngp	0,6250	0,6250
Sicc	0,8900	0,8500

Monetaonline IL SISTEMA SICURO PER PAGARE IN INTERNET. E-ACQUISTI TRANQUILLO.
Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Conti brillanti per il gruppo triestino presieduto da Bernheim nel primo semestre 2003: «Centrati gli obiettivi del piano». Ma a Piazza Affari il titolo va giù

Le Generali rialzano la testa, volano i profitti

L'utile netto aumenta di dieci volte. L'a.d. Perissinotto: «Gli azionisti ci giudichino dai risultati»

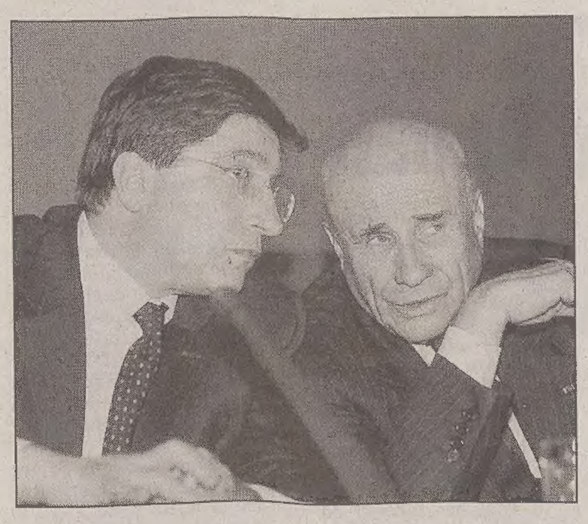
TRIESTE Le Generali, dopo la crisi che ha colpito duro le polizze europee, rialzano la testa. Il cda presieduto da Antoine Bernheim ha archiviato un semestre brillante con l'utile netto che aumenta di dieci volte da 51 a 531 milioni di euro. I premi consolidati sono in crescita del 2,8 per cento a 24 miliardi di euro. Gli amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, hanno sottolineato che «la forte crescita è stata principalmente determinata dal deciso miglioramento della gestione tecnica, sia vita sia danni». In sostanza, dopo un 2002 difficile, caratterizzato da forti svalutazioni del patrimonio finanziario, il Leone recupera il peso forma puntando sul «core business», le polizze. Per la fine dell'anno i vertici del gruppo triestino confermano così gli obiettivi fissati nel piano industriale 2003. Il saldo tecnico della gestione operativa chiude con un utile di 20,8 milioni contro un saldo negativo di 287 milioni rispetto allo stesso periodo del 2002: «Le Generali sono un porto sicuro -ha detto Perissinotto agli analisti collegati in *conference call* — anche quando il contesto economico è estremamente difficile. Nonostante la sfida continua le Generali continueranno a crescere e prosperare. Il risultato di 531 milioni va oltre quello che avevamo programmato nel piano». Il management Generali esibisce la forza dei numeri: «Siamo un ottima squadra, concentrata, che negli ultimi mesi ha saputo non farsi distrarre», ha detto compiaciuto Perissinotto.

E proprio sui numeri i vertici triestini vogliono farsi giudicare dagli azionisti quando il cda scadrà in blocco a aprile. Un appuntamento cruciale anche per decidere l'eventuale estensione del mandato dei vertici da uno a tre anni. Una modifica chiesta a suo tempo dal presidente Bernheim per dare al management il tempo di completare il piano triennale fino al 2005. I principali azionisti (e cioè i soci bancari Unicredit e Capitalia che peraltro sarebbero pronti a uscire dal capitale di Generali conservando il diritto di voto), hanno sempre sostenuto la necessità di garantire stabilità ai vertici del Leone, dopo la clamorosa serie di ribaltoni degli ultimi anni imposti dalla Mediobanca era Maranghi. Oggi lo scenario è mutato ma un accordo definitivo non ci sarebbe ancora: la questione potrebbe così slittare fino all'assemblea di bilancio di fine aprile a Trieste. Sulla questione ieri Perissinotto è stato chiaro: «Le banche continueranno a avere un peso importante nell'azionariato di Generali ma questo non deve preoccupare il management il cui obiettivo è realizzare il piano industriale per tutti i soci. Chiunque sia l'azionista ci devono giudicare dai risultati». Piazza Affari ieri non ha accolto bene i buoni risultati di Generali nel semestre: il titolo ha ceduto l'1,58 per cento. «Reazione anomala, i mercati danno tutto per scontato», hanno detto gli operatori.

Le cifre. La nuova produzione nel ramo Vita è cresciuta da 206 milioni a 218 (+5,8 per cento). Il risultato tecnico nei rami Danni è migliorato di 172 milioni, riducendo sensibilmente il passivo a 466 milioni (dai 638 milioni dello stesso periodo 2002). Il risultato tecnico del ramo Vita, pari a 486 milioni, ha registrato un miglioramento di 135 milioni (+39 per cento). Nel complesso i premi consolidati «nonostante la sostanziale stagnazione dell'economia europea» hanno raggiunto i 23.994 milioni di euro (+2,8 per cento). L'obiettivo di *embedded value* di fine anno, ha detto Perissinotto agli analisti, è di 22,7 miliardi.

I conti di Alleanza. Alleanza, la compagnia vita delle Generali, ha archiviato il primo semestre dell'esercizio 2003 con un utile netto di consolidato di 238,9 milioni, in crescita dell'81,9%. Il risultato della gestione ordinaria è risultato in crescita del 175,7% a 304,9 milioni.

Piercarlo Fiumanò



L'a.d. Giovanni Perissinotto con il presidente Bernheim.

I conti del Gruppo Generali

	I semestre 2003	I semestre 2002
Utile netto	530,8 mln	50,8 mln
Volume premi lordi	23.993	23.833
Incremento	2,8%	6,0%
Gestione tecnica (vita e danni)	+20,8 mln	-287 mln
danni	-466	-638
vita	486	351
Proventi netti da investimenti	4.410,5 mln	3.267,1 mln
Incremento	35%	-35%
Numero dipendenti	60.768	61.505

ANSA-CENTIMETRI

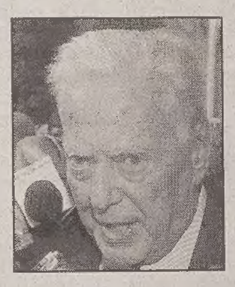
FINANZA

Mediobanca, verso un'intesa sul riassetto in consiglio

ROMA Fabrizio Palenzona sarebbe disponibile a farsi da parte, Umberto Agnelli pensa di poter entrare al posto di Fresco. Secondo ambienti finanziari Vittorio Ripa di Meana, presente in consiglio in rappresentanza di Capitalia, sarebbe anche pronto a uscire. I riflettori si riaccendono su Piazzetta Cuccia in vista della riunione del consiglio di amministrazione di Mediobanca previsto per lunedì prossimo. E si profila così una soluzione per la ricomposizione del cda di Piazzetta Cuccia.

Fabrizio Palenzona, vicepresidente di Unicredito, avrebbe offerto la sua disponibilità a lasciare il cda di Mediobanca, a favore dei nuovi ingressi di parte francese. Palenzona, il cui mandato dal cda di Mediobanca scadeva con l'assemblea di bilancio 2004, è stato tra i protagonisti e mediatori silenziosi delle ultime complesse vicende a Piazzetta Cuccia. Vista l'indisponibilità di consiglieri espressione dei soci privati a farsi da parte anzitempo per fare posto ai rappresentanti degli azionisti francesi già designati nel direttore generale di Groupama Jean Azema e nel superconsulente Tarak Ben Ammar, negli ultimi giorni è emersa l'ipotesi dell'addio di due rappresentanti delle banche.

Intanto, nel cda di Piazzetta Cuccia, il presidente della Fiat, Umberto Agnelli potrebbe prendere il posto di Paolo Fresco. «È possibile - ha detto ieri Agnelli - che nel momento in cui scade Fresco ci vada qualcuno della Fiat e che questo qualcuno possa essere io». Agnelli ha detto di non sapere se le banche hanno trovato un accordo sul direttivo di Mediobanca: «È un fatto positivo. Non mi risulta, ma è possibile». Intanto, secondo un settimanale economico, Vincente Bollorè, il finanziere bretone che guida gli azionisti francesi di Piazzetta Cuccia, punterebbe a insediarsi nel comitato nomine dell'istituto.



Umberto Agnelli

LE STRATEGIE DEL LEONE

«Più redditività in Germania e Francia»

Sergio Balbinot

TRIESTE «All'estero stiamo adottando una strategia con l'obiettivo di migliorare i saldi industriali. In particolare in Germania e Francia, il piano industriale privilegia la redditività sui volumi e le quote di mercato»: l'amministratore delegato, Sergio Balbinot, ha chiarito le strategie del Leone sui mercati globali. Balbinot ha sottolineato l'uscita da alcuni rami industriali in Germania, secondo mercato per le Generali con una quota del 26,7 per cento. In Austria il valore della nuova produzione è cresciuto del 13,8 per cento. Negli Usa è stata completata l'operazione di cessione del portafoglio diretto della controllata Bma. Dopo la chiusura del semestre sono state perfezionate in Francia le operazioni di acquisizione del gruppo Le Continent e del portafoglio assicurativo locale di Zurich Financial Services. Per quanto riguarda l'andamento dei premi in Italia si è registrata una crescita dei premi complessiva del 4,9 per cento. Nei rami Danni -afferma una nota delle Generali - dove si è registrato un incremento dell'8,3 per cento, l'azione di contenimento dei costi ha permesso di raggiungere nel semestre una *combined ratio* vicina al 100 per cento. Il settore Vita ha registrato una crescita del 3,4 per cento. Sul mercato italiano nel semestre sono state definite due operazioni di rilievo: la nascita di Intesa Vita nel settore della bancassicurazione e la concentrazione in Banca Generali del ramo d'azienda di Banca Primavera.

Nel bollettino della Banca centrale europea il nostro Paese sale sul banco degli imputati assieme a Francia, Germania e Portogallo

Monito della Bce: «Preoccupano i conti dell'Italia»

«Essenziale correggere i disavanzi eccessivi». Ma secondo Francoforte la ripresa ci sarà

COMMENTO

Per la finanza malata la coperta è troppo corta

di **Alberto Mazzuca**

La coperta era corta prima e continua ad essere corta anche adesso. Ma una cosa è doverla utilizzare quando fa un caldo boia, un'altra quando invece fa un freddo birichino. I soldi, insomma, sono sempre stati pochi in questo benedetto Paese. Tanto è vero che ci siamo a lungo indebitati. Ma ora che siamo statisticamente in recessione e quindi l'economia non gira, questi soldi sembrano ancora di meno.

E così si vara la riforma della scuola ma poi i presidi sono costretti a lanciare una colletta tra i genitori per rendere effettivo lo studio della lingua straniera. Si promette la riduzione delle tasse ma poi si è costretti a farla slittare. Si mette nuovamente mano alla riforma delle pensioni perchè serve più gente che lavora e che produce in modo da avere un sistema di welfare più sostenibile ma poi si mette in scena una specie di commedia degli equivoci che rischia di lasciare quasi tutto come prima per un bel pò di tempo.

Berlusconi non ha colpe se si trova al governo proprio nel momento in cui tutto il mondo finisce nella spirale della crisi economica. Sotto un certo aspetto ne ha molte di più Bruxelles che, soffocata dalle incertezze e dalla burocrazia, non riesce nemmeno a stare al traino degli Stati Uniti che di tanto in tanto danno almeno qualche segno di vitalità.

Ma il governo Berlusconi non può rinunciare ad agire sulla finanza pubblica per ricomporre la spesa corrente solo perchè pensa, con l'aiuto di Bossi, di trovarsi già in un clima da vigilia elettorale. Nonostante i tentativi di Tremonti di indorare la pillola, il quadro generale non è infatti dei più esaltanti: il Pil, che quest'anno ha numeri da prefisso telefonico, crescerà nel 2004 ma non in maniera tale da poter parlare di vigorosa ripresa economica; l'export è crollato, il made in Italy boccheggia, gli investimenti non hanno più slancio, l'inflazione reale è molto più alta di quella ufficiale, la perdita di competitività del Paese è drammatica.

Un quadro talmente desolante e preoccupante che dovrebbe portare la maggioranza e l'opposizione a trovare un'intesa, almeno su questi grandi temi che toccano la vita di tutti quanti, proprio perchè siamo in un momento di grande difficoltà. Non mettiamo la testa sotto la sabbia: la previdenza va comunque riformata in maniera strutturale.

Cominciando dai grandi privilegi che ancora esistono e cominciando proprio da quelli dei politici.

Insomma, c'è bisogno di misure di grande rigore abbinate ad altre che diano fiato allo sviluppo. Misure di rigore significano sostanzialmente tagli: la coperta, ricordiamocelo, è troppo corta. Misure per lo sviluppo vogliono dire interventi che non comprimano le spese per investimenti ma le incentivino. Misure che diano una mano, se non proprio tutte e due, a chi produce ricchezza.

MILANO «Il patto di stabilità non può essere modificato e i paesi con i deficit di bilancio eccessivi devono correggerli con le prossime manovre finanziarie, attraverso l'adozione di misure strutturali». La Banca centrale europea conferma la sua linea inflessibile soprattutto verso quei paesi i cui conti pubblici sono in sofferenza più degli altri. Ogni riferimento a Francia, Germania, Italia e Portogallo è assolutamente voluto: nell'ultimo bollettino mensile, quello di settembre, sono dunque ripetute le parole d'ordine dell'istituto centrale di Francoforte.

Parole confermate dal futuro presidente della Bce, Jean Claude Trichet, che ha parlato davanti alla Commissione economica e monetaria del Parlamento europeo. Il sostituto designato di Wim Duisenberg è stato categorico: «Abbiamo bisogno assoluto del Patto di stabilità e di crescita, che va applicato così com'è: tutti i paesi membri devono assumersi le proprie responsabilità». L'analisi di Trichet è la stessa di Duisenberg: «In Europa manca l'attuazione decisa delle riforme strutturali». Nel frattempo, l'ultimo bollettino della Bce, diffuso ieri, punta nuovamente l'indice contro «la banda dei quattro»: Francia, Germania, Italia e Portogallo sono definite il «problema» della zona euro.

Il monito è lo stesso: «È essenziale prevedere una correzione dei disavanzi eccessivi entro l'arco di tempo stabilito. Tutti e quattro i Paesi dovranno, nel resto del 2003, assicurare il rispetto degli impegni assunti al fine di sostenere la fiducia negli sforzi di riforma e nel quadro di riferimento per la politica fiscale della Ue». La Bce si è rivolta specificamente anche al governo italiano: «Per essere credibili i piani di bilancio dovranno basarsi su ipotesi macroeconomiche realistiche e prevedere misure ben definite». Vi si sottolinea che il piano di medio periodo dell'esecutivo prevede un obiettivo di disavanzo rivisto pari all'1,8% del Pil, che «verrebbe raggiunto facendo ancora una volta ricorso soprattutto a misure temporanee». La Bce si è anche incaricata di togliere un alibi a Francia, Germania, Italia e Portogallo: l'evoluzione non favorevole dei conti pubblici è dovuta principalmente, ma non esclusivamente, a una crescita economica inferiore al previsto. Quanto alle previsioni per il resto dell'anno e per il 2004, la Banca centrale reputa diminuiti, ma non scomparsi, i rischi per la crescita. Nell'attuale semestre dovrebbero apparire segni di ripresa che, a meno di cattive sorprese, si consolideranno l'anno venturo. L'inflazione media europea resterà attorno al 2%, per cui l'attuale politica monetaria resta appropriata.

Soprattutto la Francia è a rischio. Alla vigiia dell'Ecofin informale che oggi si aprirà a Stresa, i governi di Eurolandia trattano così per evitare a Paesi «chiave» l'umiliazione delle sanzioni disciplinari per lo sforamento del deficit, ma soprattutto per dare anche a sè stessi più respiro per portare avanti le riforme. Anche il presidente della Commissione Romano Prodi, che nei giorni scorsi aveva sollecitato una lettura «più intelligente» del Patto, ha chiamato il premier francese Raffarin spingendolo a trovare «una soluzione».

s.p.

Il presidente uscente della Bce, Wim Duisenberg.

Barbara Berlusconi entra nel cda della Fininvest

MILANO Barbara Berlusconi, terzogenita del presidente del Consiglio, entra nel Cda della Fininvest. Lo ha deciso ieri l'assemblea che ha ampliato da sei sette il numero dei componenti del board. Barbara Berlusconi ha compiuto 19 anni il 30 luglio scorso. Del consiglio della Fininvest fanno parte: Aldo Bonomi (presidente), Marina Berlusconi (vicepresidente), Pasquale Cannatelli (amministratore delegato), Piersilvio Berlusconi, Roberto Poli. La nomina della sorella è stata commentata così da Marina Berlusconi: «È un percorso naturale per i figli di un imprenditore che vogliano cominciare a prendere contatto con la realtà aziendale di famiglia».

Barbara Berlusconi

Dopo due mesi di progresso in Europa il settore arretra (-4,7%), in Italia -10,5%

Auto, agosto in flessione

ROMA Dopo due mesi di progresso, ad agosto il mercato europeo dell'auto torna in flessione (-4,7%), attestandosi a quota 785.329 unità contro le 823.984 dell' agosto 2002. A luglio invece, evidenzia l'Associazione europea dei costruttori (Acea) che ieri ha diffuso sia i dati di agosto che di luglio, le vendite di auto nuove in Europa occidentale erano cresciute dell'1,2% (a 1.294.794 unità) e a giugno del 2,9% con oltre 1,3 milioni di immatricolazioni. L'Italia ha seguito in entrambi i mesi le orme del mercato europeo, superandolo però nelle variazioni percentuali: ad agosto ha subito un calo del 10,5% a quota 90.100 unità, mentre a luglio ha messo a punto un progresso del 7,9% raggiungendo quota 220.600. Ad agosto il calo dell'Italia è stato inferiore, tra i principali mercati europei dell' auto, solo a quello francese (-15,4%). La Germania ha invece ceduto il 5%, mentre Spagna e Regno Unito hanno guadagnato rispettivamente il 3,6% ed il 2,4%.

Al contrario, a luglio il nostro paese si è assicurato il miglior risultato tra i principali protagonisti del mercato europeo dell'auto, superando la Germania (+2%), la Spagna (+5,7%), la Gran Bretagna (+0,6%) e, soprattutto, la Francia (-6%), unica in flessione tra i big. In controtendenza sia rispetto al mercato europeo, sia rispetto a quello italiano, il gruppo Fiat ha invece segnato a luglio un calo del 3,7% rispetto a luglio 2002, immatricolando 101.181 vetture e scendendo al 7,8% di quota di mercato in Europa (contro l'8,2% del luglio 2002). Rispetto al 6,7% di giugno, però, la quota del Lingotto a luglio era ancora in rialzo, ma il vantaggio è stato del tutto annullato nel mese di agosto.

Il gruppo registra un utile netto di 1,13 miliardi in crescita del 12,3 per cento

Unicredito, semestre in crescita

MILANO Semestre positivo per le tre banche di segmento del gruppo Unicredito che hanno avviato la loro operatività nel gennaio 2003 e per la Nuova Europa. Nel primo semestre il gruppo Unicredito ha realizzato un utile netto di 1,132 miliardi di euro, in crescita del 12,3% rispetto alla prima metà del 2002. «È la conferma – si legge in una nota – della redditività, non alterata, a differenza di quanto avvenuto nel primo semestre 2002, da elevate rettifiche di valore su crediti e su partecipazioni di natura anche straordinaria». Il margine di interesse, grazie ai maggiori dividendi si attesta a 2.655 milioni, sui livelli del corrispondente periodo dell'anno scorso. Evolve invece positivamente il margine della capogruppo, grazie ai minori oneri di provvista sull'interbancario a fronte di immobilizzazioni superiori al patrimonio. Le banche della Nuova Europa registrano una flessione del margine d'interesse (-2,9% a cambi costanti) in presenza di un contributo positivo dei volumi di impiego e raccolta. I proventi da intermediazione raggiungono i 2.768 milioni (+6,2% a cambi storici e +7,5% a cambi costanti), sostenuti dall'aumento dei profitti su operazioni finanziarie (+28% circa) connesso allo sviluppo dell' attività per la gestione dei rischi finanziari della clientela corporate.

I profitti da operazioni finanziarie raggiungono i 785 milioni, un livello superiore del 27,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+28,9% a cambi costanti). I costi operativi, pari a 2.824 milioni, registrano un aumento (+3,2% a cambi storici e +4,7% a cambi costanti) in parte spiegato dagli oneri per la riorganizzazione in corso e per gli investimenti effettuati.

Cordoglio in tutta Europa per la socialdemocratica già indicata come futuro premier: il referendum sull'euro si farà

Svezia, il ministro Lindh è morta

La titolare degli Esteri accoltellata mercoledì non ce l'ha fatta. Indagini nel buio

ROMA «Ho appreso con grande dolore che il ministro degli Esteri Anna Lindh è morta alle 5.29 di questa mattina (ieri ndr) a seguito delle ferite riportate nell'attentato». Con queste parole, la voce rotta dal pianto e il viso distrutto dal dolore, il premier svedese Goran Persson ha dato l'annuncio della morte di Anna Lidh, ministro degli Esteri del Paese scandinavo ferita a morte a coltellate mercoledì. I medici dell'Ospedale Karolinska hanno fatto l'impossibile per tentare di salvare la vita del ministro.

Non sono bastate 10 ore di sala operatoria per suturare la ferita al fegato e le numerose emorragie interne.

La morte della Lindh giunge in un momento molto delicato per il Paese scandinavo, impegnato nella difficile campagna elettorale per il referendum di questa domenica che dovrebbe sancire l'adesione o meno all'euro. Persson, nonostante la grave perdita, ha confermato la data della votazione sospendendo però la campagna referendaria. Poco dopo la stessa decisione è stata presa dai sostenitori del «no», favoriti, azzerando di fatto il dibattito nazionale sulla prossima consultazione.

Cordoglio e dolore è stato espresso da tutte le massime autorità svedesi ma anche da tutti i leader europei. Il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini esprime «il più profondo cordoglio per la perdita di una grande persona impegnata con genorosità nel lavoro comunitario».

Particolarmente addolorato Javier Solana, alto rappresentante per la Politica estera e la sicurezza comune dell'Ue, amico personale della Lindh. L'europarlamento di Strasburgo, come il Bundestag, il parlamento tedesco, hanno osservato un minuto di silenzio. Mentre in Norvegia le bandiere sugli edifici governativi sono state posizionate a mezz'asta.

Anna Lindh, 46 anni, sposata e madre di due bambini, una vita trascorsa nel Partito socialdemocratico, era un'europeista convinta, sempre in prima linea nelle lotte sociali e nella difficilissima campagna per l'adesione alla moneta unica, in un Paese come la Svezia tra i più avanzati d'Europa ma anche chiuso e restio ai cambiamenti. Considerata come la naturale candidata alla successione dell'attuale premier Persson, mercoledì si trovava sola, senza scorta com'è usanza nel Paese scandinavo, nei grandi magazzini NK, in pieno centro di Stoccolma, quando è stata avvicinata da un uomo alto e «corpulento» che prima ha tentato di strapparle la borsa, poi vista la forte resistenza opposta ha tirato fuori il coltelo cominciando a colpire senza pietà e lasciando la Lindh esanime a terra. La polizia ha immediatamente ordinato la chiusura delle frontiere e rastrellato l'intera capitale svedese senza giungere però ad alcun arresto. Leif Jennekvist, titolare dell'indagine, ha dichiarato che non ci sono indizi che indichino un atto terroristico e che l'assassino sarebbe da ricercare nella lista dei «soliti noti» che in Svezia, nazione con un tasso di criminalità molto basso, non dovrebbe essere molto lunga.

Andrea Provvisionato

Alcuni dei tanti giovani svedesi radunatisi davanti all'ospedale dove è deceduto il ministro degli Esteri.

INCUBO PALME

La morte della ministro Anna Lindh fa rivivere alla Svezia l'incubo dell'omicidio di Olof Palme, il primo ministro ucciso il 28 febbraio '86 a 59 anni mentre usciva con la moglie da un cinema del centro della capitale. Palme, socialdemocratico come Lindh, era considerato uno dei maggiori statisti della storia svedese. Era molto popolare in Patria e all'estero per l'atteggiamento pacifista e antinucleare, e per l'impegno in difesa dei diritti umani. Aveva criticato duramente l'intervento Usa in Vietnam e inventato l'a «denuclearizzazione» in Scandinavia. Le responsabilità della morte non sono mai state chiarite.

MEDIO ORIENTE

Lo storico leader palestinese deciso a resistere e pronto a morire. L'Ue taglia i finanziamenti di Hamas

Sharon ha deciso: «Espelliamo Arafat»

ROMA «Arafat è un ostacolo per la pace e Israele compirà i passi per liberarsi di questo ostacolo». Il governo israeliano guidato da Ariel Sharon ha deciso di espellere il vecchio leader dai Territori occupati. Ma la decisione per ora è bloccata, vista anche l'opposizione degli Usa e gli avvertimenti dei Paesi arabi. A partire dall'Egitto e dal suo presidente Mubarak, che ieri ha incontrato a Roma Silvio Berlusconi.

Quando viene posta al premier italiano (attuale presidente Ue) la domanda sull'espulsione di Arafat, lui sceglie di non rispondere, malgrado la posizione europea che riconosce il capo palestinese tuttora come un suo interlocutore. Risponde invece l'ospite egiziano, Hosni Mubarak, per due giorni in missione a Roma: «È un errore madornale l'esulsione di Arafat. Provocherebbe tensioni incalcolabili. Arafat da 60 anni è l'emblema del popolo palestinese, senza di lui nessuna pace è possibile». Alla decisione del gabinetto di sicurezza israeliano risponde direttamente Arafat: «Non mi cacceranno». Poche ore prima, Arafat aveva dichiarato che «possono uccidermi, ma non riusciranno a espellermi». L'ha detto quando i militari israeliani e loro carri armati hanno fatto ingresso a Ramallah, spingendosi fino a pochi passi dalla Muqata, il quartier generale di Arafat e da tempo sua prigione. Hanno occupato la sede del Ministero della cultura palestinese e puntato dai tetti dell'edificio i loro cannoni contro l'ufficio del presidente palestinese. «È un segnale e un messaggio» ad Arafat, dicono i militari. Dopo le ultime stragi dei kamikaze palestinesi di Hamas, per vendetta contro l'attacco al loro leader religioso sceicco Ahmed Yassin, l'espulsione di Arafat è infatti all'ordine del giorno del governo di Sharon, col ministro degli Esteri Shalon che spinge in quella direzione, mentre il premier sembra voler attenersi ai consigli di Washington, che giudica la cacciata del leader palestinese un errore politico, proponendo nuove misure per un suo ulteriore isolamento. Malgrado le forte pressioni dall'esterno, la stella politica di Arafat continua però a brillare nel cielo del complesso arcipelago palestinese. Abu Ala ha dovuto ieri rinunciare a un ristretto «governo di crisi», dedicato specie alle questioni di sicurezza, cedendo a un ordinario gabinetto ad «ampia rappresentanza», come voluto dai deputati del Consiglio legislativo e dai notabili del gruppo maggioritario palestinese al-Fatah, ambedue controllati dal vecchio leader.

Il suo progetto di mettere la sicurezza al centro degli impegni del suo governo è naufragato, ma non quello di Arafat di tenere sotto il proprio controllo l'insieme delle strutture della sicurezza e dei «servizi» palestinesi. Il rais ha imposto ad Abu Ala l'istituzione di un Consiglio per la sicurezza nazionale, sotto il suo stretto controllo, con Abu Ala, il responsabile dei «servizi», qualche deputato, un membro di al-Fatah e i ministri di Interni e Economia. La resa di Abu Ala ad Arafat rende a questo punto assai più difficile l'apertura di un qualsiasi negoziato con gli israeliani, ma sarà anche arduo che il nuovo premier possa avere l'appoggio di Stati Uniti o Ue. Intanto gli europei hanno deciso ieri di chiudere definitivamente con Hamas, bloccando da oggi i loro canali finanziari.

Bijan Zarmandili

Arafat ieri nel suo ufficio.

In tutti gli Stati Uniti commemorato il secondo anniversario degli attentati dell'11 settembre. Monito di Pisanu

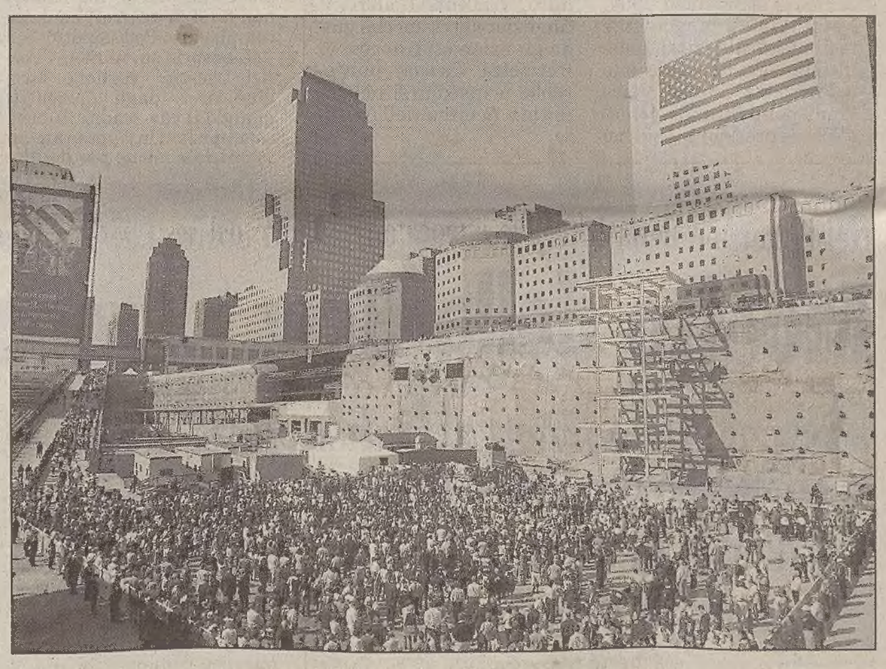
A Ground Zero lacrime «di popolo» senza Bush
Il nuovo allarme per Al Qaeda coinvolge l'Italia

NEW YORK Il cielo era perfettamente limpido ieri a New York mentre a Ground Zero si celebrava il secondo anniversario della strage del World Trade Center. Cielo terso proprio come due anni fa, quando due aerei si andarono a schiantare nelle Torri Gemelle. Il primo alle 8.46, il secondo 18 minuti più tardi. Un'ora e mezzo dopo i due attacchi terroristici, delle Torri non era rimasto più nulla: sotto enormi montagne di macerie giacevano i cadaveri di 2.792 persone. I loro nomi sono stati letti ieri in ordine alfabetico da circa 200 bambini e ragazzi i cui genitori o parenti stretti morirono l'11 settembre 2001.

La lettura di quasi 3 mila nomi avrebbe potuto quasi essere una cerimonia noiosa e ripetitiva se non fosse stato per la carica emotiva dei giovanissimi: hanno dato un volto e una voce alla tragedia del World Trade Center. Bambini che dopo avere letto il nome del papà o della mamma hanno aggiunto una parola d'affetto o di ricordo, figli che con un verso di poesia hanno onorato la memoria dei congiunti scomparsi, giovani che con una parola in spagnolo o in altra lingua hanno catturato la multietnicità della strage. Nella voragine di Ground Zero c'erano solo familiari, vigili del fuoco e poliziotti. Tutti gli altri, curiosi e chi era venuti a Ground Zero per rendere omaggio alle vittime, hanno potuto seguire la mesta cerimonia solamente dal perimetro del rettangolo vuoto. A un anno di distanza dal primo anniversario l'impatto visivo con lo spiazzo dove un tempo si trovavano le Torri Gemelle è ben diverso: lo scorso anno Ground Zero era un buco polveroso dal quale erano appena stati rimossi milioni di tonnellate di macerie. C'era ancora il senso di devastazione, mentre ora si è in presenza di un cantiere edile in evoluzione. Ancora non si sa che cosa rimpiazzerà le due Torri e che tipo di memoriale marcherà il luogo della tragedia. Ma sono rinate le stazioni metrò e sono di nuovo agibili sottopassaggi con strutture commerciali. Se un anno fa c'era ancora un senso di morte, ora si coglie una sensazione di vitalità e desiderio di voltare pagina, guardare al futuro.

È per questo forse che il presidente Bush ha deciso di non visitare Ground Zero ieri. Ha voluto che fossero i familiari delle vittime, non i politici, a essere protagonisti. Ma l'assenza di Bush e del vice Cheney aveva provocato alcune reazioni critiche. Molte famiglie di vittime si sono sentite ignorate dalle autorità; hanno espresso il timore che poco per volta l'America si dimentichi dell'11 settembre. Ma l'America non scorda. Ieri infatti ci sono state commemorazioni un po' ovunque. Non solo al Pentagono, dove un aereo uccise oltre 100 militari, e nel prato della Pennsylvania, dove un aereo con 40 passeggeri andò a schiantarsi al suolo, ma anche nelle scuole e chiese in tutto il Paese. Dove, come e quando i terroristi intendano colpire nuovamente non si sa. Ma il Dipartimento di Stato rivela che è stata registrata una grande attività dei «chatter»: niente di preciso, ma da cellulari, posta elettronica e messaggi istantanei on-line emerge che le comunicazioni fra potenziali nemici dell'America si sono intensificate. Non ci sono indicazioni di un preciso bersaglio o di un Paese dove il terrorismo fondamentalista islamico potrebbe tornare a colpire, ma varie indicazioni puntano nella direzione di un bersaglio Usa non in territorio americano. E il ministro dell'Interno Pisanu non esclude, seppure non in presenza di specifici indizi, che anche l'Italia possa rientrare negli obiettivi di Al Qaeda o altri gruppi.

Andrea Visconti



A Ground Zero ieri 200 bambini hanno letto tutti i nomi delle quasi 3 mila vittime.

Ad Aviano inni, bandiere a mezz'asta e funzione religiosa

AVIANO Tre bandiere a mezz'asta tutto il giorno, italiana, statunitense e Nato; attività aerea piuttosto intensa; sorveglianza discreta ma rafforzata di tutti gli obiettivi sensibili nella Destra Tagliamento: così la base Usaf di Aviano ha vissuto il secondo anniversario degli attentati alle Torri Gemelle. Una cerimonia per ricordare le vittime dei quattro aerei kamikaze si è svolta nell'hangar principale dell'aeroporto nel pomeriggio, con un minuto di silenzio alle 14.46, quando avvenne il primo attacco.

Un militare ha cantato gli inni nazionali, quindi l'orazione funebre del pastore e l'intervento del vice comandante del 31° Fighter Wing Ryder e del comandante dell'aeroporto italiano Scarpolini. «Quegli attentati - ha detto Ryder - hanno cambiato non solo il nostro Paese, ma tutto il mondo. Sono morte 3 mila persone, ricordiamo in particolare i vigili del fuoco e i soccorritori, grandi americani che hanno dato la vita. Ma rispondiamo alla chiamata del nostro presidente Bush per sconfiggere il terrorismo: abbiamo già cominciato con Afghanistan e Iraq. Nostro compito è di riportare la pace in tutto il mondo, come prima dell'11 settembre». Poi «Il Silenzio», mentre il picchetto d'onore ha spiegato la bandiera statunitense prima che un altro militare cantasse, chiudendo la cerimonia, «America the Beautiful», come due anni fa. Lancieri di Novara, Carabinieri e Polizia hanno tenuto sotto controllo gli obiettivi sensibili.

Enri Lisetto

DAL MONDO

Indennizzo alle vittime di un aereo esploso

Dopo l'accordo con Parigi revocate le sanzioni Onu imposte alla Libia nel '92

PARIGI Il colonnello Muammar Gheddafi ce l'ha fatta: a suon di dollari è riuscito a ottenere la revoca delle sanzioni adottate dall'Onu nel 1992 contro la Libia dall'Onu, accusata di terrorismo. L'ultimo ostacolo, la minaccia di un veto della Francia, è ormai superato dopo che le famiglie delle 170 vittime dell'aereo francese dell'Uta, esploso nei cieli del Niger nel 1989, hanno raggiunto l'altra notte un accordo con la Fondazione Gheddafi per un risarcimento «equo». Oggi al Consiglio di sicurezza la Francia voterà perciò a favore della risoluzione britannica che cancella le sanzioni. Il ministro degli Esteri francese Dominique de Villepin l'ha detto ieri chiaramente: «Non abbiamo più motivo di opporci; ne ho informato i colleghi britannico e statunitense, Straw e Powell. Ora si apre una nuova pagina nelle relazioni con la Libia». L'intervento del governo francese è stato decisivo: Gheddafi ha dovuto piegarsi alle pressioni di Parigi e del presidente Chirac.

In Colombia attentato con un cavallo-bomba Muoiono dilaniate otto persone, 15 i feriti

BOGOTA' Nel sanguinoso scenaro della Colombia devastata dalla guerra civile, ha fatto la sua ricomparsa un'altra, orribile «invezione» al servizio del terrorismo: il cavallo-bomba. È stato appunto uno stallone carico di esplosivo che è saltato in aria in un mercato all'aperto di Chita, villaggio circa a 160 km a Nordest di Bogotà. Ha compiuto un'autentica strage, addebitata alle Farc, la guerriglia marxista: ha dilaniato a morte almeno otto persone e ferito una quindicina di altre. Obiettivo dell'attentato probabilmente un vicino commissariato di polizia.

Cecenia, gli ultimi due candidati d'opposizione per le presidenziali costretti a uscire di scena

MOSCA Gli ultimi due principali candidati d'opposizione alle prossime elezioni presidenziali in Cecenia sono stati costretti ieri a uscire di scena con le buone o le cattive, lasciando via libera all'attuale capo dell'amministrazione filorussa Akhmad Kadyrov, sostenuto dal Cremlino. Il deputato ceceno Aslambek Aslakhanov ha rinunciato alla canddiatura dicendo di avere accettato l'offerta del presidente Putin di diventare suo consigliere per i problemi del Caucaso. Malik Saidullaiev, ricco imprenditore ceceno, è stato escluso dalla Corte suprema locale.

La Macedonia per allentare la tensione affida agli albanesi la cattura dei capi ribelli

SKOPJE Per allentare la tensione nel governo il ministro dell'Interno macedone Hari Kostov ha delegato ieri a funzionari e dirigenti albanesi di polizia e servizi segreti la cattura degli estremisti albanesi che minacciano di scatenare un nuovo conflitto nella parte Nord del Paese. L'incarico di arrestare il «comandante Cakalla» e il suo vice, «comandante Breza», entrambi a capo di un gruppo di estremisti e tuttora latitanti, è stato così affidato al vice ministro dell'Interno Hasbi Lika e due collaboratori.

I Presidenti Marovic e Mesic offrono reciprocamente le scuse per i lutti e le distruzioni causate nel conflitto della disgregazione della Jugoslavia. In Croazia Hdz «tiepido»

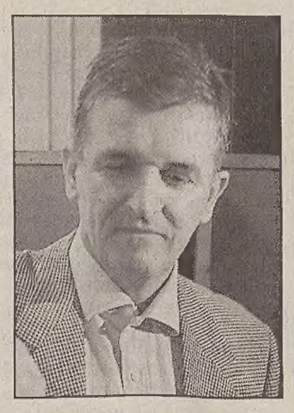
A otto anni dalla guerra Belgrado e Zagabria si riconciliano

ZAGABRIA A otto anni esatti dalla fine della guerra, i rapporti tra Croazia e Serbia-Montenegro sono avviati verso la pacificazione. A porne le basi sono stati i presidenti Svetozar Marovic e Stipe Mesic, che hanno espresso le reciproche scuse durante il primo, storico, incontro ufficiale tra i capi di Stato svoltosi a Belgrado. «Chiedo scusa per tutti i mali che qualsiasi cittadino serbo-montenegrino ha commesso nei confronti di chiunque sul territorio croato» ha detto Marovic.

E Mesic ha replicato: «Chiedo scusa a tutti coloro che hanno dovuto subire dolore e ingiustizia per gli atti dei cittadini croati». Così i rapporti bilaterali tra i due Paesi hanno preso una strada che solo pochi anni fa sembrava impossibile da attraversare. «Non possiamo cancellare il passato - ha continuato Marovic -, però questo incontro intende riportare fiducia tra Croazia e Serbia-Montenegro». In Croazia le scuse del presidente serbo-montenegrino sono state accolte con particolare soddisfazione dai vertici politici. «È un gesto simbolico - ha dichiarato il premier Ivica Racan - ma nei rapporti interstatali anche gesti del genere sono di notevole importanza». Racan ha apprezzato anche le parole di Mesic che «stanno a dimostrare che la nostra parte intende rivitalizzare i rapporti tra i due Paesi che finora per ovvi motivi sono stati congelati. L'incontro deve costituire l'inizio di una nuova fase, per risolvere tutti i problemi che affliggono i rapporti tra Zagabria e Belgrado».

Soddisfazione tra gli esponenti dei serbi che vivono in Croazia. «Le dichiarazioni consentiranno non soltanto il miglioramento dei rapporti tra i due Paesi, ma certo permetteranno di superare gli orrori della guerra, che ancora oggi influenzano i rapporti tra croati e serbi in Croazia» ha detto Milorad Pupovac, presidente del Consiglio popolare serbo. Meno entusiasta Jadranka Kosor, rappresentante parlamentare dell'Accadizeta (partito fondato dal defunto presidente Tudjman): «L'incontro di Belgrado e le parole dette rappresentano un grande passo avanti, però bisogna vedere se esiste la volontà per risolvere in tempi brevi tutte le questioni ancora aperte, come la successione, la restituzione dei beni culturali, il confine sul Danubio, nonché il destino dei dispersi». Il parlamentare istriano Damir Kajin (Dieta democratica istriana) ha affermato che il giorno delle scuse «doveva arrivare. Però per ora siamo ancora nella sfera simbolica». Unica reazione in controtendenza quella di Mladen Dedakovic Astreb, primo comandante della difesa di Vukovar, caduta nel novembre '91 in mano serba e poi reintegrata in Croazia nel '95: «Svetozar Marovic è montenegrino e quindi per me si tratta di scuse del popolo montenegrino. Finora nessun rappresentante serbo ha dimostrato tanta civiltà». Il gesto dei presidenti è stato apprezzato da Javier Solana, «ministro degli Esteri» Ue «poichè serve per creare fiducia e costruire un'effettiva cooperazione regionale».

b.r.



Svetozar Marovic

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Al termine delle 48 ore di fermo il gip ha disposto l'arresto di Boris Popovic con le imputazioni di evasione fiscale e abuso d'ufficio: l'avvocato Matoz presenterà ricorso

Il sindaco di Capodistria finisce in prigione

La decisione è stata presa dopo 6 ore di interrogatorio, coinvolta nell'indagine anche la sorella Laura

Le accuse più gravi riguardano la sua attività imprenditoriale

CAPODISTRIA Il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, è in carcere. Al termine di 48 ore di fermo e dopo un interrogatorio di oltre sei ore, il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta del procuratore del tribunale Slavko OŽbolt e ha disposto l'arresto. Il sindaco è stato trasferito alle prigioni cittadine subito dopo le 16. Boris Popovic dovrà rispondere di evasione fiscale e abuso d'ufficio. Della serie di reati che gli vengono contestati, comunque, solo una parte è collegata alla sua carica di sindaco e riguarda due concorsi pubblici, uno sull'organizzazione della «Notte gialla», tradizionale festa capodistriana che si svolge l'ultimo fine settimana di luglio - Popovic avrebbe deciso a chi affidarla prima ancora di pubblicare il concorso -; l'altro per la costruzione di un collettore per le acque di scolo in via Perello Godina.

Le auto della polizia davanti all'abitazione di Boris Popovic che è stata perquisita oltre alle sue ditte e all'ufficio al Comune di Capodistria.

Più gravi invece le accuse relative al periodo precedente all'ingresso di Popovic in politica. Tramite le sue aziende «Bpc» e «Food Party» avrebbe frodato il fisco per 56 milioni di talleri, circa 200 mila euro, mentre in qualità di presidente del Koper calcio, carica che ricopriva negli anni 2001 e 2002, avrebbe intascato in modo illecito 35 mila euro per la vendita di due giocatori. «Nel corso dell'interrogatorio non è emerso nulla di nuovo - ha dichiarato il suo avvocato Franci Matoz - e secondo noi non c'erano gli estremi per l'arresto, ma il giudice ha deciso così. La difesa presenterà ricorso non appena avremo in mano la motivazione ufficiale del giudice».

Boris Popovic era stato fermato martedì mattina ed è rimasto due notti nel commissariato di polizia di Pirano. Nel frattempo, gli agenti della polizia criminale hanno svolto le loro indagini, perquisendo anche gli uffici del sindaco e dei suoi collaboratori. Per Popovic è stata un'esperienza stressante: quando ieri mattina, scortato dagli agenti, è arrivato al Tribunale per l'interrogatorio, è apparso provato. L'interrogatorio è durato sei ore, con una sola interruzione: Popovic doveva andare al bagno. Niente caffè, niente panini. Fuori, ad aspettarlo, la moglie Eva, diventata madre per la seconda volta solo un mese fa, pochi amici, e una marea di giornalisti. Quando è uscito, erano ormai le 16, non ha detto una parola, soltanto un gesto sconsolato della mano. Davanti al Tribunale è rimasta solo la moglie. Gli interrogatori non sono comunque ancora finiti: tra le persone coinvolte nell'indagine anche la sorella di Popovic, Laura, in stato di fermo.

c.p.

Dichiarazione dell'assemblea: «Tutti sono innocenti finché non viene provato il contrario»

«Sostegno» dai consiglieri

CAPODISTRIA Erano tutti lì i consiglieri, nell'aula del consiglio comunale di Capodistria, quando è arrivata la notizia dell'arresto del sindaco Boris Popovic. Erano da poco passate le 16, e la tensione era altissima. Pochi minuti più tardi, comunque, la seduta ha avuto inizio. A presiederla è stato il vicesindaco Darko Grad, che a nome di tutti i gruppi consiliari ha letto una dichiarazione di sostegno al primo cittadino. «Crediamo che in uno stato di diritto – è scritto nella dichiarazione – sia valido il principio per cui tutti sono innocenti fino al momento in cui viene provato il contrario. Abbiamo fiducia nell'attività legale del Amministrazione comunale e nel sindaco come esecutore delle decisioni approvate in sede di Consiglio». Nella dichiarazione si esprime inoltre l'auspicio che i guai giudiziari del primo cittadino non ostacoleranno l'operato dell'assemblea.

Popovic visibilmente provato all'uscita dal tribunale.

Il Consiglio comunale capodistriano conta 32 consiglieri, di cui nove appartengono alla lista del sindaco Popovic. Finora, erano stati solo i membri della sua lista «Koper je naš» (Capodistria è nostra) a esprimergli solidarietà. In un comunicato stampa diramato ieri l'altro, avevano parlato di persecuzioni di «singoli appartenenti alla lobby di costruttori edili e politici», che si starebbero vendicando per il fatto che Popovic aveva messo fine ai loro intrallazzi. Secondo i consiglieri della lista di Popovic, tramite la magistratura si sta cercando di ottenere quanto gli avversari politici dell'attuale sindaco non erano riusciti a ottenere alle elezioni, ossia fermarlo.

La tesi della «congiura» contro Popovic non è nuova, così come non sono nuovi i guai giudiziari del sindaco. Desta però perplessità il fatto, e lo rileva anche parte della stampa slovena, che oggi vengono «riesumati» sospetti che esistevano da anni, dunque ben prima dell'ingresso di Popovic in politica. La sua elezione, ricordiamo, è stata una sorpresa: da neofita della politica, con una lista civica, lo scorso autunno era riuscito a sconfiggere, nel turno di ballottaggio, il candidato della Lista unita dei socialdemocratici, l'allora sindaco in carica Dino Pucer.

A distanza di meno di un anno, resta comunque attuale una domanda, ossia se Popovic sia entrato in politica per eludere la giustizia, o se la giustizia abbia cominciato a occuparsi di lui per paralizzare il suo impegno politico. A parte coloro che sono schierati con o contro Popovic, a Capodistria nessuno se la sente di dare una risposta categorica.

c.p.

Incontro nella città istriana tra una delegazione della Camera di commercio e di imprenditori giuliani con autorità e imprenditori locali

Linea traghetti Umago-Trieste, una «necessità»

UMAGO Una linea di traghetto fra Umago e Trieste che «bypassi» la Slovenia. È la proposta scaturita l'altro giorno a Umago nell'incontro tra autorità municipali e imprenditori locali e una rappresentanza del capoluogo giuliano, composta da Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio triestina, da Enrico Samer, titolare della «Samer & Co. Shipping» e da Gari Cappelli, console di Croazia a Trieste. È stato quest'ultimo a sottolineare con forza la necessità del nuovo collegamento: «Quest'anno, e parlo dell'estate, il traffico stradale è più volte collassato in Dalmazia e Istria. Perciò è necessario trasferire sul mare parte dei trasporti su strada. Le linee da Ancona verso Spalato e Lussinpiccolo funzionano che è una meraviglia e non vedo per quale motivo la stessa cosa non debba succedere per la Umago–Trieste».

Gli ha fatto eco Paoletti rilevando che i collegamenti tra Trieste e la Croazia vanno benissimo. «Da questa constatazione – ha dichiarato – ci muoveremo per dare vita a un servizio traghetti per Umago».

All'appuntamento hanno partecipato il sindaco di Umago, Floriana Bassanese Radin, il direttore dell'Istrajekt, Vlado Kraljevic e i presidenti amministrativi di Istria auto e del Cementificio umaghese, Branko Luksic, che è altresì presidente della sezione trasportatori alla Camera d'economia croata, che ha detto: «I trasportatori croati vogliono entrare speditamente nell'Unione Europea, visti i problemi tra Slovenia e Croazia, destinati a farsi ancora più profondi quando Lubiana entrerà nell'Ue, credo che il collegamento tra Umago e Trieste diverrà realtà in capo a un anno».

a.m.

IN BREVE

Scuole italiane in Slovenia: un modello da esportare

CAPODISTRIA Giunta in visita ufficiale alla Slovenia su invito dei ministri per l'istruzione Slavko Gaber e della cultura Andreja Rihter, la commissaria europea per l'istruzione e la cultura Viviane Reding ha visitato il Litorale. Tra i vari appuntamenti, la Reding si è incontrata anche con gli studenti e i docenti del ginnasio italiano «Antonio Sema» di Pirano, dove ha avuto modo di verificare da vicino come funziona e quali sono la complessità dei problemi e il grado di apertura di una scuola minoritaria in un'area bilingue. Della necessità di comunicare non solo all'interno ma anche fuori dalla propria area nazionale, linguistica e culturale, la Reding ha parlato anche nel corso dell'incontro che ha avuto all'Università del Litorale. «Quello cho ho visto a Capodistria e Pirano - ha detto la Reding dopo l'incontro con il sindaco di quest'ultima località Vojka Štular - è un modello bellissimo che può essere imitato anche altrove». Durante il suo soggiorno in Slovenia, la commissaria europea per l'istruzione e la cultura è stata ricevuta anche dal premier Anton Rop e dal ministro degli esteri Dimitrij Rupel.

«L'acqua risorsa per l'Istria nel passato e nel futuro»: esperti triestini al teatro della Comunità di Albona

ALBONA Oggi alle 18 al Teatro della Comunità degli Italiani di Albona, promosso dalla Comunità «Giuseppina Martinuzzi» e dalla «Dante Alighieri» albonese in collaborazione con la Sezione studi biocarsici dei Civici musei scientifici di Trieste e la delegazione del Friuli Venezia Giulia dell'associazione ambientalista «Marevivo», si terrà un incontro pubblico su: «Anno internazionale delle acque dolci: l'acqua una risorsa per l'Istria tra passato e futuro». Alla prima manifestazione autunnale dopo la pausa estiva nel bellissimo teatrino di Albona, interveranno Nicola Bressi conservatore zoologo del servizio dei Civici musei scientifici del Comune di Trieste e Marino Vocci delegato regionale dell'associazione «Marevivo».

Fallito l'armatore, resta al cantiere «Lenac» la nave cisterna italiana «Capo Cervo»

FIUME Incerto il destino della motocisterna italiana «Capo Cervo» che dal dicembre dal 2002 si trova nello stabilimento navale «Viktor Lenac» per lavori di riparazione. Come appreso dal Consolato generale d'Italia a Fiume, infatti, con sentenza del tribunale di Palermo del 4 agosto scorso, è stato dichiarato il fallimento della società proprietaria della nave. Si tratta della «Orion», con sede nel capoluogo della Sicilia. La «Capo Cervo», della portata di 1038 tonnellate, era approdata a Fiume circa un anno fa proveniente dal porto albanese di Valona. A bordo dell'unità è rimasto solo il comandante, ora in attesa che il curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Palermo proceda all'inventario dei beni societari e alla liquidazione dell'attivo.

FIUME Primo bilancio dell'estate infuocata presentato dal responsabile del demanio forestale croato

Incendi: il 2003 è stato un disastro

La regione più colpita Spalato: distrutti oltre 9000 ettari

FIUME Entro la fine dell'anno nei dintorni di Zara entrerà in funzione un vivaio di colture mediterranee, capace di produrre all'anno circa 10 milioni di piante. Si tratterà di pianticelle di alberi ad alto fusto, compresi alberi fruttiferi, che serviranno al fabbisogno del Demanio forestale croato, il quale provvederà innanzitutto a risanare le aree distrutte da incendi boschivi. Lo ha comunicato alla stampa Zeljko Ledinski, presidente del Demanio forestale, soffermatosi sui danni che sono stati provocati quest'anno dai roghi all'aperto e sulle misure di recupero ambientale. Il vivaio zaratino si include nel programma, che si è reso quanto mai necessario dopo questa infuocata estate 2003.

«Fino al 9 settembre in Croazia ci sono stati 499 incendi boschivi che hanno investito intorno ai 24 mila ettari - ha detto Ledinski -. Nella graduatoria dell'ultimo decennio, quest'anno si colloca alle spalle del Duemila quando le fiamme mandarono in fumo 68 mila ettari, e del 1998, quando si ebbero 28 mila ettari ridotti in cenere». I danni sono enormi e, secondo il capo del Demanio forestale, raggiungono la cifra di 1 miliardo e 734 milioni di kune, ovvero intorno ai 236 milioni di euro.

Un'immagine dell'incendio sul Monte Maggiore.

Per quanto attiene alle regioni adriatiche, quella spalatina è in vetta per numero di roghi e superficie interessata, con 126 incendi e 9694 ettari distrutti. La contea di Zara ha avuto finora 91 roghi che hanno bruciato 2417 ettari. Per quanto riguarda la regione di Sebenico, quest'anno gli incendi boschivi sono stati 65 (3382 ettari), mentre a Ragusa e dintorni se ne sono registrati 10 in meno (1069 ettari). Passiamo all'Istria per dire che nella penisola sono divampati 39 focolai (3319 ettari), mentre sono stati 22 gli incendi boschivi nella contea della Lika e di Segna (2254 ettari).

Nel bilancio è stato rilevato che i vigili del fuoco quarnerini sono stati i migliori nel Paese e infatti le cifre corroborano tale constatazione: solo 18 i roghi e 432 gli ettari investiti. «Ciò dimostra che, se vogliamo che il 2004 ci dia meno grattacapi e danni - ha concluso Ledinski -, il governo e il Sabor (il Parlamento croasto, *ndr.*) dovranno decidere di maggiorare i finanziamenti per le attività antincendio».

Andrea Marsanich

SPALATO La produzione toccherà il 30 per cento rispetto ai risultati dell'anno scorso

E l'olivicoltura è in ginocchio

SPALATO Mettici la mosca olearia con l'aggiunta delle brinate invernali. Se poi avvengono grandinate e la siccità non molla mai, non restano che gli incendi boschivi a compromettere irrimediabilmente un quadro già catastrofico. Ed ecco servita la stagione 2003 per gli olivicoltori in Dalmazia, un'annata che definire solo disgraziata sarebbe un eufemismo.

Quest'anno, sostengono gli esperti, la produzione toccherà il 30 per cento dei risultati conseguiti l'anno scorso: detto in cifre, il raccolto si aggirerà sui 2 mila vagoni. E anche l'olio d'oliva è destinato al decremento produttivo, andando dai 700 vagoni dell'anno passato ai 300 vagoni per l'anno in corso.

«Gli olivicoltori dalmati sono angosciati per quanto sta avvenendo - lo ha dichiarato Sinaj Bulimbasic, segretario dell'Unione delle cooperative dalmate. della categoria - abbiamo deciso di rivolgerci al governo, chiedendo ulteriori agevolazioni per superare questo momentaccio. Innanzitutto, sarebbe un bene se ci fosse concessa una proroga per il pagamento delle rate dei crediti per il rifacimento degli oleifici. Ci attendiamo inoltre tangibili aiuti governativi perché da soli non ce la faremo».

Bulimbasic ha ricordato ancora che negli ultimi due mesi in Dalmazia sono stati distrutti o gravemente danneggiati dalle fiamme ben 1300 ettari di oliveti (soprattutto a Scardona, Brazza, Lesina, Lagosta e Busi), per un totale di 30 mila alberi.

«Chiediamo anche migliori incentivi statali per il comparto - ha aggiunto - sulla falsariga di quanto fa l'Italia che ai suoi olivicoltori assegna 1 euro per 1 litro d'olio d'oliva e 16 centesimi per ogni chilogrammo di questo prodotto».

Intanto è cominciata la realizzazione del più grande progetto di olivicoltura in Croazia, con la messa a dimora a Capocesto (Primosten), in Dalmazia, di 120 mila nuovi alberelli.

a.m.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1330 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,66 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 165,90 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

L'iniziativa organizzata dall'«Istra Turist» durerà fino al 20 settembre per riprendere dal 27 all'11 ottobre

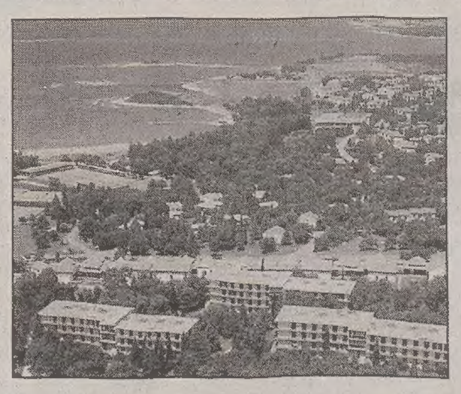
Scuola di archeologia nell'Umaghese

Riportate alla luce le rovine romane dell'antica Sepomaja

UMAGO Nell'estate umaghese rivive l'antica notte di Sepomaja. Dalla notte dei tempi riappaiono alla luce a Punta Cattoro le rovine romane dell'antica Sepomaja che comprendeva in riva all'Adriatico orientale tante splendide ville. Nei pressi dell'area che è oggi occupata dall'hotel Sol Koralj, da turisti «ante litteram» un tempo si riposavano nelle ville di loro proprietà anche gli antichi romani, ammaliati – loro come i turisti di oggi – dalla bellezza della riviera istriana. Sul promontorio della Tiola ecco le rovine di un imponente antica villa rustica, dotata di terme, di pavimenti decorati da policromi mosaici nonché di riscaldamento centralizzato dei pavimenti e delle pareti.

Alla scoperta dei segreti celati dal resti dell'antica villa romana il museo di Umago, in collaborazione con l'Istra Turist ha organizzato una scuola estiva di archeologia «Sepomaja 2003» con la partecipazione diretta da eminenti professori e studiosi di archeologia istro-romana. Dopo il primo periodo di luglio, la scuola è ripartita in questi giorni e continuerà fino al 20 settembre, per proseguire poi dal 27 all'11 ottobre, aperta a tutti gli appassionati dell'archeologia «senza confini». I resti della villa di Tiola sono visitabili ogni giorno, a pochi metri dall'hotel Sol Koralj, in riva al mare. La quota di partecipazione alla scuola per settimana è di 140 euro per l'assistenza professionale dei docenti di archeologia. Per le iscrizioni, o per maggiori informazioni, gli aspiranti archeologi del Friuli Venezia Giulia possono rivolgersi all'Istra Turist (telefono 0038552719100) o contattare direttamente la professoressa Narcisa Bolsen Ferri (0038598440691).

A Umago, dopo i fuochi d'artificio delle notte magiche legate al «grande tennis» e dopo i fuochi d'agosto con record di turisti e di presenze, continua la «grande estate». Ricordiamo che, nonostante le prime piogge e il calo delle temperature, nelle varie località della penisola soggiornano attualmente oltre 73 mila ospiti, una bella cifra, anche se lievemente inferiore (del 2 per cento) rispetto a quella segnata nello stesso periodo dell'anno scorso.


Panoramica di Umago, dove si sta svolgendo la scuola di archeologia organizzata dall'azienda «Istra Turist», che riprenderà in ottobre.

Tornando a Umago, ricordiamo le manifestazioni che hanno riscosso successo tra gli ospiti, in particolare il Festival internazionale del folclore promosso dall'«Istra Turist» nei suoi villaggi turistici, con la partecipazione di complessi provenienti da Albania, Danimarca, Grecia, Slovacchia, Israele e India, oltre che dalla Croazia. È proprio l'«Istra Turist» si appresta a celebrare il quarantesimo anniversario di una «firma» che ha segnato la crescita del turismo a Umago sino a farne non solo la capitale croata del tennis ma una meta per i vacanzieri più esigenti, con i suoi nuovi prestigiosi alberghi a 4 stelle (Sol Koralj, Sol Umag e Sol Aurora) legati al recente accordo con la compagnia alberghiera spagnola Sol Melia. Intanto con la messa di benedizione nella cattedrale di Umago ha preso il via la sesta edizione del festival internazionale «Organum Histriae».

Ezio Lipott

Il presidente dell'Assise getta le basi della riforma di piazza Oberdan e prevede un sensibile aumento dei cinque attuali organismi

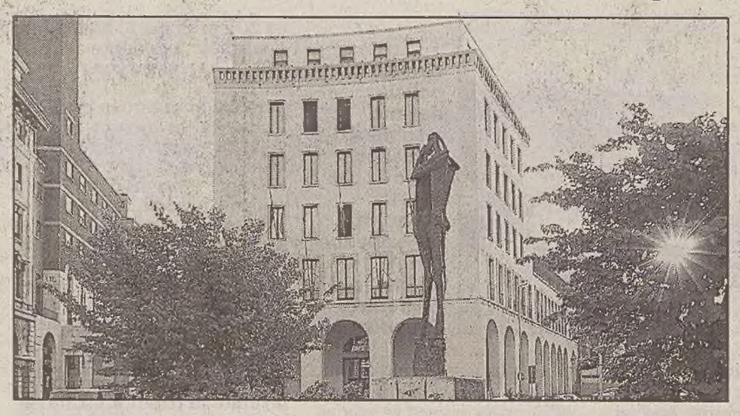
«Rivoluzione» con nove commissioni

Lo prevede la «bozza Tesini» sulle nuove regole del Consiglio. Ma c'è già chi frena

TRIESTE Si riserva il diritto di togliere la parola ai colleghi che parlano troppo o vanno fuori tema. Crea la cornice istituzionale per il portavoce unico della maggioranza e dell'opposizione. Prevede un comitato bipartisan che «valuti» la qualità delle leggi e un altro che ne controlli l'attuazione e gli effetti. Abolisce la giunta del regolamento. Introduce il question time. E soprattutto, con l'obiettivo di «riqualificare la produzione legislativa» di Palazzo, aumenta le commissioni consiliari: sono cinque, potrebbero diventare nove. Alessandro Tesini, il presidente del Consiglio regionale, brucia i tempi e mette nero su bianco la sua «rivoluzione». Scrivendo le nuove regole che dovrebbero consentire al parlamentino del Friuli Venezia Giulia di reggere la «competizione» con Riccardo Illy e la sua giunta.

Quella di Tesini, naturalmente, è una bozza. Una bozza che, già consegnata alla conferenza dei capigruppo, appare destinata a movimentare il futuro dibattito consiliare. La riprova? Sulla lievitazione delle commissioni, «cuore» del processo legislativo, c'è già chi frena: «Attenzione a non fare fughe in avanti. Se l'obiettivo è quello di favorire lavori più veloci ed efficaci, allora, prima di aumentare il numero, forse è il caso di non accettare commissioni con 27 commissari. Com'è avvenuto in questa legislatura» afferma, ad esempio, Franco Brussa. Presidente di commissione «targato» Margherita.

LE COMMISSIONI. Tesini illustra la «grande riforma», annunciata sin dal giorno della sua elezione, in nove pagine ribattezzate semplicemente «linee guida per la revisione del regolamento». Sottolineando a più riprese che il fine è quello di produrre leggi sempre più valide. Necessario, allora, aumentare e ristrutturare le commissioni, spalmando le competenze. Ma, siccome il nuovo statuto è la sfida delle sfide, Tesini si spinge oltre e ne affida la «regia» ad una commissione ad hoc che assorbe i poteri della giunta per il regolamento e ha funzioni referenti.



In Consiglio regionale parte il dibattito sul nuovo regolamento interno.

Due comitati nuovi di zecca dovrebbero valutare qualità ed effetti delle leggi. Portavoce unico di coalizione in nome del bipolarismo

LA QUALITA'. Chi controlla, però, che le leggi sfornate dall'aula siano buone leggi? Il presidente del consiglio, nella sua proposta, «introduce» una sorta di certificazione di qualità: ad assegnare il «marchio», legge per legge, dev'essere un comitato nuovo di zecca, chiamato anche a stilare un rapporto annuale. Ma chi verifica che le leggi siano effettivamente applicate e sortiscano gli effetti voluti? Tesini prevede un secondo comitato che, assorbendo i poteri della commissione speciale di controllo della passata legislatura, assolva il delicato compito. I due comitati - composti da 4 o 6 consiglieri scelti dal presidente e ripartiti paritariamente tra maggioranza e opposizione - dovrebbero, nelle intenzioni del presidente dell'aula, «innescare un circolo virtuoso teso al miglioramento della qualità tecnica dei testi legislativi».

BIPOLARISMO. Sul fronte «politico», a fronte di un sistema elettorale che costringe i partiti ad allearsi, Tesini vuol invece far emergere chiaramente le due coalizioni. Ed ecco, ad esempio, il portavoce unitario del centrodestra e quello del centrosinistra. Ed ecco, ancora, i relatori unici, con la facoltà per quello di opposizione di presentare un testo alternativo.

Alessandro Tesini presiede il Consiglio.

OPPOSIZIONE. Ancora, nelle «linee guida», Tesini si impegna a rafforzare gli spazi e le garanzie dell'opposizione, prevedendo ad esempio che, in caso di nomine o designazioni con voto limitato, l'opposizione abbia una quota riservata e blindata di candidati. Per impedire, com'è già successo, che la maggioranza «arraffi» tutto o condizioni l'elezione dei candidati riservati agli avversari.

LA RIUNIONE. Pur preferendo non commentare ancora la sua «bozza», avviata ad una discussione prioritaria con i capigruppo, Tesini non sta fermo. E incontra i presidenti delle attuali cinque commissioni, ieri a Trieste, non solo per fissare il calendario dei lavori, ma anche «per avviare una collaborazione sempre più proficua in vista delle grandi riforme». Apprezzano tutti, «perché - sintetizza Uberto Drossi Fortuna - si è stabilita la centralità delle commissioni destinate a diventare il luogo deputato in cui si fanno le leggi. Evitando, come succedeva in passato, stravolgimenti in aula». Ma non mancano suggerimenti: se i presidenti si impegnano a non convocare più sedute in un solo giorno, come riferisce Nevio Alzetta, richiedono al contempo un collegamento forte con Illy. Rifiutando sin d'ora un ruolo da yes men: non può succere che giunta e Assemblea delle autonomie locali, sintetizza ancora Brussa, citando l'esempio della riforma Beltrame, «svuotino» il parlamentino.

IL PERSONALE. Ma il nuovo regolamento non è la sola rivoluzione che Tesini ha in mente: a Palazzo c'è grande fibrillazione per l'annunciato valzer di dirigenti e funzionari. La riprova indiretta arriva da Toni Martini, l'ex presidente, solerte nel difendere i suoi «ex dipendenti»: «Abbiamo grandi funzionari in consiglio che vanno valorizzati ancor di più».

r.g.

QUATTRO «PARLAMENTINI» IN PIÚ

La «bozza Tesini» porta da cinque a otto le commissioni consiliari permanenti «spalmando» le attuali competenze. In più istituisce una commissione ad hoc per la riscrittura dello statuto. Ecco la proposta:

Prima Commissione: bilancio, programmazione, finanze, tributi, contabilità regionale, demanio e patrimonio regionale, organizzazione e personale della Regione e degli enti regionali, istituti di credito, partecipazioni regionali, statistica e sistemi informativi, difensore civico.

Seconda Commissione: autonomie locali, affari europei, rapporti internazionali, polizia amministrativa locale, usi civici.

Terza Commissione: industria, artigianato, cooperazione, commercio interno ed estero, turismo, terziario, istruzione, formazione professionale, lavoro, professioni, previdenza, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione nei settori produttivi, tutela dei consumatori.

Quarta commissione: agricoltura, foreste, parchi, caccia, pesca, acquacoltura, sviluppo della montagna.

Quinta commissione: tutela della salute, politiche sociali, volontariato, alimentazione, pari opportunità.

Sesta commissione: beni e attività culturali, identità linguistiche e culturali, corregionali all'estero, immigrazione, sport.

Settima commissione: tutela dell'ambiente, risorse idriche, difesa del suolo, pianificazione territoriale, edilizia, lavori pubblici, protezione civile, libro fondiario.

Ottava commissione: viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, ordinamento della comunicazione, energia.

Commissione per lo statuto, la forma di governo e il regolamento: revisione dello statuto e del regolamento interno (materie di cui all'articolo 12 dello statuto)

Domani sera il Senatùr a Pasian di Prato

La Lega riparte da Bossi Follegot: «Sto lavorando in vista dei congressi»

TRIESTE Umberto Bossi torna sul «luogo del delitto». A oltre tre mesi dall'ultima sua missione in Friuli Venezia Giulia, risalente ormai a inizio giugno a Pordenone quando concluse la campagna elettorale di Alessandra Guerra finita poi in una cocente sconfitta per la Cdl, il leader della Lega Nord nonché ministro delle Riforme riappare alla chetichella a Nordest: è atteso per domani sera a Pasian di Prato, alle porte di Udine, dove prenderà parte alla festa organizzata dalla sezione friulana del partito. È previsto un incontro con gli attuali vertici regionali del Carroccio e, approssimativamente alle 20.30, un comizio su temi soprattutto di interesse nazionale.

«È normale che si approfitti della venuta di Bossi a Udine - spiega il commissario regionale Fulvio Follegot - per fare il punto. Con lui domani parleremo di quanto successo nel recente passato e faremo programmi per il futuro».

Umberto Bossi

Prima dell'intervento pubblico alla festa del Carroccio friulano, incontro tra il leader e i vertici del partito

La festa della Lega Nord Friuli, ospitata negli spazi nei pressi delle scuole medie del piccolo centro dell'Udinese, si svilupperà nell'arco dell'intero fine settimana. Alle 17 di domani apriranno i chioschi, alle 18.30 suonerà il duo Angel's Wings, quindi in serata il discorso di Bossi.

Domenica ci saranno fin dalla mattina tornei di calcetto e intrattenimenti vari. Nel tardo pomeriggio, dopo l'esibizione del comico Sdrindule, è previsto il dibattito sul tema «La Lega Nord e il nostro territorio», al quale parteciperanno il senatore Francesco Moro, i deputati Pietro Fontanini ed Edouard Ballaman, la capogruppo in Regione Alessandra Guerra, e il segretario provinciale Claudio Bertolutti.

Nel corso della festa inizierà la raccolta delle firme per la petizione popolare per l'istituzione di dazi doganali sulle merci provenienti dalla Cina. Sarà inoltre promossa una raccolta fondi per le popolazioni alluvionate dell'Alto Friuli.

«Gli incontri di domani e di domenica - continua Follegot - rivestono particolare importanza anche perché il nostro movimento si sta rapidamente avviado a superare la fase commissariale. Tra metà ottobre e metà novembre si svolgeranno i congressi delle sezioni provinciali di Udine e Trieste, quindi si passerà al congresso "nazionale" (*la nazione per i "padani" coincide con i confini regionali, ndr*). Al momento io mi sto muovendo sul territorio per sondare gli umori della base, a breve mi vedro con i parlamentari e con tutti i leghisti che ricoprono una carica elettiva in Friuli Venezia Giulia».

La giunta delle nomine ha dato il via libera al rinnovo dei vertici

Ulivo favorevole, Polo astenuto E Patuanelli s'insedia all'Areran

TRIESTE Via libera al rinnovo dei vertici dell'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale (Areran): ieri la giunta per le nomine del Consiglio regionale ha espresso parere favorevole, a maggioranza, alla proposta di nomina di Gianfranco Patuanelli, già commissario dell'Agenzia regionale per l'impiego, a presidente del Comitato direttivo dell'organismo.

A favore si sono espressi i consiglieri Giancarlo Tonutti (Margherita), Maria Teresa Bassa Poropat (Cittadini per il presidente) e Luigi Ferone (Pensionati). Per Patuanelli, che prende il posto del leghista Paolo Polidori, non c'è stato alcun voto contrario, mentre Bruno Marini (Fi) e Sergio Dressi (An) si sono astenuti. Parere favorevole anche di Luisa Fazzini, rappresentante della Commissione pari opportunità.

La giunta per le nomine si riunirà di nuovo il 24 settembre.

Gemellaggi con la Slovenia In scadenza il bando Interreg

TRIESTE Scade il 19 settembre il termine per presentare proposte riguardanti il bando per progetti di gemellaggio e cooperazione istituzionale tra enti locali, finanziato dall'iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare Italia-Slovenia.

Il bando, proposto dalla direzione regionale degli Affari europei e dotato di 300 mila euro, sosterrà progetti «finalizzati a promuovere, favorire, intensificare e consolidare il dialogo transfrontaliero tra enti locali del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia e a sviluppare le capacità delle amministrazioni Locali di progettare ed elaborare strategie di sviluppo comune». Sarà concesso un contributo massimo dell'80% della spesa ammissibile. L'ammontare minimo che può essere concesso per singolo progetto è di diecimila euro, mentre quello massimo è di trentamila euro. «Per prestare la massima collaborazione - spiega l'assessore ai Rapporti internazionali, Ezio Beltrame - gli enti che intendono presentare progetti di gemellaggio e cooperazione possono consultare Susanna Buiatti al numero di telefono 040 3772503 (e-mail susanna.buiatti@regione.fvg.it)».

Determinante il faccia a faccia segreto di mercoledì a Trieste. Rimarrà ferma soltanto l'inquinante linea della cellulosa

A Tolmezzo la Burgo riaccende gli impianti

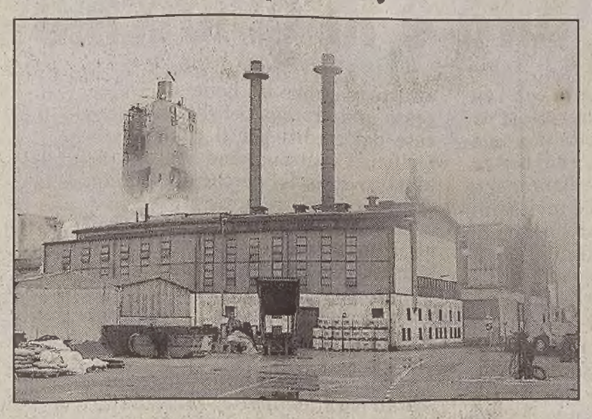
Illy ha persuaso Wwf e Italia Nostra: senza quella fabbrica la Carnia muore

La Provincia di Udine ha già concesso l'autorizzazione per la parziale ripresa dell'attività: gli scarichi del ciclo della carta potranno finire nel Tagliamento

TRIESTE La Cartiera di Tolmezzo non blocca gli impianti e, anzi, riprende al cento per cento la produzione di carta. Da oggi, dopo l'arrivo della sudata autorizzazione da parte della Provincia di Udine, lo stabilimento della Burgo, formalmente fino a ieri a rischio di chiusura, riavvierà la macchina 3. La seguiranno, già lunedì, la 1 e la 2, portando le linee alla piena operatività, eccezion fatta, ovviamente, per la cellulosa. Dietro alla buona notizia, il lungo lavoro dei tecnici incaricati da Palazzo Belgrado e il lavoro di ricucitura diplomatica portato avanti dal governatore Illy con gli ambientalisti.

Non si spiega diversamente, del resto, la regola del silenzio che sulla vicenda si sono imposti sia Wwf che Italia nostra, dopo il confronto segreto dell'altro pomeriggio a Trieste tra Illy e i «nazionali» ecologisti Gaetano Benedetto e Gaia Pallottino. Sui contenuti del colloquio solo illazioni, ma non si va troppo lontano dal seminato sostenendo che Illy abbia posto l'accento più sull'impatto sociale dell'*affaire* Tolmezzo che su quello ambientale. Detto per inciso, di Cartiera, in Carnia, si vive, trattandosi più o meno dell'unica fabbrica di una certa rilevanza, coi suoi 400 dipendenti e un oceano di indotto tali da spingere a più miti consigli anche gli ecologisti più estremi.

È assodato, inoltre, che il problema storico dell'inquinamento non nasce di sicuro dalla linea della carta. È la produzione di cellulosa mediante l'uso di sostanze chimiche che risulta inquinante. È anche vero, però, che a quel passaggio risultano agganciati almeno 80 lavoratori, e che quell'attività è determinante per mantenere il costo del prodotto finale (essenzialmente risme di carta per fotocopia) a prezzi che rimangano competitivi sul mercato. E lo è altrettanto che la ventilata separazione degli scarichi di lavorazione tra carta e cellulosa, temuta dai sindacati, potrebbe preludere a una perdita di interesse per la cellulosa stessa, a un ridimensionamento della fabbrica e, di conseguenza, a rischi per l'occupazione tutti da valutare.



La Cartiera Burgo riprende l'attività al cento per cento.

Nei fatti, si è scelta una soluzione di medio termine. Il ciclo della carta, nei suoi tre impianti, non sortirà inquinamento alcuno nel rio limitrofo che scarica nel Tagliamento, con buona pace degli ambientalisti, e questo ripristino, sia pur temporaneo, di uno status quo accettabile, dovrebbe anche consentire i famosi lavori di bonifica e aprire finalmente i termini della gara che porterà alla realizzazione del nuovo depuratore. Con l'avvallo, seppur segreto, degli stessi paladini dell'ambiente che avevano innescato, indirettamente, l'ultima crisi.

f.b.

A una settimana dall'incontro romano passo in avanti per il completamento del tratto Sacile-Conegliano

Lunardi convince Urbani, A28 sbloccata

La firma del ministro ai Beni culturali manda avanti la pratica: l'opera potrà superare la Via. L'assessore Sonego canta vittoria e ringrazia il governo

TRIESTE Sembra essere giunta alla svolta decisiva l'eterna vicenda del completamento dell'A28, il tratto autostradale che collegherà Sacile a Conegliano.

Ieri sera il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi, che la scorsa settimana a Roma aveva parlato della questione con l'assessore regionale ai Trasposti Lodovico Sonego, è riuscito a convincere il collega di governo Giuliano Urbani sulla necessità di far progredire la pratica dello studio d'impatto ambientale dell'opera, bloccata dal 23 settembre 1997, data del parere negativo dell'Ambiente in risposta soprattutto dalle istanze ecologiste.

E così Urbani ha firmato il protocollo, aggiungendo in calce soltanto qualche minima prescrizione per mitigare ulteriormente l'imponenza del manufatto. Adesso i progetti relativi al famigerato lotto 29 dell'A28 dovranno essere adeguati a tali prescrizioni ma, compiuta questa correzione di rotta, entro qualche mese quindi, l'opera potrà superare la Valutazione d'impatto ambientale e sarà finalmente appaltabile e cantierabile.

Soddisfazione per la concessionaria del tratto mancante, Autovie Venete spa, i cui vertici hanno appreso la notizia in tempo reale. Ma il più contento di tutti sembra essere Sonego, al primo vero successo personale della legislatura, che si era speso personalmente nell'incontro della scorsa settimana con Lunardi. «Questa è una vittoria delle istituzioni - afferma l'assessore diessino pordenonese -. Il ministro alle Infrastrutture ha risposto con tempestività e concretezza alle richieste da noi rivoltegli appena otto giorni fa nella Capitale. Oggi festeggiamo un risultato importante, frutto della collaborazione tra quella componente del governo e la Regione Friuli Venezia Giulia e che l'amministrazione regionale intende continuare a perseguire».

a.b.

Un protocollo sulla Sanità tra assessore e sindacati

TRIESTE Partono le relazioni sindacali fra le rappresentanze dei medici e il nuovo assessore regionale alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto. In un incontro tenutosi ieri mattina all'assessorato, tutte le sigle hanno sottoscritto un protocollo per le relazioni sindacali che prevede, come afferma una nota congiunta, «la più ampia forma di confronto e informazione sui temi dell'organizzazione e della gestione». In particolare, nel comunicato si afferma che questa collaborazione «produrrà un'accelerazione dei percorsi di pianificazione che permetterà di recuperare una visione complessiva regionale rispetto a singole programmazioni aziendali». Sono previste informazioni preventive da parte dell'assessorato sugli atti di programmazione strategica relativi all'organizzazione del servizio sanitario; un confronto su attività di formazione professionale e Educazione medica continua; risorse finanziarie aggiuntive regionali.

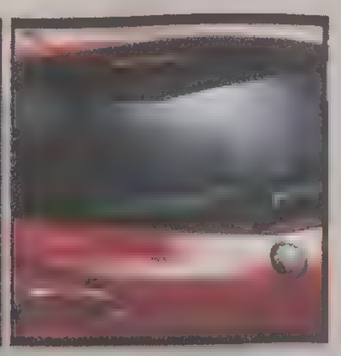
Un più preciso confronto (di cui i sindacati lamentavano la scarsezza con la giunta precedente) è stato concordato anche su istituti contrattuali, riordino degli aspetti connessi alla qualità del lavoro, al volume di prestazioni, alla libera professione.

Alfa Romeo presenta la nuova Alfa 147 TI.
Da 100 euro al mese e bollo zero.*
Appuntamento ordinario 13 e domenica 14
dai Concessionari Alfa Romeo.

www.alfaromeo.it

Cerchi in lega esclusivi con pneumatici maggiorati 215/45 x 17" e pastiglie freni di tipo racing.

Sedili sportivi in pelle nera a elevato sostegno laterale con cuciture rosse. Volante e pomello cambio in pelle. Comandi radio al volante.



Spoiler posteriore, fari anteriori e altri particolari derivati dal modello GTA.

Lubrificazione specializzata SELENIA

Il richiamo sportivo.

Nuova Alfa 147 TI

***Offerta valida fino al 30 Settembre su tutta la gamma.**

Esempio per Alfa 147 TI 1.6 105 CV. Prezzo chiavi in mano € 21.840,00 (I.P.T. esclusa).
T.A.N. 0,00%. T.A.E.G. 0,37%. 35 rate mensili. Anticipo € 6.330,00. Rata Finale € 12.012,00.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD - 115 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark - 2.0 Selespeed)
Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD - 115 CV) - 210,9 (2.0 T.Spark - 2.0 Selespeed)

LOWE PIRELLA

Per informazioni: 040.3733253

Italo Svevo
Una vita

IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

TRIESTE D'AUTORE, UNA COLLEZIONE UNICA. IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO, IN 15 GRANDI LIBRI.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Gianni Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Dal 25 settembre ogni giovedì in edicola, con IL PICCOLO.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

IN REGALO

"UNA VITA" DI ITALO SVEVO, CON IL PICCOLO.

IL PICCOLO

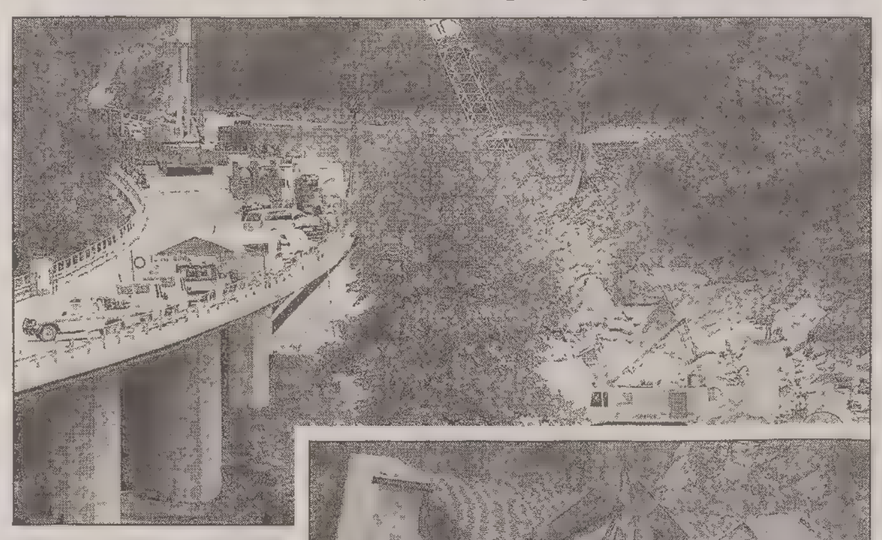
Domani l'inaugurazione del «Bailey» che ripristinerà il collegamento tra Pietratagliata e la Pontebbana. A23 nuovamente accessibile da Dogna

Alto Friuli meno isolato: tornano ponti e strade

Una Casa vacanze parrocchiale per gli sfollati di Malborghetto. Volontari da Slovenia e Austria

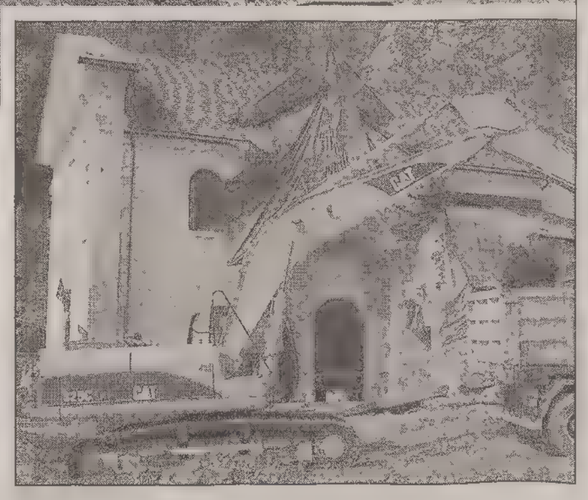
TARVISIO Sarà inaugurato domani alle 15 quello che è diventato il simbolo della ricostruzione post-alluvione: a tagliare il nastro sul ponte Bailey che ripristinerà il collegamento tra la frazione di Pietratagliata e la statale Pontebbana sarà l'assessore regionale alla Protezione civile Gianfranco Moretton alla presenza dei sindaci del comprensorio. Ieri è stata gettata la «spalla» (quattro metri di altezza) del manufatto e nel pomeriggio è stata rafforzata la soletta della statale 13; oggi dovrebbe essere impostata la copertura del ponte militare, una sorta di «cappotto» alla struttura che consentirà la transitabilità. Ieri intanto la pioggia è tornata a cadere in grande quantità, ma solo per poche decine di minuti, su qualche cima è ricomparsa la neve.

I PAESI. Da ieri Dogna è meno isolata sia verso Tarvisio che verso Pontebba. L'autostrada torna infatti accessibile da Tarvisio verso Udine, con uscita a Chiusaforte e viceversa con entrata a Resiutta: gli automobilisti si risparmiano quindi decine di chilometri di percorsi alternativi. Le vasche per l'acquedotto sono state ripulite ma resta il divieto d'uso dell'acqua potabile fino al risultato delle analisi; ieri pomeriggio è stato riattivato il protocollo elettronico del municipio dove è stata completata l'opera delle pulizie. Domani a Malborghetto l'amministrazione comunale incontrerà gli sfollati per i quali è già stata individuata una soluzione alternativa. Il Comune dispone di un elenco di trenta alloggi messi a disposizione da privati per la prima accoglienza, mentre per quelli del demanio i tempi saranno lunghi. Mancano all'appello ancora una quindicina di case. Coloro che tuttora sono ospitati nella caserma La Marmora di Tarvisio saranno trasferiti nella Casa per ferie messa a disposizione dalla parrocchia San Rocco di Gorizia, sempre a Malborghetto. Gli alvei e delle case mentre gli sfollati di Pietratagliata sono sistemati nelle case messe a disposizione dalle Ferrovie dello Stato.



I lavori per la costruzione del ponte che ricollegherà la frazione di Pietratagliata alla strada Pontebbana.

I VOLONTARI. La solidarietà non ha confini se è vero che volontari sono arrivati in gruppi anche dalla Slovenia e dall'Austria e stanno compiendo un lavoro definito dagli esperti «egregio». Ma ci sono anche i volontari della Protezione civile locale ancora al lavoro, dell'Agesci, dell' Associazione nazionale alpini e della Croce rossa. In tutto operano quotidianamente 250 persone. Erano circa 350 nei giorni immediatamente successivi al disastro.



La chiesa di Ugovizza ha subìto gravi danni. (Anteprima)

L'ECONOMIA. Le prospettive di ripresa dell'attività produttiva della segheria Di Marco di Pontebba sono state al centro di una riunione che si è svolta nella delegazione di Tolmezzo dell'Assindustria. La Di Marco è l'unica realtà produttiva dell'area colpita, situata in un'area di circa 35 mila mq a Pietratagliata. Le acque del Fella, che nei piazzali superavano i tre metri di altezza, hanno spazzato via gran parte del magazzino scoperto e coperto e distrutto il 90% dei macchinari. Una parte del magazzino è crollata, un metro e mezzo di detriti hanno invaso lo stabilimento rendendo impossibile la riattivazione dell' azienda fondata nel 1943. Nell'alluvione del 1996 l'impresa rimase isolata per due mesi e dopo otto mesi di ripristino riprese l'attività. «Stavolta i danni sono talmente ingenti - spiega Attilio Di Marco - che l'impresa non può riprendere l'attività nel sito originale». Dal sopralluogo effettuato con un elicottero della Protezione civile è emerso che lo stabilimento è isolato. A breve sarà realizzato un guado per raggiungerlo ma i titolari hanno chiesto al Comune di Pontebba l'individuazione di un sito dove depositare il materiale salvabile.

I GEOLOGI. L'aggiornamento periodico dello stato dei bacini è un elemento fondamentale per il contenimento degli eventi estremi come quello del 29 agosto. Che non sarà l'unico e l'ultimo. È quanto prevede l'Ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia. Quello avvenuto due settimane fa in Val Canale e Canal del Ferro con 400 millimetri di pioggia caduti corrispondono a 4 eventi critici ripetuti, attesi una volta ogni 200 anni. Le cause sono nelle mani dell'uomo: accumulo di depositi negli alvei, diminuita ricettività idrica dei suoli, l'urbanizzazione a fondo valle, l'autostrada, due linee ferroviarie di cui una dismessa, una strada statale con lunghi tratti di viadotto in alveo, due metanodotti transnazionali e numerosi elettrodotti, innumerevoli modifiche, sostiene l'Ordine dei geologi, che sfuggono al controllo e che troppo spesso accentuano la violenza dell'evento naturale. È necessario quindi un progetto unitario e coordinato di verifiche puntuali che coinvolga tutto il bacino e non solo alcuni tratti.

Enri Lisetto

Ondata di maltempo da Gemona alla costa

Due violente trombe d'aria attraversano la regione: causati solo danni materiali

Auto travolta da un albero in pieno centro a Udine.

TRIESTE Due violente trombe d' aria, senza conseguenze gravi per le persone, si sono abbattute nel pomeriggio di ieri su un' ampia zone del Friuli centrale e sulle città di Udine e Trieste (ne riferiamo in cronaca).

In Friuli la zona colpita è abbastanza ampia e va da Gemona a Cividale. A Udine le raffiche di vento si sono alzate all' improvviso subito dopo mezzogiorno al termine di un normale temporale. I Vigili del fuoco del capoluogo friulano sono dovuti intervenire in decine di casi per alberi caduti sulle strade, per automobilisti in difficoltà e per cornicioni di case e palazzi pericolanti. Un albero è caduto e ha danneggiato quattro automobili in piazza Primo maggio. Alberi divelti anche in via Leopardi e in via Spalato. Via Cernaia, poco fuori città, è stata chiusa al traffico a causa del crollo di un muro di cinta che ha invaso la carreggiata, mentre in viale Tricesimo il tetto di un capannone industriale è stato semidistrutto dalla forza del vento.

Disagi per il maltempo si sono registrati anche nell' Isontino e a Gorizia, dove due strade sono state chiuse al traffico per alberi pericolanti. Una catasta di legni si è incendiata, probabilmente a causa di un fulmine, ma senza fare danni.

Moda in laguna

Grado vetrina di Mittelmoda In passerella 33 stilisti

GRADO Questa mattina la laguna di Grado si trasforma nell'incantato atelier dei 33 giovani stilisti selezionati in tutto il mondo per partecipare alla finale dell'undicesima edizione di Mittelmoda (The Fashion Award), il concorso internazionale per giovani designer organizzato da Gorizia Fiere, in collaborazione con la Camera nazionale della moda italiana. Lo rimarrà fino a domani sera, quando i riflettori della passerella allestita al parco delle Rose illumineranno una per una tutte le collezioni in gara e il verdetto della giuria, formata da una rosa di qualificati ed esperti esponenti del settore della moda (stilisti, giornalisti e rappresentanti di alcune tra le più note griffes in Italia e all'estero, presieduti da Beppe Modenese, presidente onorario della Camera nazionale della moda italiana, presidente del Mittelmoda International Lab e padre di «Milano Collezioni») incoronerà la regina di quest'anno.

Sul palco, nel ruolo di presentatrice, Natasha Stefanenko, che a partire dalle 19.30 introdurrà gli ospiti della serata, accompagnando il pubblico fino al momento della proclamazione dei vincitori dei due primi premi assoluti e degli undici premi speciali messi in palio dagli enti e dalle aziende che hanno sostenuto la manifestazione. E stasere dalle 19.30 al Golf Club una festa dedicata a tutti gli stlisti partecipanti, con le note del duo Enri (al secolo, Enrico Zavalloni e Luca Torri), che proporrà il live di «Concorde», il suo prossimo disco in uscita.

Il vettore «low cost» irlandese lancia un'incredibile offerta sulla pur gettonatissima tratta

E ora da Trieste a Londra si vola gratis: fino a dicembre la «promozione» Ryanair

RONCHI DEI LEGIONARI Volare gratis? È sempre stato il sogno di tutti. Arrivare in aeroporto, sedersi sulle comode poltrone di un aereo e partire verso l'agognata meta delle vacanze. Il tutto senza spendere nemmeno il becco di un quattrino. O quasi. L'ennesima proposta «choc», di quelle alle quali siamo già stati abituati in passato, arriva da Ryanair, la «low cost» irlandese che dal 5 aprile del 2001 collega lo scalo regionale di Ronchi dei Legionari a quello londinese di Stansted. Un successo, visto che in due anni di attività la compagnia ha trasportato qualcosa come 210.mila passeggeri. Passeggeri che adesso possono sperare di volare proprio a spese di Ryanair, fatta eccezione alle tasse aeroportuali e ad altri "balzelli" ai quali sono abituati gli utenti del trasporto aereo e che ammontano a circa 60 euro. Da oggi e sino alla mezzanotte di giovedì prossimo è possibile tentare la fortuna, ovvero collegarsi al sito internet www.ryanair.com ed usufruire di un numero di posti a costo zero che la compagnia, però, non ha definito. Ma bisogna far presto, cliccare il prima possibile sulla tastiera del computer o chiamare in fretta il call center che risponde al numero 899899844. Sarà possibile viaggiare, usufruendo di questa incredibile promozione, dal 23 settembre al 17 dicembre prossimi, ad esclusione del periodo che va dal 17 ottobre al 2 novembre. L'acquisto dei biglietti, poi, dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per la partenza per Londra. «Vogliamo festeggiare in questo modo la lunga serie di risultati ottenuti di recente - ha commentato Peter Sherrad, direttore marketing e vendite per l'Italia - proprio com'è stato nel mese di agosto quando, attraverso le nostre 131 rotte in 16 nazioni, abbiamo trasportato la bellezza di 2,14 milioni di passeggeri. E nello stesso mese siamo anche risultati la compagnia più puntuale d'Europa, con il 92,67% dei voli giunti in orario». Attualmente Ryanair dispone di una flotta di 68 velivoli, mentre nei prossimi otto anni è previsto l'ingresso in servizio di ben 125 Boeing 737-800.

Un Boeing 737-800 della Ryanair.

Luca Perrino

Confermato: «mucca pazza» nel Pordenonese

ROMA Primo caso di Mucca pazza in provincia di Pordenone. È stato definitivamente confermato il ventiduesimo caso di Bse del 2003 dal Centro di referenza per le encefalopatie spongiformi di Torino. Lo ha reso noto ieri un comunicato del ministero della Salute. Si tratta di un bovino femmina di quattro anni, proveniente da un allevamento di San Quirino. La «non negatività» al prione era stata accertata una decina di giorni fa prima da un laboratorio di Cordenons, poi dallo stesso Centro d'analisi piemontese.

Arrivano così a 107 i casi di encefalopatia spongiforme segnalati in Italia dal 1 gennaio 2001, di cui 50 individuati nel 2001, 36 nel 2002 e 22, con questo, nell'anno in corso.

Nel contesto della kermesse, iniziativa per raccogliere fondi da destinare agli alluvionati

Udine, sfila la beneficenza

La «first lady» regionale Rossana Illy e l'attrice Adriana Volpe testimonial dell'evento, che coinvolgerà l'intera area di via Mercatovecchio

UDINE Moda e solidarietà vanno a braccetto. Stasera a Udine, nel corso della prima edizione della kermesse «Moda in Mercatovecchio», che si svolgerà all'aperto nella via principale e più suggestiva del capoluogo friulano, dal palco giungerà l'appello a contribuire concretamente al superamento dell'emergenza-alluvione determinatasi il 29 agosto nel Tarvisiano. L'invito a un gesto di generosità è affidato a Rossana Illy, «first-lady» del Friuli Venezia Giulia, e alla testimonial dell'evento Adriana Volpe.

Alla riuscita dell'evento contribuisce un gruppo consistente dei maggiori punti commerciali e negozi udinesi: a partire dalle 21, su una passerella lunga 40 metri sfileranno modelli e modelle per presentare una selezione di prestigiosi abiti da sposa e da cerimonia, spaziando poi dai gioielli all'ottica, dall'acconciatura all'accessorio. Sono 16 gli sponsor che hanno dato il loro appoggio, lo staff organizzativo è composto da circa 80 persone, mentre per la parte tecnica la regia è doppia e curata da due agenzie esperte in comunicazione e immagine, Emporio Adv, agenzia di comunicazione & marketing, e Studiomoda, agenzia di organizzazione eventi moda.

La serata mondana sarà presentata da Adriana Volpe e vedrà sfilare modelli e modelle selezionati dalle più prestigiose agenzie di Milano.

Moda, oggi sfilata a Udine.

IN BREVE

Confagricoltura soddisfatta: sparisce un divieto

Non era contaminata da Ogm parte del raccolto di mais: adesso è possibile utilizzarla

UDINE È stata revocata ieri la diffida a utilizzare il mais prodotto dai semi distribuiti da due aziende del Friuli Venezia Giulia, accusate nel luglio scorso di utilizzare sementi contaminate da Ogm: lo ha evidenziato in un comunicato il presidente regionale di Confagricoltura, Piergiovanni Pistoni. Il provvedimento è stato emesso dal direttore regionale alla Sanità a seguito dei risultati delle controanalisi richieste da una delle aziende accusate, che hanno dichiarato i semi «Ogm non rilevabili». «Ribadiamo ancora la nostra posizione sugli Ogm - commenta Pistoni - respingiamo posizioni oltranziste e ideologiche, che non si fondano su dati tecnico- scientifici, e teniamo invece conto del quadro comunitario europeo, ispirato a una grande prudenza». Nei prossimi giorni partiranno i monitoraggi dell'Arpa sul raccolto sospetto.

Un motore che viaggia con «benzina» di semi di girasole al centro del summit Coldiretti sulle colture alternative

UDINE Un motore alimentato a carburante ecologico, estratto dai semi di girasole, sarà presentato dopodomani, a Latisana, nel corso di un convegno organizzato dalla Coldiretti di Udine. Durante il convegno verranno affrontati i problemi connessi allo sviluppo di una filiera per la produzione di biodiesel estratto dall' olio di semi di girasole e saranno approfonditi gli aspetti legati alla ricerca di colture alternative a quelle tradizionali. Secondo la Coldiretti, «le colture alternative possono aprire prospettive interessanti alla diffusione di colture a scopi energetici in sintonia con lo sviluppo sostenibile del comparto agricolo previsto dalla Politica Agricola Europea. Nel contempo - conclude la nota - l' individuazione di carburanti alternativi può dare una risposta concreta alle esigenze di differenziazione nell' approvigionamento energetico e di riduzione dell'impatto ambientale».

Muore a Socchieve centauro tedesco cinquantenne Ha perso il controllo della sua Bmw ed è caduto

TOLMEZZO Un tedesco di 50 anni, Otto Haslauer, abitante a Erding (Germania), è morto ieri in un incidente stradale avvenuto a Borgo Chiamensans di Socchieve, davanti agli ex stabilimenti della Snaidero. L'uomo era in moto Bmw 1000 e faceva parte di un gruppo di centauri quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri di Tolmezzo, ha perso il controllo del mezzo cadendo a terra. È deceduto all'istante. Il suo corpo è stato composto nel cimitero di Socchieve a disposizione del medico legale e dell'autorità giudiziaria.

Trentenne ubriaco di San Vito distrugge due auto e poi centra la gazzella dei carabinieri: arrestato

PORDENONE Alla guida della sua automobile, ubriaco, è andato a sbattere contro altre due vetture; poi, quando sono intervenuti i carabinieri e la polstrada, non ha rispettato l'alt ed è andato a schiantarsi contro l'auto dell'Arma, provocando cinque feriti lievi: protagonista della vicenda è stato un giovane di 30 anni di San Vito al Tagliamento, che è stato arrestato per le ipotesi di reato di resistenza e violenza, danneggiamenti e guida in stato di ebbrezza. L'uomo, che si è anche rifiutato di sottoporsi all' alcol-test, è stato condotto in carcere a Pordenone.

Ha cessato di battere il cuore dolce e generoso di

Carmen Mazzaroli ved. Cappuccio

di 91 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Annamaria con Mario, la nuora Fiorella, gli adorati nipoti Enrica e Roberto, l'amorevole Ketty ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 13 settembre, alle ore 10, nel Santuario di Comerzo di Maiano.

Maiano, 12 settembre 2003

RICCARDO CEBULLI, con la moglie ENRICA, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino

INGEGNERE

Baldo Crismani

Milano, 12 settembre 2003

I ANNIVERSARIO

Duilio Callierotti (Zio Tito)

Ti ricordiamo sempre con affetto e immutato rimpianto.

La sorella, la cognata, le nipoti, parenti e amici.

Gorizia-Trieste, 12 settembre 2003

I ANNIVERSARIO

Paolo Stalio

Sempre vicino a te, con tanto amore, tristezza e nostalgia.

Tua moglie Egle

Trieste, 12 settembre 2003

IX ANNIVERSARIO

Antonio Bravar

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 12 settembre 2003

†

È mancata

Maria Balbi ved. Chermaz

Lo annunciano la cognata ERNESTA e i parenti tutti.
Si ringrazia la dott. CARDELLA per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 12 settembre 2003

†

Si è spenta serenamente

Pia Starc

Ne danno il triste annuncio i cugini tutti e relative famiglie.
Il funerale avrà luogo il 13 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2003

Partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Terzo Sciortino

l'amico EDI e tutta la famiglia DOSE.

Trieste, 12 settembre 2003

Numero verde nnec1x297

800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

tariffa base (ediz. regionale):

necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

partecipazione 4,60 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A MANZONI&C. S.p.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585, San Pasquale: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, vista mare. 185.000. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, in zone signorili, due appartamenti, ampie metrature, parco e vista mare da 310.000 euro. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, Università nuova: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggioli, garage. 160.000 euro. (A00)

A Savogna d'Isonzo vendesi casa agricola con ampio terreno. Tel. 0481/882141 o 335/6464323. (B00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. Chiadino epoca, esclusivo su due livelli vista mare-città, rifinitissimo di atrio cucinotto salone, matrimoniale, singola, 2 bagni, termoautonomo. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. Coroneo palazzina d'epoca asc. lussuoso primingresso piano alto, luminosissimo, adatto studio o abitazione, rifiniture di pregio. € 260.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. Opicina centro ville indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, varie metrature consegna febbraio 2004. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. p.zza Cavana, palazzina d'epoca completamente ristrutturata, alloggio pari a nuovo di: atrio, cucina ab., soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio. € 165.000, tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare s.r.l. piazza S. Antonio ad.ze occasione epoca oltre 260 mq ristrutturato adatto ufficio o abitazione, doppio ingresso, volendo divisibile nove stanze, bagno, servizio. € 220.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare s.r.l. via Artemisio primingressi anche bipiano lussuosissimi con terrazzoni abitabili o giardino. Esente da mediazione tel. 040/766984. (A00)

CAMPOLONGO al Torre (Ud) vendesi appartamento nuovo arredato di 79 mq con garage. Telefonare 049/632995. (B00)

BOCCACCIO ottimo appartamento epoca, panoramico: cucina, saloncino, matrimoniale, singola, servizi separati, cantina. 124.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.

CASACITTÀ Aurisina, villa su tre livelli con casetta accostata su altri due livelli, possibilità di creare una bifamiliare, giardino, posto auto, da ristrutturare. € 212.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ palazzo Arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di vrie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appuntamento. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo € 58.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio € 365.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Kandler, appartamento in buone condizioni, con ampio soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, arredato. € 145.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, Colle di Scorcola, appartamento nel verde, pari primingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, cantina. € 100.000. 040/362508.

CASAPROGRAMMA Ananian luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone ascensore euro 79.400. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Molino a vento bassa appartamento luminoso in palazzo quarantennale: ingresso, cucina, matrimoniale, singola, bagno, balcone, cantina euro 43.300. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo primingresso, ammobiliato, ultimo piano panoramico: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, cantina, giardino condominiale euro 57.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, casa trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi euro 130.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Udine alloggio sito al piano terra silenzioso: ingresso, corridoio, salone doppio, matrimoniale, servizi separati, cucina completa di arredo nuovo, cantina euro 73.400. Tel. 040/366511.

COLOGNA: appartamento da riattare; palazzo recente piano terzo, ascensore, cucina, soggiorno, camera, servizio, poggiolo. Norbedo Immobiliare 040/368036.

COMMERCIALE casetta con giardinetto e orto in ottimo stato, 120 mq interni, vista mare, posto auto € 270.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

CROGOLE casa luminosa, ristrutturata di c.ca 190 mq con grande garage/cantina. Cortile di proprietà con due posti macchina. Posizione dominante. Possibilità di creare un secondo appartamentino. Euro 230.000. B.G. 040/3728802.

D'ANNUNZIO 130 mq salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina quarto piano ascensore centraltermo cantina € 140.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

DUINO recente villetta a schiera con taverna, giardino, box, perfette condizioni € 238.000. Tre 040/774779.

FIORINI Immobiliare 040/351380 Foscolo ultimo piano mansardato vista mare, soggiorno cucina 2 camere bagno e servizio riscaldamento autonomo € 99.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 primingresso via Conti ristrutturato luminosissimo soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo aria condizionata € 79.000. (A00)

FIUMICELLO appartamento su due piani, tricamere, biservizi, con cantina, garage e posto macchina. 328/3761247. (C00)

FONTANELLA - Muggia primingressi personalizzabili con giardino, vista golfo. Diverse soluzioni abitative a partire da euro 250.000. B.G. 040/272500. (A00)

GIULIANI ristrutturato, piano alto, ascensore, tre camere, ampia cucina, soggiorno, servizi. € 120.000. Portici 040/774177. (A00)

GOLDONI pari primingresso, termoautonomo, clima: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., box auto. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

GRADO Pineta zona prestigiosa in complesso esclusivo affacciato su stabilimento balneare attico con terrazzone soprastante arredato con gusto. Due posti auto di proprietà e cantina. Termoautonomo. € 300.000 trattabili. L'Igloo tel. 040/661777 (informazioni anche al 338/3129262). (A00)

MONFALCONE centrale vendesi nuovi appartamenti termoautonomi ben rifiniti da euro 61.000. 328/3761247. (C00)

MONFALCONE Kronos Duino: prestigiosa villa indipendente disposta su due livelli, 4 camere, ampio salone, garage e giardino. Trattative riservate. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamenti con 1 camera e posto auto. Acconto € 14.000 + mutuo € 312 mensili. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, poggioli, 2 camere, bagno, ripostiglio e ampio box auto. Termoautonomo. € 98.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione, ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere, dopi servizi, taverna, garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in residence in costruzione, appartamenti 1/2/3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Vermegliano, appartamento in piccola palazzina, ultimo piano, con 2 camere, doppio garage e cantina. Libero subito. € 103.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina. Termoautonomo. Libero subito. € 103.500. 0481/411430.

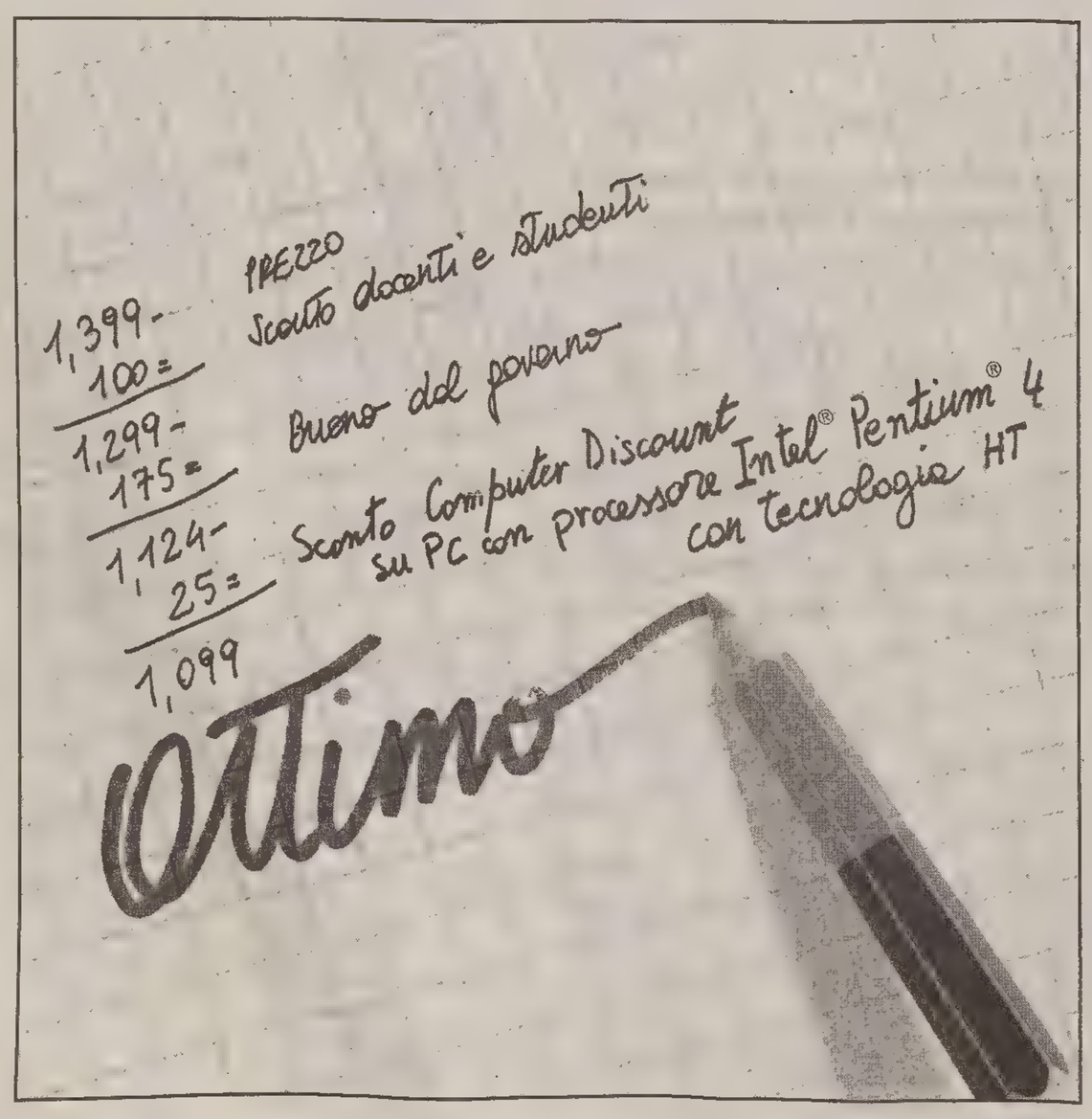
MONFALCONE Kronos: appartamento sito al piano terra con soggiorno/cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, garage e cantina. Termoautonomo. € 75.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in piccola palazzina appartamento composto da soggiorno, cucina arredata, 2 camere, bagno, poggioli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: v.le S. Marco, ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto. € 150.000. 0481/411430. (C00)

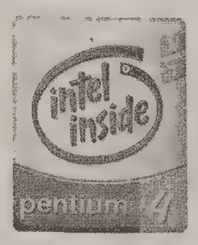
Continua in 36.a pagina



Da Computer Discount il buono diventa ottimo.

Questo PC DEX con il Processore Intel® Pentium® 4 con Tecnologia HT è lo strumento ideale per lo studio e il futuro dei tuoi ragazzi.

Approfitta del Buono Governativo e delle offerte di Computer Discount. Avrai la possibilità di acquistare il PC DEX DX19 con Processore Intel® Pentium® 4 con tecnologia HT ad un prezzo veramente ottimo.



Dex DX19 con Processore Intel® Pentium® 4 2,80 GHz con tecnologia HT S-ATA DVD-RW FSB800 (Cod. DX.19)

Processore: Intel® Pentium® 4 2,80 GHz FSB 800 con tecnologia HT
Memoria Ram: 512 MB DDR Dual Channel Memory
Disco fisso: 120 GB S-ATA
Scheda video: Radeon 9200 128MB DDR DVI - TvOut
Masterizzatore DVD: Multistandard Pioneer 4x2x12x
Scheda rete: 10/100 Mbps

Mouse e tastiera: inclusi
Lettore universale Flash Memory: incluso
Software: Windows XP Home Edition, Works 7, Corsi Basica ECDL e per iniziare ad usare il PC e principali programmi Office con fadita, Power DVD, Nero Burning
Monitor: Escluso (consigliato LCD 17)

Computer Discount raccomanda Microsoft® Windows® XP

~~€ 1.399,00~~
€ 1.299,00

99 euro al mese!
13 rate, Tan e Taeg 0%, anticipo 12 euro
Piano finanziario sul punto vendita

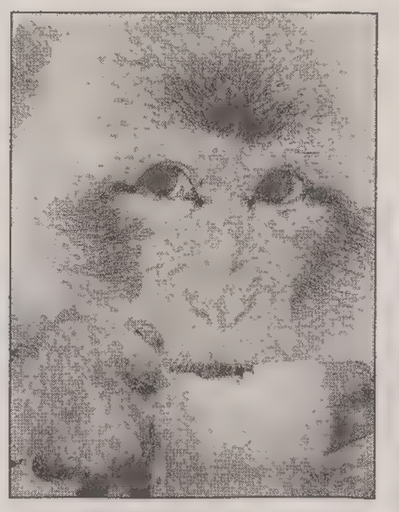
la catena italiana dell' informatica
Gruppo CDC

Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

Per conoscere il centro servizi Computer Discount più vicino **Numero Verde** 800-438343. Orario d'ufficio Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18
Internet www.computerdiscount.it

Ospiti d'estate

RADIO Capital CLASSICI E NOTIZIE



Refrigerio allo zoo.

Il gelato, una passione travolgente.

Gelati vietati ai minori: «Lussuria» e «Vendetta» ma solo per pochi golosi

di Silvia Luperini

IL CONO con una palla di crema e una di cioccolata? Preistoria. Il gelato ha scoperto una nuova vita fatta di stile, moda e persino di un'edizione limitata. Quella per i coni e i gusti strani è diventata la follia del momento. Va il sorbetto al limone leggermente alcolico vietato ai minori di 16 anni, ultima trovata dei colossi dell'industria, presa dagli artigiani che da tempo utilizzano per vini e liquori di qualità per creare il sorbetto al Moscato d'Asti, Vin Santo, Lambrusco, Limoncello o Passito di Pantelleria.

«Il cibo è sempre più sinonimo di convivialità», afferma il trend setter Paolo Ferrarini del Future Concept Lab, il laboratorio delle mode di domani.

E cosa c'è di più conviviale di un gelato mangiato in gruppo magari tuffando il cucchiaino nelle diverse coppette o rubando una leccata dal cono dell'amica? Eppure i dati delle vendite fotografano un'altra realtà.

Il gelato si mangia sempre meno al bar, per strada o passeggiando e sempre di più dentro le mura domestiche.

Da rituale da «compagnia», il gelato si sta trasformando in consuetudine familiare per la merenda o il dessert della cena.

E questo spiega l'irresistibile ascesa delle confezioni di mini (da distribuire ai figli o per gli adulti come strappo alla dieta) e delle vaschette dai gusti sempre più sofisticati: tiramisù, torrone, affogato al caffè, yogurt ai frutti di bosco o gelati a base di soia.

È di inizio stagione il lancio di un nuovo prodotto: i 7 peccati capitali.

Una gamma di sette nuovi gelati pensati per simboleggiare lussuria, pigrizia, gola, invidia, avarizia, vanità e vendetta.

Ognuno con un abbinamento di sapori diversi. Ma la novità è che le uscite sono state programmate in tre momenti differenti e in quantità limitata.

Una ragazza commenta: «Non vi pare che la Lussuria, così color carne, assomigli un po' troppo a un pisello?». Non sono mancate le polemiche.

Don Claudio Rubagotti, assistente dell'oratorio San Giovanni Bosco, in una lettera inviata ai «signori dell'Algida» ha scritto: «Fare da spettatore mentre i bambini e i ragazzi chiedono la Lussuria e la Vendetta legate a qualcosa di piacevole e buono, è permettere una grave confusione». Sarà.

In Giappone vanno matti per il gelato al pesce come la costardella (tipica del Pacifico), il nudibranco (lumaca di mare), la balena o la tartaruga.

Anche in Italia hanno messo a punto un sorbetto alla polpa di granchio.

Forti dell'esperienza del cuoco spagnolo Ferràn Adrià, che del sorbetto salato ha fatto un cavallo di battaglia, gli chef Moreno Cedroni e Vittorio Fusari propongono menù sottozero.

Ecco allora, oltre al già collaudato «frozen yogurt», una cascata di gelati alla carota, agli asparagi, al finocchietto, al pesto o alla crescenza.

(Moulin Rouge, di Silvia Luperini, dal lunedì al venerdì, ore 11.15 e 11.45).

LE FREQUENZE

Per ascoltare Radio Capital

Le frequenze per il migliore ascolto di Radio Capital in Friuli Venezia Giulia: a Trieste e provincia sintonizzatevi su 91.8 - 105; a Gorizia e provincia 98.8; a Udine e provincia 98.1 - 100.1; a Pordenone e prov. 98.1.

CUORE E LUXURIA

In aereo.

Fagioli e cotiche in una notte d'estate: vacanza con la Forsecelafa Airlines

di Vladimir Luxuria

CARI amici, la vostra (a interessi zero) Luxuria in una calda notte d'estate ha avuto un incubo così terrorizzante che le sono partiti i bigodini in aria a razzo e a tutt'oggi ancora non sono stati ritrovati (chissà ora che razza di alieno li usa).

Ho sognato di fare un viaggio con una compagnia aerea così a basso costo che erano loro a dare un euro a te se prenotavi e rischiavi: la «ForseCeLaFa Airlines».

Nel sogno arrivavo in aeroporto con un completino discreto da viaggio: un paio di occhiali da sole blu ematoma così enormi che Elton John avrebbe avuto qualcosa da dire, un vestito con i girasoli di plastica «L'incubo di Van Gogh» e una borsetta di pelle di pollo. Sul biglietto di imbarco c'era il diritto al posto assegnato e a esprimere l'ultimo desiderio.

Quando sono passata sotto il metal detector sono stata costretta a mostrare le puntine di ferro della cucitrice del mio ultimo lifting.

Finalmente ci si imbarcava.

All'inizio un piccolo problema tecnico: tutti a terra per spingere l'aereo ma poi siamo partiti.

Le hostess si esibivano nei numeri migliori del repertorio, ovvero una canzone scritta per loro da Boncompagni: «Spegni, spegni il telefonino, non fare il birichino, la cintura allaccia sennò la mamma ti sculaccia».

L'incubo andava avanti: le hostess tiravano fuori una batteria intera di pentole cercando di vendercele.

A un certo punto è accaduto di tutto: l'aereo ha perso un'ala, sono sbattuta... pardon, purtroppo solo catapultata su un bel ragazzo che per giunta non ne approfitta, tutti urlavano, chi sveniva, chi pregava.

Per fortuna mi sono svegliata di soprassalto.

Mi sono confidata con il mio analista, per capire il sogno: mi ha raccomandato di non mangiare più i fagioli con le cotiche prima di addormentarmi.

(Cuore e Luxuria, dal lunedì al venerdì, 10.15, dal 25-8)

LA FORCHETTA

di Paolo Volterra

Uova, zucchine tempi e scena

È UNA questione di tempi. Nella cucina, come nel teatro.

Tempi di cottura e tempi di recitazione sono i segreti che fanno di una pietanza o di una rappresentazione qualcosa di speciale.

Forse anche per questo Gilberto Venturini, cuoco e gastronomo itinerante, ha aperto il suo «Teatro del Gusto».

Le sue ricette sono tempi e scenografia.

«Con alcuni sapori di stagione possiamo costruire una pasta semplicissima e sapida - racconta Venturini - bastano un po' di zucchine fresche, quelle piccole, e due uova, anche queste freschissime. Un tipo di pasta che a me piace molto: i sedanini. E tanta attenzione ai tempi di cottura e al modo di tagliare le verdure»

Che vuol dire, che dobbiamo dare alle zucchine una forma particolare?

«Esatto. Dobbiamo tagliarle a bastoncino, riproducendo la forma dei sedanini. Stessa lunghezza, stessa forma. Poi facciamo saltare un po' di cipollotto fresco con l'olio extra vergine e vi facciamo cuocere le zucchine. Ma qui, attenzione - avverte Venturini -, non vanno fatte spappolare. Devono essere croccanti, quasi spezzarsi in bocca. Intanto la pasta sarà pronta, al dente. La buttiamo nel tegame della salsa, a mantecare. Versiamo due uova sbattute e giriamo il tutto facendo saltare, magari con una spolverata di parmigiano».

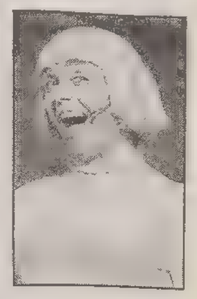
Zucchine verdi, giallo d'uovo, bianco della pasta.

«E mi raccomando: una cottura breve, che rispetti la freschezza dei sapori. I tempi, quelli, sono importanti».

(La Buona Forchetta, da lunedì a venerdì, 12.15).

3.o GRADO

Gabriele Cirilli autolettore



Gabriele Cirilli (nella foto) è il comico che vorrebbe tornare bambino e ha fatto conoscere a tutti la sua amica Tatiana.

Altezza: 1,69 e mezzo.
Peso: 74 chili.
Cosa fai nella vita?
«Cerco di fa l'attore»
Cosa avresti voluto fare?
«Cercare di fare l'attore perché voglio essere sempre al centro dell'attenzione ed entrare in un'"Enciclopedia dello spettacolo"».
Al mare slip o boxer?
«Boxer, senza dubbio».
Il primo grande amore?
«Mia moglie, da vent'anni».
Una lettura per l'estate.
«Il mio libro».
Matrimonio o convivenza?
«Matrimonio».
Un rimpianto?
«Nessuno».
Una gaffe.
«Molte».
Chi porteresti in vacanza?
«Il mio libro, per non smettere mai di ridere».
Chi lasceresti a casa?
«Mia moglie... No, scherzo».
Il tuo pregio.
«Comunque vincente».
Il tuo difetto.
«Dico sempre bugie».
Una brutta che piace?
«Rosy Bindi».

IL DISCO

Un granello di sabbia pesante

Lontanissima appare oggi l'estate del 1961, ma quanto mai ancora vicina rimane «Legata a un granello di sabbia».

LA CANZONE nella sua prima stesura incisa da Genny Luna fu bocciata alla selezione del Festival di Sanremo '61.

Eppure Nico Fidenco era il cantantautore del momento, l'unico (mai più ripetuto) ad aver piazzato qualche mese prima due 45 giri al primo e secondo posto della classifica: «What a sky» e «Il mondo di Suzie Wong».

La Rca appena tornato dall'America fece incidere la canzone al suo autore.

Fidenco sfondò nelle discoteche e rimase al primo posto per 2 mesi e il disco fu il primo a superare in Italia il milione di copie vendute.

(Area protetta, di Sergio Mancinelli, dal lunedì al venerdì, ore 13).

CHI L'HA DETTO

Il comico Fabio Fazio

Chi si innamora di se stesso non avrà mai alcun rivale

LE GRANDI storie d'amore si dividono in due categorie: quelle sfortunate e quelle infelici.

(Max Greggio)

Ilary Blasi a Francesco Totti: «Amo'... c'hò 'na sorpresa'n serbo pe' te...».
Totti: «'N serbo?! Ahò, nun me dì che te scopi Mihailovic!».

(Anonimo)

La più grande beffa che il Diavolo abbia mai fatto al mondo è stata quella di convincere tutti che non esiste.

(Kevin Spacey)
Dal film «I soliti sospetti»

La legge di Truman: «Se non li puoi convincere, confondili».

(Henry Truman)

La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare il più possibile al sogno che si ha di se stessi.

(Dal film «Tutto su mia madre»)

C'è sta l'istruttrice della palestra mia che è brutta, talmente brutta che quest'anno l'hanno usata per spaventapasseri. Non solo gli uccelli non hanno più beccato ma hanno anche riportato il raccolto dell'anno scorso.

(Gabriele Cirilli)

Una donna sposa un uomo sperando che cambi, e lui non cambierà.
Un uomo sposa una donna sperando che non cambi, e lei cambierà.

(Anonimo)

Mi domando: ma i genitori dei sette nani erano ubriachi quando hanno scelto quei nomi lì ai loro figli?

(Fabio Fazio)

Chi s'innamora di se stesso non avrà rivali.

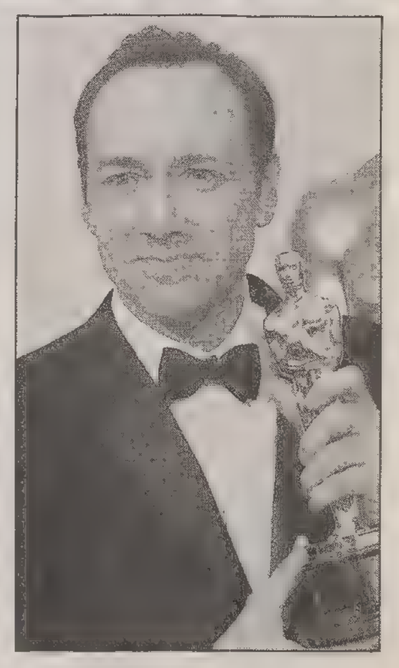
(Benjamin Franklin)

Ogni buon artista deve essere isolato.
Se non lo è, c'è qualcosa di sbagliato.

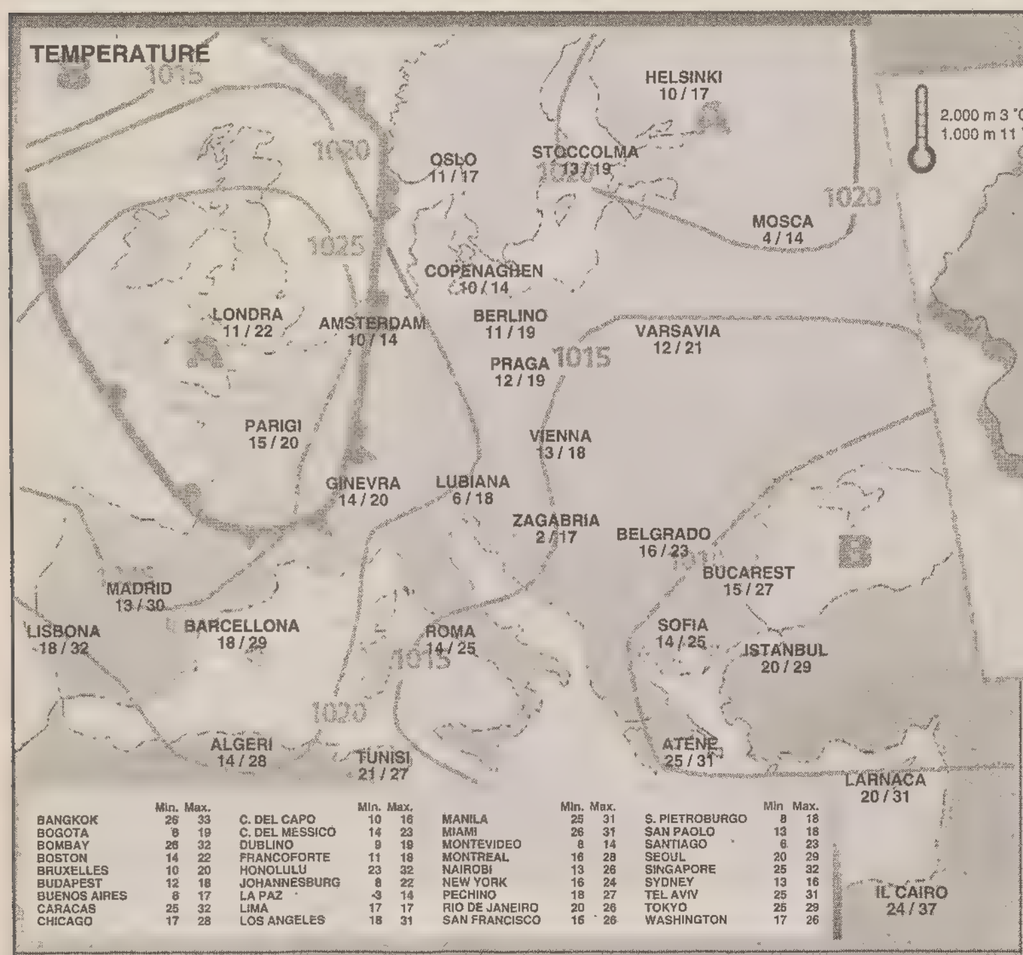
(Orson Welles)

Cosa ci resta dei nostri ricordi?
Cosa ci resta del nostro perduto amore?
Quando ci siamo lasciati eri alto, magro e muscoloso con una folta chioma di capelli biondi.
Quando ieri ti ho rivisto eri un nano, grasso, calvo e flaccido, con due orribili baffi incolti e neri...
Ma perché fingere di non riconoscermi?

(Corrado Guzzanti)



Kevin Spacey

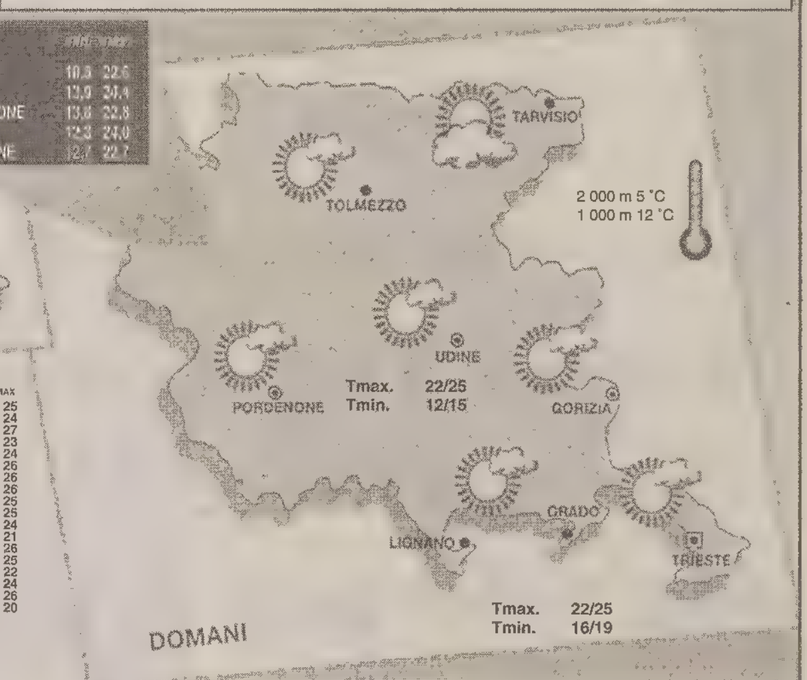


	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	10	16	MANILA	25	31	S. PIETROBURGO	8	18
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	14	23	MIAMI	26	31	SAN PAOLO	13	18
BOMBAY	26	32	DUBLINO	9	19	MONTEVIDEO	8	14	SANTIAGO	6	23
BOSTON	14	22	FRANCOFORTE	11	18	MONTREAL	16	28	SEOUL	20	29
BRUXELLES	10	20	HONOLULU	23	32	NAIROBI	13	26	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	12	18	JOHANNESBURG	8	22	NEW YORK	16	24	SYDNEY	13	16
BUENOS AIRES	6	17	LA PAZ	-3	14	PECHINO	18	27	TEL AVIV	25	31
CARACAS	25	32	LIMA	17	17	RIO DE JANEIRO	20	26	TOKYO	25	29
CHICAGO	17	28	LOS ANGELES	18	31	SAN FRANCISCO	16	26	WASHINGTON	17	26

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione valevole l'11 settembre 2003

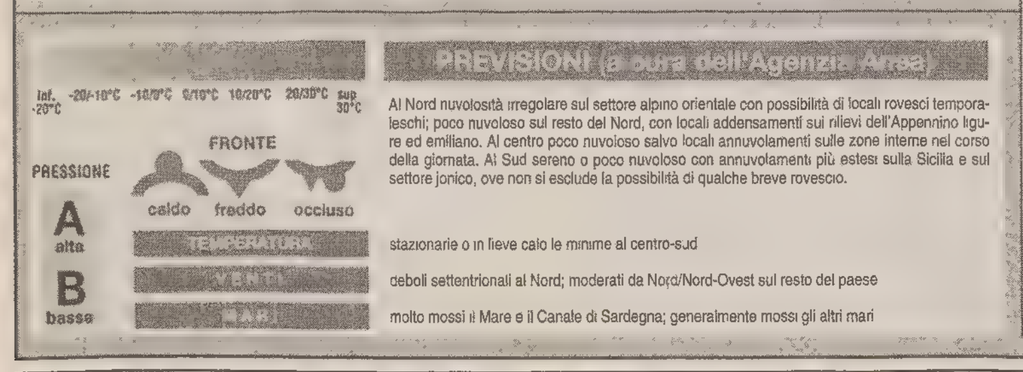
OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso. Possibili raffiche di Foehn in montagna.
DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso con possibile maggiore nuvolosità sulla fascia orientale.
TENDENZA PER DOMENICA. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibile Bora sulla costa.

IERI	min	max
TRIESTE	10.3	22.6
GORIZIA	13.9	24.4
MONFALCONE	13.6	22.8
UDINE	12.3	24.0
PORDENONE	12.7	22.7



	MIN	MAX
VERONA	14	25
VENEZIA	16	24
MILANO	14	27
TORINO	11	23
GENOVA	18	24
BOLOGNA	15	26
FIRENZE	13	26
PISA	16	26
ANCONA	15	25
PERUGIA	14	25
PESCARA	16	24
L'AQUILA	11	21
CIAMPINO	15	26
FIUMICINO	14	25
CAMPOBASSO	14	22
BARI PALESE	17	24
NAPOLI	16	26
POTENZA	15	20

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	19	25
R CALABRIA	21	29
PALERMO	21	27
MESSINA	19	27
CATANIA	19	30
CAGLIARI	18	27
ALGHERO	18	25



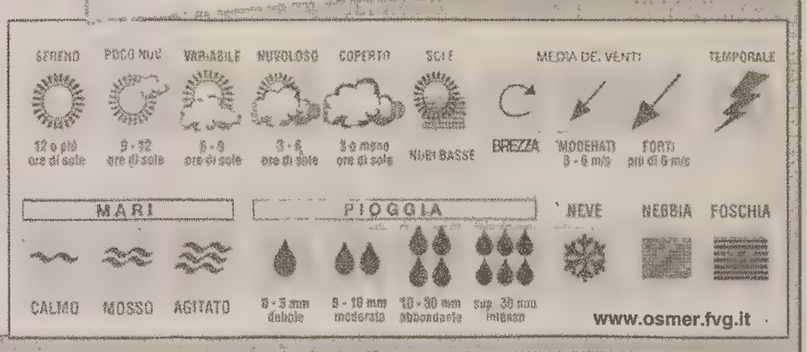
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Arpa)

Al Nord nuvolosità irregolare sul settore alpino orientale con possibilità di locali rovesci temporaleschi; poco nuvoloso sul resto del Nord, con locali addensamenti sui rilievi dell'Appennino ligure ed emiliano. Al centro poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle zone interne nel corso della giornata. Al Sud sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti più estesi sulla Sicilia e sul settore jonico, ove non si esclude la possibilità di qualche breve rovescio.

stazionarie o in lieve calo le minime al centro-sud

deboli settentrionali al Nord; moderati da Nord/Nord-Ovest sul resto del paese

molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna; generalmente mossi gli altri mari



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

STILE

Il sottile confine tra cordialità, accoglienza e invadenza al ristorante

A stomaco stretto con l'oste che non sta abbottonato

Una piacevole sosta gastronomica talvolta può trasformarsi in un lungo momento di imbarazzo. Chi si reca al ristorante, vuoi per un pranzo di lavoro, vuoi per una serata romantica o vuoi per una riunione conviviale fra amici, desidera stare in santa pace e concedersi una pausa di benessere. E' opinione diffusa che, per la riuscita della sospirata pausa, la presenza e la conversazione incombenti del patron di turno non siano fondamentali. Dopo aver riconosciuto il cliente, avergli dato il benvenuto e aver scambiato qualche battuta sulle condizioni meteo, chi è in sala dovrebbe annotarsi le ordinazioni e ritirarsi con l'unico obiettivo di soddisfare le richieste del cliente. Capita invece che qualche ristoratore, convinto di gratificare l'ospite, si piazzi accanto al tavolo e prenda a intrattenerlo per la durata del pasto su temi che vanno dagli organismi geneticamente modificati, alla politica. Chi ristora dovrebbe offrire un servizio di conforto complessivo, che vada oltre alla tovaglia immacolata con le stoviglie ben disposte e persino oltre alla bontà e freschezza dei cibi offerti. Insegna Arrigo Cipriani, patron fra i patron, che l'oste raggiunge il culmine della felicità quando sa interpretare al meglio i desideri degli avventori e sa mantenere un comportamento cordiale, pur restando «rigorosamente abbottonato».

Vengo, a proposito di osti abbottonati, da un emblematico episodio, teatro un noto e buon ristorante regionale. Accolti da un benvenuto caloroso un mio collaboratore ed io veniamo accompagnati al tavolo. Dopo l'immancabile accenno al clima, il titolare dà inizio alla conversazione: «Abbiamo visto suo fratello la settimana scorsa». Io comincio ad agitarmi sulla sedia e spero non mi leggano nel pensiero ("Mio fratello? Beati loro, da me non si fa vedere da un pezzo!"). Il patron prosegue: «E quanto mangia! E' una soddisfazione vederlo, soprattutto i primi, mamma mia, è capace di farsene fuori anche due o tre!». Il mio nervosismo sale ("Accidenti a lui, sa bene che il medico gli ha raccomandato di stare a dieta!"). Gli inconsapevoli insistono: «E che fiore quella ragazza, era sua moglie?». Più che una domanda ha il suono di un'insinuazione, ma non mi lascio impantanare nella melma del pettegolezzo. ("Certo che era sua moglie maledizione!"). Mantengo una smorfia di sorriso augurandomi che la tortura finisca, ma quelli incalzano: «Sa, c'erano pochi clienti a quell'ora, così abbiamo lasciato entrare anche il cane» ("Mio fratello ha un cane?? Mica me l'ha raccontato, sono sempre l'ultima a sapere!").

Ecco che arriva il sommelier con la lista dei vini, ma ormai la mia ansia ha raggiunto il livello di guardia, l'appetito è passato, il mio collega è a disagio, io muoio dalla voglia di tartassare, almeno telefonicamente, mio fratello. Peccato.

...Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite un rapporto.

Gemelli 21/5 20/6
Gli altri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, a occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma rilassante.

Leone 23/7 22/8
Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

Bilancia 23/9 22/10
Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la professione. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

Sagittario 22/11 21/12
Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti già completati.

Aquario 20/1 18/2
Le piccole preoccupazioni quotidiane sembrano enormi, se le guardate con la gente d'ingrandimento. In serata dovreste avere una visione più realistica.

Toro 21/4 20/5
Siete quasi ossessionati dall'ambizione, ma nel lavoro conviene stare con i piedi per terra. Ritroverete nel rapporto d'amore l'armonia di un tempo.

Cancro 21/6 22/7
Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni i contatti, incontri coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.

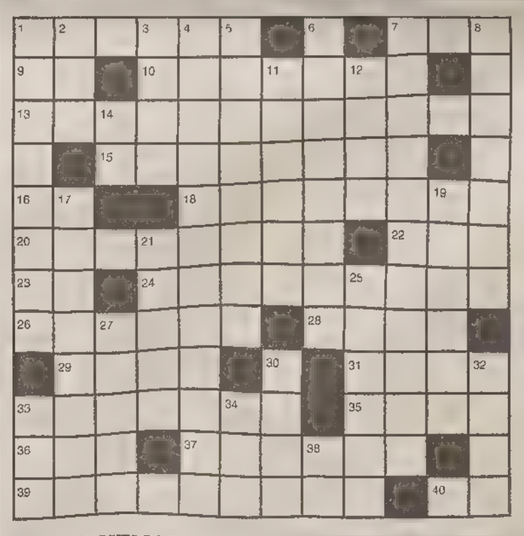
Vergine 23/8 22/9
Il vostro realismo si tradurrà in un ottimo senso pratico, vi ispirerà numerose scelte e vi permetterà di far tesoro delle occasioni utili.

Scorpione 23/10 21/11
Un problema personale va risolto nelle prime ore della mattinata. Vi occorrono serenità e molta distensione per affrontare positivamente la giornata.

Capricorno 22/12 19/1
Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione.

Pesci 19/2 20/3
La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore.

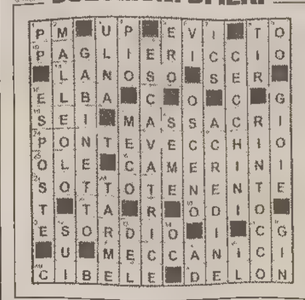
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Donna ritiratasi in buon ordine - 7 Secolo (abbr.) - 9 Iniziali dei Dumas - 10 Un locale da ballo - 13 Famosa enciclica di papa Leone XIII - 15 Colpito con sassate - 16 La fine delle peripezie - 18 Una donna nell'arem - 20 Accertati - 22 Precede Giovanni Bosco - 23 Nero per metà - 24 Fatte deviare dai pirati dell'aria - 26 Profonde e segrete - 28 È più nobile del mestiere - 29 La meta della bestia ferita - 31 Può avere due portiere - 33 Veicoli da rottamare - 35 Vale meno del full nel poker - 36 Il Tatum del jazz - 37 Trascinata o lanciata - 39 Fondata sull'astratto - 40 Può provocare una cocente delusione.

VERTICALI: 1 Gli ipotetici abitanti del «pianeta rosso» - 2 Una famosa è *Marzo 1821* - 3 Città dell'Etiopia - 4 La zona dell'antica Roma sulla quale fu edificata l'Ara Pacis augustea - 5 Accogliere, dare ricetto - 6 Forte contrasto - 7 Lavoro di lima - 8 Possono suonare a stormo - 11 Provvisto di un'appendice animale - 12 Venuti alla luce - 14 In mezzo all'orlo - 17 Concedere la dispensa da un obbligo - 19 Lati del triangolo rettangolo - 21 Il dio Wotan - 25 È simile a una cambiale - 27 L'accortezza del diplomatico - 30 Nasce dai monti Simbruini - 32 Pezzo di scheletro - 33 Il gatto di Mary - 34 Una sigla turistica - 38 Sono pari nei lanci.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio d'iniziale: *gestore, mestore.*

Scambio di vocali: *mento, monte.*

INDOVINELLO
Baggio alla corte di Capello
Per anni è stato visto in bianconero
esibirsi da star senza parole:
eccolo riapparir in primo piano
per un nuovo miracolo a Milano.
Apulero

CAMBIO DI INIZIALE (6)
Le tasse: introito record
Il gettito fu invero eccezionale,
ma siamo noi a soffrirne: e questo è male...
E se qualcun lo vuole ancora alzare
mi sembra con la testa sbarellare!
Simplicio

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

ZTV33
Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO
Settegiorni

LOTTO

Massimi ritardatari

Bari	16 (96) - 58 (58) - 51 (55) - 65 (49) - 15 (44)
Cagliari	56 (95) - 4 (72) - 17 (63) - 74 (57) - 90 (46)
Firenze	46 (65) - 78 (63) - 44 (54) - 67 (54) - 12 (52)
Genova	4 (68) - 65 (67) - 36 (64) - 11 (59) - 34 (58)
Milano	79 (124) - 21 (82) - 87 (75) - 25 (70) - 81 (53)
Napoli	23 (83) - 28 (79) - 52 (75) - 37 (71) - 24 (57)
Palermo	68 (60) - 85 (59) - 71 (58) - 4 (54) - 8 (53)
Roma	25 (125) - 44 (97) - 80 (72) - 57 (60) - 7 (59)
Torino	4 (97) - 72 (65) - 15 (62) - 24 (51) - 34 (45)
Venezia	20 (62) - 84 (61) - 58 (51) - 41 (50) - 57 (44)

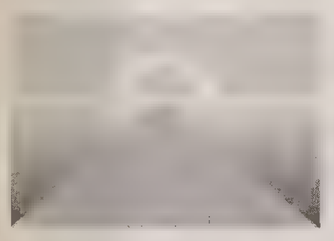
Le previsioni

Bari	Per ambo 60-61-62-65-67-68 e 16-58-51-65-15
Cagliari	Le quartine 3-30-33-39, 87-88-89-90, 4-8-13-17
Firenze	Le terzine 7-37-67, 44-67-88, 47-48-67, 67-74-87
Genova	Per ambo 31-34-36-37-38-39 e 4-65-36-11-34
Milano	Per ambo 79-80-81-82-87, 79-19-49, 79-53-63
Napoli	Le quartine 10-20-30-50, 7-70-77-79, 38-45-55-79
Palermo	Per ambo 25-26-74-79, 10-11-19-90, 68-85-71-4
Roma	Per ambo 1-10-19-37, 19-28-64-73, il 25 per estratto
Torino	Per ambo e terno 4-24-34-54-74 e 4-72-15-24-64
Venezia	Le terzine 32-53-51, 6-57-75, 1-3-6, 53-57-58

La smorfia: il fatto del giorno - gli italiani visti dalle colf, egoisti e ipocriti 3-7-14-63-79
Superenalotto: le previsioni 20-23-26-39-58-60

Paola Galli

Limes
L'EUROPA AMERICANA
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.39**
	tramonta alle	**19.23**
La Luna:	si leva alle	**20.25**
	cala alle	**8.12**

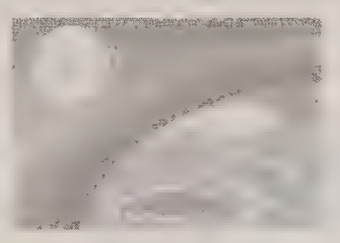
37.a settimana dell'anno, 255 giorni trascorsi, ne rimangono 110.

IL SANTO

Ss. Nome di Maria

IL PROVERBIO

Remo corto, barca piccola.

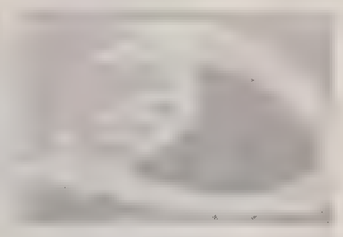


MAREE

Alta:	ore	11 22	**+52**	cm
	ore	23 07	**+35**	cm
Bassa:	ore	4.44	**-55**	cm
	ore	17.29	**-39**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.41	**+49**	cm
Bassa:	ore	5.04	**-48**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18,8** minima
	22,6 massima
Umidità:	**56** per cento
Pressione:	**1011,8** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**6,1** km/h da N-O
Mare:	**22,7** gradi



PALESTRA BODY LINE
PROMOZIONE
SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE di Body Line
Un isola tropicale nel centro della tua città
TRIESTE - VIA BRAMANTE 6/4
TEL. 040.309118

Due ore di pazzia del tempo, con vento a novanta all'ora e un calo della temperatura di dieci gradi, fanno ribollire il mare e provocano seri danni

Groppo di Maestrale si abbatte sulla città

Barche scagliate sugli scogli, salvati ragazzi in difficoltà, strappati gli ormeggi al Marina San Giusto

Il groppo di vento ha divelto alberi e strappato rami. Pericolo nel giardino della stazione.

Ancora una volta è stata Muggia la zona più colpita. Una vera e propria mareggiata ha messo in difficoltà le barche. (Fotoservizio Tommasini)

Due ore di pazzia del tempo, con un vento di Maestro a 50 nodi - 90 chilometri all'ora - e con un salto della temperatura all'ingiù di 10 gradi. Dai 23,8 delle 15 ai 13,4 delle 17.

In queste due ore il mare grosso ha scagliato sulla scogliera di Muggia una piccola barca a vela con due ragazzini a bordo. Sono finiti tra le onde e sono stati salvati dai carabinieri.

Il vento di Maestro ha strappato gli ormeggi della diga galleggiante di Marina San Giusto spostandola di alcuni metri. Solo l'intervento di due rimorchiatori ha evitato che la struttura fosse spinta contro le barche o che se ne andasse alla deriva. Danni anche ai pontili e a tre grosse imbarcazione da diporto: il «Boggy.C», iscritto al compartimento di Monfalcone, il «Falcao» ormeggiato accanto e il «Pandora». I danni hanno interessato quei tratti costa non protetti adeguatamente dal vento proveniente da Nord Ovest. Ma un Maestrale di questa intensità non rientra nelle statistiche meteo del porto. Un evento eccezionale.

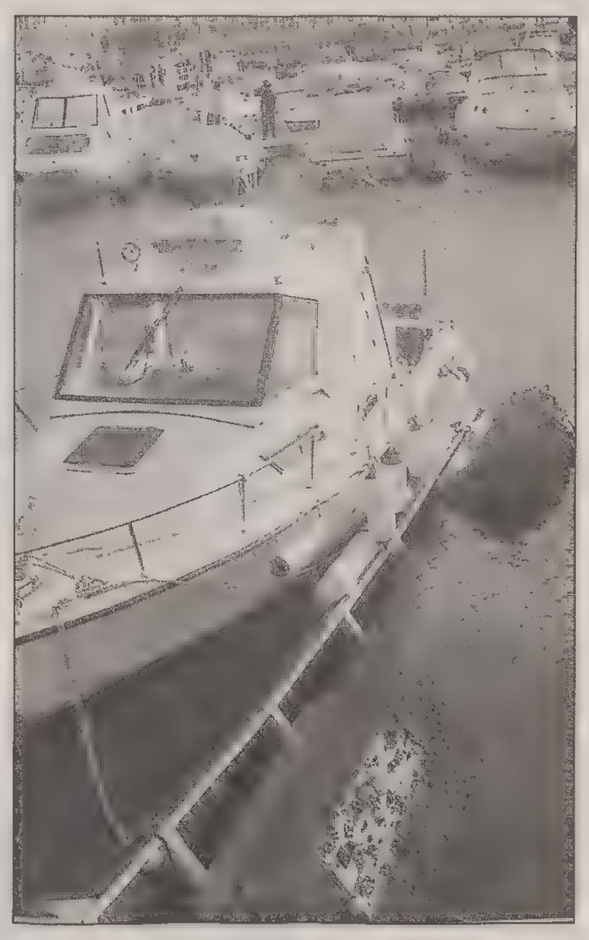
Quattordici ragazzi del Collegio del Mondo unito sono stati salvati da una motovedetta della polizia di Sistiana mentre erano in gravi difficoltà nel braccio di mare sottostante il sentiero Rilke. Cinque piccole derive e nove canoe sono state sorprese dall'improvviso alzarsi del vento e dal mare grosso. Erano da poco passate le 15 e le previsioni meteorologiche avevano preannunciato il maltempo, ma non con tale violenza. Un paio di «laser» si sono rovesciati e i giovani velisti sono finiti in acqua, aggrappati allo scafo. In difficoltà anche l'istruttore e gli insegnanti che li seguivano col gommone. Per portare tutti gli studenti in salvo nel porticciolo di Duino l'imbarcazione della polizia ha dovuto compiere due viaggi. Alcuni ragazzi hanno atteso il soccorso sulle rocce delle falesie sottostanti il Rilke. Inzuppati, coi denti che battevano per il freddo e il vento, spauriti.

Le onde e il mare grosso hanno aperto una falla nello scafo di un'imbarcazione che cercava di raggiungere il porticciolo di Barcola. Il natante ha iniziato a imbarcare acqua. E' stato visto e preso al rimorchio da una motovedetta della flotta dell'emergenza.

Nel pomeriggio a sala operativa della Guardia costiera ha coordinato quattro rimorchiatori della Tripmare, sette motovedette di Capitaneria, polizia, finanza e carabinieri nonché la motolancia dei pompieri. Salvati anche quattro surfisti che avevano sfidato le onde e il vento.

Verso le 18 il Maestrale aveva già girato in Bora. Le nubi sono state spazzate ed è comparso sulla città un perfetto arcobaleno.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini



Ormeggi strappati al Marina San Giusto, sulle Rive.

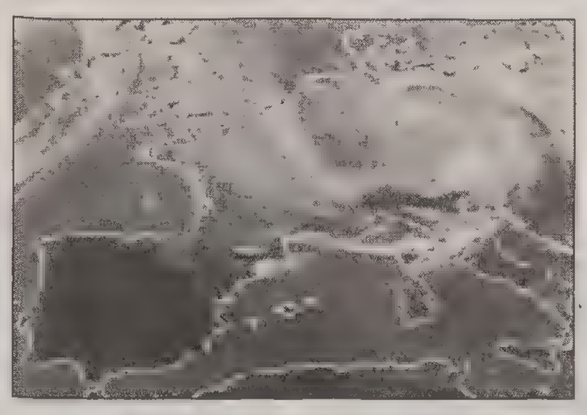
Era previsto un peggioramento, ma non così intenso e improvviso. Il cielo sarà nuvoloso ma non dovrebbe piovere

Un grande vortice freddo sovrasta tutta l'Europa

«È una configurazione invernale più che autunnale», dice il comandante Badina

Una grossa nave sbattuta dalle onde al largo. Il mare era un pericolo.

D'improvviso la pioggia.



Meteosat: si nota il vortice piombato sul Centro Europa.

Era previsto un peggioramento del tempo, ma non così intenso e improvviso.

Il violento fortunale che ha interessato tutto il territorio della provincia di Trieste, è stato causato da una «linea di groppo» temporalesca giunta da Nord accompagnata da forti venti di Maestrale ma con poca pioggia: solo otto millimetri in tre ore.

In effetti un grande vortice sovrasta tutta l'Europa e l'aria fredda in quota si sta trasferendo verso i Balcani passando proprio attraverso la nostra Regione,

Il cielo nelle prossime ore sarà a tratti nuvoloso ma non sono previste nuove precipitazioni. Nulla da temere insomma per le zone alluvionate del Canale del ferro. La situazione di due settimane fa è irripetibile con l'attuale configurazione del clima dominata da due aree di alta pressione poste la prima in Atlantico, l'altra sulla Russia. L'aria fredda si incanala nella «sella» posta tra queste due aree e condiziona l'Alto Adriatico.

«E' una configurazione più invernale che autunnale» ha commentato ieri il comandante Gianfranco Badina che dalla stazione dell'Istituto nautico misura e valuta l'evolversi della situazione meteorologica cittadina e regionale.

Che la pertubazione di ieri pomeriggio si manifestasse con tanta violenza, pochi l'avevano previsto. Prova ne è che i proprietari di imbarcazioni da diporto non avevano rinforzato gli ormeggi mentre altri sono usciti ugualmente in mare. Quando le prime onde si sono manifestate decine e decine di persone sono accorse sui moli e sulle banchine, preoccupata per la sorte delle loro barche. All'interno della Sacchetta non è accaduto nulla di rilevante. Invece Marina San Giusto, poco protetta dalle onde sollevate dal vento di Maestrale, ha subito danni ingenti. Specie alla diga galleggiante. La forza delle onde ha strappato alcune catene, i «corpi morti» hanno probabilmente arato nel fondo del mare. Per evitare danni maggiori, due rimorchiatori hanno tenuta ferma la struttura per quasi un'ora. Al più presto la parte sommersa della diga sarà ispezionata dai sub: i corpi morti dovranno essere rafforzati con nuovi blocchi in cemento e nuove catene dovranno essere tese.

Il maltempo oggi darà una tregua. Sono previste condizioni di cielo poco nuvoloso con addensamenti locali. Il vento di Bora che ieri sera era impetuoso, si ridurrà a poco più di una brezza con velocità comprese tra i 10 e 15 chilometri all'ora. La temperatura calerà ancora con minime comprese tra i 15 e i 16 gradi e massime non superiori ai 22.

Domani cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti temporanei. Mare mosso, isolati rovesci, temperatura stazionaria.

Il presidente dell'Authority all'indomani delle concessioni per la riconversione dell'emporio replica alle accuse e rilancia la polemica

Maresca: «Ancora troppi privilegi in Porto»

«La prima lobby che condiziona lo scalo è quella di Pacorini, oggi alleato di Prioglio»

Odiato da molti, poco amato anche dalla politica (che gli riserva a giorni alterni pacche sulle spalle o pesanti critiche), il presidente dell'Autorità portuale si trova da alcuni giorni sotto il fuoco di fila. Inanzitutto per aver forzato, insieme al sindaco Dipiazza, sulle concessioni per Porto Vecchio. E poi per il suo atteggiamento superpartes che ha generato alleanze inedite. Ieri ha dovuto incassare un siluro da parte di Federico Pacorini: se fossi diventato sindaco - ha detto l'ex candidato del Centrosinistra voluto da Illy - non avrei permesso che Maurizio Maresca restasse al suo posto. Oggi, l'interessato non si lascia impressionare, e anzi, rilancia.

Presidente Maresca, a un mese dalla scadenza, perché hanno tentato di «rovesciarla»?

Perché sono stato sempre indipendente e autonomo. Se si riferisce agli imprenditori, qui a Trieste non sono abituati a che vi sia un'Authority che fa vera regolazione del mercato.

Ma perché proprio a fine mandato la tensione è andata alle stelle?

Negli ultimi mesi si sono verificati (e si verificheranno) degli eventi fondamentali per il porto, che l'Authority, in piena autonomia e senza nessuna influenza da parte di imprese e politica, andrà a condizionare. Così è stato per le concessioni in Porto Vecchio, dove non c'è stato alcun tipo di contatto né con la politica né con le imprese, la settimana prossima ci sarà la scelta per quanto riguarda il Molo VII, che sarà presa perché si possano rilanciare i traffici, e probabilmente alcune altre decisioni importanti. E' chiaro che le imprese a questo non sono abituate, a un'Ap che fa davvero scelte e non è mediatore tra interessi. Mentre finora queste imprese erano abituate a avere qualcuno che mediava tra gli interessi.

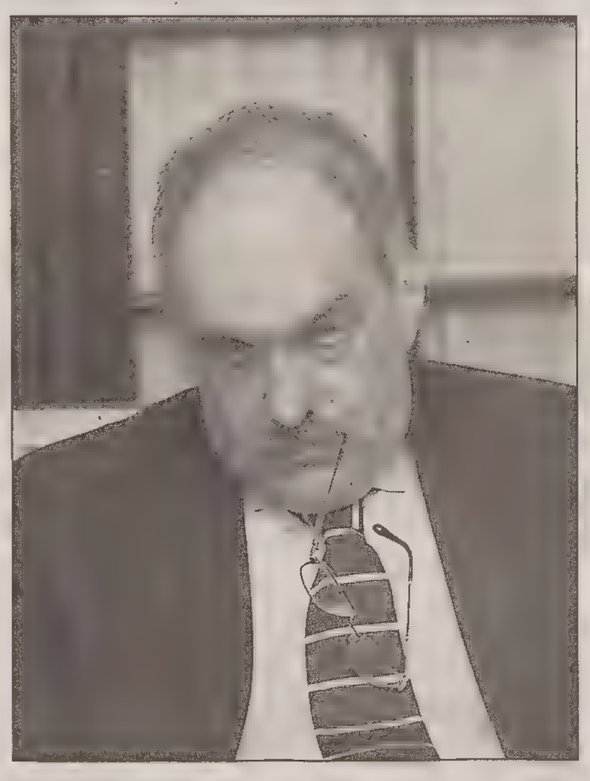
Quindi lei vuol dire che qualcuno aveva dei privilegi, e quindi si attendeva determinati atteggiamenti da parte dell'Ap in cambio?

Certamente, nel porto di Trieste ci sono imprese che hanno moltissimi privilegi, che avrebbero voluto averne di più, e che hanno sempre cercato di fare in modo che i loro concorrenti stranieri più efficienti non entrassero sul mercato. Questa situazione è caratterizzante più di ogni altra il porto di Trieste.

In tutti questi quattro anni possibile che non abbia mai sbagliato?

Moltissime cose mi rimprovero. La principale è forse quella di non avere avuto un comportamento sufficientemente politico e duttile, e di non essere riuscito a dialogare con tutte le aziende. Io dialogo con molte imprese, ma con alcune di esse ho delle difficoltà, particolarmente con i signori Pacorini e Prioglio, quelli cioé più portati a esercitare un controllo sugli spazi demaniali marittimi. Non mi posso di certo rimproverare quello che sarebbe il difetto peggiore di tutti: quello di essere stato legato a interessi economici e politici.

> *La riduzione dei traffici? Ci devono pensare le imprese triestine*



Nel frattempo si sono create nuove alleanze in porto...

Per questi imprenditori essere alleati con l'uno o con l'altro... non cambia. E lo capisco. L'impresa Pacorini ha inteso massimizzare il profitto alleandosi con Giulio Camber, tentando di portare la presidenza a Marina Monassi, stringendo un'alleanza con imprenditori che ha sempre osteggiato. Devo dire che ciò non mi sconcerta.

Eppure proprio la Monassi è stata per lungo tempo «nemica» di Pacorini...

Evidentemente, come diciamo a Genova, perché avrà il suo tornaconto...

Passiamo ai traffici. E qui vengono le note dolenti. Sotto la sua presidenza il porto ha subito un tracollo... Come si difende?

Le cause vere sono state: la riduzione dei traffici del Lloyd Triestino, che ha praticamente dimezzato la sua movimentazione al Molo VII. E questo di per sé ha determinato un risultato negativo sul Molo VII. E poi l'imprenditoria triestina non è riuscita a conquistarsi una posizione sul mercato. Ma i traffici, lo ribadisco per l'ennesima volta, non li fa l'Autorità portuale. I traffici li devono fare gli imprenditori. L'Ap si limita solamente a regolare il sistema, anche se a Trieste è molto difficile, perché molte imprese - le più importanti - non vogliono essere regolate. Però indubbiamente il risultato negativo del Molo VII è stato determinato dal disimpegno del Lloyd.

> *Lui mi avrebbe rimosso? Meno male che non è diventato sindaco*

Cosa non ha funzionato nella collaborazione con Capodistria?

Penso che qualsiasi persona ragionevole non possa credere che l'aumento del traffico a Capodistria sia determinato dal fatto che loro operavano anche a Trieste, ossia che hanno cercato di distogliere traffico dal nostro scalo. Gli addetti ai lavori sanno che non è così. Se poi lei mi dice che Capodistria si è rivelata un terminalista non idoneo dal punto di vista generale, questo potrebbe anche essere, anche perché oggi i terminali sono molto più gestiti di un tempo dalle compagnie di navigazione. E per Trieste, che è in cima all'Adriatico, lontano dalle rotte, forse è ancora più necessario il coinvolgimento di una società marittima. Da questo punto di vista una riflessione deve essere fatta.

Lei è d'accordo con Pacorini quando dice che le lobby che condizionano il porto sono la Compagnia portuale e la Cisl?

No, intendiamoci: la prima lobby che condiziona il porto è quella di Pacorini e del suo avversario, oggi alleato, Prioglio, che attraverso la politica ha sempre cercato di controllare spazi demaniali marittimi. Per quanto riguarda i lavoratori, a mio avviso non c'è stata una sufficiente evoluzione, le regole del mercato non sono state sposate totalmente, e ciò ha creato molte difficoltà. Io stesso con i sindacati mi sono scontrato pesantemente nel momento in cui ho tentato di togliere dal Molo VII i lavoratori, senza peraltro avere alcun sostegno da parte della Pacorini e di altri operatori triestini che se ne sono stati a guardare. Ma non me la sento di dire che la colpa è solo dei lavoratori: hanno delle responsabilità ma le difficoltà del porto di Trieste nascono dai suoi imprenditori. E la prova provata di quanto dico è quando escono con questo tipo di interviste e di comunicati, che fanno un male enorme al porto di Trieste anche sotto il profilo internazionale.

Eppure Pacorini ha espresso totale sfiducia nei suoi confronti: ieri ha ipotizzato la sua rimozione, se fosse diventato sindaco...

Devo dire che quando viene meno il rispetto delle istituzioni e prevale l'interesse personale, alla fine non ci guadagna nessuno. Io di Pacorini ho sempre rispetto, lui deve imparare ad avere rispetto delle istituzioni. Da ultimo dico: meno male che non è diventato sindaco...

a.r.

Il presidente della Regione non è d'accordo sul paragone tra la riconversione dell'emporio e il «quartiere dormitorio» costruito da Berlusconi

Illy: «Porto Vecchio non può essere una Milano-2»

«Noi abbiamo il nostro progetto che è condiviso dalla maggioranza dei triestini»

Martedì in Comitato portuale si discute di Molo VII, Lloyd Triestino e della sua sede. E Carmi (Cittadini per Trieste) lancia l'allarme: siamo preoccupati

«Noi abbiamo il nostro progetto: non vedo perché dobbiamo usare i nomi di altre iniziative. Milano-2 è una città dormitorio, è un'altra cosa, non paragonabile con il Porto Vecchio di Trieste». Questo il parere del presidente della Regione Riccardo Illy, all'indomani dell'incontro romano fra il premier Silvio Berlusconi e il sindaco Roberto Dipiazza, che è volato mercoledì nella capitale per illustrargli gli ultimi sviluppi sulla riconversione dell'emporio. Il Cavaliere ha evocato una «Trieste-2 per Porto Vecchio», circostanza che è stata subito affiancata a Milano-2, cittadella costruita dal premier quand'era agli inizi della sua attività di imprenditore. Illy preferisce quindi «non fare riferimenti a progetti di contenuto diverso. Secondo me bisogna andare avanti sul nostro progetto, ampiamente pubblicizzato e condiviso dalla maggioranza dei cittadini, che si chiama Porto Vecchio».

Intanto, dopo la «storica» seduta di martedì scorso del comitato portuale, che ha sancito la prosecuzione del riuso dell'area che si trasformerà in un quartiere aperto alla città, con darsene e alberghi, si profila per la prossima settimana un nuovo duplice appuntamento cruciale. Martedì prossimo è infatti convocato nuovamente il Comitato portuale, per discutere del Lloyd Triestino. Il primo punto riguarderà l'ingresso della compagnia di navigazione nella compagine societaria della Tict, il terminalista italo-sloveno controllato da Luka Koper. Il Molo VII sta vivendo mesi di profonda crisi, con un calo dei traffici che si è attestato lo scorso agosto a quota meno 42 per cento. Ciò è dovuto, a detta del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, principalmente per il disimpegno proprio della società di navigazione giuliana. Ora si prospetta il suo ingresso nella gestione del Molo VII, con conseguente ritorno delle navi oceaniche nel nostro golfo.

Riccardo Illy

L'altro punto riguarda la sede di Evergreen-Lloyd Triestino da realizzarsi in Porto Vecchio, nella parte più vicina al centro cittadino. Sono ormai passati due anni da quando l'ex sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, indicò l'architetto Mario Botta per la progettazione del nuovo quartier generale della società. Ci sono state due versioni dell'elaborato, la prima delle quali è stata bocciata da Comune e Provincia in quanto giudicata «troppo alta» (si parlava di circa 38 metri) per la collocazione fra i magazzini asburgici. Ora la questione dovrebbe essere risolta nell'ambito della conferenza dei servizi, prevista per il 22 settembre, prima annunciata, poi rinviata e ora nuovamente riconvocata, come spiega il sindaco Roberto Dipiazza. «Nessuno è contrario - spiega - che si realizzi la sede del Lloyd Triestino in Porto Vecchio. Il problema sono le altezze. Ma una volta che sarà concordato questo aspetto, credo che non ci saranno più intoppi».

Intanto, proprio in merito alla questione, interviene il consigliere comunale della lista Cittadini per Trieste Alessandro Carmi. «E pensare - riflette - che non più tardi di una settimana fa avevamo parlato della sede del Lloyd Triestino chiedendo chiarezza per il 22 settembre, data prevista per la conferenza dei servizi e già adesso ricominciano le preoccupazioni». Per Carmi, che è anche vicepresidente degli illyani «ogni giorno che passa ne sentiamo una nuova: prima il presidente Maresca che cita Genova e altre città come aspiranti ad ospitare la sede di Evergreen, poi Piero Camber che parla sul giornale di ieri di una lettera del sindaco Dipiazza che avrebbe chiesto un rinvio della conferenza dei servizi. Mi chiedo - prosegue l'illyano - come mai sia possibile che ogni giorno che passa questa città debba svegliarsi con il fiato sospeso per una o per un'altra delle sue realtà economiche...».

Porto Vecchio, ribattezzato «Trieste-2» da Berlusconi.

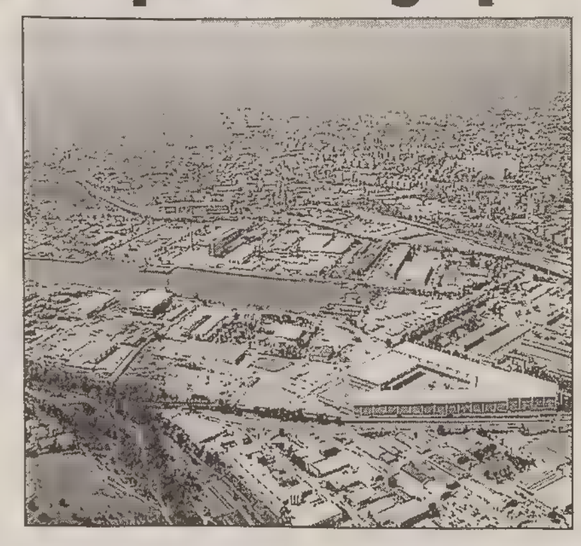
INAUGURAZIONE

Si inaugura stasera in Zona industriale la grande area voluta e realizzata dal gruppo Pacorini

Nasce il Distripark, mega-polo logistico

Il più grande polo logistico integrato del Nordest, 140 mila metri quadrati di spazi attrezzati, volto a valorizzare il ruolo di cerniera di Trieste in vista dell'allargamento a oriente dell'Unione europea, sarà inaugurato questa sera alle 19.30 in Zona industriale, vicino al canale navigabile.

Si chiamerà «Bruno Pacorini Distripark», dal nome del fondatore del gruppo Pacorini, che lo ha realizzato con un investimento di oltre 30 milioni di euro, senza contributi pubblici, leader mondiale della logistica del caffè e fra i primi nel settore dei metalli non ferrosi, che quest'anno celebra i 70 anni di attività.



Una veduta aerea del nuovo Distripark di Pacorini.

L'area attrezzata, spiega in una nota la società, è vicina ad una banchina con un pescaggio di 9 metri, dispone di un collegamento ferroviario (tre le linee ferroviarie in ingresso a supporto della movimentazione delle merci) e si trova a 300 metri dalla rete autostradale e a soli 15 minuti dalla Slovenia.

I metri quadrati coperti sono 45 mila, strutturati in edifici contigui adatti ad ogni tipo di merce o traffico inclusi i container, intervallati da ampi piazzali di manovra e aree di stoccaggio, collegati fra loro da strade private.

Nel «Distripark» sarà, inoltre, possibile, sbrigare tutte le pratiche doganali, con il vantaggio, riservato a Trieste dal dopoguerra, del pagamento differito dei diritti di confine. Il Gruppo Pacorini, si ricorda nella nota, ha un fatturato di gruppo pari a 142 milioni di euro e copre il 10 per cento della movimentazione mondiale di caffè verde.

Oltre ai settori di business del caffè e dei metalli non ferrosi, il gruppo ha allargato la propria offerta di servizi di logistica avanzata anche ai comparti della cellulosa, dei prodotti forestali, di quelli siderurgici e più di recente dei prodotti deperibili, frutta in particolare.

Il Gruppo Pacorini è infine presente in tutto il mondo attraverso la rete di agenti e corrispondenti della Pacorini Fowarding, con sede a Genova e unità operative a Milano e Bergamo, che opera nel settore più tradizionale delle spedizioni marittime, terrestri e aeree.

Nevio Perez non è più indagato per l'omicidio della madre assieme a Alida Rigonat: risultano innocenti, anzi vittime

Tre anni d'inferno, ora prosciolti

Albina Brosolo Perez era stata trovata strangolata in casa il 7 novembre del 2000

È la sera del 7 novembre 2000, il corpo di Albina Perez viene portato via. Il suo assassino è ancora senza nome.

Tre anni di calvario, tre anni a rischio di ergastolo. Pochi giorni fa la fine dell'incubo, sancito dalla notifica dell'archiviazione dell'inchiesta. Innocenti, anzi vittime.

Nevio Perez e la sua amica Alida Rigonat, non sono più indagati per l'omicidio della signora Albina Brosolo Perez, 77 anni, madre di Nevio, trovata strangolata nella sua abitazione di via Carducci 28 il 7 novembre del 2000. Lo stesso pubblico accusatore Luca Fadda fin dal maggio scorso aveva chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. E il Gip l'ha archiviata un mese più tardi. Solo che la notizia della fine dell'incubo è stata comunicata a Nevio Perez e ad Alida Rigonat ad agosto inoltrato.

Del resto a loro in questi tre anni non è stato risparmiato nulla o quasi. Ad esempio, pochi giorni dopo il delitto, erano stati prelevati dalla loro abitazione di via san Francesco verso la mezzanotte e interrogati fino al mattino in una stanza del commissariato di Opicina. Il loro difensore di difucia, l'avvocato Guido Fabbretti, non era stato avvisato dalla Procura anche se era in casa e aveva il telefonino aperto. Gli indagati erano stati assistiti da un legale d'ufficio.

«Siamo innocenti» avevano ribadito più volte nel corso del lunghisismo ed estenuante interrogatorio notturno. «Io non c'entro con l'omicidio di mia madre. Credetemi» aveva ribadito tra le lacrime Nevio Perez. Erano stati rimandati a casa, perché nessun indizio era emerso ma i loro nomi erano stati annotati sul registro degli indagati: ipotesi di reato omicidio volontario aggravato dal vincolo dell'ascendenza.

«Tutte le indagini sono legittime, anzi doverose. Un'anziana è stata strangolata ma per interrogare due persone dalla mezzanotte alle 8 del mattino senza avvisare il difensore di fiducia, ci voglio fatti urgenti di una qualche consistenza» aveva commentato l'avvocato Fabbretti. «Qui al contrario c'è una mancanza assoluta di un qualsiasi elemento di prova. I metodi degli inquirenti li conosco bene: per questo non sarei per nulla meravigliato se da qualche presa della loro abitazione saltasse fuori una cimice, un microfono per intercettazioni ambientali».

Né i microfoni, né gli interrogatori notturni, né le indagini a tutto campo, sono approdate a qualcosa di significativo. Ora il caso è chiuso, anzi archiviato con tanto di timbri. Un altro omicidio triestino non ha un colpevole, manca di una qualsiasi spiegazione.

Albina Perez, secondo l'inchiesta, ha aperto tranquillamente la porta di casa che di solito teneva sbarrata. Non ha nemmeno azionato il «televita» che usualmente portava al collo. L'assassino non le ha lasciato il tempo per farlo, oppure glie ha prelevato l'apparecchio, conoscendone l'esistenza.

Anche l'autopsia ha detto che la signora Albina non si è difesa. Sotto le unghie della vittima i medici legali non hanno trovato quei lembi di pelle che avrebbero potuto inchiodare l'assassino attraveso la ricerca del Dna. L'aggressore non è stato graffiato e non sono stati notati altri segni di estrema, disperata difesa. Tutto concorre a dire che l'anziana ha aperto la porta di casa a una persona di cui si fidava, di cui non aveva alcun timore. Quando l'uscio si è chiuso, lei ha sentito due mani stringerle il collo. Ma era troppo tardi per reagire.

Ora anche questo omicidio va in archivio con il timbro «insoluto». Nessun colpevole, nessun movente. Notte e nebbia.

Claudio Ernè

Gli inquilini abusivi sono rientrati negli alloggi di via Battera al centro della protesta dei «disobbedienti»

«Ci siamo ripresi le case dello sfratto»

I disobbedienti hanno ripreso possesso degli appartamenti di via Battera 9 (a Ponziana) da dove l'altro giorno erano stati «sfrattati» dai carabinieri. Lo hanno fatto ieri mattina improvvisando una sorta di cerimonia: consegna delle chiavi e taglio del nastro. E intanto da Monselice il leader dei «No Global del Nord Est Luca Casarini promette guerra. Dice: «Siamo pronti a venire a Trieste».

Aggiunge: «A Venezia in un caso simile abbiamo già vinto dal punto di vista giuridico in quanto il gip non ha riconosciuto il provvedimento di sequestro. Non comprendiamo le motivazioni del pm Frezza che ha disposto l'atto relativo allo sfratto di via Battera».

«La nostra - ha dichiarato Andrea Olivieri, portavoce dei disobbedienti triestini - non è stata un'azione clandestina perché non abbiamo nulla da nascondere. L'Ater ha molti modi per risovere questa vicenda. Chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine ha scelto la via repressiva. Ci ha deluso l'incontro con il presidente dell'Ater Alberto Mazzi.

Olivieri ha spiegato che gli occupanti «per mesi hanno pagato il canone e le bollette dell'Acegas. Se fossero stati realmente abusivi l'Ater avrebbe dovuto restituire i soldi e invece non l'ha fatto. Accettando i pagamenti ha preso atto della situazione».

Un «disobbediente» restituisce la chiave dell'alloggio.

Ma c'è di più. Olivieri punta il dito contro i carabinieri che hanno materialmente eseguito lo sfratto. «Abbiamo trovato vestiti buutati all'aria, mobili rovesciati, come se fosse stata eseguita una perquisizione. Addirittura è stata staccata la luce e dal frigorifero e colata acqua che si è sparsa per tutta la casa. E pensare che le persone che avevano preso possesso degli alloggi avevano eseguito lavori di pitturazione e di edilizia anche nelle parti esterne dello stabile».

Alessandro Metz, vicepresidente della commissione edilizia in consiglio regionale non ha dubbi. «L'Ater così com'è, non funziona. Questa è la punta dell' *iceberg*: sono molte le persone a Trieste che si trovano nella situazione di quelli di via Battera. Per strada non si può certo vivere. L'intervento di chi prende possesso di un alloggio, come in questo caso, è stato legittimo».

c.b.

Bus a rischio dalle 9 alle 13

Sciopero di quattro ore oggi dalle 9 alle 13 proclamato da Faisa-Cisal e Ugl autoferrotranvieri in adesione allo sciopero nazionale: possibili carenze quindi nel servizio dei bus e negli sportelli della Trieste Trasporti.

Il primo semestre ha registrato un incremento del 19 per cento: il fatturato si assesta a 146,5 milioni di euro

L'Acegas punta alla conquista del Nord Est

Cace: «Saremo l'azienda-faro nella concentrazione delle multiutility»

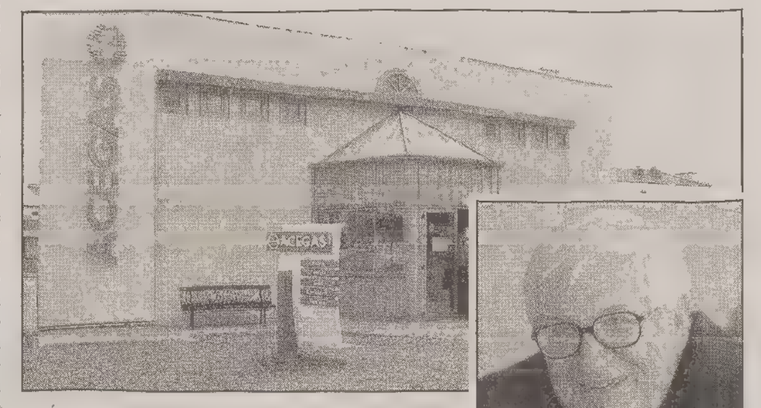
Diventare un «faro per tutto il Nord Est», un'azienda aggregante in grado di far fronte «alla mutazione genetica del sistema» nel campo delle aziende «multiutility»; puntare su fonti alternative di energia e migliorare i servizi per la città.

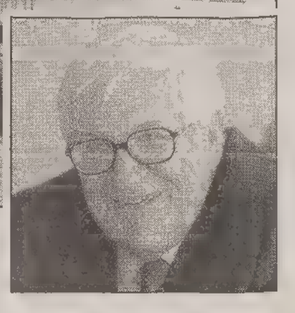
Sono questi gli obiettivi primi dell'Acegas ribaditi dal presidente dell'azienda Guido Cace, all'indomani della relazione semestrale del Consiglio di amministrazione che ha sancito un risultato netto di 6,4 milioni di euro, il 9,1% superiore ai primi sei mesi del 2002, con un aumento di fatturato del 19%, pari a 146,5 milioni di euro. In parte è merito di un inverno gelido e di un'estate torrida: lo sviluppo dei ricavi, infatti, viene attribuito soprattutto ai maggiori volumi di energia venduta al mercato libero dalla controllata Estenergy e all' incremento dei ricavi sia nel settore gas che in quello dello smaltimento dei rifiuti.

La crescita parallela della redditività - rileva un comunicato dell'azienda - ha evidenziato un margine operativo lordo (Ebitda) di 24,7 milioni di euro (+19,2%) e un risultato operativo (Ebit) di 12,9 milioni (+33,5%). Il solo settore energia ha registrato nel primo semestre 2003 ricavi consolidati pari a 69,3 milioni di euro, il 47,5% del totale consolidato, con un incremento del 22% rispetto allo stesso periodo del 2002. In crescita anche i ricavi del settore gas (+9%), dell' acqua (+12% rispetto al primo semestre), e della raccolta dei rifiuti (+8%).

Unica voce negativa della semestrale è la posizione finanziaria netta, che si presenta al 30 giugno 2003 con un saldo negativo di 99,4 milioni di euro (13,6 in meno della fine dell' anno scorso), conseguenza di importanti investimenti realizzati dalla società, per un totale di 20,2 milioni di euro. Ed entro la fine di quest' anno l' ammontare degli investimenti salirà ad oltre 54 milioni di euro. Immediati i riflessi in Borsa: ieri il titolo ha chiuso al prezzo di riferimento di 4,729 euro, con un aumento dell'1,7 per cento sulla quotazione precedente.

«Ora - dice Guido Cace - il nostro obiettivo principale è quello di proporci come forte riferimento nell' area Adriatica nel processo di concentrazione in atto nel settore delle multiutility: il mercato ormai obbliga alle concentrazioni, le nostre cifre ci confortano, la posizione geografica ci premia ed è in questa direzione che intendiamo continuare». Ecco perciò la partecipazione alla costruzione di una nuova centrale turbogas da 50 megawatt a Gorizia e il potenziamento dell' impianto di termovalorizzazione, oltre ad alcuni progetti per la realizzazione di linee di interconnessione con la Slovenia e la Croazia. Nel marzo scorso è anche stata firmata una lettera d'intenti con la principale società slovena per la distribuzione d' energia, la Petrol, per la realizzazione di un gasdotto al servizio delle comunità costiere di quel Paese, mentre - come riferisce «Il Mondo» - Acegas è in gara con la bolognese Hera per aggregare l'Azienda Padova Servizi (Aps), mutiutility veneta di acqua, gas e smaltimento rifiuti con ricavi per 220 milioni.





Guido Cace

«Puntiamo anche - continua Cace - a potenziare forme energetiche alternative, come quella ricavata dallo smaltimento dei rifiuti». Oggi infatti l'inceneritore brucia 90 mila tonnellate di rifiuti all'anno producendo l'8 per cento del fabbisogno energetico, quanto serve a 15 mila abitanti, ma dal prossimo anno con l'entrata in funzione della terza linea, si arriverà a 150 mila tonnellate di rifiuti bruciati, in grado di coprire il fabbisogno di 30 mila abitanti. «Intendiamo inoltre - continua Guido Cace - migliorare i servizi alla città, soprattutto per quanto riguarda la pulizia del centro urbano».

p.s.

«Bionde turche» e griffe fasulle bloccate in porto

Un altro carico di 1500 chili di sigarette di contrabbando è stato intercettato in porto dalla seconda compagnia della Guardia di Finanza e dai funzionari doganali dello Svad.

Anche questa volta, come una settimana fa, le «bionde» erano a bordo di un camion proveniente dalla Turchia giunto nel punto franco nuovo del porto. Il carico era diretto in Nord Europa.

Nel corso del controllo sono stati anche rinvenuti più di cinquemila articoli nazionali ed esteri di pelletteria con marchi contraffatti.

11 settembre: Dipiazza ricorda e depone una corona a Barcola

«Lo scorso anno con l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Mel Sembler, abbiamo inaugurato questo piazzale. Oggi ricordiamo ancora, impresse nella mente, quelle immagini tremende di New York e Washington». Un minuto di silenzio, la deposizione di una corona d'alloro: così il sindaco Dipiazza ha voluto commemorare le stragi dell'11 settembre. Dipiazza lo ha fatto in un luogo «simbolo», quel piazzale Kennedy, a Barcola, ribatezzato 11 settembre.

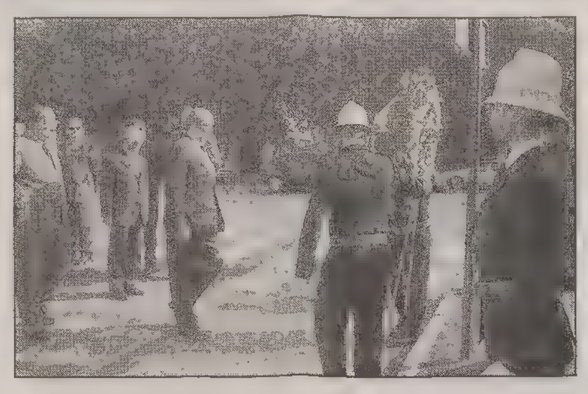
«A due anni da quei fatti stiamo vivendo una svolta epocale nonostante il mondo attraversi un momento difficile e mi riferisco a quel che succede in Israele, ad esempio - ha detto Dipiazza -. Un momento difficile che è giusto ricordare con un minuto di silenzio, un atto dovuto nei confronti di quelle vittime. Il che mi fa augurare che Trieste possa solo avere cose belle, un futuro splendido. Davvero oggi mi sento la morte nel cuore per quelle immagini incancellabili».

Paolo Bearz, agente consolare Usa a Trieste da ben 53 anni, ha citato i sempre stretti legami tra il capoluogo giuliano e gli Stati Uniti. «Questa cerimonia - ha affermnato Bearz - testimonia la partecipazione al lutto della nazione americana della città. L'11 settembre è stato un attentato contro la libertà e la democrazia statunitense sì ma anche di tutto il mondo. Con questa cerimonia si rinsaldano ancora di più i vincoli di amicizia tra Trieste e l'America».

E dopo la cerimonia al piazzale 11 settembre il ricordo a San Giusto, in cattedrale, per coloro che a buon diritto sono stati definiti gli eroi delle Torri Gemelle: i vigili del fuoco. Una messa celebrata per ricordare il sacrificio dei tanti pompieri scomparsi (in tutto 343, alcuni di origine italiana) e per esprimere riconoscenza a coloro che giornalmente mettono a repentaglio la loro vita, con grande generosità, per correre in soccorso di perfetti estranei.

Di fronte al sindaco, alle autorità civili e militari e allo stesso Bearz, hanno sfilato i labari dei vigili del fuoco del comando provinciale. Toccante, a fine messa (in cui è stato citato l'invito del Vangelo a contrapporre all'odio e all'intolleranza l'amore e la disponibilità), l'intervento di un giovane pompiere. «Fare questo mestiere è una missione - ha spiegato -, ci vuole sacrificio perchè continuamente rischiamo la vita in nome del prossimo e della nostra comunità».

d.t.



ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362
Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999
Consente
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA — Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA — Spec. in Dermatologia
Tel. 040 3764 108/114/118 - Fax 040 201170 - Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA — Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina interna
Dott. F. Toneatti — GASTROENTEROLOGIA — Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3764 108/114/118 - Fax 040 201170 - Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

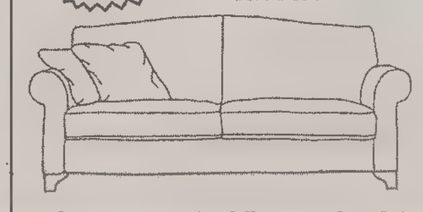
FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi - Dietetica
Prima infanzia - Articoli sanitari
ORARIO
dal lunedì al venerdì 08.30/13.00 16.00/19.30 sabato 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Prave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040.361655 - Fax 040.362381 - www.farmaciaallamadonnadelmare.it

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
Dott. Sergio Boroobi — Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collarini — Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esupi — Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-35/26-02 - prot. Com. 133526 dd. 15/10/02

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

TEL. 826644
O. KRAÑER ARREDAMENTI
Una grande esposizione a Trieste per il piacere di scegliere

Pagamenti in 12 mesi senza interessi TAN o TAEG 0
RINNOVA e SVUOTA TUTTO

FINO AL

O. Krainer in Via Flavia, 53 - Ampio Parcheggio Privato

Fino al 14 settembre

BENTORNATA Italia

YOGURT VITASNELLA
gr. 125x8
€ 3,25
con carta vantaggi SCONTO 15%
€ 2,76
lire 5.344

MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI
gr. 125x3
€ 3,05
con carta vantaggi SCONTO 35%
€ 1,98
€ 5,28 al kg.
lire 3.834

PIZZA MARGHERITA SURGELATA
MAMA MIA gr. 300x4
€ 4,60
con carta vantaggi SCONTO 30%
€ 3,22
€ 2,68 al kg.
lire 6.235

FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS
gr. 300
€ 4,59
con carta vantaggi SCONTO 25%
€ 3,44
€ 11,47 al kg.
lire 6.661

PASTA VOIELLO VARI FORMATI
gr. 500
€ 0,74
con carta vantaggi SCONTO 25%
€ 0,55
€ 1,10 al kg.
lire 1.065

POMODORISSIMO SANTA ROSA
gr. 700
€ 1,05
con carta vantaggi SCONTO 25%
€ 0,78
€ 1,11 al kg.
lire 1.510

TONNO OLIO OLIVA MARUZZELLA
gr. 80x12
€ 10,90
con carta vantaggi SCONTO 30%
€ 7,60
€ 7,92 al kg.
lire 14.716

CAFFE' SEGAFREDO ROSSO
in grani kg. 1
€ 9,00
con carta vantaggi SCONTO 30%
€ 6,30
lire 12.199

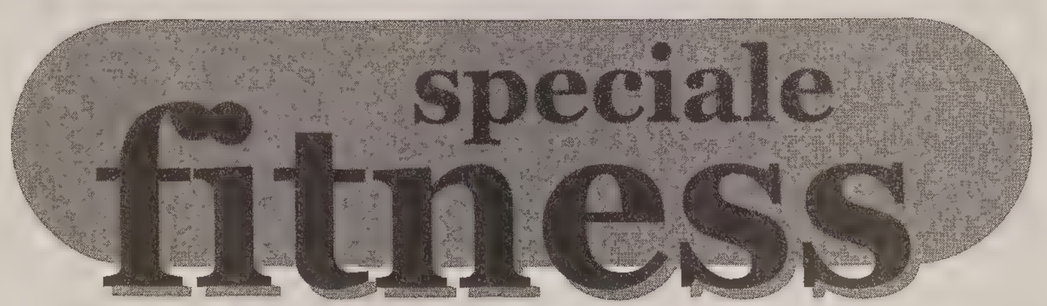
SUCCHI YOGA GUSTI ASSORTITI
lt. 1
€ 1,50
con carta vantaggi SCONTO 33%
€ 1,00
lire 1.936

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA DANTE
lt. 1
€ 4,60
con carta vantaggi SCONTO 22%
€ 3,55
lire 6.874

CARTA IGIENICA SCOTTEX
30 rotoli
€ 10,35
con carta vantaggi SCONTO 43%
€ 5,90
lire 11.424

DETERSIVO LIQUIDO DIXAN LAVATRICE
lt. 5
€ 9,90
con carta vantaggi SCONTO 20%
€ 7,90
lire 15.297

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.



CICLOCAMERA MAGNETICA GYM LINE B-775
robusto telaio tubolare, volano kg. 6, computer
€ 196,90
SCONTO 26%
€ 144,90
lire 280.566

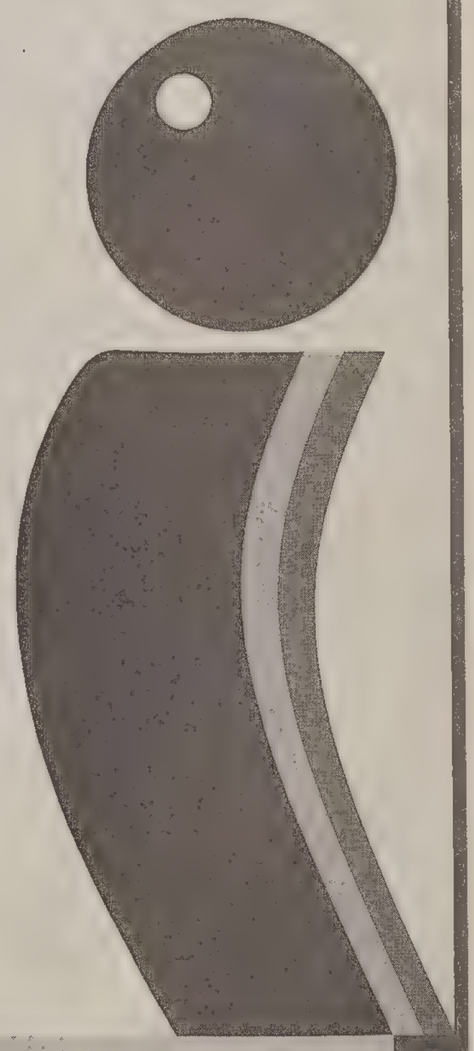
PEDANA MOTORIZZATA PROTEUS MTM-4500
motore elettrico da 1,0 Hp, ripiegabile
€ 590,00
SCONTO 25%
€ 439,00
lire 850.023

PANCA GYM LINE SIT-UP PB-150
inclinazione variabile, pieghevole
€ 44,90
SCONTO 22%
€ 34,90
lire 67.576

STEPPER AEROBIC PROTEUS ISS-120
regolatore di sforzo su 4 livelli
€ 174,90
SCONTO 26%
€ 129,00
lire 249.779

MULTI-BENCH JET STREAM RBU-208
attrezzo multifunzione per gambe e braccia
€ 134,90
SCONTO 26%
€ 99,00
lire 191.691

MANUBRIO ROVERA
formato da dischi in ghisa da kg. 8
€ 19,90
SCONTO 20%
€ 15,90
lire 30.787



NUOVI ORARI
Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30
IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

La Regione lo commissionò a Semerani alla fine degli anni Novanta, nel frattempo ciascuno è andato per la propria strada e il progetto appare già «vecchio»

Un piano per l'intera costa? Bello, ma in teoria

Polemici i sindaci di Muggia e Duino Aurisina, e anche la Provincia che rivendica un ruolo di cerniera

Nasce tra le polemiche il progetto territoriale per la costiera triestina, affidato alla fine degli anni '90 dalla Regione all'architetto triestino Luciano Semerani. Il piano della costa, redatto dopo tre anni di analisi del *waterfront* da Lazzaretto a San Giovanni di Duino, pensato come un totale lavoro di riadattamento e unificazione paesaggistica, è stato presentato in maniera informale in due riunioni successive, mercoledì in Provincia e ieri negli uffici regionali, e non ha trovato l'appoggio dei principali interlocutori, i sindaci di Muggia e Duino Aurisina e il vicepresidente della Provincia.

In tempi in cui si discute di riutilizzo del Porto Vecchio, dello spostamento della Ferriera di Servola, dell'espansione del Porto nuovo, di sfruttamento turistico delle coste periferiche, da Porto San Rocco alla Baia di Sistiana, la realizzazione di un progetto unitario, commissionato però tre anni fa si pone - a sentire gli interlocutori - come una soluzione interessante, ma di difficile applicazione, poiché proprio negli ultimi tre anni le modifiche in senso urbanistico nei comuni della provincia di Trieste sono state numerose, così come gli orientamenti per il futuro.

Il progetto - pur considerato interessante dal punto di vista teorico - per ora presentato solo ai tecnici e non al pubblico, trova ancor prima di diventare ufficiale alcune perplessità da parte di coloro che sarebbero chiamati ad applicarlo. «Nell'incontro con la Regione e i sindaci - afferma il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco - ci siamo espressi in maniera piuttosto chiara: il piano territoriale così come concepito appare uno strumento vecchio e superato. A nostro parere non è la Regione a dover attivarsi in simili compiti. La Provincia è invece un ente legato al territorio e alla pianificazione territoriale dei comuni». Anche il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, si dichiara perplesso: «Non intendo entrare nel merito della progettazione - dice - poiché c'è ancora da discutere sul sistema in cui questo progetto è stato portato avanti. Mi sembra si tratti di una serie di idee calate dall'alto dalla Regione, senza alcun contatto con quanto fatto in questi anni dai singoli Comuni».

Il tono polemico deriva dall'incogruenza del progetto regionale con il piano regolatore in vigore a Muggia: «Le idee proposte non sono compatibili con progetti di sviluppo già avviati: gli interramenti a scopo turistico, il bypass del centro storico di Muggia, i progetti di "Muja turistica". Tutto ciò non può essere tralasciato e trascurato, o cancellato con un colpo di spugna».

Secondo Gasperini, esiste anche una barriera di carattere amministrativo: «Mi chiedo come, una volta concluso, questo progetto possa venir applicato dal punto di vista legislativo: che valore e che ruolo ha, rispetto ai piani regolatori dei singoli Comuni?». La risposta arriva da Greco: «Ci sembra di intendere che il progetto potrà concretizzarsi solo sulla base di un accordo di programma tra i diversi soggetti coinvolti». Quindi dovranno essere i Comuni stessi, l'Autorità portuale, l'Ezit, la Regione e la Provincia a sottoscriverlo. Ma tutto ciò appare lontano a realizzarsi, come dichiara il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret: «Si tratta di un bel progetto ma assomiglia più a un libro dei sogni che alla realtà. Gli architetti hanno fatto un lavoro bellissimo, molto dettagliato, ma a mio parere di difficile applicazione, anche per quanto concerne il nostro comune. Alcune parti potrebbero armonizzarsi con il nostro piano regolatore, ma è difficile capire come finanziare simili iniziative. Piste ciclabili, parchi, boschi, devono essere finanziati ed essere ricchi di servizi a favore dei turisti, che qui non sono stati predisposti. Poi c'è da tenere in conto, almeno nella parte che ci riguarda, degli interessi degli agricoltori: molte zone lasciate a bosco cozzano con le nostre intenzioni di riportarle a utilizzo agricolo, come erano alcuni anni fa, prima che venissero lasciate rimboschire naturalmente. Mi sembra che la realizzazione dell'intero piano comporti un investimento di un milione di euro: dove li troviamo questi soldi?».

Francesca Capodanno

Una veduta della costa. Il progetto Semerani imporrebbe una spesa di un milione di euro, ma il disegno cozza contro i piani regolatori.

MUGGIA Il vicesindaco risponde alle denunce

Inquinamento alle Noghere «Lo sanno tutti, ma la salute non è mai stata in pericolo»

La denuncia degli Amici della Terra circa il noto stato di inquinamento dell'area delle Noghere, dove insistono numerose aziende (e l'associazione citava in particolare il recente insediamento di Pasta Zara, *nella foto*, che si è dovuta pagare consistenti lavori di bonifica) suscita la reazione del vicesindaco di Muggia, Paolo Prodan: «Il terreno della Valle delle Noghere - scrive in una nota - è stato per anni oggetto di interramenti anche non controllati. Che a seguito dell'entrata in vigore del decreto Ronchi sia divenuto "inquinato" era cosa nota a tutti. E' però assolutamente necessario chiarire a tutti i cittadini e alle aziende presenti in loco - afferma Prodan - per evitare il diffondersi del terrore ambientale, che da tutti i dati in possesso a tutte le pubbliche amministrazioni, dal Comune di Muggia all'Arpa e all'Azienda sanitaria, non è mai stato accertato con chiarezza che gli elementi definiti inquinanti a norma del decreto Ronchi e riscontrati nella Valle delle Noghere siano in alcun modo migrati né in falda, né in mare, né in atmosfera dal 1999 a oggi: pertanto - conclude il vicesindaco - la salute pubblica al momento attuale è assolutamente garantita».

Dove non è edificato, spiega ancora Prodan, cartelli avvertono che c'è il divieto di effettuare scavi; quanto al pastificio, prosegue, «il cui iter organizzativo precedeva la legge Ronchi, il materiale raccolto a seguito di regolare processo di caratterizzazione e messa in sicurezza, e temporaneamente stoccato in grande sacco a tenuta stagna, non rappresenta alcun pericolo, perché costantemente monitorato».

Ogni azione di bonifica, chiude il vicesindaco, «è ora sotto il controllo del ministero dell'Ambiente e pertanto vi è garanzia di procedure e metodologie atte a salvaguardare la salute pubblica».

SERATA BENEFICA

Sgonico ha regalato a Ugovizza 5610 euro

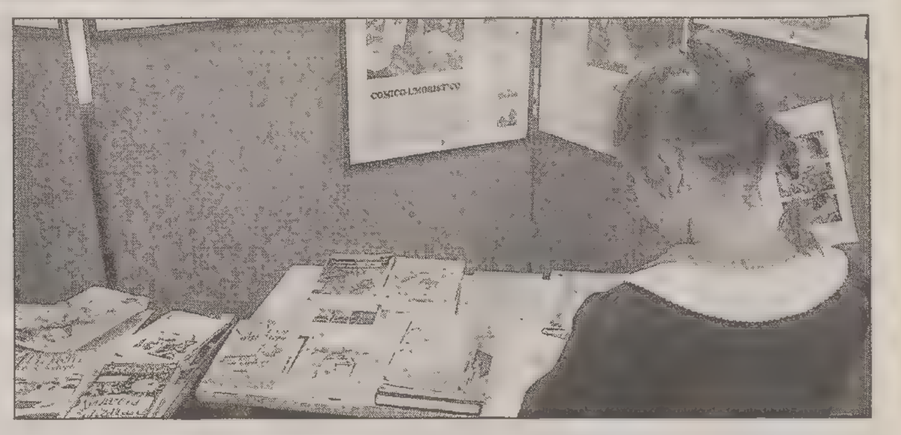
Un totale di 5610 euro è stato raccolto l'altra sera a Sgonico nell'ambito di una festa organizzata per raccogliere fondi a favore degli alluvionati di Ugovizza. Ieri il sindaco Mirko Sardoc *(nella foto)*, accompagnato da due rappresentanti della Protezione civile locale e da uno del gruppo musicale «Zamejski Kvintet» che si è fatto promotore dell'iniziativa, è andato personalmente a Ugovizza a consegnare la somma alle due associazioni slovene del paese friulano gravemente danneggiato. Da domani nello stesso luogo Sgonico invierà anche squadre della Protezione civile a rotazione.

«Sono molto riconoscente ai cittadini - afferma il sindaco - perché raccogliere nell'arco di due ore la cifra spontanea di 4258 euro non è davvero cosa da poco. A questa somma si sono aggiunti 258 euro del circolo culturale "Dom Bricki", 300 dall'Associazione venatoria slovena del Friuli Venezia Giulia, 300 dal mobilificio Lanza, 500 dal Circolo sportivo Kras. In totale, appunto, 5610 euro».

Lo garantisce la nuova dirigente dell'Istituto comprensivo nonostante l'anno sia iniziato con un calo di personale

Muggia non perde il tempo pieno a scuola

Sarà necessario un accordo sindacale per garantire ugualmente il servizio



Il personale scolastico a Muggia dovrà farsi in quattro per garantire il tempo pieno.

Nonostante la riduzione di organico per la non riammissione in servizio dei collaboratori scolastici ritenuti non idonei, l'Istituto comprensivo «Giovanni Lucio» di Muggia non intende ridurre i servizi. Garantito anche il tempo pieno, come già promesso nei mesi scorsi dall'ex dirigente Antonio Di Battista alle prime avvisaglie di una possibile sua soppressione proprio per carenze di organico.

Nel frattempo, e dal primo settembre, l'istituto comprensivo muggesano ha un nuovo dirigente, Maria Rosa Stabili che, pur in una fase di iniziale, comprensibile, «rodaggio», ha già compreso la problematica e conferma che le cose a Muggia non cambieranno.

Il tempo pieno, del resto, era una novità nell'offerta scolastica partita, a suo tempo, proprio da Muggia e poi adottata anche in altre scuole italiane. Così la Stabili: «Abbiamo meno personale, e di questo soffrono anche altri istituti in Italia. Ma il servizio non si tocca. Ci potranno essere alcune differenze, ma sarà comunque assicurato. Sarà uno sforzo per i collaboratori attuali, ma grazie a loro non dovremmo risentire del personale ridotto».

La neo-dirigente auspica per questo una soluzione della vertenza che, dice, «deve avvenire a livello sindacale. Bisogna affrontare la questione dell'organico in base al numero di plessi, non tanto degli alunni. Un istituto comprensivo come il nostro – aggiunge – è molto distribuito sul territorio, per cui anche il semplice servizio di apertura delle scuole necessita di una turnazione specifica, che si fa solo con un sufficiente numero di persone».

«Il lavoro svolto da chi mi ha preceduto è stato ottimo»: Maria Rosa Stabili si è appena insediata e sta studiando la situazione

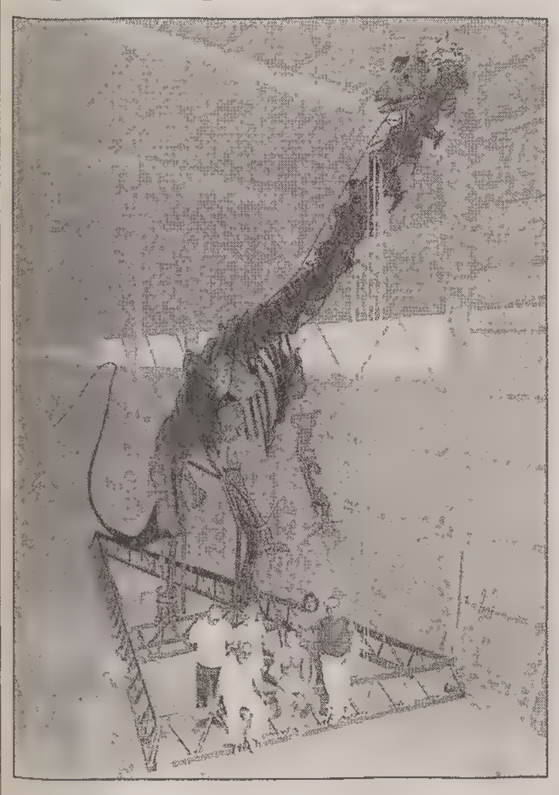
La Stabili non si pronuncia su eventuali ripercussioni a lungo termine, augurandosi che la cosa sia risolta a breve e che l'organico sia implementato.

Sul suo lavoro futuro da affrontare, la nuova dirigente ammette: «Sarei presuntuosa a dire già ora, appena insediata, che cosa farò. Sto valutando, acquisisco informazioni su questa nuova realtà, che per me è nuova. L'istituto gode di una buona reputazione. Si continuerà a lavorare, così come è stato fatto finora. E devo dire che il lavoro svolto da chi mi ha preceduto è stato ottimo».

Sergio Rebelli

UN MEGARESTAURO

L'enorme dinosauro Enrico è partito per la Germania



«Enrico il Vecchio» ha lasciato Trieste in treno. Alla fine di oltre un anno e mezzo di lavoro per il restauro e montaggio, il più grande esemplare di diplodoco del mondo è partito ieri dal cantiere San Rocco di Muggia per ritornare in Germania. Impressionanti le dimensioni finali dell'animale *(nella foto)*: 28,6 metri di lunghezza e otto di altezza. Queste misure fanno di «Enrico» uno dei cinque più grandi scheletri di dinosauro mai ritrovati interi. Lo stato precario di conservazione delle ossa ha reso i lavori di preparazione estremamente difficoltosi ai tecnici della Stoneage. Sono stati necessari decine di litri di resine cianoacriliche per consolidare quelle parti dello scheletro che originariamente affioravano in superficie nelle marne argillose del Marchant Ranch a Ten Sleep, in Wyoming. Le lunghe fasi del lavoro nel laboratorio di paleontologia al Museo di storia naturale, nelle serre di Villa Revoltella e nel cantiere navale di Muggia sono state seguite da molte migliaia di persone, e anche da gruppi scolastici in visita guidata.

Il casato era proprietario anche della ex caserma Monte Cimone, dismessa

In molte località del Carso i circoli paesani, espressione di una comunità, hanno l'importante funzione di promuovere la ricerca storica e folclorista e la celebrazione delle ricorrenze più importanti seguendo il ritmo delle stagioni. Custodi degli usi e dei costumi del luogo, questi animatori volontari hanno il grosso merito di trasmettere alle nuove generazioni un patrimonio di cultura rurale, ma soprattutto un modo di operare disinteressato e per la maggior parte indirizzato a mantenere viva l'identità del paese.

Anche il circolo Grad di Banne lavora secondo questi principi. In questo fine settimana promuoverà nel paese la tradizionale sagra «Sotto i castagni» che, oltre al divertimento e alla gastronomia, sarà momento per riscoprire le radici storiche del paese. Nel primo pomeriggio di domenica i paesani, vestiti con i costumi di un tempo, sfileranno lungo le strade del borgo accompagnati dalla musica della Banda di Prosecco, per concludere ritrovandosi, per l'appunto, sotto gli ippocastani della piazza principale del paese. Sabato invece la sede del circolo Grad aprirà le porte alle 18 per presentare la mostra dedicata alla famiglia Burgstaller-Bidischini.

La caserma Monte Cimone.

Banne, ieri come oggi, si trova ai piedi di una grossa fetta di territorio che un tempo era proprietà dei Burgstaller e, fino a poco tempo, ospitava la grande caserma Monte Cimone oggi definitivamente dismessa. Per essere più precisi la tenuta ottocentesca della famiglia citata arriva sino a Conconello e Cologna. Le vicende dei possidenti si intrecciavano evidentemente con i paesani, alcuni dei quali, come un amministratore di nome Miha Hussu, sono stati oggetto di studio da parte dei ricercatori del circolo. I frutti di questo lavoro sostanziano la mostra di oggetti, immagini e documenti ospitati dal Grad. Accanto a questa mostra, un tocco moderno con le sculture del giovane artista opicinese Erik Vidali.

Sagra e visite alla mostra di Banne inizieranno domani alle ore 18. La sfilata domenicale aprirà di primo pomeriggio la giornata conclusiva di «Sotto i castagni».

m. lo.

GLI APPUNTAMENTI

Oggi all'Enoteca un coro e poesie dedicate alla Slavia veneta

Oggi l'Enoteca di Sgonico ospita un *recital* letterario dedicato alla Slavia veneta. Partecipano il coro «Beneske korenine» e alcuni poeti delle Valli del Natisone. Il coro (formatosi nel 1996 e composto da 11 membri) presenterà una serie di canzoni popolari mentre verranno lette alcune poesie inedite di autori che solo di recente si sono avvicinati alla parola slavo-veneta. Seguirà una degustazione di malvasie locali. L'iniziativa nasce nell'ambito di «Provinciamo 2003» ed è la prima di tre serate, curate da Luisa Antoni, e dedicate alle differenti realtà che convivono nella regione di Alpe Adria. L'espressione slavo-veneta è sempre rimasta nella forma orale e, stante anche il fatto che è parlata da sempre meno persone, crea non poche difficoltà a poeti e scrittori.

La storica banda carnevalesca dell'Ongia compie 50 anni e inizia a festeggiare

La banda dell'Ongia, storica compagnia del Carnevale muggesano, compie cinquant'anni. Domani in piazza Marconi a partire dalle 20.30 inizieranno i festeggiamenti per questo importante traguardo. Sul palco, oltre alla formazione bandistica diretta da Flavio Davanzo, si esibirà, in qualità di ospite della serata, il Corpo musicale di Mareno di Piave diretto da Vittorio Pavan, che presenterà un ricco repertorio di marce, pezzi caratteristici e di musica leggera. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo al vicino teatro Verdi.I festeggiamenti per il cinquantenario dell'Ongia proseguiranno nei prossimi mesi con alcune serate dedicate ai cori per concludersi, il 21 dicembre, con il tradizionale Concerto di Natale.

La tradizionale sagra «Sotto i castagni» propone anche una mostra sulla famiglia Burgstaller-Bidischini

Banne, una festa alla ricerca delle radici

Il Ducato dei vini friulani ha prescelto Muggia per l'Agape che chiude la bella stagione

Protagonista la cucina del pesce a Muggia, questa sera, nell'Agape di fine estate del Ducato dei Vini friulani. Il sodalizio enogastronomico udinese ha infatti scelto la cittadina per degustare le portate di pesce della cucina adriatica e festeggiare la fine della bella stagione. E ha scelto un ristorante di un suo Nobile, Dante Bertoldini. L'evento, coordinato dal segretario Michelangelo Boem, prevede piatti confezionati con pesce rigorosamente fresco: deciso no dunque del Ducato dei vini friulani al pesce congelato, che perde sicuramente una parte delle sue proprietà organolettiche. Il ristoratore ha preparato quindi un menù che, in caso di maltempo o di particolari condizioni meteomarine, potrebbe essere modificato all'ultimo momento per cause di forza maggiore (informazioni allo 0432.503555).

c. s.

dal 12 settembre al 4 ottobre

Rientro traumatico?

TIRATI SU!

Monitor LCD 17" SONY S71R
Risoluzione 1280x1024, Contrasto 500:1, Luminosità 250 cd/m², Silver

549'00

17" LCD

MASTERIZZATORE DVD

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

NOVITA' IN ESCLUSIVA MEDIA WORLD

QUESTA COMBINAZIONE AL PREZZO SPECIALE DI

1.390'00

1639,00

1.090'00

Personal computer SONY Vaio RS-N21
Processore Intel® Pentium® 4 da 2,00 GHz. Tecnologia Hyper Threading, Ram 256 Mb, Hard Disk 120 Gb, Masterizzatore DVD, DVD-Rom, DVD+/-RW Dual Standard, GeForce Fx 5600 da 128 Mb, Fireware, Lan 10/100, Modem 56 K, Windows XP H.E.

Fino al 4 ottobre su tutti i prodotti con importo minimo di 299 euro

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

nessun anticipo 12 mesi prima rata gennaio 2004

DiFinderestile

Dotando tutti questi articoli Alisea gratuitamente (dai lavati ai portati sulle TV sino 20) o collegati in loro per ordinarli i prodotti a richiesta. 800 992200 - www.mediaworld.it

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 14 SETTEMBRE > Milano - V.le Troya, Milano sud - Rozzano, Busnago (MI), Curno (BG), Erbusco (BS), Trieste, Sampierdarena (GE), Casalecchio di Reno (BO), Colonnella (TE), Città Sant'Angelo (PE), Roma - C.C. La Romanina, Roma - C.C. Primavera, Bari, Cesena, Sesto (CA).

Grandi italiani

Mi permetto di fare osservare ad Aldo Clagnan (Segnalazione del 5 settembre) che i colori d'una bandiera sono sempre cosa assai seria, perfino quando un artista li utilizza in una chiesa per mescolare la religione alla politica nazionalista.

Mentre a Lucijan Malalan (Segnalazione del 4 settembre) ricordo che è stato Giuseppe Mazzini a pensare a un'Europa unita fin dal 15 aprile 1834 quando a Berna fondò la Giovine Europa, i cui 17 firmatari originari rappresentavano Italia, Germania, Polonia, Svizzera, Francia, Spagna, Ungheria, Scandinavia e la Giovine Austria; la Slovenia non c'era. Se l'Europa di oggi è unita, lo si deve non poco al lavoro e alla fede di Alcide De Gasperi e di Altiero Spinelli. Quando tra breve la Slovenia ne entrerà a far parte sarà quindi anche grazie all'opera di questi grandi italiani.

Furio Finzi

Appannaggi d'oro

Leggendo il giornale mi vien da sorridere amaramente: i nostri cari politicanti (politici sarebbe inesatto) benché sempre rissosi, anche per futili motivi, quando si tratta di decidere sui loro appannaggi non hanno il benché minimo dubbio di sorta e li aumentano a dismisura in piena unanimità. Si parla sempre di crisi, di sacrifici per tutti, ma evidentemente questi problemi non toccano questi signori poiché prelevare altre somme dal montepremi dei nostri soldi è semplice e facile. Perché non c'è un partito o un movimento d'opinione che tra tanti referendum non ne proponga uno sulle pretese di tali persone. Se, in regime di democrazia, siamo noi i cittadini da amministrare (e non certo sudditi), dovremmo essere sempre noi a decidere l'ammontare degli stipendi e ulteriori benefici da riconoscere ai nostri amministratori.

E pensare che ci sono persone che devono vivere con poche centinaia di euro e con le loro tasse ci sono altri che vivono lussuosamente.

Adriano Bernazza

Il tragico novembre del '53

Il «Piccolo» ospita spesso articoli dell'onorevole Corrado Belci concernenti la storia passata della città. L'articolo riguardante il contenzioso tra Italia e Jugoslavia per la questione di Trieste pubblicato il 29 agosto mi ha decisamente deluso per le imprecisioni nelle quali è incorso l'estensore. Alla fine dell'articolo, rievocando i fatti del novembre 1953, egli parla infatti di disordini avvenuti il 4 e il 5 novembre, e sembra ignorare la tragica data del 6 che vide morire per mano straniera e di poliziotti mercenari i concittadini Erminio Bassa, Leonardo Manzi, Saverio Montano e Francesco Paglia. Anche nel ricordare il tragico costo di quelle giornate, l'autore dell'articolo incorre in un incomprensibile errore, in quanto indica in 5 il numero dei morti, che furono in realtà 6, oltre a 77 feriti. Il 5 novembre, infatti, sulla scalinata della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, furono uccisi a fucilate dai famigerati poliziotti del «nucleo mobile» il quindicenne Pierino Addobbati e l'anziano Antonio Zavadil.

È triste, per un ferito del 6 novembre, constatare come la storia, dopo soli cinquant'anni, venga raccontata con tale imprecisione a chi non l'ha vissuta in prima persona. Poiché si tratta della storia della nostra città e dei suoi abitanti (i caduti e i feriti del novembre 1953 erano tutti residenti), sarebbe certamente opportuno che chi ne scrive, se la tragedia non l'ha vissuta da vicino o ne ha scordato elementi essenziali, sentisse la necessità di documentarsi adeguatamente. «Il Piccolo» viene letto da tutti i triestini e i giovani, che non possono conoscere gli avvenimenti di cinquant'anni addietro, apprendono una versione distorta della storia della loro città.

Giuseppe Bulli

———

Il lettore e testimone di quelle giornate ha perfettamente ragione. Ho scritto il pezzo da fuori Trieste, in periodo feriale, senza strumenti di consultazione. In questi casi è sbagliato affidarsi alla pura memoria.

Ne chiedo scusa a lui e ai lettori tutti.

c.b.

IL CASO

Il tratto fra la ex pescheria e la piscina terapeutica motivo di perplessità e proteste

Le nostre Rive? Brutte e impossibili

Sono parecchi anni che il tratto delle Rive prospiciente il mercato ortofrutticolo è chiuso al traffico e al parcheggio. Dopo aver finalmente iniziato i lavori, mi sembra in gennaio, questi non sono ancora finiti. Come non bastasse questo disagio per gli automobilisti si è provveduto a chiudere, non si sa per quale urgenza, anche l'ultimo tratto verso le società nautiche, in modo che tutto il percorso tra le piscine Bianchi e terapeutica è interdetto.

Tutto questo spazio è un grande posteggio necessario per tutti quelli che, venendo dalla periferia, evitano di perdere tempo prezioso al mattino dovendo accompagnare bambini a scuola e dovendo andare a lavorare, riescono a utilizzare così un solo mezzo di trasporto pubblico.

Ora, guardando verso il mare, si vede solo un'orribile asfaltatura al posto di quelle pietre che davano un bellissimo impatto visivo antico.

Chiedo una risposta pubblica e spero che quanto prima il problema parcheggi sia risolto (non a pagamento).

Non vorrei inoltre sentirmi rispondere che le macchine deturpano il paesaggio, perché ritengo che le necessità dei cittadini siano decisamente superiori.

Basterebbe lasciare una striscia verso il mare adibita a passeggiate lungo tutte le Rive, e magari delimitata da piante come quei bellissimi oleandri piantati a Barcola.

Marisa Bossi

È passato un secolo da quando le Rive si presentavano così: eleganti e curate.

Un aiuto agli anziani

Un ringraziamento alla sovrintendenza del teatro Verdi e specificamente all'avvocato Juan Cambreleng per aver consentito ad alcuni anziani ospiti dell'Itis di assistere alle rappresentazioni del Festival dell'operetta: una maniera concreta per rendere più lieta un estate tremendamente afosa e per attivare quella partecipazione integrata con tutta la cittadinanza di Trieste.

Augusto Debernardi
presidente dell'Itis

Strisce pedonali

Dopo numerosi investimenti verificatisi in via Udine all'altezza del numero civico 57 sulle strisce pedonali, a causa dell'elevata velocità di moto e veicoli incoraggiati anche da un lungo rettilineo, noi cittadini chiediamo che sia installato un semaforo a richiesta sulle strisce, essendo anche le stesse di forte passaggio (con farmacia-panificio e tabacchi-giornali nelle immediate vicinanze) evitando così in anticipo un incidente dall'esito irreparabile. In alternativa andrebbero bene anche i dissuasori a terra!

Paolo Zaverl
seguono 129 firme

Il distributore di Barcola

Relativamente all'articolo comparso su «Il Piccolo» di domenica 24 agosto, pag. 18, «Nuovo distributore di carburanti a Barcola? Secco il no», siamo rimasti esterrefatti dalla mancanza di informazione dimostrata dal signor Lorenzo Giorgi, presidente del III Consiglio circoscrizionale, quando nella parte finale dell'articolo parla di un possibile posizionamento del distributore di benzina che nessuno dei residenti reputa necessario (ve ne sono già quattro in funzione nel tratto prospiciente il giardino di Barcola, quello con la fontana).

Egli infatti indica testualmente «il tratto occupato dai magazzini dei pescatori, oggi in disarmo», che altro non è se non la vecchia pescheria di Barcola, con adiacenti i vari box, tuttora usati dai pescatori professionisti, ovvero da società sportive, pagando regolarmente i relativi affitti al Comune di Trieste. Il corpo centrale più voluminoso è la sede da più di vent'anni del Gps «Amici del Bunker», che conta a tutt'oggi 324 soci e gestisce assieme ad altre tre società sportive (Sv Barcola-Grignano, Tpk Sirena e Amici del mare), una parte dello specchio acqueo del porticciolo di Barcola, relativo a circa 100 imbarcazioni di suoi soci.

Definire in disuso una costruzione in cemento e muratura di questo genere, a cui tra l'altro tre anni fa è stato rifatto il tetto da parte del Comune di Trieste perché danneggiato da una tromba d'aria, ci sembra quanto meno fuori luogo.

Alfonso Lattanzio
presidente
Gps Amici del Bunker

Profonda generosità

Assieme a mia moglie, mi sono recato sul lungomare di Barcola e precisamente al bivio di Miramare, con l'intenzione di poter godere di un po' di refrigerio facendo un bagno. Mentre mia moglie rimaneva ancora a riva, io mi sono immerso ma, dopo un po', mi sono inteso male avendo la fortuna di attirare l'attenzione della mia consorte che, vedendomi in difficoltà, cominciava a chiamarmi ad alta voce.

Provvidenzialmente erano presenti anche tre giovani che subito si sono precipitati in acqua (uno di loro si è fatto anche male alle gambe) e mi hanno immediatamente soccorso, togliendomi da una situazione che si stava presentando veramente pericolosa per me. Nella conseguente confusione in cui ero caduto, non ho potuto esprimere i miei sentimenti di riconoscenza a questi tre giovani che con profonda generosità ed altruismo mi hanno soccorso con tanta tempestività.

Avrei quindi un gran desiderio di poterli incontrare per poter esprimere in prima persona la mia più viva riconoscenza per il loro meraviglioso intervento di quel tardo pomeriggio d'agosto.

Mario Gombac

LO SPORT

Un «meeting» di atletica nel nome di Belladonna

Sul campo di Cologna si è tenuto il trentaduesimo Meeting di atletica leggera organizzato dal Cus Trieste che ha voluto intitolare un premio speciale al nome di Giorgio Belladonna, campione del passato di tale sodalizio. La gara di salto in lungo, sua specialità, infatti, è stata a lui dedicata. Volevamo ringraziare il presidente del Cus Trieste, il professor Romano Isler, ideatore dell'iniziativa, e il signor Davide Marion, organizzatore della manifestazione, che hanno così voluto onorare la memoria del nostro caro.

Giorgio tanto amava il campo di Cologna, prima come atleta, poi come allenatore e, infine, negli ultimi anni come preparatore atletico dei pugili della regione. Con il suo record personale di metri 7,54 nel lungo e di metri 15,53 nel triplo, dominatore in molti meeting internazionali fu tra i migliori atleti italiani.

Nel 1970 durante la leva nel gruppo sportivo dell'Aeronautica a Roma, il professor Luigi Rosati gli fece fare il salto di qualità. Si allenava con Pietro Mennea, Adriano Panatta e Giacomo Crosa.

Dal 1992 unico tecnico nazionale Fidal specialista dei salti a Trieste. Ormai quarantenne desiderò gareggiare nuovamente, diventando campione d'Italia negli anni 1992,1993 e 1994. Un grazie particolare al signor Ottone Cassano, suo allenatore per lunghi anni, al quale chiedeva ancora utili consigli.

Non abbandonò mai i campi dell'atletica, allenando gratuitamente chiunque glielo chiedesse, dedicando loro gran parte del suo tempo libero, preparandogli dettagliati programmi degli allenamenti settimanali, seguendoli nelle trasferte in Italia e all'estero, aggiornandosi spesso tra le scuole di specializzazione di Schio e di Formia. Giorgio lo sport l'aveva nel sangue. Per lui era una passione irrefrenabile, una scelta di vita. Ci rimangono coppe, trofei, targhe, articoli di giornali, un'infinità di medaglie di merito frutto di 15 anni di attività agonistica.

Sonia Belladonna e famiglia

Selezione naturale

A proposito delle migliaia di persone anziane decedute in questi giorni a causa del caldo, vorrei segnalare che mia madre, settantanovenne e cardiopatica, ha ottenuto un appuntamento con il cardiologo in via Farneto alle ore 13 del 18 agosto. Che si tratti di un nuovo sistema di snellimento delle file d'attesa attraverso l'impiego della selezione naturale?

Lettera firmata

Posta disattenta

Il giorno 7 luglio ho imbucato una lettera diretta a Roma (affrancata «Posta prioritaria») a un parente. Con mia grande sorpresa il giorno 23 agosto ho trovato la stessa lettera nella mia cassetta postale, con applicato un bollino delle poste che porta la scritta «sconosciuto».

Ho controllato nome e cognome: sono esatti, la persona abita sempre a quell'indirizzo. Il supplemento «Posta prioritaria» l'ho pagato perché la lettera fosse garantita, invece, non basta. Era una lettera importante per il destinatario, doveva arrivare presto e sicura.

Vittorio Bortolozzo

Tiziana, 50

Tiziana ha 50 anni. Auguri dal marito, dai figli e dalla suocera.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

12 settembre 1953

● Si è tenuta la prima riunione del Comitato per la campagna propagandistica per il consumo dell'uva e la celebrazione della «Sagra dell'uva». Fra l'altro è stato deciso che, fra giorni, ci sarà la premiazione ufficiale dei vincitori della manifestazione analoga dell'anno scorso: il gestore del barbuffet della Stazione autocorriere Giuseppe Fioretto, la pasticceria di Felice Mezzari in via Roma 22, la trattoria «Bepi Granzo» di Giuseppe Berani in piazza Venezia, il negozio di ortofrutticoli di Caterina Stefano in via Mazzini 13.

● È stato presentato il progetto definitivo per la realizzazione della scalinata di Santa Maria Maggiore. Prescelta è stata alla fine la soluzione che meglio risponde alle possibilità finanziarie del momento.

Ford presenta Fiesta con Intelligent Protection System
Turbo Diesel Common-rail o benzina.
Ancora fino al 30 settembre.

FordFiesta tre porte 1.2 16V 75cv
€ 9.500
Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD
consegna in 48 ore

anche sabato 13 e domenica 14

FordFiesta tre porte TDCi 70cv
€ 10.500
Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD
consegna in 48 ore

Prezzi chiavi in mano grazie al contributo dei Ford Partners. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 1/01/2000

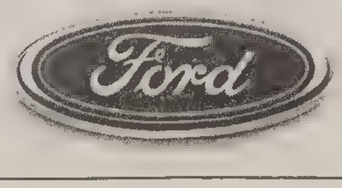
IdeaFord il modo più innovativo di acquistare l'auto.

Autopiù
FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970



NON PAGHI NIENTE FINO A FEBBRAIO 2004
Consultare il foglio informativo presente al box finanziamenti

FUORI TUTTO!

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento.Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte. Ecco alcuni esempi:

CD PORTATILE SCOTT 39,90 € (49,90€)
CD PORTATILE MATSUI 19,90 € (26,90€)
Lettore DVD Nexius 79,00 € (99,00€)
Lettore DVD Nexius 179,00 € (249,00€)
DVD + Videoregistratore 249,00 € (299,00€)
Dvd + vhs + home cinema 429,00 € (549,00€)

Le offerte riguardanti i gestori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione

Tv 14" + Videoregistratore 159,00 € (229,00€)
Tv Color 21" THOMSON 259,00 € (299,00€)
Tv Color 28" SONY 489,00 € (559,00€)
Tv Color 32" THOMSON 999,00 € (1099,00€)

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON SCONTI FINO AL 50%

Tv LCD 15" SINUDYNE 529,00 € (599,00€)
Fotocamera digit. YASHICA 399,00 € (499,00€)
Fotocamera digit. Kodak 299,00 € (369,00€)
NEW! da UniEuro trovi l'ultimo film Walt Disney in DVD capolavoro di creatività e animazione grafica
Computer portatile ACER 1149,00 € (1299,00€)
NOKIA 3310 79,00 € (74,25 + 99,00 € solo in vendita abbinata)
Lavatrice KELVINATOR 359,00 € (449,00€)
Frigorifero ARISTON 439,00 € (549,00€)
Frigo Indesit Samsung 729,00 € (849,00€)
NOKIA 7650 274,25 € (299,00 € solo in vendita abbinata)
BRONDI GOAL 29,00 € CORDLESS

Salvo esaurimento scorte, errori ed ommissioni dal 20 agosto 2003 al 20 settembre 2003

...e in più, UniEuro ti offre SCONTO fino a 600€ sui televisori PLASMA e LCD segnalati all'interno dei punti vendita

UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL per la CONVENIENZA!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269.

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Gli umaghesi per l'Addolorata

Nella ricorrenza della giornata dedicata alla Madonna Addolorata, lunedì alle 17, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio) sarà celebrata una messa.

Danza e spettacolo

All'Associazione culturale Daspe - danza e spettacolo di via del Ghirlandaio 12, sono aperte le iscrizioni per i corsi per bambini: giocodance, psicomotricità con musica, propedeutica, danza moderna; per adulti: ginnastica dolce, body control, stretch'n'tone, ecc. Informazioni tel. 040395137; 3388213800; 3282096270.

Amici del cuore

Oggi l'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei maestri del lavoro informa che nella riunione di oggi alle 17, nella sala del consiglio pastorale del seminario vescovile (via Besenghi 16), il maestro del lavoro Mario Bertoni terrà una conferenza sul tema «Solidarietà Trieste: finalità e attività», in preparazione al convegno «La responsabilità sociale nella gestione e comunicazione d'impresa», organizzato per sabato 20 settembre, alle 9, all'università.

Sommelier alla Marittima

La delegazione di Trieste dei sommeliers collabora con la «Mostra e degustazione vini» che si terrà alla Marittima, alla sala Nordio, dalle 16 alle 21 di oggi e dalle 9 in poi domani e dopodomani, in occasione del «3° Granfondo d'Europa - Maratona ciclistica dei vini - 3.a prova Alpen Adria Classic».

Attività Pro Senectute

Mentre il «Centro ritrovo anziani Crepaz» di via Valdirivo 11 rimane chiuso per lavori di ristrutturazione, il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 riaprirà dal giorno 15 settembre.

Centro yoga

Il Centro yoga Satyananda, via Economo 2, informa che la 19.a inaugurazione dei corsi di yoga annuali si terrà oggi alle 20. Il tema della serata sarà «Liberare la nostra energia vitale». L'incontro si concluderà con un breve rilassamento. Entrata libera.

Aule aperte alle Libertà

Da oggi a domenica si svolgerà nella sede dell'Università delle Libertà in via Nievo 16/a, la manifestazione «Aule aperte alle Libertà». In orario 10-20 ci saranno lezioni dimostrative, mostre dei corsi di ceramica, intarsio del legno e vetri tiffany. Saranno aperte le iscrizioni. Domani alle 11 la presidente saluterà le persone presenti.

Concerto di protesta

L'Associazione promemoria organizza oggi in piazza Goldoni un concerto di protesta contro l'intenzione del Comune di intitolare il monumento che verrà posto in piazza Goldoni alle «vittime dei regimi totalitari». Il concerto avrà inizio alle 19.

Incontro con Simonutti

«Scoprire l'universo che è in noi attraverso lo yoga», colloquio incontro con Fulvio Simonutti oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34/36 (ingresso libero).

Colesterolo e glicemia

Oggi nella sede sociale del Circolo cardiopatici «Sweet Heart» Dolce Cuore, via Massimo d'Azeglio 21/c, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo-trigliceridi-glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato della cardiologia dell'ospedale Maggiore.

Green volley per tutti

Si terrà domani e domenica l'ultimo appuntamento di green volley organizzato dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti). Dopo le tappe di Pinzano al Tagliamento (Pn), Ossiach (Austria), Nova Gorica (Slovenia) e sull'Isola dei Frati a Pola (Croazia) il circuito terminerà a Trieste nell'impianto sportivo di campo Cologna, nell'ambito della manifestazione «Via del parco».

Mostra di incisioni

Continua fino al 14 settembre, alla sala comunale dell'Albo pretorio di piazza Piccola 3, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, la mostra di incisioni di Ottavio Gruber. L'ingresso è libero. La finalità è quella di raccogliere fondi per i servizi di assistenza dell'Associazione de Banfield dedicati agli anziani non autosufficienti. Domenica alle 18, festicciola finale con lettura delle poesie di Ottavio Gruber e Gabriella Valeria Gruber.

FARMACIE

Dall'8 al 13 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, tel. 421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

Stabilimento balneare Dlf

Si avvisano i frequentatori lo stabilimento balneare che in occasione della fine della stagione balneare, domenica, si terrà nel pomeriggio la festa di chiusura.

Utenti auto

L'Aua, Associazione utenti auto, comunica che la delegazione di via Roma 17 ha riaperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì mattino dalle 9 alle 12.30; pomeriggio solo per appuntamento telefonando allo 040636681.

Numero verde della Sanità

Il numero verde Sanità della provincia (800-991170) sospende l'attività di informazione fino al 21 settembre per il rinnovo delle postazioni di lavoro. La normale attività riprenderà il 22 settembre. Per informazioni urgenti si può chiamare il numero provvisorio 0403995034 dalle 8 alle 13 da lunedì a sabato.

Finanzieri d'Italia

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, sezione di Muggia, organizza una gita socio-culturale domenica sul lago di Bled (Slovenia). Partenza ore 7 da Muggia. Per informazioni tel. 040272115.

Università Terza età

L'Università della Terza età comunica che lunedì iniziano le iscrizioni per il nuovo anno. L'orario segreteria da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30 nella sede di via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274.

Associazione austriaca

L'Associazione informa soci e simpatizzanti che il 16 settembre riprende l'attività dopo la pausa estiva. La segreteria sarà aperta ogni martedì, dalle 16 alle 18, nella sede di piazza S. Antonio Nuovo 2, fax-tel. 040/774405.

Attività Aias

L'Aias, associazione Onlus di volontariato per l'autonomia e la sicurezza dei disabili, informa che il 16 settembre riprenderanno le attività equestri sportivo-riabilitative, che rappresentano per i ragazzi disabili uno spazio riabilitativo. Per informazioni rivolgersi all'associazione durante l'orario di apertura della sede, il mercoledì dalle 15 alle 17, tel. 040/311222.

Lega nazionale

Il Centro studi Artedanza della Lega nazionale con l'inizio del nuovo anno scolastico riprenderà la propria attività nella sede di via Donota 2 (III piano), a partire da martedì 16 settembre p.v. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (via Donota 2, tel. 040/365343) ogni giorno, escluso il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Marinai d'Italia

L'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza una visita al Museo del mare e Arsenale di Venezia per il giorno 25 settembre. Dare conferma entro giovedì 18 settembre in segreteria orario lunedì e giovedì dalle 17 alle 19, oppure tel. 040/362793.

Ginnastica fisioterapica

Il Centro di iniziative sociali Auser di Muggia comunica alle proprie associate che sono aperte le iscrizioni per la ginnastica fisioterapica. Per informazioni rivolgersi allo Spi-Cgil di Muggia, calle Bacchiocco 6/A, tel. 040/271086.

Sommozzatori e apnea

Sono iniziate le iscrizioni a corsi per brevetti sommozzatori e apnea, di ogni grado e specialità. Per informazioni: Circolo Ghisleri, via Pisino 10; giovedì 20-21, tel. e fax 040382968 oppure mar., gio., ven. 19.30-20.30 tel. 3337703228.

Filo d'argento Auser

Per esigenze organizzative la sede Filo d'argento Auser rimarrà chiusa tutte le mattine fino al 20 settembre. Funzionerà la segreteria telefonica e continuerà l'attività del Filo d'argento nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Con le Acli a Forni di Sopra

Con le Acli domenica 21 settembre in gita a Forni di Sopra in occasione della festa paesana «Forni, funghi e... gastronomia». Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

PICCOLO ALBO

Cerco testimoni per l'incidente stradale avvenuto il giorno 27/5/03 alle ore 18.40 in via Alfonso Valerio n. 35 tra una Opel Agila blu e un'Audi A3 grigia. Tel. 040/226657.

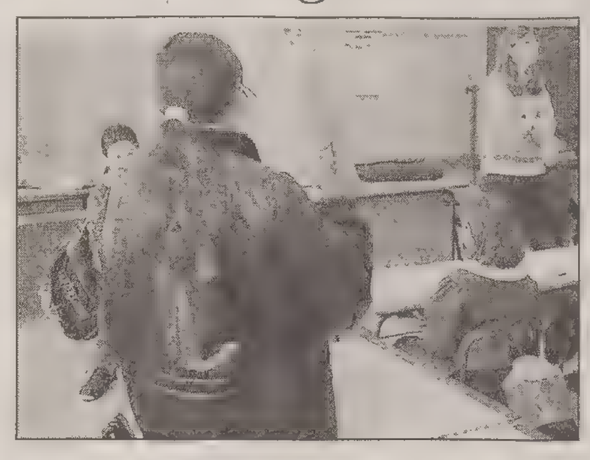
IL PRIMO GIORNO

Gran parte degli istituti della provincia iniziano le lezioni la prossima settimana

Partirà lunedì la stagione della scuola

Liceo Galilei

Il preside e i docenti del liceo Galilei comunicano che le lezioni per gli studenti delle prime classi avranno inizio alle 9 del giorno 15 con un incontro in aula magna (sede centrale di via Mameli 4) a cui sono invitati anche i genitori. Tutte le altre classi inizieranno alle 8.10. L'orario delle lezioni sarà esposto oggi nella sede centrale.



Liceo Dante

La presidenza del liceo classico Dante Alighieri comunica che le lezioni avranno inizio lunedì con il seguente orario. Ore 8.30 alunni classi IV ginnasio: riunione in aula magna per l'accoglienza. Ore 10 studenti classi V - I - II - III liceo nelle rispettive classi. Altre comunicazioni sono esposte all'albo.

Istituto Bergamas

Le lezioni delle scuole dell'Istituto comprensivo Antonio Bergamas avranno inizio lunedì secondo il seguente calendario: scuola media Bergamas - classi prime, entrano alle 9 (riunione in aula magna), termine lezioni ore 12; classi seconde e terze, inizio lezioni ore 8, termine lezioni ore 12.

Scuola elementare Slataper - classi prime, inizio lezioni ore 9, termine lezioni ore 12; classi seconde, terze, quarte e quinte, inizio lezioni ore 8; termine lezioni ore 12.

Scuola elementare Laghi - classi prime, inizio lezioni ore 9, termine lezioni ore 12; classi seconde, terze, quarte e quinte, inizio lezioni ore 8, termine lezioni ore 12; inizio somministrazione pasti: 16 settembre 2003.

Scuola materna Laghi - tutte e tre le sezioni, dalle 8 alle 13.30 con somministrazione pasti dal 15 settembre 2003.

Scuola Corsi

L'inizio dell'anno 2003/2004 all'Sms G. Corsi dell'istituto di via Commerciale avverrà lunedì 15 settembre. Classi prime: 9-11; classi seconde e terze: 9.30-11. Gli alunni delle classi prime con i genitori saranno accolti alle 9 nel cortile della scuola per un saluto della preside e dei docenti.

Istituto da Vinci de Sandrinelli

Il nuovo dirigente scolastico dell'istituto da Vinci-de Sandrinelli, Attilio Di Battista, nel rivolgere un affettuoso saluto a tutti i suoi ragazzi e ragazze, comunica che le lezioni avranno inizio lunedì 15 settembre: ore 8-12 per le classi II/III/IV/V; ore 9-12 per le classi I.

Parrocchia di via Revoltella

La Sagra di San Pio X

La parrocchia di San Pio X celebra la festa del patrono con la sagra parrocchiale. La sagra si terrà oggi, domani e domenica sul piazzale della chiesa di San Pio X, in via Revoltella 130. Oggi: alle 19 apertura chioschi enogastronomici, 21 rassegna di canzoni triestine con Umberto Lupi. Domani: alle 19 apertura chioschi enogastronomici, 20.30 serata danzante con la New Orleans Band, durante la serata estrazione della lotteria. Domenica: alle 10 messa solenne; 16 Rozzolando 2003 - IX edizione della marcia non competitiva per le vie del quartiere, 17.30 Le fantastiche meraviglie - spettacolo per tutti i bambini con il clown Ciao-Ciao, 19 apertura chioschi enogastronomici, 20.30 serata danzante con la New Orleans Band, 21 estrazione della tombola e premiazioni della Rozzolando.

Liceo Oberdan

La presidenza del liceo scientifico G. Oberdan comunica che lunedì, primo giorno di scuola, tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto e le classi 2D, 2E, 2F, 2G, 2H, 2I si ritroveranno alle 8.10 in sede centrale per l'inizio delle lezioni.

Le classi 2A, 2B, 2C si ritroveranno nella nuova succursale di via Besenghi 13 (a fianco della palestra grande) sempre alle 8.10. Le classi prime sono convocate per le 8.30 nella palestra piccola del liceo (sede centrale) per il saluto di benvenuto del preside.

Successivamente verranno accompagnati nelle rispettive classi (1A, 1B, 1C nella succursale di via Besenghi 13).

Istituto San Giovanni

Istituto comprensivo San Giovanni: il Ctp EdA riprende le seguenti attività: alfabetizzazione; licenza media tradizionale e integrata con la formazione professionale; italiano per stranieri.

Corsi di cultura generale: informatica, lingua straniera (inglese, tedesco e spagnolo), ecc.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola L. Mauro (ex Suvich), via dei Cunicoli 8 (tel. 040/54166) nel seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.30, mercoledì dalle 15.30 alle 16.30.

Ammissioni al Conservatorio

Sino al 30 settembre si accolgono le domande di ammissione al triennio sperimentale di I livello del Conservatorio Tartini. Il triennio riguarda tutte le 26 scuole. Gli esami si svolgeranno dall'1 al 15 ottobre. Il titolo rilasciato è equiparato a laurea di I livello.

Liceo Petrarca

Il dirigente scolastico del liceo Petrarca comunica che nella settimana dal 15 al 20 settembre le lezioni di tutte le classi avranno luogo nella sede succursale di largo Sonnino 3, secondo il seguente calendario. Classi quarte e quinte ginnasio: dalle 8 alle 10.57; classi prime, seconde e terze liceo: dalle 10.57 alle 13.44. L'orario è esposto nelle due sedi.

Istituto Carducci

Le lezioni all'Istituto magistrale G. Carducci inizieranno lunedì dalle 9 alle 12; martedì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 8 alle 13. L'orario delle lezioni e delle attività di accoglienza sarà comunicato in classe.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per adulti. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per ragazzi. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per bambini. Via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Tedesco al Goethe Zentrum
Corso intensivo di 2 settimane dal 22/9-3/10. Iscrizioni aperte anche per tutti i corsi 2003-04 da lunedì a venerdì 10-13 e 16-19 in via Coroneo 15, tel. 040/635764.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040/6728311

Ass. IBERO AMERICANA
"M. de CERVANTES"
040 300588
corsi gratuiti adulti - bambini
english - español - português - français
italiano per stranieri
v. F. Venezian 1 - Trieste

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Filip Dudine nel IV anniversario dalla figlia Bruna e famiglia 30 pro Agmen.
– In memoria del dott. arch. Mario Zocconi nel 16° anniv. (2/9) da Maria Paulin Zocconi 25 pro Azzurra (malattie rare), 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Glauco Bidoli nel suo anniv. dalla moglie Lina e dai familiari 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Roberto Luchesi nel XIII anniv. (12/9) dalla mamma 50 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Mario Marussi (12/9) dalla moglie 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Rolly e Grete Schizzi (12/9) dai nipoti Franco e Giulio 20 pro Uic.
– In memoria di Giorgina Fischer da Barbara e Pierpaolo 50 pro Ist. Rittmeyer; da Annamaria e Tullio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesco Ghezzo dalla fam. Padovan 50, da Giulia Tudech 50 pro Centro di aiuto alla vita.
– In memoria di Nella Grebaz in Cressa da Rita Martelli 15 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Noemi Grillini da Giovanna Giaretta 50 pro Com. San Martino al campo.
– In memoria di Alves Guerra dai condomini di via degli Alpini 130, 132, 134, 136 250 pro Aism.
– In memoria di Rosetta Macchioro da Silva e famiglia 50 pro Enpa.
– In memoria della sorella Mirjana da Dusan Sain 150 pro Ass. Amare il rene.
– In memoria di Carlo Oeser dagli amici Briotti, Danese, Gavagnin, Lorenzi, Manente, Maraspin, Minghi 70 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Anna Parenzan ved. Venier dalle cugine Ada e Maria 100 pro Agmen.
– In memoria della preside Nella Piemonti dalla sorella Bruna Lepore 70 pro Lega nazionale.
– In memoria di Sergio Rigotti da Patrizia Bensa, Luisa Bressan, Manuela Felluga, Maria Grazia Jogan 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppina Scamperle da Enrica Cardinali 25 pro Andos.
– In memoria di Luciano Schipizza da Anna, Lucia e Anna Maria 90, da Lidia Allegretto 15 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Maria Luisa Seitz ved. Paladin dalle fam. Papo 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Sodomaco dai condomini di via dell'Istria 77/1 140 pro Ass. naz. tumori.
– In memoria di Gemma Tognon da Giovanna Paolin 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna Vidonis dalla consuocera Luciana 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Pro Agmen 10.
– In memoria di Alfieri Seri da Pietro Covre 100 pro Società di Minerva.
– In memoria di Bianca Bartoli (Sandra) ved. Taurini da Elda Pison ved. Bertozzi 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Franco Bruno da Liliana Zara 250 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Alda Bugada Sturni da Edgarda, Daniela e Adriano Tasso 100 pro Astad.
– In memoria di Fides Colombis Froglia da Gigliola e Gianna 100 pro Pro Senectute.
– In memoria di Edoardo Coselli da Carmen, Vanilla, Pia, Lisa, Dina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fedor de Mircovich da Lally e Corrado 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Enpa.
– In memoria di Neomi Grillini da Adriana Ierman 10 pro Grap.
– In memoria di Rosetta Guzzo ved. Macchioro da Sereno e Marisa 30 pro Chiesa evangelica valdese.
– In memoria di Maria Novella Hrovatin dalla mamma 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Pa MSC ANASTASIA da Venezia a molo VII; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a 57; ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 16 Li ZRINSKI da Tartous a Siot; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 Br VIRGINIAN da Rovigno a B. S. Marco; ore 18 Al FATI da Durazzo a orm. 44; ore 18.50 It MARCONI da Pirano a Staz. Mar.

PARTENZE
Ore 3 Ac JANINA da molo VII a Capodistria; ore 9 It MARCONI da Staz. Mar. a Pirano; ore 11 It AUGUSTEA BARGE DUE da Safa a Port Said; ore 11 It SANTANTONIO PRIMO da Safa a Port Said; ore 13 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 13.30 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Cy GUIMARAES da orm. 21 a ordini; ore 14 Rs VESTA da orm. 45 a ordini; ore 14 Nk MIRNA M. da orm. 3 a Beirut; ore 16 Pa MSC ANASTASIA da molo VII a Pireo; ore 19 Tu INEBOLU da S.L. a Ambarli; ore 20 Cl UNIRIAL da Servola a ordini; ore 20 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI
(Molo Bersaglieri dal 2 al 26 settembre)

MARTEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30

MERCOLEDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

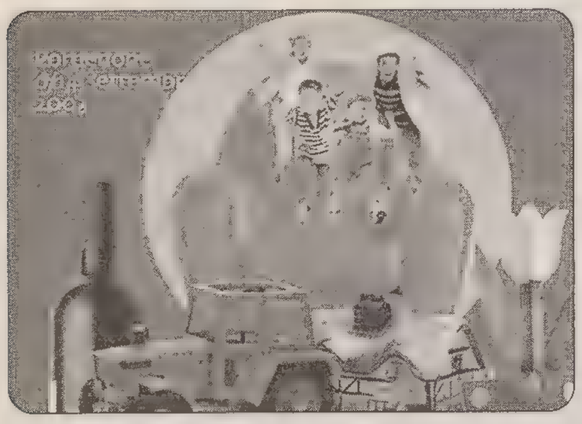
GIOVEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, a. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.

VENERDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

SABATO. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a 18.30.

DOMENICA. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a 18.50, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

Il servizio di biglietteria in Stazione marittima è aperto: lunedì 8.30-13 14-17.30; da martedì a venerdì: 8-13 14-17.30, sabato: 8-12, domenica 8-9.



Speciale **FIERA PORDENONE** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

MOSTRE, SPETTACOLI E TANTE OCCASIONI D'INCONTRO ALLA TRADIZIONALE RASSEGNA CAMPIONARIA IN CALENDARIO FINO A DOMENICA 14 SETTEMBRE

MULTIFIERA TRA SHOW E BUSINESS

Ultimi tre giorni per Multifiera, la rassegna che Pordenone Fiere organizza tradizionalmente nelle prime due settimane di settembre. La grande kermesse, che quest'anno compie la rispettabile età di 57 anni, continua a svolgere un importante ruolo promozionale per espositori e visitatori, entrambi soddisfatti per la visibilità ottenuta e gli affari conclusi. Multifiera si divide in sei esposizioni speciali: 2° Shop and Show (commercio, sfilate, animazioni, spettacoli) 57ª Expocooperazione (la realtà delle cooperative agroalimentari, dei servizi, del commercio e del credito), 6° Editest (un panorama delle tecnologie abitative), 57° Artigianato Alpe-Adria (la capacità manuale e creativa tra innovazione e tradizioni), 57° Salone dell'Agricoltura (le macchine, i servizi e le tecnologie per il lavoro agricolo) 7° Mobilia (l'arte dell'arredamento). Insomma, tanti imperdibili appuntamenti.

Multifiera a parte, alla Fiera di Pordenone si sta già operando per la messa in cantiere delle prossime rassegne tecniche che, di specializzazione in specializzazione, si sono sapute costruire in anni e anni di paziente lavoro, L'elenco inizia da ZOW, il salone dei componenti semilavorati ed accessori per l'industria del mobile, che giunge alla 3ª edizione e vede praticamente triplicata l'area espositiva dai 3.000 metri quadrati del 2000 ai 9.000 del 2003 (in calendario dal 15 al 18 ottobre). Il nuovo anno si aprirà con Samumetal, 12° salone delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli, in programma dal 5 al 9 febbraio 2004. Dal 15 al 18 aprile 2004 sarà la volta di Samuvetro, 2° Salone delle macchine utensili per la lavorazione del vetro piano e cavo. Infine, Samuplast, 8° salone delle materie plastiche, tecnologie e macchine. Dopo gli importanti accordi di collaborazione sottoscritti con l'Associazione dei Costruttori di macchine per la lavorazione della plastica, Samuplast è entrato a far parte del circuito nazionale delle fiere tecniche alle quali l'Assocomaplast conferisce il proprio supporto per renderle sempre più appetibili per le aziende del comparto. Il Salone avrà svolgimento dal 20 al 23 maggio 2004. Il calendario di Pordenone Fiere si completa con alcune fiere di pubblico (oltre a Multifiera naturalmente) per alcune delle quali è in corso un'azione di restyling (vedi Orto-Giardino e Radioamatore), mentre per altre nuove iniziative è avviato un piano promozionale di lancio (vedi Olystyca, Riso e confetti, Pordenone Kart Show), per farle apprezzare dal grosso pubblico. L'attività fieristica pordenonese si presenta quindi intensa, eterogenea, tesa da un lato a valorizzare l'imprenditorialità locale, dall'altro ad aprirsi alla globalizzazione con iniziative volte a far evolvere la Fiera da semplice luogo di esposizione di prodotti e tecnologie a sede di incontri diretti, preorganizzati tra domanda e offerta. E' con queste solide credenziali che l'Ente Autonomo Fiera di Pordenone, Ente pubblico economico, si appresta a chiudere la propria attività iniziata ben 40 anni fa, esattamente nel 1963 (dal '47 al '62 fu gestita privatamente dal Cav. Corrado Segato) e a passare la propria cospicua eredità alla costituenda Pordenone Fiere SpA.

NUMERI & PROGRAMMA

Nata nel 1947 con il nome di "Fiera Campionaria" in questi ultimi anni ha preso il nome di "Multifiera", perché in essa sono presenti i più importanti settori dell'attività imprenditoriale; un grande avvenimento del quale si forniscono alcune informazioni:

* *data di svolgimento:* fino a domenica 14 settembre 2003
* *Orari per il pubblico:* venerdì dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle ore 23
* *Superficie espositiva interna:* 8 padiglioni per un totale di 30.000 mq
* *Superficie espositiva esterna:* 30.000 mq
* *Settori espositivi:* sei sono i settori principali di questa grande rassegna: **7^ Mobilia**, esposizione di arredamento e complementi d'arredo; **57° Artigianato Alpe Adria**, la capacità manuale creativa tra innovazione e tradizione; **57^ Expocooperazione**, la realtà delle cooperative agro-alimentari, dei servizi, del commercio, del credito; **6° Edil Est**, un panorama delle tecnologie, dei materiali e delle idee per costruire; **57^ Agricoltura**, mostra di macchine e tecnologie per l'agricoltura; **2° Shop and Show**, commercio, sfilate, animazioni, intrattenimenti
* *Costo biglietto:* intero € 6,50; ridotto € 5,00.
* *Punti di ristoro:* n. 7 collocati all'interno dei padiglioni

* *Mostre collaterali:*

> **VANITA' E SEDUZIONE**, il merletto negli accessori di moda dell'800.
A cura del Gruppo Tessile Caprai di Foligno (padiglione 4)

> **FERRI DA STIRO ANTICHI**, 800 esemplari di ferri da stiro d'epoca.
Collezione Meneghel di Treviso (padiglione 1)

> **MOSTRA DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO**
Collettiva di ceramica, pittura e fotografia (padiglione 4)
A cura degli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

* *Convegni:*

12 settembre (ore 16.00) "La riforma del mercato del lavoro: flessibilità e opportunità per le imprese agricole"; **13 settembre** (ore 9.30) "Giornata dei Coltivatori Diretti - L'agricoltura dopo la riforma Fischler, la nuova PAC e le prospettive economiche per le imprese del F.V.G."; (ore 15.30) "Giornata dell'Artigianato - Uniti per contare di più".

* *Spettacoli:*

Nel padiglione 5, alle 15 (solo sabato e domenica) e alle 20.30, CAFFE' CONCERTO

Il padiglione 4 ospita una mostra dedicata al merletto negli accessori dell'800

In viaggio tra vanità e seduzione

Un "viaggio tra vanità e seduzione, attraverso il merletto negli accessori dell'800" è quello che si compie visitando l'omonima mostra allestita nel padiglione 4 dal Gruppo Tessile Caprai di Foligno. Ancora una volta con questa raccolta Arnaldo Caprai ha centrato l'obiettivo culturale che si è posto da sempre, come imprenditore della moda, affascinato dalla storia che si cela tra i ghirigori di un pizzo antico, i passaggi di fili di seta che hanno ricamato fantasie leggiadre che narrano un tempo di vita: racconti costruiti da mani delicate che ci tramandano lo spazio dei sogni femminili.

Entredeux per sottovesti, così ornate da poter competere con un abito da sera, pizzi come bordure di corsetti o di busti, fazzoletti da sposa di seta ricamati (complici delle lacrime che necessariamente la sposa "versava" quando il matrimonio - determinato dalla famiglia - la trovava impreparata o contraria a quelle nozze).

L'elenco degli accessori selezionati per la mostra spazia sull'intero guardaroba femminile dei cinquant'anni che vanno dal 1872 al 1922. Non solo accessori, comunque, in questa vetrina di eleganza segreta: un soprabito di eccezionale raffinatezza, in merletto "Malta", realizzato con vari pezzi lavorati e uniti insieme, viene datato tra il 1900 e il 1910. E pettorine, jabots, cuffie da conversazione. L'elenco si arricchisce di precisazioni dotte nella presentazione di Doretta Davanzo Poli che nel catalogo della rassegna interviene con un esauriente ed importante saggio ("Grand'Italia o Italietta"): una passeggiata colta, tra sentieri di delicato merletto, che in realtà si traduce in un percorso storico di grande respiro. Il 1872 è l'anno in cui nasce a Burano la Scuola dei Merletti, e i cinquant'anni presi in esame dal titolo della rassegna sono i più segnati dall'incidenza di dettagli nella moda a cavallo tra i due ultimi secoli. E' in questi anni che il pizzo riacquista quel valore che quasi tre secoli prima, alla corte di Luigi XIV, lo aveva reso protagonista del lucco e dello sfarzo del Re Sole.

La carrellata su cinquant'anni di merletti in guardaroba, costituisce l'ultima creatura tra le molte rassegne preziose realizzate con il contributo della possente collezione di Arnaldo Caprai: pezzi autentici di ogni tempo e provenienza, rigorosamente schedati - raccolti dallo studioso per consentirci di completare tasselli mancanti al grande racconto della moda nei secoli. Cultore appassionato di storia del costume, Arnaldo Caprai è il maggiore produttore di merletto meccanico. Con i telai giganteschi dei grandi laboratori di Foligno, i pizzi preziosi di ogni tempo - riprodotti fedelmente - tornano per arricchire tovaglie, lenzuola, biancheria pregiata per la casa che da Foligno, con un aristocratico messaggio "porta a porta" prende le vie del mondo.

Due padiglioni interamente dedicati alla casa con un occhio all'infanzia

Mobilia, tante proposte di qualità

Si parla spesso, in occasione di Multifiera, di fare sistema e di arrivare a una maggiore qualità e specializzazione. Una proposta che ha trovato una prima risposta con Mobilia, il salone dell'arredamento per la casa, realizzato ormai da diversi anni dal Gruppo provinciale Ascom rivenditori al dettaglio di mobili, guidato dal presidente Renzo Rosolen, che ha avuto la capacità di mettere assieme gli operatori del settore (a questa rassegna partecipano una quarantina di aziende), facendo sinergia.

"Siamo riusciti - spiega il presidente Rosolen - a dare una forte immagine a questa fiera che si presenta sempre più rinnovata e che va nel segno di una spiccata professionalità. Tutto questo è stato reso possibile da un impegno, oggi sotto gli occhi di tutti, dell'imprenditoria locale e delle aree confinanti. In questa direzione si sono mosse anche altre categorie, vedi artigiani, nonché i privati. Il progetto che qualifica ulteriormente la Fiera è già, quindi, in atto. A noi imprenditori - conclude Rosolen - il coraggio e la voglia di fare non ci sono mai mancati".

Mobilia, che si articola su due padiglioni, richiama e sviluppa il concetto della "casa dolce casa". Il visitatore, infatti, ha la netta sensazione di trovarsi fra le mura domestiche dove non mancano idee e suggerimenti. Infatti secondo recenti sondaggi (Astra Demoskopea) tre milioni di italiani danno sempre maggiore importanza alla propria abitazione, mentre quasi 2 milioni dichiarano di voler investire di più per rinnovarla e, in particolare, i giovani ammettendo di invitare e di ricevere con sempre più frequenza.

Il soggiorno, poi, sta acquistando una crescente importanza, costituendo il simbolo della nuova convivialità.

La rassegna Mobilia registra alcune interessanti novità rispetto alle passate edizioni. In particolare viene dedicato spazio al mondo dell'infanzia che nella casa trova ampio rilievo dal momento che nell'attuale società i bambini godono sempre più di attenzione. Non va, poi, dimenticato che nel nostro Paese si registra un lieve aumento della natalità. In questo ambito vengono proposte soluzioni innovative soprattutto nel campo della sicurezza. Colori e forme caratterizzano questo mondo dell'infanzia dove, ad esempio, il lettino non è solo visto come momento di riposo ma occasione di una sana crescita.

Mobilia, dunque, è prima di tutto una grande vetrina dove trovano spazio le novità del settore. Una selezione qualificata di addetti ai lavori presenta quanto di meglio offre il mercato in termini di design, sicurezza e salute.

CULTURA & SPETTACOLI

FUMETTI *Il 20 settembre a Monfalcone una mostra renderà omaggio al disegnatore e a Vittorio Giardino*

Cavazzano: entro nel mondo dei supereroi

«Mi hanno chiamato gli americani. E io ho portato i loro personaggi a Venezia»

In casa Disney lo chiamano già «maestro». E adesso, Giorgio Cavazzano, uno dei migliori disegnatori italiani di storie a fumetti, si prepara a debuttare nel favoloso mondo dei supereroi.

«Non posso dire molto. Comunque a novembre scoprirete tutto», esordisce Cavazzano. Poi, con calma, si lascia andare a qualche rivelazione: «Mi hanno chiamato gli americani. Una casa editrice che ha la sede anche in Italia. Oltre al disegno, ho scritto in parte il soggetto della storia. E posso dire che si svolge tra Venezia, Murano e il cimitero storico della città lagunare».

Come dire: benvenuto in casa Marvel. Una consacrazione per Cavazzano, protagonista insieme a un altro grande, Vittorio Giardino, della mostra «Icone parlanti: il linguaggio del fumetto», che verrà inaugurata il 20 settembre alla Galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone. Organizza «ARTeFUMETTO» con la collaborazione del Comune.

Cinefilo incallito e gran lettore di fumetti fin da bambino, Cavazzano è una delle grandi firme della Disney Italia. Allievo di Romano Scarpa, classe 1947, veneziano doc, non s'è rinchiuso, però, con matite, pennelli e colori, nel fatato mondo di Paperepoli e Topolinia, punto e basta. No, la sua carriera è costellata da fughe continue verso altri territori creativi. È stato lui, ad esempio, a creare, in coppia con Tiziano Sclavi, gli irresistibili Altai&Jonson. E sempre lui, con Francois Corteggiani, ha inventato Capitan Rogers.

Paperinik e Pippo: intramontabili personaggi Disney disegnati da Cavazzano.

Cavazzano, merito di un suo cugino se ha scoperto i fumetti?

«Non proprio. La voglia di disegnare m'è venuta che ero bambino. Poi, quando avevo dodici anni, mio cugino Luciano Capitanio, che disegnava per gli editori più attivi nel settore dei periodici per ragazzi (Mondadori, Dardo, Alpe, Renato Bianconi), mi prese come aiutante. Io, in pratica, cancellavo le sue tavole, le preparavo, le inchiostravo».

Poi, un colpo di vento...

«No, non è stato un colpo di vento. Altrimenti le tavole sarebbero finite in acqua. Dovevo portare dei disegni da Mestre, dove i miei genitori si erano trasferiti, al Lido di Venezia, dove abitava mio cugino. In vaporetto incontrai degli amici, che, vedendo quella voluminosa cartella, chiesero di dare un'occhiata».

I disegni cominciarono a girare?

«Sì, se li passarono. Fino a quando si fece avanti una ragazza. Era Sandra, la fidanzata del grande Romano Scarpa. Che, poi, sarebbe diventata sua moglie».

Il Caso ha messo il grande disegnatore sulla sua strada.

«Sandra mi presentò Romano. Per me era talmente bravo, talmente grande, che lo vedevo avvolto da un alone luminoso. Come i santi. E pensare che avevo cercato in tutti i modi di incontrarlo».

Racconti...

«Mio cugino era molto geloso del suo lavoro. E quando gli chiedevo "Sai dove abita Romano Scarpa?" lui, pur conoscendo benissimo l'indirizzo, si guardava bene dal fornirmelo. Tanto che io, per un periodo, l'ho cercato battendo Venezia quartiere dopo quartiere. Senza successo. Andavo da un negoziante di frutta e verdura a chiedere informazioni, o da chiunque altro potesse fornirmi indicazioni preziose».

È quant'è durata questa caccia impossibile?

«È andata avanti per alcuni mesi. Fino a quando, quel giorno benedetto, ho conosciuto Sandra sul vaporetto per il Lido».

Un autoritratto del disegnatore Giorgio Cavazzano.

Che cosa sognava di disegnare?

«Storie avventurose. A quel tempo non pensavo certo di dedicarmi al fumetto umoristico».

Meglio un bel film?

«Di gran lunga. Il cinema ha sempre esercitato su di me un fascino incredibile. "Tamburi lontani", Gregory Peck, me li sognavo di notte».

Quando è uscito dall'ombra di Scarpa?

«Ho disegnato tutta una storia, da solo, nel 1966. Si intitolava "Paperino e il singhiozzo a martello", scritta da Osvaldo Pavese. Accanto a Paperino c'era suo cugino Paperoga, inventato pochi anni prima negli Stati Uniti».

Alessandro Mezzena Lona

Einaudi pubblica un nuovo romanzo disegnato di Lorenzo Mattotti e Jorge Zentner: «Il rumore della brina»

La felicità? Devi cercarla oltre il muro della paura

Qui sopra e a destra, due sequenze de «Il rumore della brina» di Mattotti & Zentner.

Non è il fruscio del vento che accompagna i nostri giorni. Non è il silenzio nè lo scorrere del tempo che riempie le frequenze del nostro sentire. A isolarci, a ridurci in solitudine, a dividerci, è un rombo sordo. Fatto di paure, sempre presenti.

Paure dai mille nomi. Angosce che ci costringono dietro alte mura di incomunicabilità. Spettrali e sfuggenti presenze che Samuel Darko, protagonista del nuovo capolavoro realizzato da **Lorenzo Mattotti** in collaborazione con lo sceneggiatore argentino **Jorge Zentner**, **«Il rumore della brina» (Einaudi, pagg. 116, euro 16,50)**, impara a conoscere molto presto.

C'è una donna, nella vita di Darko. Alice, una figura evanescente, che diventa ingombrante quando comincia a sognare di mettere al mondo un figlio. Un bambino che assomigli a lui, a Samuel. Ma quel desiderio si rivela impossibile, perchè la paura è più forte del desiderio. Perchè il tuono dell'ansia riduce lo scorrere dei giorni a pura inedia. A disperazione.

Alice se ne va. E Darko non fa niente per fermarla. Preferisce accontentarsi del rapporto con Dana, che sfiora soltanto con lo sguardo. E che, quando lui partirà in cerca della sua perduta donna, finirà per innamorarsi del primo amico che incontra. La vita, mossa con l'asettica precisione di un burattinaio che non compare mai in scena, diventa un maledetto rompicapo. E non c'è da stupirsi se Samuel, dopo aver inseguito a lungo Alice tra il sogno e la realtà, la ritrova incinta. E felice.

Smettere di non vivere, far tacere il ruggito dell'apatia. Incamminandosi lungo i sentieri del proprio Io, Samuel Darko saprà trovare il silenzio. Per tornare ad ascoltare il rumore delle cose, delle voci. Dei propri sentimenti. Il delicato fruscio della brina.

Splendidamente tradotto dalla triestina Lilia Ambrosi, che con Mattotti ha firmato quel gioiello fragile e prezioso che è «L'uomo alla finestra», «Il rumore della brina» è un romanzo disegnato con magica sensibilità. È un sussurro di storie intrecciate che distilla raggi di luce dalla penombra.

Affiancato da Zentner, che sta lavorando sulla versione a fumetti dei romanzi di Valerio Evangelisti, Mattotti trova un equilibrio perfetto tra parole e segni.

a.m.l.

MOSTRE *Alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Verona «La creazione ansiosa»*

Con il pennello nei corridoi oscuri della psiche

Duecento opere di novanta artisti dominate dal tormento dell'angoscia

VERONA L'arte del Novecento non è gratificante per chi la guarda perché la pittura, nel secolo di Freud e di Heidegger, è spesso angosciante in quanto figlia di un pensiero filosofico che non fa sentire nessuno a casa sua. Quello di mettere a proprio agio, funzione assolta dalla cultura rinascimentale, è adesso il compito della pubblicità.

L'angoscia è dunque nell'io, «lo spaesamento è un modo fondamentale dell'essere nel mondo» per dirla con il figlio del sagrestano di Messkirch che, diventato filosofo, nei più grandi momenti della sua opera contraddice il culto del radicamento, la sua più volte ribadita appartenenza ai contadini della Selva Nera. Questo perdersi dell'essere nell'artista diventa un tormento, quasi una pena, in quanto è spaesato sia negli spazi geometrali, nei parametri dell'idea platoniana e nella forma che recinta la turbolenza dello sguardo; sia nella libertà pericolosa dell'occhio specchiato il cui sguardo riflesso che guarda ha tutta l'estraneità della visione indipendente, la porta dell'ansia da cui gli oggetti ci osservano. Ecco che anche la sagoma conclusa di Schad o di de Chirico con la sua costruzione cartesiana e con il pieno delle immagini è ingannevole perchè cela un vuoto, come l'informe materico di Burri, le distorsioni dell'immagine di Giacometti e Bacon, le deformazioni di Picasso che rimette tutto in gioco fin dalle «Demoiselles d'Avignon».

La regina del secolo scorso è quindi l'angoscia ed è questo il tema di fondo della grande mostra in calendario da domani all'11 gennaio 2004 alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Verona («La creazione ansiosa - da Picasso a Bacon», orario 9.30-19.30, chiuso il lunedì, catalogo Marsilio) ideata e curata da Giorgio Cortenova, direttore di Palazzo Forti. Analizza la fioritura dei nuovi linguaggi non attraverso gli stili e i movimenti in rivolta contro i modelli interpretativi ottocenteschi, ma dentro il mare minaccioso di un pensiero che ha perduto i tradizionali riferimenti e che si appresta a penetrare nelle zone inesplorate della psiche.

L'omaggio a Van Gogh di Francis Bacon.

L'urlo e il brivido, la figurazione e l'astrazione interagiscono così fra loro nello stato di precarietà in cui l'artista opera senza individuare da dove e da cosa esso provenga, come spiega Cortenova nel suo saggio introduttivo, e in ciò rappresenta il concretizzarsi in profondità dello stato psichico dell'ansia.

Frutto di una lunga indagine, sostenuta da un'importante e prestigiosa collaborazione internazionale (80 prestatori di cui 40 collezioni pubbliche dal Giappone alla Scandinavia) la rassegna permette il confronto fra 90 protagonisti dell'arte moderna con circa 200 opere. A partire dai fermenti simbolisti, dalle gelide notti di Munch, dall'ironia ribelle di Ensor e di Toulouse-Lautrec, dai viaggi nei sogni di Böcklin, l'itinerario di una creazione ansiosa si sviluppa in un percorso espositivo che permette di far convivere e dialogare le diverse generazioni artistiche che hanno caratterizzato il Novecento.

La mostra attraverso sezioni non cronologiche intende sottolineare uno stato d'animo contrassegnato da un senso di ribellione espresso attraverso poetiche e linguaggi irriguardosi di qualsivoglia ritualità. Si pensi al drammaturgo Strindberg che quando non scriveva dipingeva nel segno dell'amico Munch, a Schiele con la sua splendida e dilaniata maternità, Kokoschka, Viani, Soutine e Artoud tutti caratterizzati da una profonda propria angoscia anche psicofisica. E per altri versi a Fautrier, Giacometti, Lucian Freud che ostenta sul corpo la tormentata consapevolezza dell'animo o alle figure di Bacon che reagiscono all'umiliazione dell'analisi. O ancora alla fredda assenza nelle immagini del primo Casorati, di Cagnaccio di San Pietro, o alla crudeltà degli sguardi dei personaggi di Schad, Dix e Grosz. O ancora alle ferite della materia che caratterizzano Burri e Tàpies.

L'osservatore resta indifeso nel penetrare tanto dolore raccolto sulle tele. Può salvarlo una battuta geniale di Cocteau che, perdendosi nella fantasia, voleva sentire la musica dalle chitarre dipinte da Picasso.

Fabio Cescutti

«Na terra do mar» da oggi alla «Torbandena» di Trieste

Viaggio tra i paesaggi inceneriti dello sloveno di Spagna Marsic

TRIESTE Si intitola «Na terra do mar» la nuova mostra che Cveto Marsic porta a Trieste. Verrà inaugurata oggi, alle 21, alla Galleria Torbandena. Allinea una ventina di opere recenti del grande artista sloveno, classe 1960, da anni residente a Lisbona, ed è la naturale estensione dell'importante rassegna dedicatagli lo scorso maggio da Cjastur di Gijon, nella sede di Palacio Revillagigedo.

Negli ultimi anni molte fondazioni e musei d'arte contemporanea hanno acquisito opere di Marsic per le collezioni pubbliche. Nel 1998 Maria Corral (direttrice della Fundación Caixa) e Dan Cameron (curator del New Museum of Contemporary Art di New York) acquistarono una grande tela per la collezione della Fundación Arco di Madrid. In seguito altri musei - il Museom d'Arte Contemporanea di Tenerife, il Museu d'Art Contemporani di Mallorca, la Coleccion Esences di Barcelona, il Museo d'Arte Moderna di Rijeka hanno arricchito il loro fondo con tele di grande formato dell'artista sloveno.

Cveto Marsic crea «Flor de sal».

E ancora in anni recenti numerose le sue partecipazioni alle fiere d'arte più conosciute: Art Chicago, Art Cologne, Arco Madrid, Fiac Paris, Art Brussels, Art Forum Berlin, Arte Fiera Bologna e ancora Londra, Lisbona, Milano; tutte vetrine fondamentali per il collezionismo internazionale.

La mostra di Trieste si apre contemporaneamente alla personale di Città del Messico, nella galleria Pablo Goebel. «Na terra do mar» si delinea attraverso tele di materia densa, dal grigio agli azzurri tenui al cinabro; una massa di colore prepotente, stesa con le mani sulla superficie del quadro, che rimanda a un processo di «incenerimento» del paesaggio e a un itinerario parallelo ad alcune poetiche chiave di quest'ultimo quarto di secolo; dalle polveri di Anselm Kiefer alla carne viva di Miquel Barceló.

Il numero esiguo di opere che Marsic produce, i suoi titoli sognanti - «Flor de sal», «Tarde humeda», «Relato árido», «Sal de otoño» - il crescere del consenso di importanti spazi pubblici, del collezionismo e della critica in generale ne fanno un artista ricercato e particolarmente seguito nel panorama attuale.

La mostra resterà aperta fino al 7 ottobre e in occasione dell'apertura sarà presentato il libro-catalogo edito da Cajastur; un'elegantissima monografia di 180 pagine che raccoglie il lavoro di Marsic degli ultimi quindici anni.

CINEMA *Quarta edizione del Festival internazionale dedicato al fantastico, dal 25 al 30 novembre a Trieste*

Brividi d'Argento a «Science+Fiction»

Al regista del brivido che sta preparando «Il Cartaio» andrà il Premio Urania

TRIESTE Sarà Dario Argento, maestro assoluto del cinema fantastico italiano, l'ospite d'onore della nuova edizione di «Science+Fiction», Festival Internazionale della fantascienza di Trieste. Al regista, attualmente impegnato nella post-produzione del cyber-thriller «Il Cartaio», con Stefania Rocca e Liam Cunningam, la rassegna triestina assegnerà quest'anno il Premio Urania d'Argento, istituito in collaborazione con la rivista Mondatori «Urania», curata da Giuseppe Lippi.

«Science+Fiction 03», che si terrà dal 25 al 30 novembre a Trieste nelle nuove sale del multiplex Cinecity, giunge al quarto anno di indagini nella galassia del fantastico, dopo aver raccolto e rianimato le spoglie del leggendario Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste, di cui quest'anno si celebrano i quarant'anni dalla prima edizione.

Nel diario di bordo, fra anticipazioni e novità del programma di «Science+Fiction 03», troviamo non pochi allarmi di imminenti invasioni a cominciare dalla realtà più extra-europea d'Europa. La Cappella Underground, con la preziosa guida di Lorenzo Codelli e la collaborazione di Chiara Barbo, perlustrerà il mondo dei «Brit-Invaders!», la nuova generazione di cineasti britannici dediti a contaminazioni ed esperimenti, guerre tra passato e futuro, incroci tra pellicole e pixel digitali. Una ricognizione a cuore aperto su un numero oramai rilevante di testi filmici del fantastico provenienti dall'Inghilterra a cavallo del nuovo secolo.

«Asteroids» renderà, invece, omaggio ai quarant'anni dalla prima edizione del Festival Internazionale della Fantascienza di Trieste con una selezione dei film premiati con l'Asteroide d'Oro, dei cult proiettati nelle notti al Castello di San Giusto e di quelle pellicole fortemente volute ma mai giunte sugli schermi del Festival: grandi nomi del cinema affiancheranno oscuri registi, tutti creatori di sogni indelebili.

Ampio spazio verrà dato a un imprevedibile sguardo al futuro con anteprime cinematografiche, materiali, cortometraggi, serie televisive e visioni digitali. In questa sede verrà presentato il progetto «Evangelisti R.A.C.H.E.» del regista palermitano Mariano Equizzi, coprodotto dalla Cappella Underground. Tratto dal ciclo di romanzi dell'Inquisitore Eymerich dello scrittore bolognese Valerio Evangelisti, ospite confermato di «Science+Fiction 03», il soggetto dell'intrigo internazionale bio-terroristico, noto sotto la sigla R.A.C.H.E., si è trasformato nella struttura portante di un'avveniristica opera di docu-fiction, ideata e girata come un delirante «combat film» del futuro.

Ma «Scienc+Ffiction 03» non è solo cinema: ritorna quest'anno a produrre uno spettacolo teatrale col drammaturgo Giovanni Boni, dopo l'esperimento di «Zona 17» di Tarkovskji negli spazi chiusi del Porto Vecchio. Il soggetto di «Tanatos» è liberamente tratto dal claustrofobico racconto di Franz Kafka «La tana» e proporrà una scenografia atta a presentare l'opera anche in luoghi diversi dai palcoscenici, per un teatro libero e sfuggente.

«Science+Fiction 03» sarà, infine, luogo privilegiato anche per discutere di cinema, letteratura, fumetti, musica, legati al mondo della fantascienza e del fantastico in senso lato, attraverso incontri, tavole rotonde e convegni con i massimi esperti e appassionati del settore.

Il festival è realizzato e promosso dalla Cappella Underground con la collaborazione e il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune e della Provincia di Trieste, della Fondazione CRTrieste, della Camera di Commercio, dell'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica e dell'Università degli Studi di Trieste.

la. str.

Argento con gli attori del «Cartaio»: Stefania Rocca e Liam Cunningam.

Un Premio speciale Allende al Festival latino-americano

TRIESTE Il Festival del cinema latino americano onorerà la memoria di Salvador Allende, dedicando la diciottesima edizione, in programma al Teatro Miela di Trieste dal 18 al 26 ottobre prossimi, al ricordo del presidente cileno ucciso trent'anni fa e creando, inoltre, sempre a partire da questa edizione, il Premio Speciale Salvador Allende, dedicato all'opera di un regista che si distingua per aver posto in primo piano i valori etici e morali del proprio continente. La serata inaugurale prevede una serie di testimonianze del direttore del Festival, il cileno Rodrigo Diaz, e della scrittrice cilena Marcela Serrano, che quest'anno presiederà la Giuria del Festival. A seguire sarà proiettato il film/documentario «La Batalla de Chile: El Golpe de Estado», di Patricio Guzmán (1973/1979), testimonianza unica e imperdibile su quei giorni tragici.

Marcela Serrano

La diciottesima edizione del Festival del Cinema Latino-Americano presenterà, come di consueto, la più ricca e completa rassegna europea sulla recente produzione cinematografica del continente. Oltre 150 titoli tra film in concorso, informativa, omaggi speciali, documentari, medio e cortometraggi, in rappresentanza di oltre 20 nazioni.

Tra la quindicina di titoli in concorso dovrebbero esserci «Leyton» di Gonzalo Justiniano (Cile); «Miradas» di Enrique Alvarez (Cuba); «No hay tierra sin dueño» di Sami Kafati (Honduras); «Recuerdos» di Marcela Arteaga (Messico); «Corazón de fuego» di Diego Arsuaga (Uruguay).

Ma l'impegno del Festival è anche contribuire alla rilettura storica del cinema: ecco allora un evento dedicato al più importante cineasta argentino di tutti i tempi, Leopoldo Torre Nilsson, del quale Trieste presenterà varie opere, tra cui: «Martín Fierro»; «La Casa del Angel»; «La mano en la trampa»; «La Maffia»; «Güemes, la tierra en armas»; «Boquitas pintadas»...

SI APRE IL TESTAMENTO

I Nuba eredi di Leni Riefenstahl

BERLINO Una parte del patrimonio lasciato da Leni Riefenstahl è stato destinato da lei ai Nuba, la tribù del Sudan immortalata in un celebre libro fotografico dalla grande regista tedesca morta lunedì scorso all'età di 101 anni. Il testamento sarà aperto oggi. Nella foto, la regista nel 2000 assistita in ospedale da Kana, che lei aveva fotografato 35 anni prima.

La madre di Michelle Hunziker: quella guru ci sta dividendo

ROMA Giulia Berghella, la «maestra spirituale» di Michelle Hunziker «ha giocato un ruolo determinante nella separazione fra Eros e mia figlia». Lo dice, in una intervista esclusiva che esce domani sul settimanale «Visto» la madre della soubrette, Ineke. La signora Hunziker racconta per la prima volta la sua verità sul discusso legame tra la figlia Michelle e Giulia Berghella, maestra spirituale della soubrette e leader di una setta new age che si propone di rendere «angelici» gli adepti. Nell'intervista Ineke Hunziker rivela, parlando apertamente di plagio, che la signora Giulia (tra l'altro madre dell'attuale fidanzato della Hunziker) ha giocato un ruolo determinante nella separazione fra Eros Ramazzotti e Michelle. Ineke Hunziker confida al settimanale che all'origine della rottura dei rapporti tra lei e Michelle c'è sempre la misteriosa guru.

«Quella maga mi ha portato via una figlia - dice -, che ora mi nega di vedere perfino la mia adorata nipotina Aurora. Il 29 marzo dell'anno scorso mia figlia mi disse al telefono che per lei non esistevo più. Da allora, non l'ho più sentita».

RASSEGNA *Al via le «Note del Timavo»*

La fantasia visionaria del virtuoso Cominati

TRIESTE Ha preso il via, lunedì sera, presso la chiesa di San Giovanni in Tuba, la rassegna musicale settembrina «Note del Timavo». Giunta alla sedicesima edizione, la manifestazione, organizzata dalla Scuola-Associazione «Punto Musicale», si appresta a voltare pagina. Dal prossimo anno, infatti, i concerti si svolgeranno al castello di Duino: splendida sede, acustica migliore, libertà assoluta di programmazione. Intanto, per un degno addio agli spazi della chiesetta, la direttrice artistica Carla Agostinello ha previsto una quaterna vincente di serate.

L'apertura maiuscola spettava a Roberto Cominati, napoletano, classe 1969, pianista di fama (Premio Busoni 1993), nel pieno della forma e abituato a catturare le platee dei grandi teatri. Sono accorsi in molti a sentirlo e l'interprete, di certo, non ha deluso le aspettative. Il programma puntava sul romanticismo e sul virtuosismo spettacolare: il "Carnaval" op. 9 di Schumann e una manciata di elaborazioni lisztiane.

La cronaca potrebbe continuare con il consueto repertorio critico: ecco la tecnica superba, il chiarissimo pensiero formale, la retorica concertistica (ovvero l'arte d'esporre il discorso musicale ad effetto), l'intensità espressiva, eccetera. Ma non è a questi luoghi comuni che vogliamo aggrapparci: ciò che ci interessa è la metamorfosi di Cominati. Lo ricordavamo pianista raffinatissimo, interprete straordinario di Debussy e Ravel, intimista e dal suono pulviscolare. L'altra sera ci siamo ritrovati di fronte ad un virtuoso robusto ed audace, uscito dal bozzolo di una parsimonia stilistica che ne limitava le potenzialità, capace - in Schumann - di osare quello che è consentito a pochissimi (per scelte di tempo e sinfonismo sonoro), coniugando fantasia visionaria e salda coerenza strutturale.

Agli ascoltatori il «Carnaval» sarà piaciuto per la brillantezza dei ritratti, la resa infallibile, l'impeto ritmico (splendido il carattere vittorioso della Marcia finale «contro i Filistei»); ma solo chi, tra essi, con occhi e mani abbia saggiato almeno una volta la scrittura schumanniana, sarà rimasto a bocca aperta davanti ad alcuni movimenti veloci, tesi al massimo in funzione della segreta cifra compositiva. Del Liszt che soffia sul fuoco wagneriano o che strapazza la Polonaise dell'«Onieghin» di Ciaikovski, potevamo farne anche a meno; delle mani strepitose di Cominati non ci ha rivelato nulla di più. Applausi entusiasti.

Sergio Cimarosti

Il 15 settembre un suo libro

E adesso Madonna scrive per i bimbi

LONDRA Dalla trasgressione di «Sex», lo scandaloso libro fotografico che nel 1992 scandalizzò un po' tutti, a «Le rose inglesi», primo dei cinque libri per bambini che la regina del pop Madonna si appresta a lanciare a livello mondiale il 15 settembre.

Film dv di Davide Del Gan

Fano: premiato un triestino

FANO «Interno 9» del triestino Davide Del Gan e «Russian Lessons» dello spagnolo Jose Antonio Bonet, rispettivamente per le sezioni Dv e pellicola da 35 mm, sono i vincitori del XV Fano Film Festival, che si svolgerà a Fano dal 20 al 25 ottobre.

TEATRO *Presentato il variegato cartellone della ventesima stagione del Comunale al via il 26 ottobre*

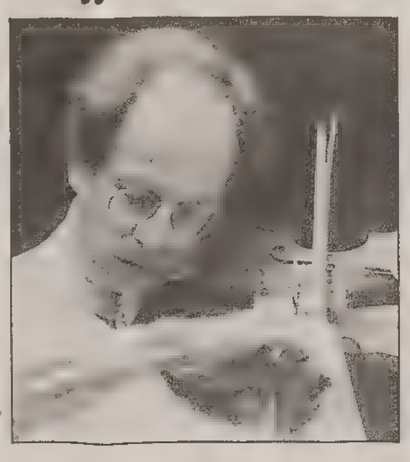
Monfalcone: musica e prosa per una «città aperta»

Grazie a un concerto in officina Beethoven incontrerà l'odierna realtà produttiva

MONFALCONE «Per risorse economiche e numero di abitanti Monfalcone è la quinta città del Friuli-Venezia Giulia. Merita una programmazione culturale all'altezza di questo ruolo. Nata attorno ai suoi cantieri e attiva grazie alla sue fabbriche e alla sua imprenditoria, questa è una città operaia. Ma non solo. E' una città dal carattere aperto».

Con il ritratto di una «Monfalcone città aperta» alla cultura e tutti i suoi linguaggi, il sindaco Pizzolitto e l'assessore Piredda hanno «lanciato» la ventesima stagione musicale e teatrale monfalconese. Una stagione dai tratti individuali, che non vuole competere - hanno detto - con ciò che si fa a Udine o a Trieste, ma va orgogliosa del dialogo con il suo pubblico, della sua attenzione per la contemporaneità, e di uno speciale riguardo per il tessuto della sua economia, con la quale deve interagire. E Pizzolitto ha buttato là, quasi fosse il mattone d'avvio di un largo progetto, l'appuntamento più speciale tra quelli del cartellone 2003: le due sinfonie di Beethoven che Anton Nanut alla guida dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Slovena dirigerà nelle officine Asirobicon a metà maggio: «per la prima volta l'attività di un teatro si sposterà in una cornice industriale, uno di quei recinti produttivi che rendono Monfalcone celebre in tutto il mondo».

È fatto di spunti originali, il cartellone che prenderà il via il 26 ottobre, e che Carlo De Incontrera e lo staff guidato da Giovanna D'Agostini hanno messo a punto equilibrando, sia sul versante musicale che su quello della prosa, la presenza dei classici e dei nomi di prestigio, con l'attenzione ai nuovi talenti o ai fenomeni innovativi della scena teatrale.



Il violinista Gidon Kremer (10 dicembre) e l'attrice Monica Guerritore (30 marzo).

Interpreti di assoluta fama come il pianista Vladimir **Ashkenazy** (il 26 ottobre assieme all'Orchestra di Padova e del Veneto in un duplice motivo di richiamo: il Concerto n.3 e la Sinfonia n.2 di Beethoven), come il violinista Gidon **Kremer** (10 dicembre), come il **Kronos** Quartet (5 maggio), alternati ai più promettenti nomi del panorama mondiale. Per esempio una terna di giovani pianisti: l'acrobatico serbo Vladimir **Milosevic** (27 novembre), la cinese **Jun Ju** (19 gennaio) e il 26enne italiano Andrea **Bacchetti** (1 aprile) che è tra i più importanti giovani esecutori dell'opera di Luciano Berio. Con due filoni a dare carattere alla maggior parte degli appuntamenti: il proseguimento del **Progetto Beethoven** e la rassegna **'900& oltre**, che spazia da illustri compositori russi (nel cinquantenario del 5 marzo 1953, ricordata al pianoforte da Oleg **Marshev**, coincidono la data di morte di Stalin e quella di Prokofiev) alla nuova musica celtica (i **Shooglenifty** si esibiranno il 19 dicembre).

Articolato anche il programma della prosa, nel quale spicca la tradizione del palcoscenico italiano, ma si fanno anche avanti le voci dei nuovi narratori del teatro e gli orizzonti recenti della «scena civile».

«**Sabato Domenica e Lunedì**» di Eduardo De Filippo (4 febbraio) nella versione di Toni Servillo con Anna Bonaiuto è stato il miglior spettacolo italiano della passata stagione, e si affianca bene a «**Miseria e nobilità**» di Scarpetta riscoperto da Carlo Giuffrè (18 novembre), a un «**Avaro**» interpretato da Gabriele Lavia (2 marzo), a una «**Signora delle camelie**» certo insolita nelle forme che le dà Monica **Guerritore** (30 marzo).

Ma anche gli stimoli dal presente trovano posto in cartellone, soprattutto nella rassegna **ContrAzioni**, che mette in fila a partire dal 28 novembre la comicità acida di Daniele **Luttazzi**, la nuova scuola del racconto teatrale di Davide **Enia**, la memoria politica bracciantile, la scrittura di Fausto **Paravidino**, il tango reinventato dalla xxl-soubrette Suzy **Bladi** e un «classico politico» di Dario **Fo**, «Morte accidentale di un anarchico» riletto da Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, con Luigi **Allegri**.

Roberto Canziani

L'attore e cantante napoletano Peppe Barra a Pordenone.

CONCERTI *Strepitosa esibizione a Pordenone nella settima edizione dell'«Arlecchino Errante»*

Peppe Barra, un Pulcinella che fa miracoli

PORDENONE Così come esiste una «Little Italy» in ogni angolo di mondo, c'è una «Little Napoli» in ogni parte d'Italia. Vuoi se non altro per il grande numero di pizzerie che sono disseminate nel nostro Paese. E anche se questi sono semplicemente campani non meglio identificati panificatori della sublime pasta con mozzarella e pomodoro si tratta di una comunità viva e appassionata che porta con sé un mondo di cultura. Ma non basta questo a giustificare il grande successo di pubblico che ha riscosso martedì sera il bellissimo concerto di Peppe Barra a Pordenone, il Pulcinella napoletano ospite della settima edizione del meeting internazionale per l'arte dell'attore, l'«Arlecchino Errante».

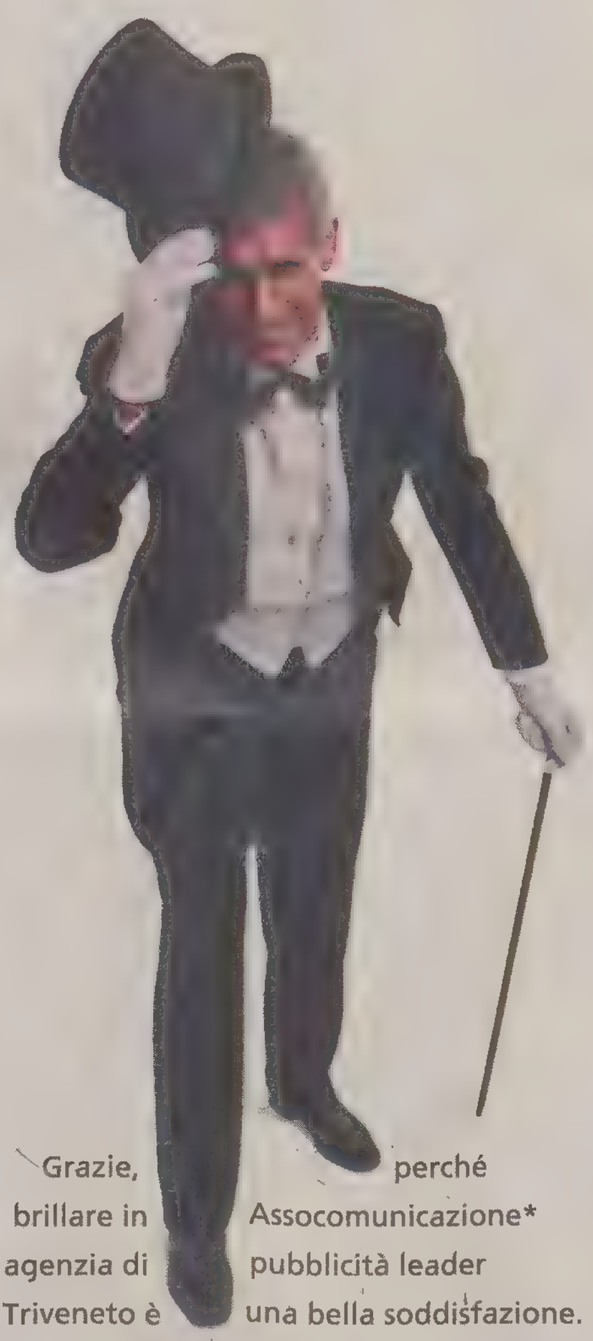
Un concerto-spettacolo che si doveva svolgere all'aperto, in piazza della Motta, ma che un improvviso acquazzone di fine estate ha costretto gli organizzatori ad allestire nuovamente sul palco dell'Auditorium Concordia. Una specie di piccolo miracolo in appena due ore di tempo, che però non hanno evitato un sensibile ritardo e qualche malumore subito rimosso da un lungo applauso - doveroso - ai tecnici prima di cominciare lo spettacolo.

Dicevamo un concerto-spettacolo perché Peppe Barra non è un semplice cantante e nemmeno un semplice attore ma un vero maestro della scena capace di togliere quanto di stereotipato e regionale la tivù ci ha abituato a pensare della tradizione partenopea e restituirci l'arte sublime della canzone napoletana. Tamorre, saltarelli e serenate nella lezione artistica di Pulcinella-Barra si mescolano alla modernità sonora di un'ottima compagnia di musicisti - Ivan Lacagnina alle percussioni, Paolo Del Vecchio chitarra e buzuki, Mario Conte tastiere, Sasà Pelosi - diretti dal violinista Lino Cannavacciuolo, esaltando quanto di arabo, turco e mediterraneo esiste nella canzone napoletana.

Ma c'è di più: il gesto dell'attore, del grande attore, il maestro Peppe Barra che rende quella musica la storia di un popolo che a metà Settecento aveva incantato perfino Mozart che non esitò a rubare le arie da opera buffa.

Teresa Bobich

Grazie.



Grazie, perché
brillare in Assocomunicazione*
come agenzia di pubblicità leader
dell'intero Triveneto è una bella soddisfazione.
Grazie, perciò, a tutti i nostri clienti,
che da quasi 30 anni ci scelgono con entusiasmo
e ci coinvolgono nei loro progetti imprenditoriali.
Grazie ai clienti dei nostri clienti,
che accolgono con favore la comunicazione
che mettiamo in scena per loro.
Grazie, infine, ai nostri 22 collaboratori, ogni
giorno sul palcoscenico con nuove idee.
E domani si replica.

AGENZIA DI MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA

** Assocomunicazione raggruppa le agenzie di pubblicità che amministrano circa il 90% della comunicazione italiana. Dati 2002.*

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
Trieste

Stagione Sinfonica d'Autunno

Slovenska Filharmonija di Lubiana

Direttore: RENE GULIKERS
Violoncello: TOMAŽ RAFFERIČ

Musiche di
SLAVKO OSTERC, JACQUES IBERT, LUDWIG VAN BEETHOVEN

Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
12 settembre 2003 ore 20.30 (turno A)
14 settembre 2003 ore 18 (turno B)

"Auditorium Comsedia" - Pordenone
18 settembre 2003 ore 20.45

Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Direttore: DAVID STERN
Mezzosoprano: HERMINE MAY

Musiche di
GUSTAV MAHLER e DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ

Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
19 settembre 2003 ore 20.30 (turno A)
21 settembre 2003 ore 18 (turno B)

"Auditorium Comsedia" - Pordenone
20 settembre 2003 ore 20.45

Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Direttore e violino: SHLOMO MINTZ

Musiche di
SERGEJ RACHMANINOV, FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY, HECTOR BERLIOZ

Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
26 settembre 2003 ore 20.30 (turno A)
28 settembre 2003 ore 18 (turno B)

"Auditorium Comsedia" - Pordenone
27 settembre 2003 ore 20.45

Con il contributo della Cassa Rurale
della Banca Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio del Comune di Trieste

GENERALI

MUSICA *Oggi e domenica al Teatro Verdi, domani a Pordenone, primo appuntamento della Sinfonica*

Orchestra slovena apre l'Autunno

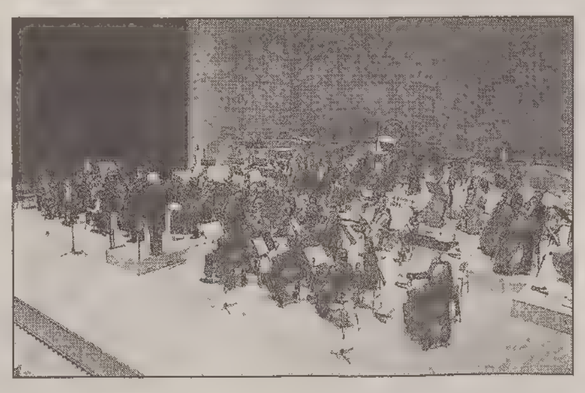
La Filharmonija di Lubiana sarà diretta dal maestro René Gulikers

TRIESTE La Stagione Sinfonica d'Autunno del Teatro Verdi di Trieste si inaugura oggi, alle 20.30, con il primo concerto che vedrà protagonista la Slovenska Filharmonija di Lubiana, diretta dal maestro René Gulikers.

Erede di antiche istituzioni musicali in Slovenia e considerata ancora oggi una delle più importanti formazioni dell'Europa centrale, la Slovenska Filharmonija ha collaborato con prestigiosi direttori e solisti di tutto il mondo tra cui recentemente un concerto diretto da Kleiber, una serata di gala con Luciano Pavarotti e a Roma una esecuzione con Rostropovich.

Il concerto si aprirà con l'esecuzione, per la prima volta al «Verdi» di Trieste, delle Danze per orchestra di Slavo Osterc, uno dei più grandi compositori sloveni del Novecento, fondatore dell'Accademia Musicale di Lubiana e membro della Società internazionale di musica contemporanea. Osterc fu molto attivo in campo teatrale per il quale compose opere e balletti in cui si ravvisa anche una grande abilità di orchestratore, come in queste Danze composte cinque anni prima della morte avvenuta nel 1935.

Seguirà il Concierto de Aranjuez di Joaquin Rodrigo, il più popolare componimento in assoluto nella letteratura concertistica per chitarra che, dal tempo della sua prima esecuzione a Madrid nel 1940, è entrato trionfalmente nel repertorio di tutti i grandi solisti della chitarra, con la sola eccezione di Andrés Segovia, che non lo eseguì mai. Solista sarà il chitarrista lubianese Tomaz Rajteric,.



La Slovenska Filharmonija, diretta da René Gulikers.

Nella seconda parte sarà eseguita la Sinfonia n.7 in la maggiore op. 92 di Beethoven. Scritta tra l'autunno 1811 e il giugno 1812, la Settima è considerata la composizione che chiude un capitolo nella storia della sinfonia ed è il preludio di una nuova stagione, quella della Ottava e della Nona, per il particolare profilo per la componente estrosa e l'originalità di un'energia dirompente e un «ritmo» che divengono cuore pulsante dell'intera composizione, non a caso definita da Wagner «apoteosi della danza».

Il concerto si replica domani, alle 20.45, all'auditorium Concordia di Pordenone e nuovamente al «Verdi» di Trieste, domenica alle 18.

In occasione dell'apertura della stagione sinfonica, oggi, alle 18.30, nella sala stampa del Teatro Verdi sarà inaugurata una mostra dedicata alla memoria del maestro croato Lovro von Matacic che a Trieste diresse due concerti nell'ambito della Stagione Sinfonica primaverile del Teatro Verdi nel 1972. Curata dalla Fondazione Matacic e dal Teatro Verdi in collaborazione con il Civico Museo teatrale «Carlo Schmidl» la mostra sarà aperta al pubblico negli orari di concerto da oggi al 21 settembre. Saranno esposti documenti, programmi, manifesti e fotografie dell'illustre direttore d'orchestra la cui carriera fu costellata di premi e riconoscimenti in tutto il mondo ottenuti anche nella veste di regista d'opera.

Da domani il secondo Festival

Il bello del piano in quattro sere

TRIESTE Combattere l'idea che la musica classica sia noiosa, attirare nei teatri un pubblico nuovo e cercare di coinvolgere soprattutto i giovani: questi gli obiettivi della Fondazione regionale per lo Spettacolo, che per il secondo anno consecutivo propone, assieme al Teatro Verdi e all'Associazione Chamber Music, il Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri». Forti del successo ottenuto dalla formula collaudata nel 2002, gli organizzatori puntano anche quest'anno ad affiancare maestri di grande personalità e prestigio a giovani pianisti in ascesa, evidenziando l'importanza per i giovani di avere davanti a sé figure di riferimento e modelli artistici che non siano soltanto campioni di virtuosismo, ma anche guide che testimonino loro l'importanza dell'originalità e della personalità dell'artista.

Lukás Vondrácek

Il 16 settembre salirà dunque sul palcoscenico del «Verdi» Elisso Virsaladze, grande pianista georgiana e insegnante di eccezionale bravura, che proporrà al pubblico anche alcuni brani di Schumann, autore di cui la Virsaladze è considerata tra i più grandi interpreti.

Aprirà invece la rassegna, domani sera, il più giovane fra gli artisti in cartellone, Lukás Vondrácek. Appena diciassettenne, ma ritenuto già artista maturo dalla critica internazionale, il pianista ceco presenta un programma che va da Beethoven a Smetana, per finire con una sezione dedicata al valzer.

Martedì 23 settembre si esibirà invece Markus Schirmer, artista austriaco noto anche come eccezionale comunicatore, capace di instaurare un rapporto particolare col pubblico, e che a Trieste proporrà, oltre a Ravel ed a Beethoven, anche i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Si chiude il 27 settembre con Simone Pedroni, pianista italiano che ha maturato un cambio di repertorio in favore di scelte artistiche che privilegiano le sue notevoli capacità interpretative, e che proporrà le «Variazioni Goldberg» di Bach.

Giovani pianisti regaleranno quindi ore di gioia a giovani spettatori, in una sinergia che vuole abbattere pregiudizi e luoghi comuni che troppo spesso impediscono ad un pubblico nuovo di godere dell'enorme patrimonio culturale della musica classica.

Maria Giovanna De Simone

APPUNTAMENTI

Cammariere ad Azzano Decimo «Company» al Teatro Miela

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela, a conclusione del Teatro Romano Festival 2003, si replica il musical «Company. Amori e matrimoni a New York» con Antonello Angelillo e Paola Camber. Regia di Massimiliano Farau.

Oggi, alle 17, al Bagno alla Lanterna recital del cantautore Umberto Lupi.

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Domani e domenica, alle 15, nel Parco di Miramare per la XIX edizione delle Passeggiate Musicali l'Orchestra dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini, proporrà «Il flauto magico» di Mozart. In caso di maltempo l'opera sarà eseguita domenica, alle 21, nella chiesa Luterana di largo Panfili in forma di concerto.

UDINE Oggi, alle 21, alla «Sagre dai pirus», a Pavia di Udine, serata con i Giganti e Don Backy. Ingresso libero.

Domani, alle 20.45, nella pieve di Sant'Andrea apostolo a Venzone, concerto dell'organista Freddy Eichelberger.

PORDENONE Oggi, alle 21, ad Azzano Decimo, in piazza della Libertà, concerto di Sergio Cammariere. Domani, nell'area del Palaverde, «La Drummeria» e Elio & Le storie tese; domenica Africa Unite (prevendite all'Utat di Galleria Protti e al Giulia).

CORMONS Oggi, alle 21, nella chiesa di San Leopoldo a Cormòns per il festival «Nei suoni dei luoghi» concerto del pianista Daniele Alberti. Musiche di Clementi, Beethoven, Liszt.

VENETO Domani, alle 21, a Villa Pisani di Stra (Venezia), concerto di Irene Grandi.

SLOVENIA Domani, alle 20.30, al Cankarjev dom di Lubiana concerto della Israel Philarmonic Orchestra direttaq da Zubin Metha, con la partecipazione del mezzosoprano Marjana Lipovsek.

Proteste per «L'esorcista» annunciato in prima serata

ROMA L'Osservatorio sui Diritti dei Minori e il Moige (Movimento Italiano Genitori) dicono no alla messa in onda in prima serata, prevista per lunedì su Italia 1, del film «L'esorcista», il celebre horror di William Friedkin tornato due anni fa nelle sale con successo a 30 anni dalla prima uscita (quando fu vietato ai minori di 18 anni) e ricco di immagini cariche di tensione e drammaticità.

Oggi e domani a Gorizia

I sei finalisti del «Lipizer»

GORIZIA Tre ragazzi di Ungheria (Antal Szalai), Stati Uniti (Emil Chudnovsky) e Germania (Dimiter Ivanov), e tre ragazze provenienti dalla Cina (Zhijiong Wang), dal Giappone (Erina Kato) e dalla Russia (Valentina Sviatlovskaia) sono i sei giovani violinisti che si contenderanno, tra oggi e domani, al Teatro Verdi di Gorizia, il XXII premio «Rodolfo Lipizer».

I giovani musicisti saranno accompagnati, nelle esibizioni di finale, dalla filarmonica rumena «Paul Costantinescu», diretta da Ovidiu Balan.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi: da martedì 16 settembre orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Concerto inaugurale, Slovenska Filharmonija di Lubiana, direttore René Gulikers, chitarra Tomaž Rajterič: oggi ore **20.30** (turno A) e domenica 14 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 16 settembre, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Primo recital: Lukás Vondrácek sabato 13 settembre ore **21.** Vendita dei biglietti per tutti i recital presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, tel. 040-6722298/299.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 19/9. 040/390613.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonawentura, struttura e spazio del Miela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119, **www.miela.it.**

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21** il Musical «Company! Amori e matrimoni a New York». Musica e testi di Stephen Sondheim. Con Antonello Angiolillo e Graziana Borciani, Paola Camber, Francesca Folloni. Produzione BSMT & Co. Company! Info Utat Point tel. 040-630063, 040-638311.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «La maledizione della prima luna». Domani anche alle **0.30** a solo 5 €.

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Giovedì 18 alle **23.45:** «Terminator 3».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.05, 20.10, 22.15: Venezia 2003:** «Alila» dal regista israeliano Amos Gitai una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**

«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.

«Confidence» **16.50 18.45 20.40 22.35.**

«Immagini - Imagining Argentina» **17.40, 20, 22.20,** con Antonio Banderas, Emma Thompson. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.50, 20.25, 22.25.** Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica. Leone d'Oro alla carriera a Omar Sharif.

«Hulk» **17.30, 20, 22.30,** di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Di Marco Bellocchio. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

«Cabin Fever» **18.40,** di Eli Roth, con Jordan Ladd.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15.** «L'altro lato del letto» di Emilio Martinez-Lázaro, con Paz Vega e Ernesto Alterio. Sesso, bugie e musica, in salsa piccante, con la star più calente del cinema iberico.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22.** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato fuori concorso alla 60 a Mostra del cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmitt.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra, 18 settembre: «Il ritorno di Cagliostro».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 18.30, 20.20, 22.15: «Il miracolo» di E. Winspeare. In concorso al festival di Venezia.

FELLINI CARTOON. 16: «La città incantata». **A solo 2 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Immagini» (Imagining Argentina) con il premio Oscar Emma Thompson e Antonio Banderas. In concorso al Festival di Venezia.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Piccoli affari sporchi». Il nuovo provocatorio thriller di Stephen Frears regista candidato all'Oscar per «Le relazioni pericolose».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Confidence» (La truffa perfetta) con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Edward Burns. Domani anche alle **24** a solo 5 €.

Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. **A solo 2 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. Domani: **15.45, 17.50, 20, 22.20:** «Le 4 piume». Domenica: «Signs». Lunedì: «L'avversario». Martedì: «Il favoloso mondo di Amelie». Mercoledì: «White oleander». Giovedì: «Prendimi l'anima».

16.30, 19, 21.45,: «Hulk» di Ang Lee. Domani : **15.30, 17.40, 19.55, 22.20, 0.30.**

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cabin fever». Un horror che non dimenticherete! Domani: **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». **A solo 2 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 21.10: «La meglio gioventù - I atto» di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Una settimana da Dio» con J. Carrey.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30:** «Il popolo migratore». Ore **22.30:** «Fallo!» Vietato ai minori di 18 anni.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». È aperta la fase prenotazione degli abbonamenti della stagione artistica 2003/04 fino a sabato 13 settembre, presso l'atrio del Teatro «G. Verdi», via Garibaldi 2. Orario: 10.30-13, 15.30-17.30. Informazioni: Uffici attività teatrali Comune di Gorizia tel. 0481-383202 - Teatro Verdi 0481-33090.

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.15, 22.20: «Confidence» con Dustin Hoffman, Edward Burns.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana, Jennifer Connelly.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Immagini» con Antonio Banderas, Emma Thompson.

VITTORIA. Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».

Sala 2. 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».

Sala 3. 17.45, 20, 22: «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

CERVIGNANO

TEATRO P. P. PASOLINI. «The Blues: l'anima di un uomo». Ore **21.30. Ingresso 5 €.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione:

«La maledizione della prima luna» **17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.**

«Confidence» **16.50, 18.40, 20.30, 22.25.**

«Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.45, 20.40, 22.30.** Con Antonio Banderas, Emma Thompson.

«Hulk» **17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«L'altro lato del letto» **18.30, 20.40, 22.45.** Con Paz Vega.

«Piccoli affari sporchi» **17.40, 20, 22.20.** Con Audrey Tatou.

«Buongiorno, notte» **16.40, 18.40, 20.40, 22.35** . Di Marco Bellocchio, con Maja Sansa, Luigi Lo Cascio.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Segreti di Stato» **20.25.**

«Cabin fever» **18.35, 22.20.**

Scemo & più scemo iniziò così» **16.50.**

«Una settimana da Dio» **16.35.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«La maledizione della prima luna»: **17.10, 19.50, 22.30.**

«Hulk»: **17.15, 19.50, 22.20.**

«Confidence»: **17.50, 20.10, 22.10.**

«Buongiorno, notte: **17.30, 20.10, 22.10.**

«Immagini - Imagining Argentina»: **18, 20.30, 22.20.**

Dopo due anni di assenza, da lunedì su Raitre condurrà il «meteo»

Fazio cambia il tempo

Ilary Blasi, fidanzata di Totti, leggerà le previsioni

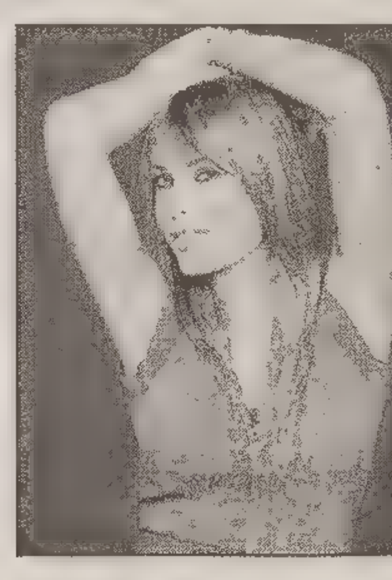
ROMA Esperti, meteorologi infiltrati, gente comune alle prese con antichi proverbi o insistenti doloretti: voci diverse si mescoleranno per spiegare «Che tempo che fa», nel nuovo programma di Fabio Fazio, in onda dal 13 settembre su Raitre il venerdì dalle 20.10 alle 20.28 e il sabato e la domenica dalle 20.10 alle 21, fino a febbraio.

Le previsioni meteorologiche - quelle serie - saranno affidate a un comitato scientifico di esperti. Ma ci saranno anche le previsioni elaborate con metodi partenopei da Francesco Paolantoni che, dalla sua base a Napoli, darà informazioni sul meteo con improbabili strumenti di rilevamento.

Spazio anche alla gente comune: cacciatori di twister, statistici del clima, catastrofisti, colonnelli in pensione, tecnici da bar sport, frati indovini, pluri-fratturati, meteoropatici, custodi delle tradizioni contadine, weekendisti di professione.

La lettura delle previsioni avrà il volto di Ilary Blasi, fidanzata di Francesco Totti e già conduttrice di «Top of the Pops». Inoltre, in diretta dallo studio Fiera 2 di Milano, Fazio si collegherà con i vari inviati del programma, in diverse postazioni regionali, e con i corrispondenti delle sedi estere della Rai, per parlare di tempo e dintorni incontrando personaggi della cultura, dell'arte, dello sport ma anche meteorologi improvvisati.

Tra gli inviati speciali, il comico Antonio Cornacchione, direttamente da «Zelig», e il geologo Mario Tozzi. Nel cast anche l'«Almanacco vivente» Ivo Picchiarelli, storico e filosofo, collaboratore di Barbanera, esperto di cultura contadina e di usi e tradizioni popolari; il rumorista Renato Rivetta, che nell'era del digitale riproporrà suoni realizzati con oggetti quotidiani e Massimo Buscemi alias «Nonno Gelo».



Fabio Fazio e Ilary Blasi, fidanzata di Francesco Totti.

Ieri, alla presentazione del programma, Fazio, dopo due anni di esilio, non ha voluto sentir parlare di polemiche: «Preferisco lasciarmi tutto alle spalle, comprese tante piccole miserie, e pensare al programma - capace di fambiare come cambia il tempo - e al pubblico».

Niente commenti, quindi, neanche sugli impedimenti che hanno rischiato di bloccare il programma (previsto dalla scorsa primavera), mentre sullo stop alla presenza del meteorologo Franco Prodi, fratello del presidente della Commissione Europea Romano, ha ribadito: «Non posso che obbedire alle disposizioni del cda, pur ritenendo la decisione assolutamente sbagliata. Se resterà in veste di consulente? Deciderà lui: spero di averlo ospite di tanto in tanto, ma capisco la sua amarezza».

E ha concluso: «Sono impaurito ed emozionato come all'inizio della carriera, ma anche parecchio divertito».

OGGI IN TV

«Il cacciatore» di Cimino su Retequattro

Un affascinante ritratto dell'America sconfitta

I film

«Il ritorno dello Jedi» (1983) di Richard Marquand (Raitre, ore 20.50). Terzo episodio della popolare saga fantascientifica. Con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher.

«Il cacciatore» (1978) di Michael Cimino (Retequattro, ore 21). Affascinante ritratto di una nazione sconfitta con Robert De Niro *(nella foto accanto al titolo)* e Christopher Walken fra i protagonisti di questa storia fra gli orrori del Vietnam e il dramma dei reduci.

«Pioggia infernale» (1998) di Mikael Salomon (Italia 1, ore 21). Thriller nella città minacciata dall'inondazione. Con Morgan Freeman e Christian Slater.

«Relic - L'evoluzione del terrore» (1996) di Peter Hyams (Italia 1, ore 23). Una creatura mostruosa si aggira nei sotterranei di un museo... Con Penelope Ann Miller, Tom Sizemore e Linda Hunt.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 23.55

Torna Puccini con la Turandot

L'opera incompiuta di Puccini, Turandot, tornata oggi di attualità per il nuovo finale scritto da Luciano Berio, come alternativa possibile a quello tuttora in uso di Franco Alfano, torna questa sera su Raiuno, per «All'Opera!», la trasmissione di Pietro Acquafredda e Antonio Lubrano, con la regia di Toni Verità. Edizione diretta da Georges Pretre. Nel cast: Alessandra Marc (Turandot) e Nicola Martinucci (Calaf).

Raidue, ore 23.30

«Notte mediterranea» in Sicilia

Il viaggio dell'estate di «Notte Mediterranea» si conclude oggi in Sicilia, ai piedi dell'Etna. Con Federica Panicucci scendono in campo Biagio Izzo, Alessandro Siani, Pablo & Pedro, Mary Cipolla e la musica di Edoardo Bennato, Cardillo, Yu Yu, Jason Ames.

Raitre, ore 8.05

Trent'anni fa il Golpe in Cile

Per «La storia siamo noi» Rai Educational presenta oggi «L'altro 11 settembre - Il Golpe in Cile». Chi ha voluto il golpe? Chi l'ha organizzato? E che ruolo hanno la Cia e il governo americano? A trent'anni dall'accaduto che ha visto la morte di Salvador Allende, Giovanni Minoli ricostruisce minuto per minuto quei tragici giorni, dall'appello di Allende alla popolazione al dramma dei suoi ultimi istanti nel Palazzo Presidenziale.

RADIO

Radiouno

6.00. GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.46: Capitan Cook; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di Borsa; 10.13: Radiouno Musica Village; 11.40: Il comunicattivo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10 GR Regione, 12.33 Laradiocolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport, 13.35: Radiouno Musica, 14.05 Con parole mie; 15.00 GR1 (16.00-18.00), 15.05 Baobab, 17.30 GR1 Titoli - Affari, 18.40 Mondomotori, 19.00: GR1 (22.00 23.00); 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 21.08: Radiouno - Music Club, 23.23: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40 E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30), 19.54. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera, 20.35. Dispenser estate, 21.00: Il Cammello di Radio2, 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28. Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30. Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: In giro per i Festival; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: La guerra non vinta; 19.05. Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite Festival dei Festival, 20.30: Il Cartellone: Biennale di Venezia; 0.00: Battiti, 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30. Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03 Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg, 18 30: Tg 3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15 30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno, 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.35: Musica leggera; 12: Il paese a un passo dal domani; 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale - i cori sloveni; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo, 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Scipio Slataper: Il mio Carso. Traduzione di Marko Kravos. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc; 17.25: Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6 45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli, 18: Play and go, con Lillo Costa; 19 24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13 Company News 2.a edizione; 13 05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15. Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20. Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20 05: Company Eyes; 21: Free Company

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24 00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12 30, 15.30, 18 30, 20.30, 22.30. Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30. Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.40 QUANDO GLI ELEFANTI VOLAVANO. Film (avventura '96). Di Simon Wincer. Con Danny Glover, Ray Liotta.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "L'incontro"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "L'ultima luce"
15.05 LOVE STORY. Film (drammatico '70). Di Arthur Hiller. Con Ali Mc Graw, Ryan O'Neal.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm.
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA PROVA DEL CUOCO - COTTA E MANGIATA
20.55 MISS ITALIA 2003 ...LA SFIDA CONTINUA. Con Carlo Conti
23.50 TG1
23.55 ALL'OPERA!
0.55 TG1 NOTTE
1.20 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE: LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
2.45 RAINOTTE
2.47 L'INFILTRATO. Film (commedia). Di Claudio Sestrieri. Con Barbara Bobulova, Valerio Mastandrea.
4.20 GIORNO MALEDETTO. Film (drammatico '54). Di John Sturges. Con Spencer Tracy, Robert Ryan.

RAIDUE

6.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 SI, VIAGGIARE
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 CRONACA NERA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 AUTOMOBILISMO: G.P. D'ITALIA F1 - PRE-QUALIFICHE
15.05 PIT LANE POST-QUALIFICHE
15.30 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm.
16.20 STREGHE. Telefilm. "Istinto materno"
17.15 SORRISO D'ARGENTO
17.35 COCCO BILL
17.45 BRACCIO DI FERRO
17.50 TG2 FLASH L.I.S. - METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Un caso disperato"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il volo dell'angelo"
19.50 BRACCIO DI FERRO
20.00 ZORRO. Telefilm. "Benvenuti a Monterey"
20.30 TG2 - 20.30
21.00 AGENTE 007 - OCTOPUSSY. Film (avventura '83). Di John Glen. Con Roger Moore, Maud Adams.
23.30 NOTTE MEDITERRANEA. Con Federica Panicucci.
0.30 TG2 NOTTE
0.55 TG2 SI, VIAGGIARE
1.05 TG PARLAMENTO
1.15 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 L'ITALIA DEI PORTI. Con Chiara Cetorelli.
1.50 RAINOTTE
1.55 LA PIOVRA 4 (QUARTA PUNTATA). Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
2.50 SPECIALE ANIMA

RAITRE

6.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 GLI AMORI DI ERCOLE. Film (avventura '60). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Jayne Mansfield, Mickey Hargitay, Massimo Serato.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - SPORT - METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "I buoni e i cattivi"
13.45 SUPER SENIORS
14.00 TG REGIONE - METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 SCREENSAVER - SPECIALE VENEZIA UNDER 18
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.17 VELA & VELA
16.25 JUDO: CAMPIONATI MONDIALI
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Country music"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 IL RITORNO DELLO JEDI - EDIZIONE SPECIALE. Film (fantascienza '97). Di Richard Marquand. Con Mark Hamill, Carrie Fisher.
23.20 TG3
23.30 TG REGIONE
23.40 TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Film (drammatico). Di Eros Puglielli. Con Giovanna Mezzogiorno, Marco Bonini.
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'.
1.50 SUPER SENIOR
2.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Tutta colpa del fulmine"
9.30 BUGIARDA. Film tv (drammatico '97). Di Steven Robman. Con Nicholas Campbell, Susan Lucci.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Eventi"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Ammissioni"
15.45 A SPASSO CON KATHERINE. Film tv (drammatico '98). Di Christopher Leitch. Con Maureen O'Hara, Efrem Zimbalist Jr..
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "La busta grande"
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 SARANNO VELONE. Con Teo Mammuccari.
21.00 ALDO GIOVANNI GIACOMO SHOW - TEL CHI EL TELUN
22.55 LIBERTY HEIGHTS. Film (commedia). Di Barry Levinson. Con Adrien Brody, Ben Foster.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 SARANNO VELONE (R)
2.00 CIAK SPECIALE: LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
2.30 SHOPPING BY NIGHT
3.00 FLIPPER. Telefilm. "Il golfo complice"
3.30 HIGHLANDER. Telefilm. "Il testimone oculare"
4.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il falso bersaglio" (seconda parte)
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Bravo bravissimo"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e il fuoco sacro"
10.30 HERCULES - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 DETECTIVE CONAN - ULTIMO EPISODIO
14.00 YU-GI-HO!
14.30 FUTURAMA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Un rave da sballo"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.25 ZIGGIE SHOW. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm.
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm.
20.30 WILL & GRACE - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Figli e amanti" (seconda parte)
21.00 PIOGGIA INFERNALE. Film (azione '98). Di Mikael Salomon. Con Morgan Freeman, Chrstian Slater.
23.00 RELIC - L'EVOLUZIONE DEL TERRORE. Film (thriller '97). Di Peter Hyams. Con Tom Sizemore, Penelope Ann Miller.
1.10 GRAND PRIX MOTO
2.00 COLORADO CAFE' - PROVE LIBERE
2.10 STUDIO SPORT
2.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.50 ONCE A THIEF. Telefilm.
3.40 SHOPPING BY NIGHT
4.05 I VIAGGIATORI - ULTIMO EPISODIO. Telefilm.
4.55 TALK RADIO
5.00 TARZANA, SESSO SELVAGGIO. Film (erotico '70). Di James Reed. Con Ken Clark, Femi Benussi.

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 TURKS. Telefilm. "Qualcuno da salvare"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Bomba ad orologeria"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Motocicletta dall'Inferno"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
15.45 ZEUS, I MITI GRECI. Documenti.
16.00 LA LUNGA ESTATE CALDA. Film (drammatico '58). Di Martin Ritt. Con Paul Newman, Joan Woodward, Anthony Franciosa.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Notti nella nebbia"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Tribu'"
21.00 IL CACCIATORE. Film (drammatico '78). Di Michael Cimino. Con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep.
0.30 BRUCIATI DA COCENTE PASSIONE. Film (commedia '76). Di Giorgio Capitani. Con Jane Birkin, Aldo Maccione.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.55 IL FIGLIO DI CLEOPATRA. Film (avventura '64). Di Ferdinando Baldi. Con Mark Damon, Scilla Gabel, Arnoldo Foa'.
4.35 SHOPPING BY NIGHT
5.00 IL FIGLIO DELLO SCEICCO. Film (avventura '62). Di Mario Costa. Con Gordon Scott, Maria Cristina Gajoni.

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO
9.35 FA LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.50 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.15 AL DI LA' DELLA VITA. Film (drammatico '63). Di Alex Segal. Con Jean Simmons, Robert Preston.
16.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 JACK REED. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm. "Reo confesso"
21.30 BISCAR "DI" VENERDI'. Con Aldo Biscardi.
23.30 TG LA7
23.50 HITCHKER. Telefilm.
0.25 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
0.55 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
1.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

TELEQUATTRO

7.55 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.00 PRIMA MATTINA - DAI SEGRETI DELLA NONNA...
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.00 IL GIOVANE DR. KILDARE. Telefilm.
10.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
11.00 LE SPIE. Telefilm.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
13.10 NOTIZIARIO
13.30 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
13.45 KELLY. Telefilm.
14.10 LA STORIA DEL ROCK
15.00 SINTESI MOTORNEWS
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.10 NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.28 METEO
20.30 ADNKRONOS
21.00 GAVILAN. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ANDAR PER MARE
23.20 VOCI DAL GHETTO: CANZONI NASCOSTE
0.40 IL NOTIZIARIO (R)
1.10 IL GIARDINO DI ALLAH. Film (avventura '36). Di R. Boleslawski. Con Marlene Dietrich, Charles Boyer.

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.10 OBIETTIVO SU MOBILIA 2003
18.30 SPECIALE UNIVERSITA'
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.24 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 L'ARTE DI RINASCERE
22.30 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.00 PNEWS
23.45 SPORT SERA
0.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.35 TELEGIORNALE F.V.G.
1.00 LIS GNOVIS
1.05 ARABAKI'S (R)
4.00 BUONGIORNO FRIULI

CAPODISTRIA

14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
15.30 LYNX MAGAZINE
16.00 ITINERARI. Documenti.
16.30 I QUATTRO RIVALI. Film (drammatico '48). Di Jean Negulesco. Con Ida Lupino, Cornel Wilde.
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI
20.55 J.A. MARTIN FOROGRAFO. Film (drammatico '76). Di Jean Beaudin Monique Mercure. Con Marcel Samourin.
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 MAPPAMONDO. Documenti.
23.15 FOLKEST 2002

RETE A

10.00 THE CLUB
10.30 ENERGY
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.30 INBOX
16.00 PLAY.IT@SUMMERPARK
17.00 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 COMPILATION
21.30 MONO: NIRVANA
22.30 COMPILATION
23.00 THE CLUB

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.40 COMING SOON
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 TG FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.30 ESPRIT LIBRE
20.45 SIGNORE & SIGNORI
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 IL CINEMA SEXY 3. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORD EST
8.30 LINEA SALUS MERINOS
9.00 PANTERA ROSA
9.30 EMINFLEX
11.05 LINEA SALUS MERINOS
11.30 LOTTO ALBA
14.05 ENJOY TV
14.30 CARTOONS SHOW
14.45 EMINFLEX
15.05 MADE IN ITALY
16.50 MARCOLIN
17.00 L'ARCOBALENO
17.45 CARTOONS SHOW
18.05 LE OSTERIE
19.00 SPECIALE FIERA
19.15 TG DEL NORDEST
20.05 L'OCCHIO
20.45 UOMINI CONTRO
22.35 TG DEL NORDEST
23.30 L'OCCHIO

MTV

7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 ON THE BEACH
15.05 SUMMER HITS
16.00 SHAKEDOWN
17.00 SUMMER HITS
18.00 HIT LIST ITALIA
19.00 MTV DAY SPECIAL 2000
20.30 DISMISSED
21.00 MTV DAY SPECIAL 2000
22.05 ON THE BEACH.
23.00 MOVIE SPECIAL VENEZIA
23.30 MASH

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 EXPLORER SPECIALE. Documenti.
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 WEB NIGHT
24.00 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.30 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.25 LAMU'
20.55 IL RITORNO DI CLINT IL SOLITARIO. Film (western '73). Di George Martin. Con Klaus Kinski, Geroge Martin.
22.45 RED SHOE DIARIES. Telefilm.
23.15 AMORE RISCHIOSO. Film (drammatico '95). Di Jag Mundhra. Con Granville Ames.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 ORDINARY HEROES. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 PAURA. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
20.50 SOTTO LA PIOGGIA. Film.
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
9.00 TERRALUNA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.25 REPLAY
20.15 GIANNI E PINOTTO
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 STREET LEGAL. Telefilm.
22.00 SETTIMANA REPLAY
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.45 CORSO DI INGLESE

VUELTA

Il leader della Vuelta, lo spagnolo Isidro Nozal, ha vinto ieri a sesta tappa del giro, una cronometro individuale di 44 km, consolidando la sua posizione in testa alla classifica generale. La classica spagnola era stata avvelenata dal repentino abbandono di «Re Leone» Mario Cipollini, che dopo la crono iniziale era subito tornato in Italia meritandosi l'accusa di «cafone».

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
13.45 Raidue: Automobilismo: G.P. d'Italia F1 - Pre-qualifiche
14.00 Telepadova: TG7 Sport
15.00 Telequattro: Sintesi Motornews
15.05 Raidue: Pit Lane Post-Qualifiche
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.17 Raitre: Vela & Vela
16.25 Raitre: Judo: Campionati Mondiali
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telepadova: TG7 Sport
19.40 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Telepordenone: Uomini contro
21.30 Telemontecarlo: Biscar "di" Venerdi'

SCONTRO

È gravissimo il ciclista tedesco Christoph Meschewmoser, 20 anni, finito contro un'auto ferma durante il Giro di Toscana under 23 che è stata sospesa. Portato da un elicottero all'ospedale fiorentino di Careggi, è stato intubato e portato in rianimazione. La prognosi è riservatissima. Nell'incidente sono stati coinvolti 14 ciclisti, sette dei quali ricoverati all'ospedale di Pistoia.

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

Gli alabardati rimontano lo svantaggio ed escono imbattuti dal difficile campo della Fiorentina

Triestina, prezioso pareggio al debutto

Aquilani vince una serie di rimpalli e imbecca Moscardelli che tira secco in porta

L'azione vincente di Moscardelli che imbeccato da Aquilani centra la porta della Fiorentina. (Foto Lasorte)

FIRENZE Ci voleva la Triestina per far capire alla ripescata Fiorentina che in serie B non è tutto gratis. Qui i punti bisogna sudarseli. E il pareggio al «Franchi», all'esordio di questo tormentato campionato, l'Unione se l'è proprio guadagnato. Un premio meritatissimo per la squadra che nell'arco dei novantaquattro minuti ha espresso il miglior gioco dimostrando anche carattere e orgoglio. Due ingredienti indispensabili per raddrizzare una partita che aveva preso una brutta piega dopo il gol di Riganò segnato nel primo tempo. Anche in dieci, nel concitato finale, quando si è infortunato Minieri, gli alabardati hanno stretto i denti. L'umiltà e il sacrificio alla fine hanno trionfato sulla mania di grandezza dei gigliati che non sono poi questi fenomeni. Quando la Triestina diventerà più cattiva negli ultimi venti metri queste gare finirà per vincerle.

La squadra di Tesser difatti ha fatto la partita costringendo spesso i viola a rinculare e a vivere di contropiede e dei lampi del bestione Riganò su cui poggiava tutta la manovra viola. L'Alabarda si è mossa molto (anche senza palla), ha sfruttato gli spazi e ha potuto giovarsi di un Baù che ha praticamente fatto la terza punta a sinistra. Eder ha fatto ammattire l'ex compagno Bacis. Parola e Magoni hanno governato con autorità e mestiere il centrocampo contro Said ed Helguera. Muntasser invece si è sdoppiato facendo sia l'ala che il terzino. Davanti i due torelli Moscardelli e Godeas hanno tenuto costantemente in apprensione la retroguardia. La difesa alabardata, improvvisata dopo le ultime partenze, ha retto bene il colpo praticamente sbagliando solo in occasione del gol. Bene Minieri (sfortunato solo perché uscito in barella), due vere garanzie Bega e Mantovani al centro e sempre molto coriaceo Sportillo.

Fiorentina 1
Triestina 1

MARCATORI: pt 27' Riganò; st 28' Moscardelli.
FIORENTINA: Cejas, Bacis, Ripa, Lucarelli, Cherubini (1' st Ariatti), Di Livio (36' st Andreotti), Said, Helguera, Manfredini, Riganò, Graffiedi. (11 Ivan, 17 Ekye Bismark, 18 Scaglia, 10 Maspero).
ALLENATORE Cavasin.
TRIESTINA: Pinzan, Minieri, Bega, Mantovani, Sportillo, Magoni (10' st Aquilani), Parola, Muntasser (14' st Gubellini), Moscardelli, Baù, Godeas (33' st Aubameyang). (17 Campagnolo, 9 Molinari, 19 Boscolo, 26 Ferronetti).
ALLENATORE Tesser.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.
NOTE. Ammoniti: Magoni, Ariatti, Said e Bega per gioco scorretto, Sportillo per comportamento non regolamentare. Spettatori: 30.000 circa.

LA CRONACA. Triestina molto reattiva e senza paura anche di fronte a 30 mila spettatori. La prima vera conclusione al 12' è di Said, messo in moto dall'eterno Di Livio: blocca a terra Pinzan. Brivido per l'Alabarda al 15' quando Said pesca libero a sinistra Riganò che spara sopra la traversa. L'Unione non ci sta proprio a farsi mettere sotto: Baù sfonda a sinistra dove c'è Bacis e centra per Moscardelli che calcia a lato. Anche Muntasser crea grane a destra ma non finalizza. Il libico però al 23' commette un'ingenuità che per poco non consente a Manfredini di andare in gol con una parabola assassina. La Fiorentina passa al 26': la difesa alabardata si fa trovare impreparata sul lungo traversone di Di Livio. Riganò aspetta la palla quasi sul secondo palo e la uncina mandandola nell'angolino. La Triestina reagisce: Baù si beve Bacis ma il diagonale è impreciso. Riganò invece cerca il bis in acrobazia. Troppo centrale.

Nella ripresa Cavasin corre ai ripari: Bacis torna a fare il centrale, c'è Ariatti a destra. Tesser dopo dieci minuti inserisce il baby Aquilani al centro campo il quale rileva Magoni e poco dopo Gubellini rimpiazza Muntasser. È una Triestina ormai a quattro punte che spinge con l'undici di casa tutto in retromarcia. La pressione dell'Unione viene premiata al 28': Aquilani si porta caparbiamente avanti il pallone e vince una serie di rimpalli e con la collaborazione di Gubellini smarca Morscardelli davanti a Cejas; l'attaccante gela lo stadio con il suo potente sinistro. Che goduria! Sull'1-1 Godeas esce di scena ed entra Aubameyang. Si fa male (34') Minieri (toccato duro da Riganò) ed è una disdetta: non ci sono più cambi. Gli uomini di Tesser tuttavia tengono bene il campo, e corrono un solo rischio al 48' su un diagonale di Riganò che si spegne sul fondo. Il pareggio è salvo.

Maurizio Cattaruzza

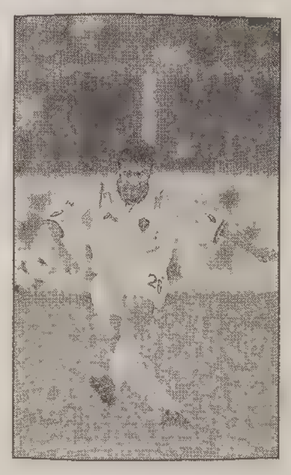
SPOGLIATOI

Il tecnico non si monta la testa e predica ai suoi ragazzi umiltà, anche se lamenta qualche ammonizione di troppo

Tesser soddisfatto: «Abbiamo già una personalità»

FIRENZE Vestito nero d'ordinanza, abbinata a una nuova cravatta con macchinine e casette che lo accompagnerà per tutta la stagione, Amilcare Berti irrompe nella sala stampa dello stadio Franchi non nascondendo un filo di commozione. La stampa locale, reduce dalla serie C2, ricorda ancora quel Moscardelli dal capello lungo che giocava nella Sangiovannese. «Noi prendiamo solo quelli», esordisce il presidente alabardato, sotto l'assedio delle telecamere, mentre poco distante Attilio Tesser parla con un filo di voce della sua creatura. Bella, veloce, autoritaria e figlia di un tecnico che predilige il gioco.

«Abbiamo dimostrato personalità e intensità. Sono proprio soddisfatto della mia squadra che, senza alcun timore, ha giocato a viso aperto contro la Fiorentina», è l'esordio di Tesser che all'equilibrio e la concentrazione dimostrata nel primo tempo, ha aggiunto nella ripresa quel pizzico di velocità in più inserendo Aquilani a centrocampo. «Nella prima frazione le occasioni le abbiamo create, solo che spesso i nostri tiri sono stati rimpallati mentre gli avversari hanno trovato il gol. Nella ripresa abbiamo trovato più continuità nella manovra e posso affermare che il pareggio è un



Sportillo in azione

risultato più che meritato». Il 4-4-2, insomma, ha funzionato a dovere. Modulo promosso? «Il 4-2-3-1 lo utilizzeremo. Le occasioni di sicuro non mancheranno, però con il 4-4-2 abbiamo lavorato di più in questi mesi e, non posso nascondere, che le cose sono andate proprio bene. Questa è una squadra che si muove assieme, attacca e difende. Nel finale l'ha fatto anche in dieci (Minieri si è strappato il gemello, un infortunio non da poco), rischiando per il tiro di Riganò però facendo sudare freddo la Fiorentina con la conclusione di Moscardelli».

È un Tesser sorridente e determinato, che non le manda a dire e, come la sua squadra, gioca d'attacco anche in sala stampa. «Dobbiamo guardare avanti, senza presunzione e mantenendo l'umiltà dimostrata. I ragazzi hanno messo in campo uno spirito straordinario: godiamoci i passi in avanti e dimentichiamo qualche ammonizione, non meritata, di troppo», sono le ultime parole di Tesser, quasi sovrastate dal vocione di Berti che elogia la campagna acquisti e la giovane età della squadra. «Moscardelli e Parola li ha scovati il dg Seeber, il sottoscritto ha intercesso per portare alla Triestina i giovani di Roma, Milan e Torino», ricorda il presidente al settimo cielo. Alberto Cavasin, tecnico dei viola, si presenta invece con un viso corrucciato, com'è nella sua indole: «Potevamo raddoppiare, però accetto il pareggio. Abbiamo pagato l'esordio, cercando di salire nella manovra spesso con soluzioni personali, invece dovevamo stare compatti. Nella ripresa la Triestina ha preso in mano il gioco, anche se il gol dell'1-1 è stato un po' fortunoso».

Pietro Comelli

(Questa sera replica della partita alle 22,30 su Luxa tv)

SERIE B

AlbinoLeffe-Ternana	1-2
Avellino-Palermo	0-0
Bari-Torino	2-1
Cagliari-Pescara	3-0
Como-Catania	1-4
Fiorentina-Triestina	1-1
Genoa-Livorno	0-1
Messina-Napoli	1-1
Piacenza-Atalanta	0-0
Salernitana-Ascoli	0-0
Venezia-Vicenza	1-1
Verona-Treviso	0-0
Domani	
Ascoli-Como	
Atalanta-AlbinoLeffe	
Catania-Verona	
Livorno-Avellino	
Napoli-Piacenza	
Palermo-Cagliari	
Pescara-Venezia	
Ternana-Messina	
Torino-Genoa	
Treviso-Bari	
Triestina-Salernitana	
Vicenza-Fiorentina	

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Cagliari	6	2	2	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	6	0	2
Ternana	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	2
Bari	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	1	0
Livorno	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	2
Catania	3	2	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	0	4	4	-1
Como	3	2	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	0	2	4	-1
Avellino	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-2
Palermo	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Fiorentina	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	-2
Triestina	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0
Messina	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	-2
Piacenza	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-2
Atalanta	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Salernitana	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-2
Ascoli	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Venezia	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	-2
Vicenza	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0
Verona	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-2
Treviso	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Napoli	1	2	0	1	1	1	0	0	1	1	0	1	0	1	2	-3
AlbinoLeffe	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	2	-3
Torino	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	-1
Genoa	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	-3
Pescara	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	3	-1

MARCATORI: 2 reti: Zola (Cagliari), Oliveira (Catania); 1 reti: Loria (Cagliari), Esposito (Cagliari), Bressan (Como), Zampagna (Ternana), Fini (Catania), Rossi (Venezia), Spinesi (Bari), Rigano' (Fiorentina), Capone (Cagliari), Tamburini (Vicenza), Protti (Livorno), Suazo (Cagliari), Zamboni (Napoli), Tarantino (Como), Moscardelli (Triestina), Possanzini (AlbinoLeffe), Motta (Bari), Ferrante (Torino), Nygaard (Catania), Sullo (Messina)

LE PAGELLE

Pinzan: sul gol forse un po' ha dormito come la difesa ma in altre circostanze è stato impeccabile, specie nelle uscite. 6
Minieri: aveva una brutta gatta da pelare (Manfredini) e l'ha annullata molto bene. L'ex si è vendicato, purtroppo è stato costretto a uscire per infortunio. 6
Bega: ha diretto la difesa in maniera magistrale assumendosi tutte le responsabilità. Unico neo il gol di Riganò. Ma un errore nell'arco di una partita si può perdonare. 6,5
Mantovani: sorprendente. Se l'è cavata molto bene all'esordio, senza emozione. Sembra già un veterano. 6,5
Sportillo: giocatore generoso sulla fascia sinistra dove anche spinge ma il piede non è splendido. 6
Muntasser: una gara molto generosa e giudiziosa. Ha aiutato Minieri ma si è proposto molte volte per il cross. È calato solo nella ripresa. 6,5
(Gubellini): prezioso il suo apporto nel finale. È riuscito anche a metterci una pezza in occasione del gol. 6
Parola: un gladiatore a metà campo. Un medianone vecchia maniera che va su tutti i palloni senza timore. 6,5
Magoni: giocatore d'esperienza che ha tenuto assieme il centrocampo nei momenti difficili. 6
(Aquilani): una bella mossa quella di Tesser. Il giovane romanista ha dato più qualità al centrocampo e difatti è stato il promotore del gol del pareggio. 6,5
Baù: uno dei migliori. Una spina nel fianco per la difesa viola che non è riuscita praticamente mai a prenderlo. Ne sa qualcosa Bacis. È solo un po' troppo giocattolone. 7
Moscardelli: Che debutto! Lotta in avanti su tutti i palloni, si smarca, sgomita, a volte fa anche reparto da solo. E si fa trovare pronto e freddo nell'occasione del pareggio. 7
Godeas: non è ancora al meglio. Ha lottato molto, ha provato qualche conclusione ma sicuramente può fare di più. 6
(Aubameyang): prezioso il suo apporto sulla destra nel finale di partita dove si è sacrificato a fare il terzino. .....s.v.

catt.

LE ALTRE PARTITE

I sardi stracciano anche il Pescara

Ancora uno Zola-show: il Cagliari si candida a leader della serie cadetta

Un brutto esordio per l'ex alabardato Ezio Rossi, oggi alla guida del Toro, contro il Bari.

MILANO Dopo polemiche, scioperi e partite rinviate, finalmente ieri sera la B ha mandato in scena la prima giornata vera. Il terzo turno ha confermato che il Cagliari è la squadra del momento: i sardi, che domenica avevano travolto il Catania, hanno rifilato tre gol anche al malcapitato Pescara. Sul neutro di Tempio Pausania (nell'unica partita trasmessa dalla pay tv), è andato in scena il Gianfranco Zola show: l'ex fantasista del Chelsea ha sbloccato la situazione dopo pochi minuti, aprendo la via alla goleada completata da Capone e Suazo. Il Cagliari si issa così a quota 6 e domenica a Palermo verificherà le sue chances contro un'altra delle big.

Male, invece, le altre candidate alla serie A. Il Torino di Ezio Rossi per larghi tratti ha giocato meglio del Bari, ma i granata hanno pagato a caro prezzo gli errori di Conticchio e Tiribocchi in zona gol, venendo puniti dalle reti di Spinesi e Motta. Troppo tardi è giunto il guizzo di Ferrante, così Tardelli, vecchio cuore bianconero, ha potuto far sua una sfida dal sapore di derby. Ancor peggio è andata al Genoa, battuto a Marassi da un gol dell'intramontabile Protti. Per Spinelli, già presidente rossoblu, una bella soddisfazione nei confronti della sua vecchia squadra e del suo ex allenatore Donadoni. Domenica sera al Delle Alpi Toro-Genoa sarà già una sfida delicatissima.

Non molto meglio è andata all'altra nobile ripescata, la Fiorentina, bloccata in casa dalla rinnovatissima Triestina. I viola si erano illusi grazie alla rete segnata nel primo tempo dal solito Riganò, ma nel finale gli uomini di Alberto Cavasin si sono fatti raggiungere da Moscardelli.

Gli ultimi minuti hanno detto male anche al Napoli: sconfitto in casa dal Como in una delle due sole partite giocate nella seconda giornata, la squadra di Agostinelli è andata ad un passo dal Messina: al gol di Zamboni ha replicato negli istanti conclusivi il rigore di Sullo. Per Agostinelli pure la beffa dell'espulsione di Savoldi, che pochi minuti prima aveva fallito in contropiede il colpo del k.o.

Pesantemente sconfitto al debutto dal Cagliari, il Catania ha consumato la sua rivincita in quel di Como: ad aprire le marcature nel 4-1 della squadra di Colantuono il grande ex Lulù Oliveira, un altro di quelli che invecchiando non perdono il vizio di buttarla dentro.

Niente gol, invece, della corazzata Palermo sul campo dell'Avellino dei giovani diretto da Zeman, stesso risultato in Salernitana-Ascoli, Verona-Treviso e nel confronto tra le retrocesse Piacenza e Atalanta.

Sfortunato il debutto della matricola Albinoleffe: i bergamaschi sono stati sconfitti a domicilio dalla Ternana: alle reti di Zampagna ed Esposito ha risposto soltanto il guizzo di Possanzini. 1-1, infine, nel derby veneto tra Venezia e Vicenza, col botta e risposta Rossi-Tamburini.

CALCIO Il consiglio federale della Federcalcio approva le riforme che hanno consentito l'avvio del campionato della serie cadetta

Serie B: rivoltosi assolti, ma guai a chi sgarra

Tre punti di penalizzazione alle squadre che faranno ricorso al Tar. Più promozioni in serie A

Adriano Galliani

ROMA Nessuna penalizzazione per il passato ma guai a chi da oggi si pone fuori dalle regole del calcio. Finisce così, con un colpo di spugna, l'amnistia per i ribelli redenti e il pugno di ferro contro i futuri rivoltosi, il tormentone legato alla serie B: dopo i tre mesi più roventi del pallone, la federcalcio ha dato il via libera all'accordo formulato in lega, garantisce l'immunità a quanti faranno retromarcia da propositi bellicosi, inasprendo però le sanzioni, inserendo tre punti di penalizzazione in classifica, contro chi da oggi violerà la clausola compromissoria. Insomma si chiude un occhio sul passato (ma le sanzioni riguardanti la Coppa Italia restano operative), si riparte da zero, ma guardando al futuro con maggiore severità: così il consiglio federale ha voltato pagina con tre interventi. Il primo, quello dell'amnistia, riguarda tutti quanti negli ultimi mesi siano ricorsi a tribunali esterni e abbiano violato l'articolo 3 del codice di comportamento con dichiarazioni giudicate lesive e che oggi si siano redenti e tornati a più miti consigli. Per questi verranno annullate squalifiche, inibizioni o quant'altro. Insomma anche il Catania, con tutti i suoi protagonisti, se dovesse abbandonare le azioni legali potrebbe usufruire del provvedimento straordinario. Allo stesso tempo però, si inasprisce la pena per chi, come appunto ha fatto il club etneo, decide di uscire dalle regole del mondo sportivo: nel codice di giustizia sportiva scatta almeno il -3 in classifica, con il quale la federcalcio intende rafforzare la clausola compromissoria, e l'inibizione o squalifica non inferiore a sei mesi per calciatori o allenatori.

Nel colpo di spugna rientra anche la clemenza nei confronti dei club che non si sono presentati in campo: per loro non verranno applicate le sanzioni (sconfitta a tavolino) previste in questi casi. Intanto passa la linea dei club cadetti sul format del campionato. Ok alle 24 squadre con il nuovo sistema delle promozioni-retrocessioni: vanno dalla A alla B le squadre classificatesi al 18.o, 17.o, 16.o posto mentre la 15.a farà lo spareggio con la 6.a classificata della B per la permanenza o la promozione nella massima serie. Il club che perde lo spareggio riceve il premio di consolazione: 5 milioni di euro a carico della Figc. Le prime cinque della B accedono direttamente alla A. Linea morbida anche sulle ammonizioni: per il torneo in corso di serie B, i tesserati riceveranno la squalifica dopo la quinta (e non più quarta) ammonizione. Per quanto riguarda la stagione 2004-05 la delibera prevede il format della A a venti squadre e la B a 22 con tre retrocessioni dalla massima serie e tre promozioni dalla B alla A.

Resta intanto in sospeso il recupero della prima giornata della serie B e le dieci partite non disputate della seconda: sarà la Lega a stabilire quando verranno recuperate, anche se nel corso della riunione tutti, in particolare l'Aic, hanno chiesto di introdurre qualche turno infrasettimanale in più per evitare che la B finisca troppo oltre la A e che pertanto la squadra della massima serie debba spettare settimane per giocare lo spareggio.

IL CASO

Almeno 12 indagati, fra cui Carraro e Barucci

Si allarga lo scandalo del caso Cecchi Gori

FIRENZE Con l' attuale presidente della Federcalcio Franco Carraro e l'ex ministro Piero Barucci, sono saliti ad almeno 12 gli indagati per i vari episodi di bancarotta emersi nel corso delle indagini relative al fallimento della Fiorentina. I nuovi indagati, citati dai pm fiorentini Gabriele Mazzotta e Luca Turco a comparire con l'ipotesi di reato di concorso in bancarotta preferenziale, verranno sentiti fra giovedì e venerdì prossimi, anche se Barucci, tramite il suo difensore, l' avvocato Sandro Traversi, ha chiesto il differimento dell' interrogatorio.

Dopo gli interrogatori della prossima settimana i pm Mazzotta e Turco dovrebbero chiudere sia l' inchiesta principale, che vede indagati per bancarotta fraudolenta, dopo il fallimento della Fiorentina decretato nel settembre 2002 dal tribunale, Vittorio Cecchi Gori e Luciano Luna, sia gli altri procedimenti scaturiti da aspetti particolari della vicenda.

Oltre all' ex presidente viola e a Luna sono indagati per bancarotta fraudolenta anche altri due ex amministratori della Fiorentina, Ottavio Bianchi e Sarkis Zerounian, che erano già stati sentiti dai magistrati inquirenti.

Franco Carraro, in qualità di ex presidente della Lega Calcio, Piero Barucci, Luciano Luna, i commercialisti Giampiero Castaldi e Andrea Parenti, il professor Francesco Corsi e il direttore dell' agenzia delle entrate di Roma, Attilio Befera, sono indagati invece di bancarotta preferenziale per l' accordo con cui la Fiorentina, con la garanzia della Lega, si impegnava a trasferire direttamente al fisco 110 dei 135 miliardi di vecchie lire ricavate dalla vendita di Rui Costa e Toldo.

Per un altro aspetto della vicenda sono indagati Castaldi, Corsi, Luna e Parenti con l' ipotesi di reato di bancarotta per falso: avrebbero cioè presentato un quadro falsato della situazione finanziaria della Fiorentina per ottenere dal tribunale la revoca della procedura fallimentare.

Infine sono indagati per bancarotta semplice due ex sindaci revisori della Fiorentina, Antonio Bandettini e Francesco Sanità. L' ipotesi dell' accusa è che essi, pur non avendo avuto nessuna responsabilità diretta nella gestione della società, non avrebbero esercitato in maniera sufficiente gli obblighi di controllo e di denuncia degli atti degli amministratori.

FORMULA UNO

GRAN PREMIO D'ITALIA Da oggi le libere a Monza su un autodromo rimodernato con le sue antiche curve che Ecclestone considera autentici pezzi di storia

Schumi di buonumore ma con l'incubo delle Williams

MONZA Non sarà decisivo ma di certo lascerà un segno nella lotta a tre per il titolo iridato. Il Gran Premio di Monza, terz'ultima prova del Mondiale 2003 di Formula Uno giunto alla 74.a edizione, apre il sipario oggi con le prove libere, impegno indicativo sullo stato di forma dei grandi protagonisti, Michael Schumacher, Juan Pablo Montoya e Kimi Raikkonen, divisi in classifica generale da soli due punti.

Inutile negarlo, è una corsa dal fascino speciale, che presenta un autodromo rimodernato e le sue antiche curve, che il boss Ecclestone considera autentici pezzi di storia da conservare nel tempo. I miglioramenti della Ferrari fatti registrare negli ultimi test inducono Schumi a sfoderare il consueto buonumore: il fenomeno tedesco vuol fare il pieno dei punti per non rischiare un finale di stagione al cardiopalmo e per mandare in visibilio il popolo della Rossa, che giungerà in Brianza con l'entusiasmo di sempre.

«La cosa migliore delle due Williams - spiega Michael ai cronisti che assiepano i box Ferrari - è che sono entrambe alle mie spalle. So che Ralf aiuterà Montoya ed è giusto così, visto che sono compagni di team». Il colombiano della Williams, che proprio qui nel 2001 ottenne il suo primo alloro, preferirebbe evitare le logiche di squadra per lasciarsi alle spalle, in gara come in graduatoria, il «nemico» tedesco: «Punto a battere tutti, anche Ralf. E credo che la chiave della corsa sarà nelle gomme». Le nuove Michelin sono tutte da verificare, sebbene la questione pneumatici sia considerata una «cretinata» da Mario Theissen, il responsabile della Bmw fornitrice di motori alla Williams sceso in polemica con la Rossa in merito alla querelle Fia-Michelin, messa sotto accusa su input della Ferrari di aver fin qui impiegato pneumatici ai limiti del regolamento.

Calendario 2004: si corre in Cina e a Bahrain

MONZA La Federazione internazionale automobilismo ha reso noto ieri il nuovo calendario della stagione 2004 di Formula Uno. Come previsto, non c'è più il Gran Premio del Canada, rientra in calendario il Gran Premio del Belgio a Spa e fanno la loro comparsa, per la prima volta, il Gran Premio del Bahrain e il Gran Premio della Cina (a Shanghai). Il Gran Premio del Brasile, che fino a quest'anno era la terza gara del campionato, chiude la stagione il 24 ottobre.

Queste le date: 7 marzo Australia (Melbourne), 21 marzo Malesia (Kuala Lampur), 4 aprile Bahrain (Bahrain, fatta salva approvazione circuito), 25 aprile Europa (Nürburgring), 9 maggio Spagna (Barcellona), 23 maggio Monaco (Montecarlo), 6 giugno San Marino (Imola), 20 giugno Stati Uniti (Indianapolis), 4 luglio Gran Bretagna (Silverstone), 11 luglio Francia (Magny-Cours, soggetto a rinnovo contratto), 25 luglio Germania (Hockenheim), 15 agosto Ungheria (Budapest), 29 agosto Belgio (Spa-Francorchamps, fatta salva la legge sui tabacchi), 12 settembre Italia (Monza), 26 settembre Cina (Shanghai, fatta salva approvazione circuito), 10 ottobre Giappone (Suzuka), 24 ottobre Brasile (San Paolo).

CALCIO: COPPA ITALIA DILETTANTI

Triestini incompleti

Una buona Gradese due volte a segno (una rete per tempo) contro il Vesna

Gradese 2
Vesna 0

MARCATORI: pt 15' Di Sanzo; st 2' Manfredonia.
GRADESE: Colombo, Kondratzky, Bon, Scaramuzza, Di Sanzo, Benvegnù, Ciarabellini, Cicogna, Biasiol (st 40' Verginella), Manfredonia (st 23' Nebbioso), Cedolin (43'i Facchinetti). All. Corbatto.
VESNA: Donno, Pohlen (st 1' Angiolini), Ursich, Depangher, Bertocchi, Catalfamo, Amarante, Rampino, Novati, Babich (st 15' Veronesi), Marinelli. All. Massai.
ARBITRO. Adamo di Cervignano.

GRADO Una Gradese dai numerosi volti nuovi (non solo uruguaiani e argentini) diventa prim'attrice nello scontro con l'incompleto Vesna sconfiggendo gli avversari con una rete per tempo. Una bella Gradese con alcune ottime individualità (in particolare l'argentino Manfredonia già battezzato il Miccoli della laguna); un Vesna che invece ha lasciato parecchie perplessità.

Al 15' la Gradese va in vantaggio con l'argentino Di Sanzo che centra il bersaglio di testa dall'altezza del dischetto del rigore. Al 22' si registra un tiro centrale di Marinelli ma in realtà sono, subito dopo, i gradesi ad andare ancora vicini al bersaglio con Manfredonia che effettua una doppia finta supera due avversari, e calcia in porta a botta sicura: Donno è bravo a salvare in due tempi. Poi è ancora Marinelli a farsi vivo in area con un passaggio per Novati che viene anticipato in uscita da Colombo. E allo scadere Novati calcia a fil di palo.

Nella ripresa da segnalare solamente la seconda rete gradese e poi qualche tentativo triestino ben controllato dai lagunari. Siamo al secondo minuto e Manfredonia viene pescato di precisione da una punizione calciata da Di Sanzo dalla tre quarti campo. Immediato tiro imparabile al volto dal basso verso l'alto.

ant.

Lignano pronto alle ripartenze ma non conclusivo

Due reti della punta Cermelj alla fine della seconda frazione e il San Luigi vince ancora

San Luigi 2
Lignano 0

MARCATORE: st 32' e 46' Cermelj.
SAN LUIGI: Persich, Manzutto (st 1' Zolia), Scher, Velner (pt 40' D. Ferluga), Pocecco, Bossi, Zacchigna, Veronelli, Del Gaudio (st 27' Degrassi), Leone, Cermelj. All. Calò.
LIGNANO: Vit, Valvason, Piccolo, A. Panfili, Zecchinel (st 37' C. Cinello), Zoccarato, Gregoratti (st 1' Filippi), Zuliani, C. Panfili, Tognutto, Virgolini (st 25' M. Cinello). All. Venturuzzo.
ARBITRO: Cedolin di Monfalcone.

TRIESTE Il San Luigi fa la seconda vittima in Coppa Italia, sempre di categoria diversa, stavolta si tratta del Lignano. I padroni di casa fanno la partita fin dalle battute iniziali, cercando talvolta di coinvolgere tutti nel gioco con azioni veloci, soprattutto sulle fasce. Spazio alle volte, invece, ai lanci lunghi. Spesso però manca l'ultimo colpo davanti. Gli ospiti compiono un passetto avanti rispetto all'uscita di domenica scorsa a Santa Croce, almeno nella prima mezz'ora e a tratti nel secondo tempo. Sono meno imballati e più pronti a ripartire in contropiede, pur senza pungere. Nella parte finale del primo tempo e per certi momenti nel secondo, non hanno troppo coraggio e smalto, puntando al contenimento. Una palla persa a centrocampo al 16' dai gialloblù innesca Leone, che lancia Cermelj: Vit lo chiude di piede e, sugli sviluppi, Leone non finalizza con una girata. Al 21' rimessa di Leone, Del Gaudio mette in mezzo e Cermelj di testa fa la barba al palo. Cinque minuti dopo Del Gaudio fa viaggiare Veronelli sulla destra, il suo passaggio basso taglia fuori Vit, ma Zacchigna viene anticipato in angolo.

Nella ripresa i locali restano imprecisi in attacco, ma si rendono protagonisti pure di qualche amnesia nella propria metà campo. Cermelj non è preciso da sotto misura all'1' e manca la zampata in mischia al 16'. Del Gaudio lo imita e colpisce male al 2'. 1-0 al 32' quando Cermelj beffa Vit con un rasoterra non impossibile. Al 44' Persich salva l'1-0 su tiri ravvicinati di Cinello e Panfili. Al 46' con un tocco facile il 2-0 di Cermelj.

Massimo Laudani

Capriva caparbio sui lupetti «in vacanza»

Doppietta di Schiozzi e il San Sergio è ko

San Sergio 0
Capriva 2

MARCATORE: st 24' e 27' Schiozzi.
SAN SERGIO: Koren, Godas, Omari (st 1' Monte), Zucca, Pangher, Mendella, Mboria, Tamburini, Mervich (st 18' Ribarich), Imbalzano, De Bosichi. All. Lotti.
CAPRIVA: Pascolat, Chibai (st 28' Perco), Vatta, Canciani, Grion, Fagiani, Secli, Barbera, Zanin (st 20' Ruffini), Schiozzi, Sinigallia (st 18' Kolacovic). All: Coceani.
ARBITRO: Lepre di Monfalcone.

TRIESTE Il Capriva espugna il campo del San Sergio con un rotondo 2-0 frutto della doppietta dell'abile Schiozzi.

Padroni di casa sembrati ancora un po' in vacanza estiva, malgrado il freddo borino annunciasse come l'inverno abbia già fatto capolino. Causa anche il forte vento, nel primo tempo il gioco agonistico è prevalso su quello tecnico, con palla quasi sempre a metà campo e i due portieri praticamente inoperosi.

Nella ripresa è invece uscita fuori la caparbietà del Capriva, con il San Sergio un po' fermo sulle gambe. Solo una fiammata ha illuminato i «lupetti», quando, al 23' Ribarich è riuscito a lanciare Monte la cui cavalcata è stata fermata dalla tempestiva uscita di Pascolat.

Fiammella però subito spentasi dal terribile 1-2 del Capriva che, in soli tre minuti, ha chiuso il match. Su una disattenzione difensiva Schiozzi ha rubato palla facendosi parare il primo tiro da Koren, sulla ribattuta, però, il numero 10 non ha fallito.

Così come al 27', quando con una pennellata in diagonale Schiozzi ha chiuso la contesa sullo 0-2.

Alessandro Ravalico

Domani sera i rivieraschi anticipano a Capriva

Un Ruda lento e impacciato soffre un Muggia in forma Ma il match finisce senza gol

Ruda 0
Muggia 0

RUDA: Cumin, Tosoratto, Olivo, Pelos, Pirusel, Culian, Pelliccer, Rigonat, Pin (1' st Fornasin), Portelli, Gandin.
MUGGIA: Laris, Busletta, Negrisin, Stopani, Musetti, Fadi, Tarnorio, Bertocchi Marco, Mullner, De Santi, Bertocchi Claudio.
ARBITRO: Quarta di Gorizia.

RUDA Un Ruda lento e impacciato soffre oltremisura la mancanza di alcuni titolari e al cospetto di un Muggia già in forma campionato nel primo tempo soccombe per lunghi tratti.

All'11' Pirusel salva in extremis su incursione degli avanti triestini. Al 12' De Santi costringe in angolo Cumin con un tiro potente dal limite. Al 30' Bertocchi tira di testa un traversone di De Santi ma Cumin blocca a terra.

Nella ripresa il Ruda prende le misure agli avversari e conduce il gioco, pur senza creare grandi occasioni. Ai triestini il compito di difendersi ricorrendo spesso al fallo tattico. Si contano alla fine ben otto ammoniti.

Domani sera, nell'anticipo, alle 20.30 il Muggia sarà di scena a Capriva mentre l'indomani, alle 16, si affronteranno a Trieste San Sergio e Ruda.

■ **KIRCHMAYER** A cura del Gs Veterani calcio Muggia si svolge domani, con inizio alle 9.30 a Borgo San Sergio, la sesta edizione del torneo Renato Kirchmayer riservato ai giocatori over 40. Le squadre sono suddivise in due gironi. Girone A: Gsvc Muggia, Veterani Momiano, Gs Manente Udine, Acconciature Doriano. Girone B: Rappresentativa Trieste, Veterani Rovigno, Veterani Rosandra, Tea Room/Gelateria Miramare. La finale verrà disputata con inizio alle 17.30.

Tutto nella ripresa

Una tripletta dei rossoneri A segno Frontali e Stefanini (2)

San Giovanni 3
Mossa 0

MARCATORI: st 5' e 42' Stefanini, 46' Frontali.
SAN GIOVANNI: Messina, Radovini, Ventrice, Zetto, Ardizzon, Postiglione, Antonacci (22' st Botta), Mongardini (14' st Frontali), Stefanini, Sau (28' st Bernabei), Marin. All. Ventura.
MOSSA: Francescotto, Trampus, De Crinis, Interbartolo, Coretti, Clemente, Simeoni (20' st Calligaris), Ferletic (13' st Cecotti), Zagato, Medeot (42' st Perco), Dessì. All. Carbi.
ARBITRO: Tel di Cervignano.

TRIESTE Una doppietta dell'ottimo Stefanini e una classica punizione di Frontali regalano il successo al San Giovanni nella prima esibizione casalinga di Coppa al cospetto del Mossa.

Tre reti di ottima fattura nella ripresa a coronamento di una buona condizione atletica e di un amalgama in crescendo, seppur da perfezionare alla luce dei tanti volti nuovi e i giovani ancora da integrare.

Il Mossa, nonostante il passivo, non è rimasto a guardare, ma nelle molte occasioni da rete create ha sempre trovato prontissimo il portiere Messina in vena di prodezze.

Stefanini, uno dei volti nuovi giunti alla corte di Ventura, ha aperto le marcature con eccellente pallonetto, ha quindi trovato il raddoppio con un preciso esterno di sinistro da fuori area. Frontali, entrato nella ripresa, ha perfezionato il tutto con una punizione delle sue, agevolato da barriera e portiere non impeccabili.

Francesco Cardella

■ **ALTRI RISULTATI**

Pro Romans-Ronchi	5-0
Cividalese-Monfalcone	0-1
Palmanova-Chions	0-1
Castionese-Sangiorgina	0-1
Mariano-Juventina	2-0

COPPA REGIONE

Continua la corsa dell'Opicina

Ponziana 0
Opicina 2

MARCATORI: pt 45' Buffa; st 11' Tuntar.
PONZIANA: Gherbaz, A. Prisco, Tramarin, Liciulli, Strukelj, Boccuccia, Degrassi, S. Prisco, Moscolin (st 20' Milazzi), Saina (st 26' Noto), Sorini. All. Pongracic.
OPICINA: Nizzica, Iurincic, Issich, Notarstefano, Bibalo, Giacomelli, Merzljak, Fuccaro, Tuntar (st 33' Venturini), Buffa, Kerin (st 17' Romano). All. Sciarrone.
ARBITRO: Miani di Monfalcone.

TRIESTE Continua la corsa dell'Opicina che, dopo aver superato all'esordio il Gallery, compie un'impresa corsara al Ferrini sbarazzandosi anche del Ponziana. Non è stato un match bello, evidentemente le due formazioni sono ancora in fase di preparazione. E a tal proposito ci sono da rilevare i diversi carichi di lavoro cui sono sottoposte le compagini: in questa fase corre di più l'Opicina che trova il vantaggio allo scadere del primo tempo con un tocco di Buffa su corta respinta di Gherbaz. Il colpo del ko per i veltri arriva con un'incornata di Tuntar sotto la traversa. Oltre a ciò null'altro da segnalare. Da registrare solo il malumore generale per l'inizio delle gare infrasettimanali alle 21 con conseguente termine quasi alle 23.

Massimo Umek

Pari tra Staranzano e Costalunga

Staranzano 1
Costalunga 1

MARCATORI: st 13' Padoan, 17' Giraldi.
STARANZANO: Chittaro, Papagiovanni, Padovan, Marega, Boem, Visintin, Biasiol (st 40' Boscarolli), Manià (st 24' Andrian), Padoan, Di Vita, Pontilio (st 43' Zanini). All. Corona.
COSTALUNGA: Ciaravino, Bevilacqua, Zidarich (st 1' Giraldi), Di Gregorio, Cok, Scrigner, Costantini (st 22' Armani), Belladonna (st 1' Casasola), Koren, Lacognata (st 27' Tofani), Steiner (38' st Pittonel). All. Zurini.
ARBITRO: Pittino di Cormons.

STARANZANO Botta e risposta nella ripresa fra Staranzano e Costalunga. Nel primo tempo Costalunga più ordinato e attivo, Staranzano invece spento. Nella ripresa lo Staranzano accelera subito e all'8' è vicino al gol con un cross di Di Vita corretto da Padovan ma Padoan di testa sbaglia. Il centravanti di casa però si rifà al 13' firmando l'1-0 con una bella tirata di destra su cross dal fondo. La reazione del Costalunga è immediata, fiondata di Steiner, Chittaro blocca in angolo. Al 17' arriva l'1-1: corner battuto da Giraldi, nasce una mischia in area, Chittaro coperto non trattiene e la sfera oltrepassa la riga.

Enrico Colussi

Tripletta del Gallery al Primorje

Gallery D. Aurisina 3
Primorje 0

MARCATORI: pt. 29' e 31' Tognon; st. 4' Maccarone.
GALLERY D. AURISINA: Zucca, Bensi, Buffolin (st. 30' Sors), Di Stasio, Malusà, Tognon (st. 20' M. Percich), Novati (st. 15' Leghissa), Stocca, Maccarone, Miorin (st. 25' Prelli), Marzari. All. Mendella.
PRIMORJE: Carmeli (st. 1' Bonanzi), Sardoc, Capun, Dagri, Kante, Batti, Cerniava, Merljak, Paoletic, Luiso, Pipan. All. Di Somma.

TRIESTE Pronto riscatto del Gallery Duino Aurisina che cancella la sconfitta della gara d'esordio contro l'Opicina e si rimette in corsa per la qualificazione. Netto il successo sul Primorje, maturato già al termine del primo tempo. Ci pensa Tognon, nel giro di tre minuti, a mettere al sicuro i tre punti. Nella ripresa Maccarone firma subito il 3-0 consentendo alla formazione di Mendella di gestire con tranquillità la partita. Adesso diventa decisiva la sfida dell'ultima giornata contro il Ponziana.

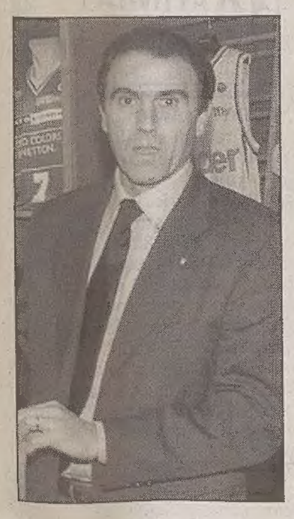
l. g.

■ **ALTRI RISULTATI** Pro Fiumicello-Palazzolo 0-2; Maranese-Torviscosa 0-2; Aquileia-Chiavris 3-1; San Canzian-Nimis 2-1; Isonzo-Sovodnje 3-1.

BASKET Continua l'europeo svedese per il team di Recalcati che dopo un inizio disastroso rischia di ottenere anche una medaglia

Gli azzurri battono la Grecia. Olimpiadi più vicine

Emozionante l'ultimo quarto che ha visto la formazione sfavorita quasi sempre in vantaggio di 2-3 punti



Carlo Recalcati

STOCCOLMA A sorpresa l'Italia di Recalcati ha avuto ragione nei quarti della favoritissima Grecia in una partita non bella e conclusasi con un punteggio molto basso: 62-59 per gli azzurri è stato il risultato alla sirena. Negli ultimi minuti, con falli continui dei greci per cercare di recuperare palla, il tempo si era fermato. Dalla lunetta però l'Italia è riuscita a tenere a distanza la Grecia e ottenere il passaggio in semifinale.

Delle quattro semifinaliste, solo tre otterranno il passaporto per Atene 2004. Sono già iscritte alle Olimpiadi la Grecia, squadra di casa, e la Serbia Montenegro, campione del mondo in carica.

E adesso il team di Recalcati dovrà vincere o la semifinale o la finalina per il terzo posto per ottenere la promozione olimpica.

Partita molto equilibrata, tra Italia e Grecia, con gli azzurri sempre a ridosso della Grecia, addirittura due punti avanti a conclusione del terzo quarto. L'Italia operaia di Recalcati, partita male all'europeo di Stoccolma con due sconfitte, ha poi recuperato superando la Bosnia Erzegovina e nei ripescaggi la Germania e ancora meglio, pochi ci credevano, si è comportata ieri sera riuscendo a domare i favoriti greci. Prima dell'incontro il tecnico della Grecia aveva dichiarato di non temere la formazione italiana. Ma evidentemente si è sbagliato.

PALLAVOLO: EUROPEI

Italia in semifinale con la Russia

Italia 3
Germania 0

ITALIA: Papi 11, Mastrangelo 12, Sartoretti 11, Giani 6, Fei 7, Vermiglio 1, Pippi (L), Biribanti 2, Savani 1. Ne: Cozzi, Meoni, Cernic. All. Montali.
GERMANIA: Dehne 3, Bakumovski 3, Walter 7, Pampel 4, Kuck 2, Bergmann 4, Lieber (L), Schops 1, Liefke 8, Siebeck 4. Ne: Wiederschein, Wiebel. All. Moculescu.
ARBITRI: Koncnik (Slo) e Stoyanov (Bul).
NOTE - Spettatori 6200. Durata set 19', 20', 20': totale 59'. Italia bv 7, bs 13, muri 11 e 8. Germania bv 2, bs 15, muri 5 e 7.

LIPSIA L'Italia conclude il girone con cinque vittorie su cinque partite e si qualifica per la semifinale, domani contro la Russia, che ha superato per 3-2 la Grecia.

Nell'altra semifinale la Serbia Montenegro affronterà, sempre domani, la Francia, giunta seconda nel girone dell'Italia.

La classifica dei due gironi. Pool 1: Serbia Montenegro 8, Russia 6, Olanda 6, Bulgaria 4, Polonia 2, Grecia 2; Serbia Montenegro e Polonia una partita in meno. Pool 2: Italia 10, Francia 6, Germania 6, Spagna 4, Repubblica Ceca 2, Slovacchia 0.

Ieri sera in panchina il goriziano Matej Cernic.

SERIE A: PALLACANESTRO TRIESTE

Presentazione ufficiale del portoricano alla presenza del presidente Cosolini e del tecnico marchigiano Pancotto

Fajardo: «A Trieste per lavorare duro e vincere»

TRIESTE «Sono a Trieste per lavorare duro e vincere assieme alla squadra. Ho sposato l'idea del basket che hanno questa società e il suo allenatore. Una Pallacanestro fatta di intensità e grande difesa, che privilegia l'idea del collettivo. Giocare e vincere con le regole di squadra è anche la mia idea del basket». La presentazione ufficiale di Sharif Fajardo conferma l'impressione che questo ragazzo ha dato di sé si0n dal suo primo giorno. Quella di un professionista deciso, che sa ciò che vuole e che ha scelto l'Italia e Trieste per rilanciarsi e sfruttare una grande chance. Una volontà ribadita e sottolineata anche dal presidente Cosolini e dal tecnico Pancotto.

«Approfittiamo di questa presentazione ufficiale – la dichiarazione di Cosolini – per dare il benvenuto a Fajardo a nome della società, della città e dei tifosi. Il suo arrivo conferma la filosofia che la Pallacanestro Trieste ha seguito negli ultimi anni: scegliere giocatori che a loro volta ci scegliessero con convinzione. Sono certo che Sharif, per le sue doti umane e professionali, contribuirà a formare una squadra con valori veri, molto più di un semplice gruppo di professionisti».

«Per Fajardo - conclude Pancotto - Trieste può rappresentare un trampolino di lancio importante. Per noi, aldilà di canestri, rimbalzi e stoppate, la sua presenza può essere importante a livello di esempio per gli altri americani che sono arrivati. Lui conosce l'Italia e sa che da noi ogni allenamento è importante quanto una partita. La sua esperienza potrà essere fondamentale per chi, come Billy Thomas, non ha questo tipo di cultura sportiva nelle sue abitudini».

Lorenzo Gatto

Il presidente della Pallacanestro Trieste, Roberto Cosolini, presenta il nazionale portoricano Sharif Fajardo (Foto Bruni).

L'americano Sims forse già nel fine settimana inizierà gli allenamenti in via Locchi

Abbonamenti, discreto avvio

TRIESTE È cominciata a buon ritmo la campagna abbonamenti della Pallacanestro Trieste. Per il campionato che partirà il 5 ottobre con la trasferta in casa della Lauretana Biella, sono state già staccate oltre 400 tessere. Un dato significativo che conferma l'attaccamento e la passione dei tifosi triestini verso la loro squadra.

Negli uffici dell'Utat Point di Galleria Protti, da lunedì, sono stati oltre 300 gli abbonati che hanno confermato il loro posto anche per la prossima stagione. Numeri ai quali va aggiunto il centinaio di tessere sottoscritte attraverso i Dragons, i tifosi organizzati che mettono in vendita le tessere del settore Mc Rae. I Dragons saranno a disposizione dei sostenitori (limite di età per il settore fissato a 31 anni) ancora oggi, dalle 20 alle 21.30, nella sede di via dei Macelli.

La prelazione dei posti per i vecchi abbonati seguirà fino al 27 settembre quindi dal 28 settembre all'11 ottobre, vigilia dell'esordio al PalaTrieste contro Roma, spazio ai nuovi abbonati.

Per la campagna 2003-2004, la società ha studiato iniziative speciali. Giovedì alle 15.30, all'Utat di Galleria Protti, i giocatori saranno presenti per consegnare direttamente gli abbonamenti e «omaggiare» i tifosi con qualche regalo speciale.

Ore d'attesa, intanto, per il completamento della squadra che affronterà la prossima stagione. Si aspetta l'arrivo di Sims, l'americano che ha completato le pratiche del nuovo passaporto e che è ancora in attesa del visto. Se tutto procede nel modo giusto, la guardia statunitense potrebbe fare la sua comparsa nella palestra di via Locchi già nel corso di questo fine settimana.

l. g.

PATTINAGGIO

Soddisfazione del Polet per il bronzo europeo negli obbligatori

Tre medaglie d'oro per l'Italia In pista la Romano e Profita

TRIESTE Una cerimonia spettacolare ha aperto mercoledì i Campionati europei Junior e Senior. Per gli atleti di casa subito una soddisfazione, grazie al bronzo vinto negli esercizi obbligatori dal senior Davide Profita (Ss Polet), che assieme al connazionale Mazzetti, secondo, ha confermato il risultato degli Europei di Vigo; il titolo è stato vinto dal tedesco Albiez, iridato a Wuppertal nel 2002.

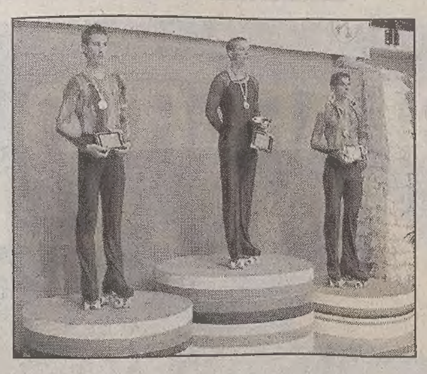
Nella categoria femminile l'oro è andato alla campionessa mondiale Elisa Facciotti (Ita), seguita da Patricia Stolzemberg (Ger) e da Cristina Giulianini (Ita); per la beniamina di casa, Tanja Romano, un buon sesto posto in vista della classifica combinata.

Tra le coppie artistico juniores gli italiani Moro-Sarti hanno strappato l'oro agli spagnoli Castella-Orrit che, dopo essersi imposti nel programma breve, hanno dovuto accontentarsi del terzo posto; argento per Castellani-Mearelli (Ita), mentre i triestini Kneipp-Battisti (Ss Polet) sono giunti quarti.

Infine, nel singolo junior gli obbligatori sono stati vinti dagli italiani Elisa Giunti e Roberto Riva, entrambi campioni in carica jeunesse e al primo anno nella categoria maggiore.

Nel pomeriggio di oggi si disputeranno le finali junior della Danza e del Singolo, mentre alle 19.40 ci saranno gli attesi programmi brevi del Singolo senior, dove competeranno i triestini dello Ss Polet Tanja Romano e Davide Profita.

r. f.



A destra Profita, bronzo europeo. (F. Globus)

ATLETICA

Potocco e la Prete dominano i 5000 al Grezar

TRIESTE Oltre 120 atleti hanno calcato per l'ultima volta il «tartan» del Grezar prima della prevista ristrutturazione di uno stadio riservato per il futuro ai grandi avvenimenti dell'atletica leggera. Intanto, l'arrivederci al Grezar è stato dato dal meeting in pista organizzato in contemporanea da P&P Club Trieste, Amici del Tram de Opcina e Marathon Club Alabarda che ha visto Amatori, Assoluti e giovani talenti locali sfidarsi sulla curva dei 200 piani, sul doppio giro di pista e nei frequentatissimi 5000 metri. Gara che ha visto il dominio di Guido Potocco, MM40 ancora capace di correre i dodici giri e mezzo di pista in 15'40"9. Sulla sua scia sono arrivati Moreno Mandich, primo tra gli M30, in 15'51"9 e Mauro Michelis, risultato il migliore tra gli «over 45» con il tempo di 16'22"2.

Tra le donne incontrastato dominio della giovane «cussina» Ilaria Prete che ha corso in 18'44"7,lasciando a debita distanza l'esperta Silvia Tampieri (MF40), capace comunque di tirar fuori un buon 19'31"2, e Barbara Furlan, prima tra MF35 con il riscontro cronometrico di 22'01"0. Diversi anche gli atleti friulani che hanno scelto di scendere a Trieste per farsi le gambe in vista della ripresa della stagione autunnale delle corse su strada e di quella su pista. La maratoneta Laura Lizier (Atletica Brugnera) ha dato prova di sapersela cavare alla grande anche sugli 800 metri, vincendo la prova femminile in 2'32"7, mentre tra i maschi Denis Miniussi (MM30) ha preceduto il compagno di squadra del Marathon Massimo Creci (MM35), sono 2'09"0 e 2'09"8 i riscontri cronometrici della volata tra i due. La triestina Lucia Pierobon, tornata alle gare con la casacca dell'Atletica Brugnera, ha dimostrato di saperci fare nelle gare veloci vincendo i 200 in 28"6, precedendo la compagna di squadra Tamara Vecchiet (29"7) e la portacolori del Tram de Opcina Gabriella Bandelli, prima tra gli Amatori con 32"3.

Tutto in casa Tram de Opcina la sfida sui 200 maschili. A spuntarla è stato Daniele Veglia (MM40) in 25"3, davanti all'MM50 Tullio Corrente (25"5), all'MM30 Cristiano Verzier (25"6) e all'M35 Roberto Coccoluto, quarto in 25"8.

a. rav.

CANOTTAGGIO

Bronzo per il triestino Castriotta nel singolo Master F

Gli ex olimpionici Tizzano-Farina in evidenza sull'Allier a Vichy

TRIESTE 8000 atleti partecipanti alla Fisa World Master Regatta che si è disputata a Vichy (Francia). Una incessante serie di gare per le categorie dai 27 anni in su, in quasi tutte le specialità del programma olimpico, che hanno popolato all'inverosimile il tratto del fiume Allier nel tratto prospiciente la nota cittadina termale francese. Nomi noti e meno noti del panorama mondiale si sono confrontati in accesissime serie sulla distanza dei 1000 metri facendo registrare tempi che potrebbero far tremare i polsi a molti equipaggi senior. È il caso del doppio italiano di Tizzano e Farina (già campioni olimpici nel 4 di coppia), che con un 3'19" con vento contrario avrebbero potuto ben figurare anche a livello assoluto. Leggera pioggia e un po' di vento hanno caratterizzato le prime giornate di gare.

Per i colori regionali è sceso in acqua il gruppo master della Ginnastica Triestina, che si è difeso egregiamente. Meglio di tutti ha fatto Raffaele Castriotta nel singolo master F, salito sul podio a ricevere la medaglia di bronzo. Per gli altri, piazzamenti dignitosi, spesso nemmeno troppo distanti dai migliori.

I risultati. Singolo master A femminile: 6° Nodari. Doppio master E: 6° Castriotta, Cozzarini; 5° Braico, Ioan. Singolo master F: 3° Castriotta. Doppio master B femminile: 6° Persico, Nodari. 4 di coppia master E: 6° Braico, Castriotta, Ioan, Cozzarini. Singolo master C femminile: 4° Persico. Singolo master G: 5° Toffoli. Singolo master C: 6° Ioan; doppio master D: 6° Castriotta, Ioan. Doppio master F: 5° Castriotta, Toffoli.

Maurizio Ustolin

CONFERENZA

Entusiasta il presidente Romanini delle ragazze del remo triestino

TRIESTE «Il silenzio è lo splendore dei forti, il rifugio dei deboli», è stato l'indovinato aforisma degaulliano (rimasto sospeso nell'aria, e più volte ricordato in occasione degli interventi) donato come di consueto all'inizio di ogni riunione del Panathlon da Giorgio Tamaro, suo presidente, a una platea di soci e simpatizzanti l'altra sera al Circolo Canottieri Saturnia, per incontrare Gianantonio Romanini, presidente della Federcanottaggio nazionale.

Un incontro ad hoc per un presidente sulla breccia dal quasi un ventennio, all' indomani di un mondiale, quello milanese, che ha regalato all'Italia nove qualificazioni olimpiche e un terzo posto nel medagliere dopo Germania e Stati Uniti. E se qualcuno dal tavolo degli ospiti ha osato mettere in dubbio la bontà del risultato del remo azzurro, Romanini a spada tratta: «L' obiettivo era andare ad Atene con più barche possibili. E l'anno prossimo a Lucerna vogliamo qualificarne ancora qualcuna».

Un Romanini entusiasta che ha tessuto lodi per i suoi atleti, ammettendo la poca cultura, causa del ritardo del remo femminile rispetto ai maschi, ma ricordando come proprio da Trieste, potrebbe partire la rimonta: «Quante ragazze di valore nel remo triestino».

Parole commosse di Romanini per il canottaggio per disabili entrato solo da due anni nel circuito mondiale, e il suo impegno per dare il suo sostegno all'Adaptive Rowing, come anche all'ultimo nato in casa Fic: quel canottaggio «di mare» che potrebbe portare ai remi una buona fetta del pubblico presente sulle spiagge solo per la tintarella. «Se era di luci ed ombre sullo sport del canottaggio che avrei dovuto parlare, il remo triestino brilla», esulta il presidente.

Grande soddisfazione per il terzo posto nel medagliere ai mondiali di Milano dopo Germania e Usa

Spazio poi come di consueto agli interventi, con un Giustolisi insospettato canottiere (vincitore di un Calderon alla Trieste) e ferrato in storia del canottaggio, a un Emilio Felluga che non risparmia stoccate agli avvenimenti sportivo-politici del pomeriggio e che auspica impegno e lavoro nel rispetto della storia remiera. A Borri, Sivitz, Michelazzi, Degrassi, per arrivare al presidente dell'ospitante Saturnia che garantisce per la Trieste remiera una fase di rilancio, con uno sviluppo delle sinergie per far fronte alle carenze (soprattutto economiche).

ma. us.

TENNIS

A Remanzacco i migliori Terza categoria

Finale slovena Tomulic-Zorzut Vince l'atleta di Nova Gorica Del Degan arriva in semifinale

TRIESTE Due tennisti sloveni sono stati i protagonisti del Trofeo Atomat, il torneo ad invito organizzato dal Tc Udinese che ha riunito sui campi del circolo di Remanzacco quasi tutti i migliori giocatori di Terza categoria tesserati quest'anno in regione.

Jani Tomulic, il diciottenne tennista di Nova Gorica, non si è lasciato così sfuggire l'ultima occasione prima della promozione a fine stagione per confermarsi re incontrastato della categoria. E dopo aver piegato tutte le racchette regionali non restava che battere Zorzut, un altro giocatore sloveno che con le bordate del suo dritto aveva demolito con la stessa facilità la resistenza di Olivotto e di Marcon.

E in finale il cambio di ritmo ha sorpreso Tomulic fino al secondo game della seconda partita, quando Zorzut, vinto al tiebreak il set d'apertura, più che con Tomulic ha dovuto cambattere con i crampi, perdendo alla fine la sfida con entrambi.

Semifinalista della parte bassa del tabellone è stato Tiziano del Degan che prima di essere eliminato proprio da Tomulic, si era preso la rivincita del match perso al Campirossi con il friulano Baccarini, sconfitto dopo essere stato sotto 5 a 0 nel set decisivo. Nei quarti Del Degan aveva poi fatto la conoscenza del tennis tutto d'anticipo del tredicenne Adelchi Virgili, forse ancora in difficoltà con la superiorità fisica di certi avversari, e quindi battuto in tre set.

Risultati. Quarti di finale: Zorzut-Olivotto 6-1 6-3, Marcon-Spacapan 7-5 6-2, Del Degan-Virgili 6-2 1-6 6-3, Tomulic-Franco 6-2 6-2; semifinali: Zorzut-Marcon 6-3 6-2, Tomulic-Del Degan 6-1 6-2; finale: Tomulic-Zorzut 6-7 6-0 6-1.

TRIS

Bardim favorito a Castelluccio

TRIESTE Parte da Bardim, il migliore del lotto e prima menzione obbligata in sede di pronostico, l'analisi della Tris odierna, che torna all'ippodromo di Castelluccio dei Sauri. Venti trottatori, alla pari, rappresentano una buona attrattiva per i giocatori, chiamati a interpretare una corsa complessa. Dopo Bardim piace Agro Dolce, che avrà un buon numero e ottima guida in Vincenzo Sciarillo. Terza nomina per Armoniosa Way, che avrà in sediolo Salvatore Carro, abilissimo a vincere nella recente Tris di san Giovanni Teatino, con Trofeo Ok. Per gli schemi di gioco più ampi, oltre a Benearrivo e Zemag Mo, che non temono di dover viaggiare all' esterno, come imporranno loro i numeri di avvio, piace Ziberman, capace di spunto conclusivo fulminante.

Pronostico: Bardim (20), Agro Dolce (5), Armoniosa Way (7), aggiunte sistemistiche Benearrivo (13), Zemag mo (14) e Ziberman (16).

Premio Atelier Semiramis: a metri 1.600, 1) Brunello D'Alfa (S. Breccia), 2) Uras Peg (N. Merola), 3) Betulla Tand (A. Albonetti), 4) Beck's (G. Petraroli), 5) Agro Dolce (V. Sciarillo), 6) Vharly Bowl Sm (E. Ossani), 7) Armoniosa Way (S. Carro), 8) Celestial Song (M. Sibilla), 9) Canto epico Pun (D. Battistini), 10) Celentano Leo (L. Morra), 11) Cellini Cla (M. Marini), 12) Scramble (F. Galletta), 13) Benearrivo (A. Storti), 14) Zemag Mo (E. Procino), 15) Zodiaco D'Alfa (F. Pasini), 16) Ziberman (M. Mangiapane), 17) Amilcare Bigi (G. Saggiorno), 18) Zindro Catti (A. Lombardo), 19) Burgane Sm (A. Colasanti), 20) Bardim (S. Viola).

Sono 360 i vincitori della Tris di ieri (13-18-8) che intascano 2940,98 euro.

u. sa.

Continuaz. dalla 14.a pagina

MONFALCONE Kronos: zona residenziale, in palazzina di futura costruzione, appartamenti con 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430.
(C00)
MUGGIA ottimo termoautonomo. Soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, guardaroba, ripostiglio, bagno. Terrazza con particolare vista mare. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA perfetto soggiorno, matrimoniale, due singole, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, balconi. Porta blindata. Ascensore. Posto auto privato. B.G. 040/272550.
(A00)
OCCASIONE Carducci ufficio di ampia metratura in bel palazzo d'epoca € 250.000. L'Igloo tel. 040/7600243.
(A00)
OGGICASA vende 210 mq appartamento veramente prestigioso, come primingresso: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, terrazzino. Trattative in sede. Tel. 040/366461; 333/7430294.
(A00)
OSPEDALE Maggiore laterale tranquilla pari a primo ingresso ottimo appartamento di ampia metratura parzialmente su due livelli, in palazzo d'epoca. Composto da: ingresso, salone doppio, grande cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi completi e ripostiglio. Rifiniture accurate. € 230.000. L'Igloo tel. 040/661777.
(A00)
POZZECCO Immobiliare zona Carlo Alberto, ottimo appartamento, tranquillo, nel verde, 160 mq lussuosamente rifinito, salone, 50 mq 32 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, autometano, 040/764416 - 334/3538739.
POZZECCO Immobiliare zona Ponterosso, mansarda su due livelli con vano unico mansardato di 80 mq con angolo cottura + bagno, scala interna collegato con piano sottostante di 80 mq con salone con accesso al terrazzino + 2 stanze, autometano. 040/764416 - 334/3534739.
(A00)
POZZECCO Immobiliare zona Revoltella, in palazzina signorile con giardino condominiale, perfette condizioni 90 mq, atrio, soggiorno con poggiolo, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, € 149.000. 040/764416-334/358739.
POZZECCO Immobiliare, via Commerciale, in signorile palazzina, alloggio ottimo su due livelli, 200 mq con terrazza panoramica, portico e giardino proprio, box+posto auto, termoautonomo. 040/764616 - 334/3538739.
POZZECCO immobiliare, zona centrale, in stabile ristrutturato di inizio '900, mq 125 con ingresso, cucina abitabile con sala da pranzo openspace, salone di 26 mq, 2 stanze matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 040/764416 - 334/3538739.
PROSECCO casa carsica da ristrutturare completamente, ampia metratura con terreno 170 mq. Norbedo Immobiliare 040/368036.
RIVE (adiacenze) locali d'affari 200 mq adatto wine bar, pub, ufficio. Ampi spazi interni, soffitti a volta € 217.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
(A00)
SAN Giacomo due stanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, stabile ristrutturato recentemente. € 87.000. Portici 040/774177.
SERVOLA in piccola palazzina appartamento luminoso vista mare e nel verde atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi e cantina. Posto auto. € 135.000. L'Igloo tel. 040/7600243.
STAZIONE ad.ze: luminoso app. di ingresso, soggiorno (27 mq), matrimoniale, singola, cucina abit. , bagno completo e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
(A00)
TECNOCASA Settefontane - Bramante - bilocale rimodernato termoautonomo in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore € 80.000. Tel. 040/393329.
(A00)
TECNOCASA Settefontane - Chiarbola - monolocale parzialmente arredato, con poggiolo e posto auto di proprietà in stabile recente. € 75.000. Tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane - via S. Servolo - app.to in stabile d'epoca internamente di: soggiorno / angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. € 37.000. Tel. 040/393329.
(A00)
UFFICIO centralissimo in zona pedonale 140 mq totalmente restaurato primo piano ascensore climatizzazione € 300.000 + Iva 20%. Immobiliare Il Faro 040/639639.
V. Bonomea vista mare/città dall'app. in ottime condizioni di ingresso, zona giorno con cucinino, poggiolo verandato, matrimoniale, bagno, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
VALMAURA in stabile recente appartamento tranquillo e in buone condizioni, composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e ripostiglio, posteggio condominiale. € 75.000. L'Igloo tel. 040/7600243 (informazioni anche al 328/8170061).
(A00)
VENDITA posti macchina via dell'Istria, parcheggi scoperti di varie dimensioni da euro 7.000. Portici 040/774177.

enemonzo

XXIX mostra mercato del formaggio e della ricotta di malga

13 - 14 settembre 2003

programma

Sabato 13

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 15.00
Incontro della giuria per la classificazione dei formaggi e delle ricotte di malga

ANDRONE LUDOTECA
ore 17.00
Inaugurazione XXIX Mostra Micologica a cura del Centro Micologico Friulano di Udine e della Signora Marisa Pozzi

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 18.00
Apertura dei chioschi enogastronomici

CASA FACHIN
ore 18.00
Inaugurazione Mostra "Artists di chenti" De Prato Greta, Zamolo Francesca, Cescato Chiara, Pessotto Roberto

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 19.00
Concorso torte con successiva vendita per beneficenza
ore 20.00
Inizio balli "sul breâr" con **"I FULMINI"**

Domenica 14

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 9.00
Apertura dei chioschi enogastronomici

SALA LATTERIA SOCIALE
ore 10.00
Convegno sui problemi dell'agricoltura e zootecnica nella montagna carnica dove la Dott.ssa Maria Taccheo Barbina tratterà il seguente tema: D.O.P. e I.G.P. obblighi e vantaggi per un prodotto di qualità da valorizzare sul mercato

CASA FACHIN
ore 10.00
Apertura della Mostra "Artists di chenti"

STRADA DELLE BOTTEGHE
ore 10.00
Apertura del Mercatino delle Aziende Agricole ed Artigiane della Carnia

ANDRONE LUDOTECA
ore 10.00
Riapertura della Mostra Micologica
Degustazione salumi carnici

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 11.00
"Sandro e Tita a fasin il formadi come in mont"

INTERNO LATTERIA SOCIALE
ore 12.00
Apertura della **XXIX MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA**
Premiazione dei migliori prodotti di malga in concorso e consegna dei riconoscimenti a tutti i malghesi

PIAZZALE LATTERIA SOCIALE
ore 15.00
Si balla con il **"TRIO ROSSO E VENTURI"**
ore 19.00
Proposte gastronomiche della Pro Loco
ore 20.00
Riaprono le danze sul breâr

Pa mont, adôr das prêsas,
'si sta tan' ben clipùz
a gjoldi tal sorêli
sampògns e cjampanùz.
Dan-dans, din-dins, don-dons
concerz e scampanóns.
Tra vuìcs e môs e bês...

(Versi tratti dalla poesia "Pastors di mont" del poeta Gjso Fior)

ZONA Faro in bifamiliare, vendesi ampia metratura su due piani. Grande terrazzone, salone, studio, cucina abitabile, bagno, atrio d'ingresso, tre camere, bagno, due poggioli. Vista mare. B.G. 040/3728802.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. GORAN salone parrucchiere cerca: 1 apprendista, 1 lavorante, 1 ex parrucchiera. Tel. 335/5484773 o presentarsi S. Nicolò 16 I piano ore 9-13. (A5287)
AZIENDA leader importazione caffè cerca impiegato/a età massima 30 anni, fluente conoscenza inglese parlato e scritto, da inserire nel settore logistico-amministrativo. Inviare curriculum, in lingua inglese. Astenersi privi requisiti. Fermo posta Trieste centrale c.i. AH4954155. (A5113)
CUOCO capo partita cercasi subito per cucina molto curata Hotel 4 stelle prov. Bolzano stagioni estate/inverno. Tel. 0471/613113. (Fil 69)
SCOUTING seleziona cantanti - voci nuove - gruppi musicali anche esordienti da proporre agli operatori e produzioni musicali. Per audizione telefona 800/906123. Www.scoutingweb.it. (Fil 17)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mutui casa 3,50%. Med. Credit. Uic 4404 Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. GORIZIA Claudia 24enne bella disponibile. 333/4892380. (A5225)
A.A.A.A. TRIESTE Sabrina bella trasgressiva femminile tacchi spillo super sorpresa. 339/3356404. (A5206)
A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda fisico da impazzire. Chiamami 329/3373941. (A5206)
A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy tel. 340/1565872 sono Candy. (A5210)
A.A.A. NOVITA' Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A5208)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5281)
A.A.A. TRIESTE novità! Ti aspetta per distrarti nella tranquillità 349/8586945. (A5284)
A. PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A5283)
A. TRIESTE Eva bella mulatta. Tutti i giorni 10-19. 340/9116222. (A5235)
AMICHE in linea! 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil1)
APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21.enne bellissima disponibile 338/1782280. (A5280)
APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A5204)
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil1)
ATTRICE hard triestina! Maestra nell'arte dell'amore. Riceve al 340/9614109. (A5286)
BIONDA occhi verdi, bella, intrigante, conoscerebbe uomo, no lunghe relazioni. 333/9520077. (Fil60)
CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi bagno turco. 340/2538041. (Fil84)
INDIANA bella massaggiatrice, telefono 335/6770181.
IRIS da lunedì a domenica 339/8897566. (A5212)
MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5197)
MASSAGGIO orientale dalle 9 alle 20. Tel. 333/2785031.
(A5282)
MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale. Dalle 14-18. Ambiente climatizzato 349/1201903. (A00)
SENSUALISSIMA 30.enne, sono la donna che sogni, soddisferò i tuoi desideri. 340/1099494. (Fil 60)
SIGNORA conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A5096)
STUDIO di massaggio orientale rilassante lunedì venerdì 12-20. 333/9151341. (A5132)
TRIESTE affascinante novità enorme grossa sorpresa Pamela chiamami 348/6615625.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014. (Fil1)
AFFITTASI pizzeria ristorante via Udine 200 posti giardino, non perditempo, solo persone interessate. 3202635313. (A5205)
GORIZIA cedesi piccolo bar con licenza alimentare zona uffici semicentrale ottimo prezzo. Tel. 0481/30170.

NMANZ26

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

VELA Alla manifestazione che si concluderà il 25 settembre l'Italia cerca la qualificazione olimpica in sette delle undici classi

Numerosi triestini in gara ai mondiali di Cadice

Ampia la partecipazione azzurra (84 atleti). Occhi puntati sulla Nevierov di scena nella classe Europa

TRIESTE Al via, dopo tanta attesa, i campionati del mondo della vela olimpica, che si disputano quest'anno a Cadice, in Spagna, e rappresentano l'ultima occasione per l'Italia di qualificarsi in vista delle Olimpiadi di Atene in sette delle undici classi in gara.

Molti triestini sono chiamati a essere protagonisti all'evento. Occhi puntati, in particolare, su Larissa Nevierov (Svoc) che è chiamata a classificare la classe Europa e a vedere al via anche la giovane muggesana Francesca Komatar; interesse per la possibile prestazione di Chiara Calligaris (che ha cambiato equipaggio e porta con sè le sorelle Anna e Sara Postogna) in classe Yngling. Attesa per il ritorno in clima olimpico di Emanuela Sossi (Stv) tra i 470 femminile, in barca con Federica Prunai, che dovranno vedersela anche con la triestina Micol. Attesa per le conferme, dopo il bronzo alle preolimpiche di Atene, di Zandonà-Trani in 470 maschile, e per Trieste ci saranno anche Fonda-Zucchetti (Yca). In classe Tornado regaterà il friulano Stefano Rizzi, in coppia con Sandro Montefusco, mentre tra i Laser è atteso il recupero di Michele Paoletti, che deve andare all'attacco di Diego Negri, presente ma senza brillare alle preolimpiche di Atene di due settimane fa.

La cerimonia di apertura di Cadice 2003 è in programma per domani a mezzogiorno, ma già oggi si svolgeranno le prime regate, riservate alle timoniere del singolo femminile Europa, mentre ieri è scesa in mare la classe Yngling per una giornata di prova. Da domenica sarà il turno anche degli altri equipaggi femminili della classe Yngling, mentre da lunedì toccherà anche alla classe Star. Il Mondiale entrerà nel vivo da mercoledì, con quasi tutte le classi contemporaneamente in gara, e assegnerà le prime medaglie (oltre che i posti di qualificazione olimpica per nazione) venerdì, proprio con la classe Europa. I mondiali termineranno il 25 settembre.

Intanto, per la Federazione italiana vela si tratta di una prova generale in vista dei Giochi: la squadra della vela olimpica azzurra è infatti in forze, guidata dal presidente federale Sergio Gaibisso e dal suo vice Gianfranco Busatti. La task force italiana è composta da un totale di ben 84 atleti per 51 equipaggi e dodici componenti dello staff tecnico che comprende anche medico, fisioterapista e meteorologo. Tutte le notizie relative alla partecipazione azzurra all'evento saranno communicate in tempo reale, a partire da domani, dal sito internet della Fiv, www.federvela.it.

EUROPEI STAR L'ex tattico di Luna Rossa, Torben Grael, ha vinto in coppia con Marcelo Ferreira il titolo europeo classe Star. Le regate si sono concluse mercoledì a Cascais, in Portogallo. Grael-Ferreira (7-3-1-19-2-1) hanno preceduto gli olandesi Neeleman-Van Niekerk (a cui formalmente è andato il titolo europeo) e gli australiani Beashel-Giles. La regata era valida come seconda selezione olimpica per gli equipaggi italiani. Il migliore è stato quello della Fv Malcesine composto da Roberto Benamati-Filippo Domenicali, tredicesimi.

fr. c.

Alla «Due Fari» lotta fino al traguardo tra Ottoemezzo e Wops

Duello tra Davide e Golia

TRIESTE La XV edizione della Coppa dei Due Fari, una delle regate per barche alturiere organizzate dalla sezione triestina della Lega navale italiana, ha sortito una fortunata e deliziosa manifestazione per larghezza di partecipazione e per, tutto sommato, buone condizioni meteo. Su un mare più simile a un lago, con venticello da ponente che non ha mai superato i due nodi e mezzo, 50 vascelli sono partiti e 48 sono arrivati a finire il percorso sotto un cielo quasi completamente coperto, con rare apparizioni di sole quasi autunnale.

Tredici vascelli di classe regata; quattro di libera; tutti gli altri di crociera. Si sono cimentati con massimo ordine lungo un triangolo e un bastone che hanno consentito a tutti di navigare, sia pure a passo lento, in tutte le andature.

Tra i regata uno solo della massima classe (Zero), tutti gli altri di stazza media-piccola nei crociera un quartetto tra gli 11 e i 12 metri, medi e piccoli tutti gli altri; sotto i 9 metri i quattro di libera. Sul piano della velocità, che in tali commistioni di stazza affascina sempre lo spettatore, si sono viste molte modifiche in testa, anche con distacchi notevoli, poi magari ridotti. Ma alla fine del percorso la lotta al traguardo ha riguardato un duello tra il «davide» Ottoemezzo (m. 8,5) e il «golia» Wops (m. 14,1); entro i primi dieci ancora un'altra, Figlia del Mare, (m. 9,50), le altre sette inferiori ai 9 metri, seguite in questo ordine: Chardonnay, Vipera, Alien, Cattivik, Witz, Fuzzy Fun, Furiosa Wartsila. Accorciato il percorso alla terza boa a causa della sopravvenuta bonaccia.

Nel rispetto del regolamento, la giuria (pres. Favretto, Mioni, Davanzo) ha stilato la seguente classifica per classi e categorie. **Crociera**. Bravo: 1) Oziosa, Fornesar (Lni Ts); 2) Calemba, Furlan (idem); 3) Ginzia IV, Abate (idem). Charly: 1) Vega, Corso (Lni Ts); 2) Nunani, Venier (idem). Delta: 1) Furiosa Wartsila, Jelovcich (Cdv Muggia); 2) Life Point Matras, Drioli (Lni Ts); 3) Passion Fruit, Favretto (St Sport del mare). Echo: 1) Mary Paul II, Pesaro (Cdv Muggia); 2) Feeling, Bernard (Lni Ts); 3) Syrtachi III, Schillani (idem). Foxtrot: 1) Mohito, Brumat (S89); 2) Sparasette, Pasquadibisceglie (Lni Ts); 3) Larcadinoè, Godina (idem). Golf: 1) Almamagi, Marinoni (St Sport del mare); 2) Tango, Quaiat (Lni Ts); 3) Geronimo, Dabieli (idem). Hotel: 1) Paradigma, Priore (Lni Ts); 2) Jonathan, Nobile (Amici del mare); 3) Kettefrega, Gondolo (Spsb). **Libera**. Foxtrot: 1) Ottoemezzo, Monti (Tc Adriaco); 2) Alien, Baliello (Barcola-Grignano); 3) Kattivik, Yagodic (idem). **Regata**. Delta: 1) Spasso, Crismancich (Lni Ts); 2) Satanasso, Coceani (S. Nautica Grignano); 3) Milligor, Simeoni (S. Nautica Laguna). Echo: 1) Figlia del Mare, Nevierov (Svoc Monf.); 2) Mascalzone Latino, Soppani (Cdv Muggia); 3) Aura I, Piccinino (Barcola-Grignano). Foxtrot: 1) Chardonnay, Guarnieri (Lni Ts); 2) Vipera, Paoletti (Barcola-Grignano); 3) Witz, Zugna (Cdv Muggia). Golf: 1) M&B, Cok (S. Nautica Grignano); 2) Me Ne Frego, Degrassi (Lni Ts); 3) Diabolik, Cantieri (idem). Hotel: 1) Zero Assoluto, Tarabocchia (Tc Adriaco). Zero: Wops, Spangaro-Lantier (Barcola-Grignano).

Italo Soncini

Il programma del weekend Ims in regata da oggi alla Stv A Sistiana il trofeo Rilke

TRIESTE In questo secondo weekend di settembre il nostro golfo torna ad ospitare ampie e variegate regate veliche. Scatta per prima la Società triestina della vela, con un vasto programma per la classe Ims che diventa sempre più operante su queste acque. Le sei prime prove, da oggi a domenica, interessano anche il circuito internazionale Ims austriaco che vi ha inserito Trieste per il suo campionato nazionale.

E nell'ultima giornata, la stessa Stv darà via ai tradizionali trofei Alesani e Finozzi per classi Open. Attesi quindi nella sede della Sacchetta i giudici austriaci che collaboreranno con gli italiani per disciplinare la complessa formula Ims.

Sempre domenica, nel tratto di mare più a Nord del golfo, il Diporto Nautico Sistiana darà vita al trofeo Rainer Maria Rilke, regata per classi Ufo, Delta 84, J24, Maxi e Zero. Una regata in onore del sentiero tra i boschi tracciato sulla sommità della Baia. Ad essa il Dns imprime con un impreziosito bando di regata patinato e in technicolor, nonché con il trofeo scultoreo creato dagli artisti Plet e Lenarduzzi. Già adesioni sportive: tra gli altri il maxi TuttaTriestel e lo Zero Vops.

Dagli scali monfalconesi domenica partiranno due regate: la 25x2 per il VII trofeo Trevisan per classi Open, e il trofeo Pignatta della sezione locale della Lega Navale Italiana.

Inoltre da anticipare la già avvenuta distribuzione da parte del secolare Yc Adriaco del bando dell'atteso Raduno Città di Trieste-Audi, VI edizione per legni antichi e classici, insieme con la Sciarrelli Cup, che stavolta (19-21 corr.) si presenterà con l'esposizione di una storica Horch 375 Pullm Limousine del 1930. Notevole l'entusiasmo degli armatori nel preparare le «signore del mare» per l'occasione.

i.s.

CICLISMO

Juniores di scena domenica alla dodicesima edizione della Orsago Col Alt

Due team regionali al Giro dell'Istria

TRIESTE La Commissione tecnica regionale della Federciclismo ha allestito due formazioni del Friuli-Venezia Giulia che parteciperanno da oggi a domenica al 44° Giro dell'Istria, gara internazionale riservata agli atleti juniores. Nella formazione A denominata «Friuli-Venezia Giulia» sono stati convocati ciclisti al secondo anno di categoria, mentre la formazione B sarà riservata a juniores del primo anno. Alla squadra B è stato dato il nome di Eyof Lignano 2005, che servirà a pubblicizzare le mini-olimpiadi giovanili che si terranno nel luglio 2005 nella cittadina del litorale friulano.

Nelle mini-olimpiadi sono previsti ben dieci discipline, tra le quali ovviamente, il ciclismo. La squadra del Friuli-Venezia Giulia sarà composta da Alex Buttazzoni (Gs Caneva Record Eliogea), Nicola Francesi (Sc Sacilese Euro 90 Elettrolux), Marco Galliussi (Gc Orsago Coop Pieris), Paolo Gallo (Rinascita Ormelle Raiplast) e dalla riserva Marco Padoan (Gs Caneva Record Eliogea). Il tecnico sarà Rino De Candido. L'accompagnatore Marco Argentin.

La squadra Eyof Lignano 2005 sarà invece composta da Diego Cargnelutti (Sc Sacilese Euro 90 Elettrolux), Alessandro De Marchi (Gs Caneva Record Eliogea), Umberto Monai (Gc Orsago Coop Pieris), Giacomo Zorzi (Rinascita Ormelle Raiplast) e Michele Da Ros (Sc Fontanafredda Ugs Grimel) riserva. Carlos Sanchez Diaz sarà il tecnico, Claudio Morucci l'accompagnatore. Il 44° Giro d'Italia sarà valido quale prova di Coppa del Mondo juniores di gare a tappe.

Domenica, invece, la Società ciclistica «Veloce Club Orsago» metterà in scena la 12° Orsago Colt Alt, gara ciclistica pure questa riservata agli atleti juniores. La gara di 103 chilometri sarà valida quale primo Trofeo Gigi Battistuzzi, dodicesimo Trofeo Caduti Col Alt, dodicesimo Trofeo Memi Battistuzzi e nono Trofeo Piero e Meno Battistuzzi e sarà inserita all'interno delle commemorazioni della battaglia del «Col Alt» organizzata dal Comune di Orsago e dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. L'arrivo della gara sarà in salita in località Pojat.

Nell'albo d'oro della Orsago-Col Alt spiccano i nomi di Marzio Bruseghin e Ivan Basso, entrambi noti professionisti.

al. rav.

GRANFONDO D'EUROPA

Tre giorni di pedalate in città e sui sentieri del Carso

Domani il tricolore di Duathlon Tra i protagonisti c'è Deponte

TRIESTE Tre giorni di pedalate lungo la città, i sentieri del Carso e l'intera regione. La terza edizione della Granfondo d'Europa apre oggi i battenti con la manifestazione dedicata ai più piccoli, quella Young Bike che dalle 17 in poi riempirà lo spazio antistante la Stazione Marittima di 3500 miniciclisti.

Poco più in là, solo un'ora prima della partenza, sarà aperto il Bike Expò, fiera espositiva della bicicletta e della degustazione dei vini locali. Ma l'appuntamento più atteso è per domani, quando, alle 13.30 partirà dal Centro Alpina di Prosecco il Campionato italiano di Duathlon, che per la prima volta si correrà sulle nostre strade.

Attesi sul duro percorso i migliori specialisti azzurri. Sarà certamente alla partenza il campione in carica Alessandro Alessandri (Triathlon Rimini), reduce dai successi di campione mondiale ed europeo a squadre e capace di contare nel suo «palmares» quattro titoli italiani, due Coppe Europa e due Powerman. Al via anche il suo compagno di squadra Corrado Armuzzi, fresco pure lui del titolo europeo a squadre conquistato in Germania lo scorso anno. Luca Barzaghi (Triathlon Team Brianza) è stato invece medaglia di bronzo individuale ai campionati d'Europa, mentre tra i favoriti compare anche Matteo Pigoni (Cus Parma).

Tutti devono vedersela con il triestino Maurizio Deponte che, a 42 anni, cercherà di rinverdire il suo predominio nella specialità. In campo femminile favori del pronostico per Arianna Morosin, campionessa europea under 23 e detentrice del titolo italiano.

La ferrarese Stefania Bonazzi e la tre volte campionessa italiana Valentina Tauceri tenteranno di sbarrarle il passo sul percorso a piedi che porta sino alla Napoleonica e sui 40 km in bicicletta che percorrono le più note «rampe» del Carso.

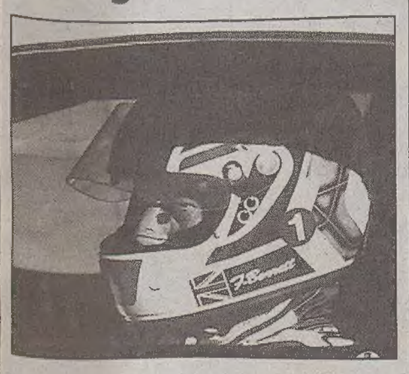
Gran finale domenica con la Granfondo d'Europa - Maratona ciclistica dei vini, la Mediofondo di 115 km e la MareCarsoBike non competitiva di 42 km che permetterà a tutti di transitare lungo la strada Costiera, le vie dell'Altopiano prima di ritornare a Trieste.

Tutte e tre le corse in programma domenica partiranno alle 9 da piazza dell'Unità d'Italia. Chiudendo così la tre giorni delle due ruote alabardate.

Alessandro Ravalico

MOTORI

Ok Borrett a Monza nella gara Endurance



Buona annata per il triestino Borrett.

TRIESTE Il panorama dell'automobilismo triestino ripropone come figura di spicco Freddy Borrett, che continua a inanellare stagioni di rilievo in categorie sempre più ambiziose, alle guida di vetture Porsche. Quest'anno, salito al rango di pilota ufficiale Porsche Italia, si cimenta su più fronti, a bordo di prestigiose e potenti Gt 3.

Nella competizione di Endurance svoltasi sul circuito di Monza ha avuto maniera di lottare e sopravanzare un nome storico come quello di Dindo Capello pilota ufficiale Audi Sport e recente vincitore della mitica 24 ore di Le Mans. Dopo un turno di prove segnato dalla improvvisa mancanza di benzina che lo ha costretto a saltare la fase finale di qualifica relegandolo al 12° posto in griglia, Freddy, dopo un paio di giri era già 4° assoluto, chiudendo la prima ora di gara in testa alla classe e secondo assoluto, dietro a una «mostruosa» Carrera gt 2. una posizione di tutto rilievo, dato che alle sue spalle capello certo non si risparmiava, dando vita a un challenge fatto di sorpassi e controsorpassi.

Tornando alla competizione in pista, Borrett aveva accumulato un vantaggio abbastanza netto e cominciava gestire la corsa, ma proprio nelle tornate finali, alla difficile variante Ascari, dove si arriva a circa 249 km/h, la gomma posteriore sinistra scoppiava, mandando a muro la vettura del pilota triestino e in fumo i sogni di vittoria finale. Tuttavia il vantaggio era tale che, anche da fermo, Borrett veniva classificato quarto di classe.

Fabio Niero

ENDURO

CAMPIONATO TRIVENETO Nella prova a squadre il successo è andato al Moto club Medeot

Il goriziano Mlakar dominatore a Ragogna

Nell'Élite, dopo il veneto Feltracco l'isontino Cabass e il triestino Hriaz

Finisce quinto Salvi. Cargnel, lanciato verso il successo nella classe 50, si ferma a pochi chilometri dal traguardo per la rottura della moto

TRIESTE L'enduro di Ragogna, valido quale penultima prova del campionato triveneto oltre che per l'Alpe Adria Cup, ha regalato la vittoria del goriziano Alberto Mlakar e quella - più sorprendente - del moto club Medeot fra le squadre.

Non è invece riuscito a ripetersi Andrea Cabass, che ugualmente ha colto un bel secondo posto assoluto, preceduto soltanto dal veneto Feltracco, da due anni dominatore nel Triveneto.

La giornata nel complesso positiva dei piloti giuliani e isontini è stata solo in parte intaccata dalla sfortuna che ha negato al giovane Mattia Cargnel la vittoria nella classe 50.

Certo è mancato l'acuto di Cabass, ultimamente rivelatosi in ottima forma, che è stato il più veloce in tre delle complessive prove speciali, ma che ha dovuto cedere a Feltracco nelle particolari prove «in linea». Cabass ha comunque preceduto l'avversario di sempre, nonché compagno di squadra, Fabrizio Hriaz.

Tornando ai goriziani, l'eclettico Mlakar (con esperienze anche nei rally) ha centrato una delle sue migliori giornate, staccando tutti nella 450 4T e trascinando alla vittoria, dopo un lungo digiuno, la squadra del Medeot, alimentata anche dai piazzamenti di Braidotti e Laurentig.

Era lanciato verso la vittoria anche Cargnel nella classe 50, ma a pochi chilometri dal traguardo la sua moto si è rotta, negandogli la conquista anticipata del titolo triveneto; in questa classe si è classificato secondo Moreno Brumat.

Buon secondo posto fra i cadetti di Samuele Cabas; ancora terzo Braidotti nella 450 4T, quarto Laurentig nella Coppa Motosport, mentre Roberto Salvi, unico triestino sulle orme di Hriaz, è scivolato al quinto posto.

Roberto Zei

CLASSIFICHE

Elite: 1. Feltracco; 2. Cabass; 3. Hriaz. **125:** 1. Sartorello; 2. Versolatto; 3. Scantamburlo. **250:** 1. Righetti; 2. Schrock; 3. Di Bernardo. **250 4T:** 1. Nodusso; 2. Vurnek; 3. Andrasek. **450 4T:** 1. Mlakar; 2. Zuliani; 3. Morosin. **Oltre 450 4T:** 1. Bacchin; 2. Segat; 3. Braidotti. **Cadetti 125:** 1. Cominotto; 2. Cabas; 3. Fabriani. **50:** 1. Dalle Carbonare; 2. Brumat; 3. Contardo. **Coppa Motosport:** 1. Di Bernardo; 2. Dal Sasso; 3. Morosin. **Squadre:** 1. Medeot; 2. Gaerne; 3. Bisso Galeto.

Alberto Mlakar protagonista nella gara di Ragogna.

Un campionato partito in sordina concluso con la vittoria nell'ultima prova disputata in Polonia

Il pordenonese Micheluz campione europeo junior

Il pordenonese Maurizio Micheluz europeo junior di enduro.

TRIESTE Maurizio Micheluz ce l'ha fatta a portare a termine la sua rincorsa e, vincendo l'ultima prova in Polonia, ha conquistato il titolo europeo junior di enduro. Il pilota pordenonese, che aggiunge un nuovo gradino nella sua costante salita verso i vertici dell'enduro, è riuscito nell'impresa di agguantare un titolo che sembrava lontano dopo il poco fortunato avvio di stagione: «Nella prima giornata di gare, in Germania, mi ritirai e nella seconda non andai oltre l'ottavo posto - racconta Maurizio -. In Ungheria conclusi quarto e finalmente nella seconda giornata riuscii a vincere e a convincermi che anche in Europa, fra i miei pari età, potevo puntare al successo. Nella prova italiana ho messo a segno una doppietta, come ho fatto anche domenica scorsa in Polonia, dove però c'era anche una terza prova di cross. Da ex crossista, dovevo tenere in pugno la gara, invece sono caduto rompendo il radiatore, riuscendo fortunatamente a vincere ugualmente il titolo».

Ventenne pordenonese, Maurizio ha dovuto interrompere quest'anno gli studi universitari per far fronte agli impegni agonistici di livello ormai professionale. Maurizio è cresciuto nelle piste da cross; papà Edino era stato una grande promessa, era in squadra con Rinaldi, ma un infortunio a un ginocchio lo fece ripiegare su una carriera amatoriale. Con papà a fargli da maestro e da meccanico, Maurizio iniziò prestissimo nel minicross, peraltro senza riuscire a vincere nel Triveneto, per poi passare nel cross, ottenendo qualche buon risultato anche in campo nazionale. La vera svolta avvenne con il passaggio all'enduro; dopo i primi assaggi nel 2001, lo scorso anno vinse il titolo italiano cadetti, sia di classe sia assoluto.

ro. ze.

Scopri in quanti modi puoi chiamarmi, sabato 13 e domenica 14 in tutte le Concessionarie Fiat.

Don't call me baby.

Appena nata e già tutti parlano di me. Naturale, con questa personalità. Chi sono? Dimmelo tu. Robusta. Versatile. Compatta. Brillante. Gli aggettivi sono tanti, il mio nome è uno solo. E non è certo baby... Vieni a conoscermi?
www.fiatpanda.it

Consumi da 4,3 a 5,7 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 114 a 135 g/km.

Nuova Panda FIAT